

**LA LEGGE REGIONALE 5 DICEMBRE 2005, N. 29 E SUCCESSIVE MODIFICHE E
INTEGRAZIONI**

**NORMATIVA ORGANICA IN MATERIA DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE. MODIFICA ALLA LEGGE
REGIONALE 16 GENNAIO 2002, N. 2 <<DISCIPLINA ORGANICA DEL TURISMO>>**

ARTICOLO 105

CLAUSOLA VALUTATIVA

Responsabili dell'istruttoria: *Bracale Riccardo (disciplina del commercio)*
tel. 040 3775221 e mail: riccardo.bracale@regione.fvg.it

dott.ssa Taverna Michela (Osservatorio regionale del commercio)
tel. 040 3775119 e mail: michela.taverna@regione.fvg.it
osservatorio.commercio@regione.fvg

rag. Ilaria scialino (contributi di settore)
tel. 040 3775035 e mail: ilaria.scialino@regione.fvg

p.a. Daniela Fortunati (contributi di settore)
tel. 040 3775245 e mail: daniela.fortunati@regione.fvg.it

dott.ssa Erica Petrovi (appendice)
tel. 0481 386261
e mail: erica.petrovi@regione.fvg.it

INDICE

Premessa.....	PAG. 5
Articolo 105, comma 1, lettera a, della L.R. 29/2005 – Contenuto degli strumenti di programmazione relativi ai grandi insediamenti adottati dai Comuni e loro stato di attuazione.....	PAG. 7
Articolo 105, comma 1, lettera b, della L.R. 29/2005 - Scelte adottate dai Comuni in materia di orari.....	PAG. 174
Articolo 105, comma 1, lettera c, della L.R. 29/2005 - Interventi di riqualificazione dei centri storici e urbani e iniziative di tutela degli esercizi di vicinato.....	PAG. 224
Articolo 105, comma 1, lettera d, della L.R. 29/2005 - Incentivi alle imprese commerciali, turistiche e di servizio.....	PAG. 228
Articolo 105, comma 1, lettera e, della L.R. 29/2005 - Incidenza sulla competitività e sulla stabilizzazione dell'attività commerciale degli incentivi erogati e dei servizi prestati alle imprese.....	PAG. 231
Articolo 105, comma 1, lettera f, della L.R. 29/2005 – Andamento dei consumi.....	PAG. 233
Articolo 105, comma 1, lettera g, della L.R. 29/2005 – Andamento del mercato del lavoro	PAG. 237
Appendice. Studio sull'analisi dei flussi commerciali – Gorizia e provincia.....	PAG. 243

OSSERVATORIO REGIONALE DEL COMMERCIO

PERIODO DI RIFERIMENTO: TRIENNIO 2009 - 2011

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 105 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>), e successive modifiche e integrazioni, la Giunta regionale, con scadenza triennale, informa il Consiglio circa l'attuazione della legge citata, con riferimento agli obiettivi programmati e alle scelte di pianificazione effettuate, in termini di effetti prodotti dagli interventi realizzati sul sistema socio-economico regionale, dando inoltre evidenza dei risultati ottenuti nel perseguimento delle finalità previste dall'articolo 1, comma 2 (Principi generali e finalità della legge regionale 29/2005).

Il comma 2 del citato articolo 105, stabilisce che sulla base del monitoraggio effettuato dall'Osservatorio regionale del commercio e delle altre indagini e studi disposti, la Giunta, entro il 30 giugno dell'anno successivo al triennio di riferimento (nel caso di specie entro il 30 giugno 2012, con riferimento al triennio 2009– 2011), presenta al Consiglio una documentata relazione riferita in particolare:

a) ai contenuti degli strumenti di programmazione adottati e al loro stato di attuazione con riguardo agli effetti attesi di riequilibrio, modernizzazione e sviluppo della rete distributiva e di contenimento dell'impatto territoriale e ambientale dei grandi insediamenti;

b) alle scelte adottate dai Comuni in materia di aperture e orari degli esercizi e alle eventuali diverse soluzioni che hanno contribuito alla valorizzazione delle specificità dei territori di riferimento, avuto riguardo alla dimensione provinciale e locale della disciplina;

c) agli interventi realizzati in favore delle zone montane e svantaggiate e ai cambiamenti prodotti in termini di sviluppo economico dei relativi territori; agli interventi di riqualificazione dei centri storici e urbani realizzati dai Comuni, alle iniziative di tutela degli esercizi di vicinato e all'integrazione fra produzione tipica e di qualità e commercializzazione dei prodotti, in termini di accrescimento dell'attrattività del commercio locale;

d) alle scelte effettuate in sede di regolamentazione dell'accesso agli incentivi previsti e alle preferenze espresse dalle imprese in termini di domanda, con indicazione dei dati quantitativi e qualitativi degli interventi ammessi a finanziamento; all'evoluzione della domanda rispetto alla situazione esistente al momento dell'entrata in vigore della presente legge;

e) agli incentivi erogati e ai servizi prestati alle imprese e alla rispettiva incidenza sulla competitività e stabilizzazione dell'attività commerciale, con riferimento al saldo fra entrate e uscite dal mercato, avuto riguardo alla tipologia e alla dimensione delle imprese beneficiarie, nonché sul livello dell'adozione da parte delle imprese di formule commerciali innovative;

f) all'andamento dei consumi, per tipologia merceologica, formula di vendita e tipo di somministrazione e ai cambiamenti riferibili: al miglioramento dei servizi, ivi compreso il regime di ampliamento delle aperture e del rapporto qualità-prezzo; alla realizzazione di nuove localizzazioni e formule commerciali attrattive degli acquirenti non residenti;

g) all'andamento del mercato del lavoro e agli effetti del regime delle aperture sull'occupazione, con indicazione su base provinciale dei dati relativi alle variazioni intervenute nelle tipologie dei contratti di lavoro;

h) alle criticità eventualmente emerse in fase di attuazione degli interventi, nel raffronto fra obiettivi programmati e obiettivi raggiunti, quali le possibili cause di scostamento, tenuto conto degli orientamenti espressi dagli operatori del settore, dai lavoratori, dai consumatori e dai cittadini circa l'efficacia delle risposte offerte ai loro bisogni.

Nel documento che segue viene data attuazione a quanto disposto dal più volte citato articolo 105, mediante specifica relazione riferita ai punti sopraccitati, sottolineandosi che relativamente ai dati di cui alle lettere f) e g), questi sono stati ricavati sia dagli archivi informatici dell'ISTAT, sia forniti dal Servizio statistica della Regione nonché dall'Agenzia Regionale del Lavoro.

Per quanto concerne, infine, l'analisi delle criticità di cui alla lettera h), comma 2, dell'articolo 105, le stesse sono state analiticamente trattate, per quanto di competenza e per quanto di disponibilità dei dati medesimi, nei singoli punti della clausola valutativa.

Nell'appendice è contenuto lo specifico monitoraggio della rete distributiva commerciale di Gorizia e dell'Isontino sulla base dei dati forniti dalla CCIAA di Gorizia.

Articolo 105, comma 1, lettera a, della L.R. 29/2005

Contenuto degli strumenti di programmazione relativi ai grandi insediamenti adottati dai Comuni e loro stato di attuazione.

– Evoluzione legislativa

La legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (*normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<disciplina organica del turismo>>* – BUR supplemento straordinario n. 25 del 7 dicembre 2005, in vigore dal 1° gennaio 2006) rappresenta un importante traguardo nella produzione normativa regionale in materia di attività di commercio e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, costituendo un vero e proprio testo unico di settore, in cui per la prima volta viene riunita la disciplina amministrativa delle attività di vendita al dettaglio in sede fissa e sulle aree pubbliche, del commercio della stampa quotidiana e periodica, della somministrazione, nonché degli interventi agevolativi.

Si sottolinea che con la citata legge regionale sono state anticipate, rispetto alla stessa legislazione dello Stato, scelte di politica normativa di liberalizzazione delle attività commerciali e snellimento delle procedure che, a livello esemplificativo, hanno riguardato in particolare la soppressione delle Commissioni pubblici esercizi (legge n. 287/1991, art. 6) e l'eliminazione della Conferenza di servizi ai fini del rilascio delle autorizzazioni commerciali per grandi strutture (decreto 114/1998, art. 9) e conseguente totale devoluzione di competenza ai Comuni sulla base di una pianificazione essenzialmente urbanistico – territoriale (Piani di settore, disciplinati già dall'articolo 34 della legge regionale n. 52/1991, più di recente dall'articolo 63 bis, comma 20, della legge regionale n. 5/2007).

Con la successiva legge regionale 12 aprile 2007, n. 7 (*Modifiche alle leggi regionali 5 dicembre 2005, n. 29, e 16 gennaio 2002, n. 2, in materia di commercio e turismo* – BUR 18 aprile 2007, n. 16 – in vigore decorsa la *vacatio* ordinaria), si è compiuto un passo avanti nella semplificazione della disciplina in argomento, rappresentando, infatti, la citata legge regionale, l'urgente adeguamento normativo al decreto legge n. 223/2006 (*Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale*), convertito, con modificazioni, nella legge n. 248/2006 (cosiddetto "Bersani bis", il quale costituisce fonte statale di competenza esclusiva, di diretto recepimento nel settore, della normativa europea), adeguamento ulteriormente messo a punto dalla legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 (*Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive* – BUR n. 48 del 26 novembre 2008, in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione), sulla considerazione che maggiore semplificazione e sburocratizzazione in un campo precipuo delle attività produttive (ossia, le attività di vendita e somministrazione) non possono che portare un generale beneficio, soprattutto alla luce della crisi economica che attanaglia oggi sia i consumatori, sia gli operatori del settore.

Con la citata legge regionale n. 13/2008 sono stati, in particolare, rideterminati i criteri di pianificazione commerciale, nei settori sia della stampa quotidiana e periodica, sia degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, eliminando limiti numerici, di distanze, di quote di mercato, ed incentrando la pianificazione in argomento su profili tipicamente di assetto del territorio, di viabilità, di sicurezza pubblica, oltre che di equilibrio, sempre sotto l'aspetto tipicamente territoriale, delle diverse forme distributive: nella sostanza, tale legge ha anticipato gran parte delle liberalizzazioni

di settore che, a livello nazionale, hanno trovato la propria regolamentazione solo con il decreto legislativo n. 59/2010.

L'entrata in vigore dell'accennato decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (attuativo della direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno – cd. direttiva Bolkestein) rappresenta l'ulteriore tappa nel cammino intrapreso, da parte della legislazione nazionale, verso un ordinamento sempre più marcato di liberalizzazione delle attività economiche, costituendo anche tale decreto legislativo n. 59/2010, al pari del decreto legge n. 223/2006, attuazione di principi comunitari che vincolano le legislazioni regionali¹.

Nel 2011, specificatamente tre interventi legislativi statali hanno inciso in misura determinante sulle liberalizzazioni, in generale, delle attività economiche, dilatando quanto già sancito dal recepimento, a livello statale, della "direttiva Bolkestein":

1. il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*) convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
2. il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - cd. Manovra bis*), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
3. il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici – cd. Salva Italia*), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Di particolare rilievo il comma 2 dell'articolo 31 del richiamato decreto 201/2011, ai sensi del quale <<Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale **la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali** sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali.>>.

– Evoluzione giurisprudenziale

Alla luce delle innovazioni apportate, in particolare, dal decreto legge n. 233/2006 e, successivamente, dal decreto legislativo n. 59/2010 (novelle legislative di derivazione europea e, quindi, di competenza esclusiva dello Stato), il TAR FVG è intervenuto con tre distinte pronunce (nn. 786/2007, 288/2008 e 145/2011), ai sensi delle quali la normativa regionale di settore è stata dichiarata disapplicabile in favore della puntuale legislazione dello Stato, nella materia della tutela della concorrenza.

In particolare, l'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legge n. 223/2006, sancisce che le attività di vendita e di somministrazione <<sono svolte senza il rispetto di limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite al livello territoriale sub regionale>>; a sua volta, il decreto legislativo n. 59/2010, agli articoli 11 e 12, prescrive, tra l'altro, che l'accesso ad un'attività di servizi o il suo esercizio non possono essere assoggettati all'<<applicazione caso per caso di una verifica

¹ A tal fine, la competente Direzione centrale ha emanato la circolare prot. n. 0017617/P-/COM-4 (29/05/PQ) dd. 25 ottobre 2010, con cui sono state impartite le direttive attinenti l'applicazione nell'ordinamento regionale della direttiva Bolkestein, in coordinamento con la legge di settore n. 29/2005; la circolare è consultabile su sito (Macroarea: Circolari; file: Circolare innovazioni disciplina commercio [Bolkestein] [25.10.10]): <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/AT4/ARG3/FOGLIA14/>

di natura economica che subordina il rilascio del titolo autorizzatorio alla prova dell'esistenza di un bisogno economico o di una domanda di mercato, o alla valutazione degli effetti economici potenziali o effettivi dell'attività o alla valutazione dell'adeguatezza dell'attività rispetto agli obiettivi di programmazione economica stabiliti>> e che <<restrizioni quantitative o territoriali sotto forma, in particolare, di restrizioni fissate in funzione della popolazione o di una distanza geografica minima tra prestatori>> possono giustificarsi solo <<nei casi in cui sussistono motivi imperativi di interesse generale >>

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 59/2010, costituiscono <<motivi imperativi d'interesse generale: ragioni di pubblico interesse, tra i quali l'ordine pubblico, la sicurezza pubblica, l'incolumità pubblica, la sanità pubblica, la sicurezza stradale, la tutela dei lavoratori compresa la protezione sociale dei lavoratori, il mantenimento dell'equilibrio finanziario del sistema di sicurezza sociale, la tutela dei consumatori, dei destinatari di servizi e dei lavoratori, l'equità delle transazioni commerciali, la lotta alla frode, la tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano, la salute degli animali, la proprietà intellettuale, la conservazione del patrimonio nazionale storico e artistico, gli obiettivi di politica sociale e di politica culturale>>.

Con la sentenza n. 786/2007, il TAR FVG ha statuito che <<nelle materie appartenenti alla competenza esclusiva dello Stato, le disposizioni legislative regionali – comprese quelle delle Regioni a statuto speciale - che confliggano con quelle statali, sono da considerarsi recessive rispetto alle corrispondenti disposizioni statali sopravvenute, le quali sono, in tal caso, immediatamente applicabili, senza che vi sia necessità di un loro recepimento espresso: queste disposizioni hanno la forza di abrogare, espressamente o implicitamente, qualsiasi norma che sia stata emanata in precedenza dalle Regioni in una materia di competenza statale, non occorrendo, pertanto, che venga posta nei confronti delle leggi regionali una questione incidentale di legittimità costituzionale (Cfr., ex pluribus, Corte cost., nn. 151 del 1974, 50 del 1991, 497 e 498 del 1993, 153 del 1995, 22 e 302 del 2003; Cass., I, n. 3077 del 1997; Cons. Stato, sez. V, n. 1571 del 1995; Corte conti, sez. contr., n. 28 del 1992; T.A.R. Sicilia, sez. I, Catania, n. 370 del 1992)>>.

Successivamente, con la sentenza n. 288/2008 sempre il TAR FVG ha puntualizzato che <<per le ragioni diffusamente chiarite con il già citato precedente puntuale di questo TAR (n. 786/2007), la normativa statale in materia di concorrenza prevale sulla difforme normativa regionale; nel caso di specie, l'art. 3 del d.l. n. 223/06 convertito in legge dall'art. 1 della legge n. 248/2006 che, al dichiarato fine di garantire la libera concorrenza in ossequio alla normativa comunitaria, ha espressamente sancito l'inoperatività di limitazioni riferite a quote di mercato predefinite – e conseguentemente di qualsiasi contingentamento – non può non comportare l'abrogazione implicita della divergente previsione di cui all'art. 69 della legge regionale n. 29/2005 (nell'originaria formulazione, in cui si fissavano puntuali percentuali di aumento del numero dei pubblici esercizi in relazione ad uno specifico numero di abitanti), tanto più che con il 1° gennaio 2007 è ormai scaduto anche il termine fissato dal 4° comma per l'adeguamento della normativa regionale ai principi e alle disposizioni succitate>>

In proposito, risulta essenziale un richiamo alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2080 del maggio 2009 (emessa in appello nei confronti della sentenza n. 6259/2007 del TAR Lombardia), la quale ha ribadito che le disposizioni della legge n. 248/2006 <<impediscono alle Amministrazioni di adottare misure regolatorie che incidano, direttamente o indirettamente, sull'equilibrio fra domanda e offerta, che deve invece determinarsi in base alle sole regole del mercato>> (richiamo al passaggio di cui alla sentenza n. 430/2007 della Corte Costituzionale dove si afferma che <<il conseguimento degli equilibri del mercato non può essere predeterminato normativamente o amministrativamente, mediante la programmazione della struttura dell'offerta), aggiungendosi, comunque, come <<limitazioni all'apertura di nuovi esercizi commerciali sono astrattamente possibili purché non si fondino su quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite, ossia, in altri termini, sull'apprezzamento autoritativo dell'adeguatezza dell'offerta alla presunta entità della domanda>>; infatti, eventuali interventi limitativi devono essere collegati <<alla

tutela di valori di rango equivalente al principio di libera iniziativa economica, posto che questa non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana (art. 41, comma 2, Cost.); (in ogni caso), tra tali valori non può farsi rientrare la salvaguardia di una quota di mercato in favore degli esercizi esistenti>>.

Ma è soprattutto nella sentenza n. 145/2011 che il TAR FVG ha sancito, in via generale, lo specifico <<divieto di contingentamento, cioè di limitare l'apertura di nuove attività commerciali stabilendo un numero preciso di autorizzazioni rilasciabili, ovvero di superficie assentibile>>, alla luce delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legge n. 223/2006, e di cui all'articolo 11, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 59/2010, le quali <<sono state univocamente interpretate come liberalizzazione del mercato>>; tali norme, emanate nell'esercizio della funzione legislativa di competenza esclusiva dello Stato (specie se in applicazione di principi e norme comunitarie), sono destinate a prevalere (immediatamente, ovvero dopo l'infruttuosa scadenza del termine di adeguamento) sulle eventuali disposizioni regionali contrastanti, con la conseguenza che <<ogni disposizione regionale (antecedente o successiva) contrastante con i principi espressi dallo Stato è destinata a recedere rispetto alla norma statale>>.

Regione e Comune <<potranno adeguare le proprie disposizioni in materia commerciale a quanto disposto dalla L. 248/06 e dal D.Lg. 59/10; in difetto dovendo dare immediata e diretta applicazione alle disposizioni ivi contenute>>; infatti, si specifica sempre nella sentenza n. 145/2011, <<le leggi sopravvenute hanno liberalizzato il mercato lasciando alle Regioni e agli Enti locali la possibilità di porre limiti ai nuovi insediamenti commerciali solo se giustificati da ragioni estranee alla limitazione della concorrenza, in altre parole: geografiche, storico-culturali, urbanistiche, architettoniche e - ritiene il Collegio - anche di salvaguardia del tessuto commerciale esistente (ad esempio, negando l'autorizzazione all'apertura di nuovi punti vendita nei centri storici caratterizzati dall'esistenza di attività commerciali tradizionali di piccola dimensione, ma molto diversificate, che si vuole preservare), ma non potrà puramente e semplicemente denegare un'autorizzazione richiamandosi ai non più consentiti contingentamenti>>.

Ad ogni buon conto, anche la salvaguardia del tessuto commerciale esistente non può giustificare una programmazione a livello territoriale che si basi su elementi statici e cristallizzati nel tempo, invece che su fattori dinamici ed in continua evoluzione sul piano socio – economico (cfr. TAR Puglia, sentenza n. 2282/2009, che richiama TAR Lazio, sez. II, sentenza n. 460/2006), in quanto un eventuale eccesso di presenza di operatori commerciali (tale da alterare l'apparato distributivo, con conseguente lesione del pubblico interesse, inteso quale "tutela del cittadino – consumatore", di cui ai "motivi imperativi" elencati all'articolo 8, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 59/2010) va valutato in concreto alla luce dello sviluppo dinamico dell'apparato distributivo (soprattutto, sotto il profilo "territoriale", **ossia di una corretta allocazione sul territorio delle diverse forme distributive**) e non con la fissazione rigida di contingenti (numerici o di superficie) a priori.

In proposito, sempre il TAR FVG chiarisce che <<se è ben vero che le autorizzazioni commerciali non possono essere limitate avendo quale parametro di riferimento la pretesa sufficienza degli esercizi esistenti, è altrettanto vero che la c.d. "urbanistica commerciale" può individuare altri elementi di limitazione, riferiti, ad esempio all'essere determinate zone più o meno servite (per intenderci: se non è più possibile vietare l'apertura tout-court di una media struttura adducendo l'esistenza di un contingente ovvero la sufficienza delle strutture commerciali esistenti nel Comune, può invece esserlo vietarla in una certa zona, se il Comune ha stabilito che tali attività vengano ubicate ove il servizio è maggiormente carente), ovvero alla presenza di monumenti di particolare significanza o di panorami, o bellezze d'insieme, che non si vogliono turbare con la presenza di strutture incongrue, o ancora all'inadeguatezza della rete viaria>>.

Questo passaggio della sentenza n. 145/2011 si riallaccia al precedente pronunciamento, sempre del TAR FVG, n. 39/2010, dove si sancisce che <<la limitazione degli insediamenti in zona 1 – centro urbano (nel caso di specie, si è trattato di un vero e proprio azzeramento di nuove allocazioni di esercizi di somministrazione, pur senza concretizzare una predeterminazione rigida di contingenti numerici), quale criterio di programmazione previsto dal regolamento comunale, applicato con il provvedimento impugnato, appare improntato alla finalità di estendere la distribuzione della rete alle zone periferiche in funzione di tutela della qualità del territorio in generale e della sua vivibilità, di riqualificazione di zone all'interno del centro urbano e di servizio reso ai consumatori e quindi mirando ad ottenere per tali motivi una più omogenea distribuzione dei servizi e di fruizione delle infrastrutture>>.

Ad ogni modo, poiché le limitazioni consentite dal decreto n. 59/2010 devono giustificarsi sulla base dei già richiamati motivi imperativi di interesse generale (elencati all'articolo 8, comma 1, lettera h)), questi non possono consistere <<in una indimostrata e apodittica affermazione dell'Amministrazione, ma devono sostanziarsi in ragioni concrete e specifiche, che vanno esplicitate e documentate puntualmente>> (TAR Calabria, sez. II Catanzaro, sentenza n. 5/2011).

– Gli strumenti di pianificazione commerciale disciplinati dalla legge regionale 29/2005.

La disciplina della pianificazione commerciale, contenuta nella legge regionale n. 29/2005, ha subito l'elaborazione sopra evidenziata da parte della giurisprudenza, il che ha comportato per l'operatore di settore una serie di difficoltà applicative, che con la "comunitaria regionale" (disegno di legge regionale n. 179) si dovrebbero almeno in parte superare, attraverso l'adeguamento della citata legge regionale n. 29/2005 alle innovazioni intervenute nella normativa nazionale.

Nel triennio in esame (2009 – 2011), si è mantenuto, in capo all'Osservatorio regionale del commercio, il compito di monitoraggio sul contenuto degli atti pianificatori, di competenza regionale e comunale, ma si è trattato di un compito essenzialmente sulla consistenza della rete distributiva; tali atti pianificatori sono:

1. il Piano comunale di settore del commercio, nella fattispecie in cui il Comune intenda allocare sul proprio territorio esercizi di vendita al dettaglio di grande struttura²;
2. il Piano regionale per la grande distribuzione, quale strumento di individuazione dei Comuni in cui è consentito l'insediamento di grandi strutture di vendita con superficie di vendita complessiva superiore a mq. 15.000.

² Gli esercizi di vendita al dettaglio di grande struttura costituiscono una delle tre categorie in cui si suddividono gli esercizi commerciali (articolo 2, comma 1 lettere h, i e j della legge), e cioè: esercizi di vicinato (con superficie di vendita non superiore a mq 250), medie strutture (minori, fino a mq. 400 di superficie di vendita, e maggiori, oltre mq 400 e fino a mq 1.500 sempre di superficie di vendita) e grandi strutture (con superficie di vendita superiore a mq 1.500); le grandi strutture ricomprendono, oltre all'esercizio singolo, anche i centri commerciali al dettaglio ed i complessi commerciali.

Per centro commerciale al dettaglio (articolo 2, comma 1, lettera k, della legge), si intende un insieme di più esercizi al dettaglio, realizzati secondo un progetto unitario, con infrastrutture e servizi gestiti unitariamente, la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago, con esclusione delle attività di vendita all'ingrosso

Il complesso commerciale (articolo 2, comma 1, lettera l, della legge), invece, è costituito da un insieme di più esercizi sia di vicinato, che di media o grande struttura, insediati in uno o più edifici, funzionalmente o fisicamente integrati tra loro, o che facciano parte di un unico Piano attuativo, la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago.

Il **Piano comunale di settore del commercio** mantiene la configurazione di strumento generale di natura urbanistica, risultando strutturato dalla relativa legislazione (legge regionale n. 52/1991, articolo 34, comma 1; legge regionale n. 5/2007, articolo 63 bis, comma 20) come un atto unitario di pianificazione settoriale: <<*I piani comunali di settore, elaborati in applicazione di leggi dello Stato o della Regione o su iniziativa autonoma del Comune, sono strumenti finalizzati a disciplinare modalità di esercizio di attività di rilievo sociale, economico ed ambientale relativamente all'intero territorio comunale, integrano le indicazioni dello strumento urbanistico generale e costituiscono, ove necessario, variante al medesimo (...).*>>

I contenuti di tale Piano, come delineati in particolare dall'articolo 15 della legge regionale n. 29/2005 e dagli articoli 20 e 21 del relativo regolamento d'esecuzione, di cui al DPR n. 069/2007/Pres., perseguono la finalità di un'allocatione concretamente razionale sul territorio delle grandi strutture di vendita (ricomprendendosi pure la relativa viabilità ed i parcheggi pertinenziali), in ossequio alla prescritta <<*tutela dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano*>>, di cui ai motivi imperativi elencati all'articolo 10, comma 1, lettera h), del decreto legislativo n. 59/2010, che consentono le limitazioni legittime alla libertà d'impresa

il Piano di settore <<*ove necessario*>> costituisce <<*variante*>> allo strumento urbanistico generale; pertanto, in altre ipotesi, può anche configurarsi quale atto <<*integrativo*>> senza natura di variante: in questo caso, trattasi sostanzialmente di un atto confermativo a carattere specificativo, differenziandosi, sotto tale aspetto, dall'atto meramente confermativo, che si limita a richiamare l'atto confermato sic et simpliciter, senza alcun ulteriore supporto motivazionale e senza percorrere una rinnovata istruttoria delle circostanze: cfr. Consiglio di Stato, sentenze nn. 6878/2010 (sez. IV), 8853/2009 (sez. V), 7732/2009 (sez. IV), 5440/2009 (sez. VI), 1115/2009 (sez. V); TAR Toscana (sez. II), sentenza n. 1430/2011; TAR Sicilia (PA, sez. II), sentenza n. 391/2011

Nelle more della revisione della legge regionale n. 29/2005 ed alla luce della sentenza TAR FVG n. 145/2011, ai sensi della quale non è più possibile una programmazione commerciale per limiti numerici e per contingenti massimi di superficie (**comportando, questo, la disapplicazione degli allegati A1, A2 e A3 di cui al DPR n. 069/2007/Pres.**), il Piano di settore dovrà continuare ad indicare la superficie massima ammissibile per singolo settore merceologico e per singole zone territoriali, alla luce però di quanto stabilito fondamentalmente dagli strumenti urbanistici generali, quindi:

1. tutela del territorio e dell'ambiente, in particolare sotto il profilo dello sviluppo sostenibile, anche geografico, nonché sotto il profilo urbanistico, edilizio, incluso l'inquinamento acustico, architettonico, storico – culturale e di viabilità;

2. tutela del pluralismo e dell'equilibrio tra le diverse tipologie distributive, anche attraverso il recupero e la salvaguardia delle piccole e medie imprese già operanti sul territorio, al fine di estendere e ampliare la presenza di strutture commerciali nelle zone in cui il servizio è carente, in particolare nelle zone periferiche, e di limitare tali strutture in funzione di tutela della qualità del territorio in generale e della sua vivibilità, di riqualificazione di zone all'interno del centro urbano e di servizio reso ai consumatori, mirando ad ottenere una più omogenea distribuzione dei servizi, e di fruizione delle infrastrutture, soprattutto nelle citate zone periferiche (in definitiva, si ribadisce l'esigenza della razionale **allocazione sul territorio** delle diverse tipologie distributive).

Analogamente, il **Piano regionale per la grande distribuzione** (approvato con la delibera della Giunta regionale 15 aprile 2005, n. 781, in BUR, supplemento ordinario n. 17 del 27 giugno 2005, con effetto dal giorno della sua pubblicazione), ha perduto la fondamentale funzione di individuare i

Comuni nei quali è consentito l'insediamento di strutture di vendita con superficie coperta complessiva superiore a metri quadrati 15.000, determinando le superfici di vendita massime disponibili per tali strutture e definendone le modalità di utilizzo (articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 29/2005), poiché questo si pone nettamente in contrasto con tutte le sopravvenute regole di derivazione europea che impediscono ai pubblici poteri <<il conseguimento degli equilibri del mercato, mediante la programmazione della struttura dell'offerta>> (Corte Costituzionale, sent. n. 430/2007).

La lettera c) dell'articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 29/2005, prescrive tra i contenuti del Piano regionale per la grande distribuzione, anche la fissazione dei << limiti minimi delle quote di mercato per il vicinato e (dei) limiti minimi e massimi delle quote di mercato per la media e la grande struttura>>; la norma ha trovato puntuale attuazione nel citato Piano regionale (paragrafo 3.4), dove sono stati stabiliti i seguenti limiti:

QUOTE DI MERCATO (Q. M.)	"limite" (o di programma)
Settore alimentare	
Q. M. per grandi strutture	65,0% (Max)
Q. M. per vicinato	15,0 % (Min)
Settore extra alimentare	
Q. M. per grandi strutture	60,0% (Max)
Q. M. per vicinato	20,0 % (Min)

E' stato sottolineato, in proposito, come l'inoperatività dei limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite, venga sancita, dall'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto n. 223/2006, in rapporto ad una programmazione che sia di livello <<sub regionale>>, prefissandosi un numero massimo di esercizi o una superficie massima di vendita relativamente ad una porzione specifica del territorio regionale; ragionando a contrario o per esclusione, il divieto in discorso non colpisce una programmazione commerciale che stabilisca pure massimali di contingente, a condizione che tali massimali siano inerenti al territorio regionale nella sua completezza e non a singole zone del medesimo.

Pertinentemente, il TAR Basilicata, sez. I, con l'ordinanza sospensiva n. 172/2009, ha stabilito che <<l'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. n. 223/2006, convertito nella legge n. 248/2006 ha abrogato "il rispetto dei limiti riferiti a quote di mercato predefinite o calcolate sul volume delle vendite a livello territoriale sub regionale", ma non ha abolito il potere degli Enti Locali di pianificazione e/o programmazione commerciale in materia di medie e grandi strutture di vendita e perciò anche il potere di determinazione del rapporto tra la sommatoria delle superfici di vendita degli esercizi di vicinato e la sommatoria delle superfici di vendita delle medie e grandi strutture di vendita>>: ciò che rimane ferma, comunque, è l'impossibilità di declinare quote di superficie in relazione a specifiche parti del territorio regionale; in altre parole, una programmazione senza la fissazione predeterminata di volumi di vendita o di quote massime di mercato, comunque individuate, riferite ad ambiti territoriali predefiniti (cfr. circolare MiSE n. 3603/C dd. 28 settembre 2006).

In definitiva, una moderna programmazione commerciale deve essere ancorata ad un governo del territorio che persegua la finalità dell'ottimale utilizzo e della salvaguardia del territorio medesimo, una programmazione, pertanto, che si basi su requisiti ed elementi di carattere urbanistico ed edilizio, favorendo, ad esempio, il riuso/il riatto di locali ed edifici dismessi, allo scopo del

contenimento dei volumi e, quindi, del minimo possibile consumo di ulteriore territorio; una programmazione che fissi precisi standard di parcheggio e di viabilità, il tutto in funzione di una tutela ambientale sempre più penetrante (cfr. l'articolo 15, commi 6, 7 e 8, e l'articolo 18 della legge regionale 29/2005, nonché gli articoli 20 e 21 del DPR 069/Pres./2007).

Specificatamente in riferimento al Piano regionale per la grande distribuzione, nel 2010 è stato effettuato, dall'Osservatorio regionale del commercio, il monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle superfici di vendita assegnate dal detto Piano ed è stata predisposta la contestuale relazione: data l'importanza del documento, se ne riporta il contenuto essenziale.

Ai sensi del Piano regionale in argomento, i Comuni nei quali sono consentiti insediamenti di grande struttura di vendita con superficie coperta complessiva superiore a mq. 15.000 sono i seguenti:

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici di vendita incrementalì		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Triestino	Muggia	Alimentare	800	11.000	11.800
		Non Alimentare	16.000	37.000	53.000
Goriziano / Monfalconese	Gorizia	Alimentare	==	5.000	5.000
		Non Alimentare	==	19.000	19.000
	Ronchi dei Legionari	Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	8.000	==	8.000
	Villesse	Alimentare	==	7.000	7.000
		Non Alimentare	==	50.000	50.000
Carnia-Tarvisiano		Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	==	==	==
Cividalese-Tarcentino-Gemonese	Gemona del Friuli	Alimentare	1.522	==	1.522
		Non Alimentare	8.277	==	8.277
Udinese	Martignacco	Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	18.000
	Pozzuolo del Fr.	Alimentare	5.600	1.400	7.000
		Non Alimentare	9.400	7.600	17.000
	Pradamano	Alimentare	8.000	==	8.000
		Non Alimentare	10.000	==	10.000
	Reana del Rojale	Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	18.000
	Tavagnacco	Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	18.000
Udine	Alimentare	==	6.000	6.000	
	Non Alimentare	==	19.000	19.000	
Bassa Friulana	Ajello	Alimentare	4.000	==	4.000
		Non Alimentare	7.000	==	7.000
	Latisana	Alimentare	==	5.500	5.500
		Non Alimentare	==	7.000	7.000
	Ronchis	Alimentare	==	==	==
		Non Alimentare	==	10.000	10.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici di vendita incrementalì		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fiume Veneto	Alimentare	4.400	==	4.400
		Non Alimentare	6.440	==	6.440
	Fontanafredda	Alimentare	==	4.000	4.000
		Non Alimentare	==	19.000	19.000
	Pordenone	Alimentare	6.000	2.000	8.000
		Non Alimentare	2.000	25.000	27.000
	Roveredo in Piano	Alimentare	==	1.000	1.000
		Non Alimentare	==	4.000	4.000
	Sacile	Alimentare	3.000	==	3.000
		Non Alimentare	5.000	==	5.000
Maniaghese Spilimberg.	Alimentare	==	==	==	
	Non Alimentare	==	==	==	
Friuli Venezia Giulia	Alimentare	33.322	42.900	76.222	
	Non Alimentare	72.117	251.600	323.717	

Le superfici incrementalì (di diritto, già attribuite ai sensi di un perfezionato provvedimento amministrativo o di una puntuale norma giuridica; di sviluppo, assegnate *ex novo* dal Piano regionale per la grande distribuzione) hanno costituito il parametro fondamentale per il rilascio delle autorizzazioni commerciali attinenti le iniziative di nuovo insediamento con una superficie complessiva coperta di oltre 15.000 mq., ovvero di ampliamento di esercizi preesistenti con superamento dei 15.000 mq. di superficie complessiva coperta; dette superfici si intendono riferite, distintamente per il settore alimentare e per quello non alimentare, e vanno sottratte, anche in negativo, dagli obiettivi di presenza e sviluppo elaborati dai Comuni secondo gli allegati A1, A2, A3 di cui al DPR Reg 069/Pres. del 2007.

Allegato A1 (riferito all'articolo 10)

Bacini sovracomunali – calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	0,18	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.		X	0,0039	=		+
Presenze turistiche		X	0,0000042	=		+
A1 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare è dato dalla differenza tra il valore A1 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare.

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	0,39	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.		X	0,0023	=		+
Presenze turistiche		X	0,0000047	=		+
A1 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore non alimentare è dato dalla differenza tra il valore A1 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore non alimentare.

Allegato A2 (riferito all'articolo 10)

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	0,35	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti		X	0,0077	=		+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare è dato dalla differenza tra il valore A2 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare.

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	1,34	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti		X	0,0082	=		+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare è dato dalla differenza tra il valore A2 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore non alimentare.

(1) i coefficienti massimi presentati negli allegati A1, A2, A3 derivano dalla regressione effettuata, sia per il settore alimentare che per quello non alimentare, con la funzione detta sigmoide, cioè $\log_e(y) = a - b/x$ dove x è il rapporto tra le unità di consumo degli esercizi commerciali del rispettivo comune ed i suoi abitanti ed y il rapporto tra i metri quadri del rispettivo comune ed i suoi abitanti

Allegato A3 (riferito all'articolo 10)

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	0,56	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.		X	0,013	=		+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare è dato dalla differenza tra il valore A3 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore alimentare.

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune		X	2,14	=		+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.		X	0,013	=		+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						

I metri quadrati di vendita rilasciabili per gli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore non alimentare è dato dalla differenza tra il valore A3 ed i metri quadrati di vendita rilasciati agli esercizi al dettaglio superiori a metri quadrati 1.500 del settore non alimentare.

Si riporta il testo degli articoli 6 e 10 del DPR n. 069/2007

art. 6 modello territoriale regionale

1. Ai sensi degli articoli 12, comma 3, lettera a) e 15, comma 3, lettera a), della legge, il territorio del Friuli Venezia Giulia viene suddiviso secondo i seguenti ambiti o criteri territoriali:

a) otto bacini sovracomunali sotto elencati:

1) Bacino sovracomunale n. 1: comprende i comuni della Provincia di Trieste;

2) Bacino sovracomunale n. 2: comprende i comuni della Provincia di Gorizia;

3) Bacino sovracomunale n. 3: comprende i comuni dei mandamenti di Gemona del Friuli (Gemona del Friuli, Artegna, Bordano, Buia, Montenars, Osoppo, Trasaghis, Venzone), di Tolmezzo (Tolmezzo, Amaro, Ampezzo, Arta Terme, Cavazzo Carnico, Cercivento, Comeglians, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ligosullo Moggio Udinese, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Treppo Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio) e di Tarvisio (Tarvisio, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Pontebba);

4) Bacino sovracomunale n. 4: comprende i comuni dei mandamenti di Cividale del Friuli (Cividale del Friuli, Attimis, Buttrio, Corno di Rosazzo, Drenchia, Faedis, Grimacco, Manzano, Moimacco, Povoletto, Premariacco, Prepotto, Pulfero, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Torreano) e di Tarcento (Tarcento, Cassacco, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Taipana, Treppo Grande, Tricesimo);

5) Bacino sovracomunale n. 5: comprende i comuni dei mandamenti di Udine (Udine, Basiliano, Campofornido,

Lestizza, Martignacco, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco), di Codroipo (Codroipo, Bertolo, Camino al Tagliamento, Sedegliano, Talmassons, Varmo) e di San Daniele del Friuli (San Daniele del Friuli, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San vito di Fagagna);

6) Bacino sovracomunale n. 6: comprende i comuni dei mandamenti di Cervignano del Friuli (Cervignano del Friuli, Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo al Torre, Fiumicello, Ruda, San Vito al Torre, Tapogliano, Terzo d'Aquileia, Torviscosa, Villa Vicentina, Visco), di Palmanova (Palmanova, Bagnarla Arsa, Bicinicco, Carlino, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Gonars, Marano Lagunare, Porpetto, San Giorgio di Nogaro, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese), di Latisana (Latisana, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenicco, Rivignano, Ronchis, Teor) e di Lignano Sabbiadoro;

7) Bacino sovracomunale n. 7: comprende i comuni dei mandamenti di Maniago (Maniago, Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, Montereale Valcellina, Vajont, Vivaro) e di Spilimbergo (Spilimbergo, Castelnovo del Friuli, Clauzetto, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio);

8) Bacino sovracomunale n. 8: comprende i comuni dei mandamenti di Pordenone (Pordenone, Aviano, Azzano Decimo, Brugnera, Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Pasiano di Pordenone, Porcia, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, Zoppola), di Sacile (Sacile, Budoia, Caneva, Polcenigo) e di San Vito al Tagliamento (San Vito al Tagliamento, Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravidomini, San Martino al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone).

b) comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti ovvero comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, di cui all'articolo 5, comma 22, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <<Legge finanziaria 2001>>), per i quali sia stato sottoscritto il relativo protocollo d'intesa, inclusi i comuni di cui all'articolo 5, comma 104, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia <<Legge finanziaria 2007>>) ovvero comuni nel cui territorio sono allocate le seguenti infrastrutture territoriali a elevata capacità di polarizzazione:

- 1) caselli o svincoli autostradali;
- 2) valichi confinari di prima categoria e assimilati;
- 3) porti non turistici e aeroporti civili nazionali;
- 4) sedi fieristiche regionali.

c) comuni compresi nell'ambito dei sistemi commerciali mono o pluricomunali come definiti nel Piano per la grande distribuzione:

- 1) Pordenonese (Pordenone, Cordenons, Fiume Veneto, Roveredo in Piano e Porcia);
- 2) Sacilese (Sacile);
- 3) Maniaghese (Maniago);
- 4) Spilimberghese (Spilimbergo);
- 5) Tarvisiano (Tarvisio);
- 6) Tolmezzino (Tolmezzo, Amaro e Villa Santina);
- 7) Gemonese (Gemona del Friuli);
- 8) Sandanielese (San Daniele del Friuli);
- 9) Tarcentino (Tarcento e Cassacco);
- 10) Cividalese (Cividale del Friuli);
- 11) Udinese (Udine, Basiliano, Buttrio, Campofornido, Manzano, Martignacco, Pasian di Prato, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco e Tricesimo);
- 12) Codroipese (Codroipo);
- 13) Latisanese (Latisana);
- 14) Lignanese (Lignano Sabbiadoro);
- 15) Sangiorgino (San Giorgio di Nogaro);
- 16) Palmarino (Palmanova e Bagnaria Arsa);
- 17) Cervignanese (Cervignano del Friuli);
- 18) Goriziano (Gorizia);
- 19) Gradiscano (Gradisca d'Isonzo);
- 20) Gradese (Grado);
- 21) Monfalconese (Monfalcone e Ronchi dei Legionari);
- 22) Triestino (Trieste).

d) comuni individuati dal Piano per la grande distribuzione nei quali è consentito l'insediamento di strutture di vendita con superficie coperta complessiva superiore a metri quadrati 15.000 :

- 1) Bacino di gravitazione Triestino: Muggia;

- 2) Bacino di gravitazione Goriziano Monfalconese: Gorizia, Ronchi dei Legionari, Villesse;
- 3) Bacino di gravitazione Cividalese Tarcentino Gemonese: Gemona del Friuli;
- 4) Bacino di gravitazione Udinese: Martignacco, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco, Udine;
- 5) Bacino di gravitazione Bassa Friulana: Ajello del Friuli, Latisana, Ronchis;
- 6) Bacino di gravitazione Pordenonese: Fiume Veneto, Fontanafredda, Pordenone, Rovereto in Piano, Sacile.

art. 10 obiettivi di presenza e sviluppo delle grandi strutture di vendita

- 1.** Le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita sono rilasciate in base agli obiettivi di presenza e sviluppo fissati dai Comuni secondo gli indicatori di seguito riportati e determinati utilizzando le metodologie di calcolo contenute nell'Allegato A1, mediante l'impiego dei coefficienti ivi indicati nel rispetto del limite massimo previsto:
 - a) abitanti residenti nel comune sede della grande struttura di vendita, secondo i dati statistici più aggiornati reperibili;
 - b) presenze turistiche relative al comune sede della grande struttura di vendita, secondo i dati statistici più aggiornati reperibili;
 - c) abitanti residenti nei comuni «di gravitazione», secondo i dati statistici più aggiornati reperibili, ricompresi, rispetto alla grande struttura di vendita, entro un ambito territoriale di quindici Km. per il settore alimentare e di trenta Km. per il settore non alimentare, calcolato lungo i percorsi viari di collegamento principali;
 - d) superficie di vendita esistente delle grandi strutture di vendita autorizzate all'interno del comune.
- 2.** I Comuni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), rilasciano le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita in base agli obiettivi di presenza e sviluppo fissati dai Comuni medesimi, tenendo conto degli indicatori di cui al comma 1, potendo utilizzare in alternativa all'Allegato A1 le metodologie di calcolo contenute nell'Allegato A2, con l'utilizzo dei coefficienti ivi indicati nel rispetto del limite massimo previsto. I tempi di percorrenza – auto vanno calcolati lungo i percorsi viari di collegamento principali secondo la gerarchia “autostrada, strada statale, strada provinciale”, basandosi su di una velocità media di centodieci Km/ora per collegamenti attraverso viabilità autostradale, di settanta Km/ora per collegamenti attraverso viabilità statale e di cinquanta Km/ora per collegamenti attraverso viabilità provinciale o comunale.
- 3.** I Comuni di cui all'articolo 6, comma 1, lettere c) e d), nonché i Comuni posti entro un raggio di 10 chilometri, calcolati in linea d'aria dalle infrastrutture territoriali a elevata capacità di polarizzazione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), punti da 1 a 4, rilasciano le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita in base agli obiettivi di presenza e sviluppo fissati dai Comuni medesimi, tenendo conto degli indicatori di cui al comma 1, lettere da a) a d), potendo utilizzare in alternativa all'Allegato A1 o all'Allegato A2, qualora abbiano la facoltà ad applicare il secondo, le metodologie di calcolo contenute nell'Allegato A3, con l'utilizzo dei coefficienti entro e non oltre il limite massimo ivi indicato.
- 4.** Ai fini dell'adeguamento dei Piani di settore al Piano per la grande distribuzione, vanno sottratte dagli obiettivi di presenza e sviluppo fissati dai Comuni con le procedure di cui ai commi 1, 2 e 3, le superfici incrementalmente previste dal Piano per la grande distribuzione per insediamenti di grandi strutture di vendita con superficie coperta complessiva superiore a metri quadrati 15.000.
- 5.** Nei Comuni che abbiano provveduto all'approvazione del Piano di settore dal quale risulti, a seguito dell'applicazione delle metodologie di calcolo degli Allegati A1 o A2 o A3, che non vi sia disponibilità di superficie di vendita per grandi strutture per uno od ambedue i settori merceologici, le strutture autorizzate precedentemente al Piano di settore possono essere ampliate nel limite del 30 per cento della superficie di vendita autorizzata per grandi strutture, nell'arco temporale del quadriennio e in ogni caso entro il limite massimo di ampliamento di metri quadrati 8.000 di superficie di vendita complessiva. L'ampliamento del 30 per cento non si applica sulle superfici incrementalmente di sviluppo previste dal Piano per la grande distribuzione per insediamenti di grandi strutture di vendita con superficie coperta complessiva superiore a metri quadrati 15.000.
- 6.** In deroga ai commi 1, 2 e 3 possono essere rilasciate autorizzazioni all'interno delle autostrade, compresi i raccordi non soggetti a pagamento del pedaggio, per grandi strutture, limitatamente al settore non alimentare, dove la vendita sia destinata in via esclusiva a favore degli utilizzatori. L'autorizzazione non può essere trasferita di sede e decade automaticamente se cessa il legame funzionale con l'autostrada.
- 7.** Le superfici incrementalmente totali per l'insediamento e l'ampliamento di grandi strutture di vendita con superficie coperta complessiva superiore a metri quadrati 15.000, individuate dal Piano per la grande distribuzione, possono essere ulteriormente incrementate attingendo, nell'ambito della loro capienza e, comunque, sino ad un limite massimo complessivo per i settori merceologici alimentare e non alimentare di metri quadrati 13.000 di superficie di vendita, alle disponibilità previste dagli obiettivi di presenza e sviluppo per le grandi strutture di vendita con superficie coperta complessiva inferiore a metri quadrati 15.000, di cui ai commi da 1 a 3, stabiliti nel Piano di settore del corrispondente Comune.

RELAZIONE DI MONITORAGGIO SULL'EFFETTIVO UTILIZZO DELLE SUPERFICI DI VENDITA ASSEGNATE DAL PIANO REGIONALE PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE

– Il Piano regionale per la grande distribuzione: le superfici di vendita incrementali – premessa

La legge regionale n. 29/2005, come novellata dalla successiva legge regionale n. 13/2008, all'articolo 84, comma 1, lettera a bis) prevede, tra le funzioni dell'Osservatorio regionale del commercio, il monitoraggio delle superfici incrementali assegnate dal Piano regionale per la grande distribuzione, di cui all'articolo 15, comma 1, della legge regionale 29/2005, per singola area idonea all'insediamento di strutture commerciali con superficie coperta complessiva superiore a 15.000 metri quadri.

Al fine di effettuare l'aggiornamento della tabella sopra riportata, indicante le superfici incrementali di diritto e di sviluppo, è stata inviata ai Comuni interessati dal Piano regionale per la grande distribuzione la nota prot n. 11465/PROD.COMM/29/05/84 dd. 11 maggio 2010, relativa al monitoraggio di dette superfici, richiedendosi la puntuale comunicazione all'Osservatorio delle eventuali superfici impegnate, ovvero rese disponibili in seguito a nuove aperture ovvero variazioni, per singolo settore merceologico, con l'indicazione specifica se trattasi di superfici di vendita incrementali di diritto o di sviluppo (dati aggiornati all'ultimo trimestre 2010)

Ai sensi della legge regionale n. 29/2005 si intende per:

superficie di vendita di un esercizio al dettaglio: l'area alla quale ha accesso il pubblico, compresa quella occupata dai banchi, dalle scaffalature o quella comunque destinata a mostra o esposizione di merce, con esclusione dell'area destinata ai magazzini o ai depositi, ai locali di lavorazione o agli uffici e ai servizi, nonché dell'area interna adibita a deposito dei carrelli;

superficie di vendita di un centro commerciale al dettaglio o di un complesso commerciale o di un outlet: quella risultante dalla somma delle superfici di vendita degli esercizi al dettaglio appartenenti al centro, al complesso commerciale o all'outlet;

superficie coperta complessiva: la superficie coperta destinata ad attività commerciale, inclusi uffici, depositi, locali di lavorazione e servizi; qualora l'attività si svolga in un edificio su più piani, la superficie coperta complessiva corrisponde alla somma delle superfici dei singoli piani destinate agli usi anzidetti.

Di seguito vengono dettagliatamente riportati, per singolo Comune interessato dal Piano regionale per la grande distribuzione:

- gli specifici contenuti giuridico descrittivi del Piano regionale per la grande distribuzione distinti per Bacino territoriale e Comune interessati dagli interventi;
- le superfici incrementali di diritto e di sviluppo distinte per settore merceologico alimentare e non alimentare;
- la metodologia di calcolo di cui agli Allegati A1, A2 o A3 del DPREg. 069/Pres./2007 prescelta dal Comune, ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita nel territorio comunale;

- il prospetto relativo alla consistenza della rete distributiva commerciale di grande struttura, comunicata dal Comune all'Osservatorio ed aggiornata al terzo trimestre 2010;
- il prospetto particolareggiato inerente i centri commerciali al dettaglio e i complessi commerciali;
- l'utilizzo effettivo delle metrature assegnate dal Piano regionale per la grande distribuzione.

– Il Piano regionale per la grande distribuzione: le superfici di vendita incrementali – analisi

1. BACINO DEL TRIESTINO

a) Comune di Muggia

L'area interessata è localizzata in Comune di Muggia, a valle della S.S.-15 tra l'uscita della galleria ed il bivio per Caresana e concerne precipuamente il complesso commerciale "Valle delle Noghère".

Più specificatamente tale area è delimitata a nord da via Flavia di Stramare, ad est dalla strada di S.Clemente, a sud da via delle saline e a ovest dalla rimanente zona industriale attestata sulla s.p. 14 di Muggia.

Essa fa parte della più vasta area già occupata dall'ex raffineria "Aquila" rientrante negli ambiti degli agglomerati industriali di interesse regionale (area EZIT).

Il recente accordo di programma tra la proprietà, il Comune di Muggia e l'EZIT stabilisce che la necessaria trasformazione del comparto individuato in zona commerciale di tipo Hc potrà essere effettuato secondo l'iter previsto dalla L.R. 52/91 solo dopo il completamento della bonifica dell'intera area. L'area fondiaria interessata a trasformazione in zona Hc dovrebbe essere ricompresa tra 220/250.000 mq.-

Per un impatto equilibrato con il tessuto commerciale preesistente, si ritengono accettabili le seguenti superfici aggiuntive:

➔ 11.000 mq. settore alimentare

➔ 37.000 mq. settore extra alimentare

Si segnala inoltre che il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Muggia anche le seguenti superfici incrementali di diritto:

➔ 800 mq. settore alimentare

➔ 16.000 mq. settore extra alimentare

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Muggia (deliberazione consiliare n. 70 dd. 15/12/2005, deliberazione consiliare n. 3 dd. 13/2/2008 e n. 35 di data 27/6/2008), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A1 del DPRReg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A1

Bacini sovracomunali – calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	13.401	X	0,18	=	2.412,18	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	316.052	X	0,0039	=	1.232,60	+
Presenze turistiche	73.139	X	0,0000042	=	0,307	+
A1 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					3.645,08 4.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	13.401	X	0,39	=	5.226,39	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	423.092	X	0,0023	=	973,11	+
Presenze turistiche	73.139	X	0,0000047	=	0,343	+
A1 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					6.199,84 7.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di MUGGIA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	2.497,00	14.303,00	16.800,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	892,00	8.140,00	9.032,00	1	4	4
Totale Comune di MUGGIA	3.389,00	22.443,00	25.832,00	2	5	5

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del centro commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **MUGGIA**

Denominazione: CENTRO COMMERCIALE MONTEDORO FREETIME

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	2.497,00	14.303,00	16.800,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	2.492,00	9.643,50	12.135,50
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	5,00	4.441,20	4.446,20
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: ALTRA ZONA

Tipologia commerciale: CENTRO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto e di sviluppo attribuita al Comune di Muggia dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 30408 di data 5 ottobre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Triestino	Muggia	Alimentare	800	11.000	11.800
		Non Alimentare	16.000	37.000	53.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Triestino	Muggia	Alimentare	800	1.697	2.497
		Non Alimentare	14.303	0	14.303

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Triestino	Muggia	Alimentare	0	9.303	9.303
		Non Alimentare	1.697	37.000	38.697

Le superfici di vendita incrementali utilizzate sono state assegnate al Centro commerciale Montedoro Free Time; le superfici disponibili, pari a mq. 9.303 per il settore alimentare e a mq. 38.697 per il settore non alimentare (totale complessivo mq. 48.000) si riferiscono al futuro centro commerciale "ex Teseco", la cui pratica è ancora in fase di verifica urbanistica.

2. BACINO DEL GORIZIANO

a) Comune di Gorizia

L'area in esame è localizzata lungo il quadrante sud-orientale del territorio comunale di Gorizia, tanto che il suo lato orientale coincide con il Confine di Stato.

Di forma irregolare, va ad inserirsi in un contesto interessato da un consistente numero di attività commerciali, oltre che dalle strutture confinarie.

Dal punto di vista urbanistico l'area, della dimensione fondiaria di circa 200.000 mq, è attualmente classificata dal PRGC vigente come "Zona E6 – ambito di interesse agricolo" e la sua trasformazione in Zona Hc, secondo le volontà dell'Amministrazione comunale, consentirebbe di realizzare strutture con superficie coperta massima pari a circa 56.990 mq.

Si ritengono accettabili le seguenti superfici incrementali di sviluppo:

- ➔ 5.000 mq. settore alimentare
- ➔ 19.000 mq. settore extra alimentare
- ➔ 24.000 mq. totali

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Gorizia (deliberazione consiliare n. 24 dd. 20/07/2005 e deliberazione consiliare n. 24 dd. 02/04/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	36.041	X	0,35	=	12.614,35	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.169.062	X	0,0077	=	9.001,78	+
Presenze turistiche	81.399	X	0,0000083	=	0,68	+

A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore	21.616,80 22.000
--	----------------------------

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	36.041	X	1,34	=	48.294,94	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.962.797	X	0,0082	=	24.294,94	+
Presenze turistiche	81.399	X	0,000017	=	1,38	+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					72.591,26 73.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di GORIZIA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.737,00	1.135,00	2.872,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.222,00	11.158,00	12.380,00	2	4	4
Totale Comune di GORIZIA	2.959,00	12.293,00	15.252,00	3	5	5

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **GORIZIA**

Denominazione: **ASPIAG SERVICE SRL**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq): (autorizzazione madre)	1.737,00	1.135,00	2.872,00
Superficie attivata (mq): (autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)	1.737,00	1.135,00	2.872,00
Superficie sospesa (mq): (autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)	0,00	0,00	0,00
Superficie in attesa di attivazione (mq): (autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)	0,00	0,00	0,00

Area di insediamento: AREA URBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto e di sviluppo attribuita al Comune di Gorizia dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 11.03/262 di data 15 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Gorizia	Alimentare	0	5.000	5.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Gorizia	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Gorizia	Alimentare	0	5.000	5.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Le superfici di vendita incrementalі di sviluppo non sono state ancora assegnate; nella nota del Comune viene precisato che con deliberazione consiliare n. 22 di data 21 giugno 2010 è stato adottato il PRPC di iniziativa privata del sub ambito 6A di via Terza Armata, prevedendo che in una prima fase non potranno essere realizzate superfici di vendita superiori ai 2/3 di quella complessiva prevista per la zona HC (pari a circa 56.990 metri quadrati), subordinando l'attivazione degli esercizi commerciali all'ultimazione della cella di circuitazione antioraria unidirezionale formata dai tratti meridionali delle vie Trieste e via Terza Armata, da via Stuparich e dalla nuova bretella di connessione via Trieste - via Terza Armata.

b) Ronchi dei Legionari

Il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Ronchi dei Legionari una superficie di vendita incrementale di diritto pari a mq. 8.000 per il settore non alimentare. Tale superficie interessa la struttura commerciale "Sorelle Ramonda" allocata in ambito comunale classificato zona HC posto in adiacenza e continuità con una zona urbanistica omogenea di tipo H2 ricadente sul territorio

comunale di Fogliano Redipuglia. Trattasi di un esercizio allocato sul territorio di più comuni e la fattispecie risulta da ultimo disciplinata dall'articolo 14 bis della legge regionale 29/2005 come inserito dall'articolo 7 della legge regionale n. 8/2010 (Norme urgenti in materia di società partecipate dalla Regione, nonché concernenti il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, attività commerciali e interventi a favore del Porto di Trieste). La norma recita:

<<art. 14 bis
(Esercizi allocati sul territorio di più Comuni)

1. Qualora uno stesso esercizio di vendita sia allocato sul territorio di più Comuni contermini, la competenza a ricevere la denuncia d'inizio attività ovvero a rilasciare l'autorizzazione commerciale nonché in materia di sanzioni amministrative e' del Comune su cui insiste la parte prevalente della superficie di vendita.
2. Nel caso di esercizi di grande struttura, il Comune, sul cui territorio insiste la parte non prevalente della superficie di vendita, rileva tale superficie come metratura di autorizzazione rilasciata e non disponibile.
3. Ai fini di quanto prescritto ai commi 1 e 2, il Comune rilascia l'autorizzazione, previa intesa con gli altri Comuni interessati.>>.

Sul punto, con la circolare prot. 0017617/P-/COM-4 dd. 25/10/2010, sono state impartite le direttive che si vanno ad illustrare

Il nuovo articolo 14 bis costituisce l'esplicazione del principio generale della prevalenza, ribadendosi, anche in questa sede, quanto già affermato dal TAR FVG, con la sentenza n. 455/2006, e cioè che la saggezza del criterio della prevalenza è rispondente, comunque, ad un principio generale di logicità, <<con il quale l'interprete deve leggere le norme>>.

La competenza autorizzatoria (più genericamente, procedimentale), nonché in tema di sanzioni amministrative, è individuata in capo al Comune <<su cui insiste la parte prevalente della superficie di vendita>>; pertanto, con riferimento agli esercizi di vicinato e di media struttura minore, tale Comune è competente a ricevere la relativa denuncia (ora segnalazione) d'inizio attività, e per quanto concerne gli esercizi di vendita di media maggiore, il Comune in argomento rilascia *in toto* il titolo autorizzativo per il settore alimentare o per quello non alimentare, ovvero per entrambi.

Diversamente, nell'ipotesi di esercizio commerciale di grande struttura, ferma restando la competenza procedurale e sanzionatoria del Comune dove insiste la parte prevalente della superficie di vendita, ogni Comune, sul cui territorio è allocato *pro quota* tale esercizio, deve detrarre dalla disponibilità di metratura, individuata nel Piano di settore, la parte di superficie allocata sul proprio territorio: a tal fine, il competente Comune rilascia il titolo <<previa intesa con gli altri Comuni interessati>>.

L'attuazione della <<previa intesa>>, sotto il profilo dei contenuti e delle procedure, rientra nell'autonomia istituzionale e negoziale delle Amministrazioni locali, ad ogni buon conto, si ribadisce che l'intesa in questione deve intervenire prima del rilascio dell'autorizzazione commerciale da parte del Comune.

La struttura commerciale "Sorelle Ramonda" risulta attualmente autorizzata per 9.938 mq di superficie di vendita al dettaglio (mq. 996 settore alimentare e mq. 8.942 settore non alimentare), dei quali mq. 3.450 ubicati nel Comune di Fogliano Redipuglia; ne deriva che la parte di superficie allocata sul territorio comunale di Ronchi dei Legionari risulta attualmente autorizzata per 6.488 mq. di superficie totale di vendita tutti relativi al settore merceologico non alimentare distribuiti su due distinti esercizi commerciali rispettivamente di mq. 4.736 e mq. 1.752.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Ronchi dei Legionari (deliberazione consiliare n. 22 dd. 29/06/2010), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	12.034	X	0,35	=	4.211,90	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.514.547	X	0,0077	=	11.662,01	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					15.879,91	
					16.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	12.034	X	1,34	=	16.125,56	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	3.807.395	X	0,0082	=	31.220,64	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					47.346,20	
					48.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di RONCHI DEI LEGIONARI

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	0,00	6.488,00	6.488,00	0	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.500,00	3.000,00	4.500,00	1	1	1
Totale Comune di RONCHI DEI LEGIONARI	1.500,00	9.488	10.988,00	1	2	2

Si riporta, per completezza, la tabella analitica della struttura commerciale "Sorelle Ramonda" insistente sul territorio del comune di Ronchi dei Legionari e sul territorio del comune di Fogliano Redipuglia.

Comune di **RONCHI DEI LEGIONARI**

Denominazione: CENTRO COMMERCIALE RAMONDA S.P.A.

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	6.488,00	6.488,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	6.488,00	6.488,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **FOGLIANO REDIPUGLIA**

Denominazione: CENTRO COMMERCIALE RAMONDA

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):			
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	986,00	2.464,00	3.450,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto attribuita al Comune di Ronchi dei Legionari dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 0030806/P dd. 12 novembre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Ronchi dei Leg.	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	8.000	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Ronchi dei Leg.	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Ronchi dei Leg.	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	8.000	0	0

Con e-mail di data 19 novembre 2010, integrativa della citata nota prot. 0030806/P dd. 12 novembre 2010, il Comune di Ronchi dei Legionari ha comunicato che <<gli 8.000 mq. di superficie non alimentare di cui al Piano regionale non sono stati ancora utilizzati e che gli stessi verranno impegnati a seguito dell'approvazione>> definitiva del Piano comunale di settore.

c) Comune di Villesse

La zona interessata dal Piano regionale ed ubicata nel Comune di Villesse si estende su di un'area delimitata a Sud-Est dal raccordo autostradale Villesse - Gorizia, a Nord-Ovest del corso del torrente Torre ed a Sud-Ovest dall'autostrada A.4 Venezia - Trieste (nel quadrante Nord-Est la perimetrazione non è delimitata da strutture fisiche evidenti, ma è compenetrata con aree di tipo agricolo).

Rispetto all'area urbanizzata del Comune, il sito di intervento si localizza in direzione Ovest.

In prossimità di tale ambito esistono territori interposti fra gli assi stradali ed autostradali citati, rispettivamente classificati in zona mista di tipo DH/2 per attività artigianali e commerciali di progetto ed in zona DH/3 per attività artigianali e commerciali esistenti, mentre quelli interni all'argine del torrente Torre sono identificati in zona agricola-paesaggistica di tipo E4.

Sull'area, dotata di autorizzazione preventiva a variante in Zona Hc e dimensionata su una superficie fondiaria di circa 465.000 mq, può così essere edificata una superficie complessiva commerciale di 150.000 mq.

Si ritiene ammissibile l'allocazione delle seguenti superfici di vendita incrementali di sviluppo:

- ➔ 7.000 mq. settore alimentare
- ➔ 50.000 mq. settore extra alimentare
- ➔ 57.000 mq. totali

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Villesse (deliberazione consiliare n. 42 dd. 13/10/2006, deliberazione consiliare n. 3 dd. 27/02/2009 e n. 20 di data 22/06/2009), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	1.662	X	0,35	=	581,70	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.640.527	X	0,0077	=	12.632,06	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					13.213,76	
					14.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	1.662	X	1,34	=	2.227,08	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	4.034.564	X	0,0082	=	33.083,42	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					35.313,50	
					36.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di VILLESSE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	250,00	17.750,00	18.000,00	1	1	1
Totale Comune di VILLESSE	250,00	17.750,00	18.000,00	1	1	1

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di VILLESSE

Denominazione: IKEA

Stato: Attivo

Superficie coperta complessiva (mq): 48.559,11

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq): (autorizzazione madre)	250,00	17.750,00	18.000,00
Superficie attivata (mq): (autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)	250,00	17.750,00	18.000,00
Superficie sospesa (mq): (autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)	0,00	0,00	0,00
Superficie in attesa di attivazione (mq): (autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)	0,00	0,00	0,00

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Villesse dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 4535 di data 25 maggio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Villesse	Alimentare	0	7.000	7.000
		Non Alimentare	0	50.000	50.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Villesse	Alimentare	0	250	250
		Non Alimentare	0	17.750	17.750

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Goriziano/ Monfalconese	Villesse	Alimentare	0	6.750	6.750
		Non Alimentare	0	32.250	32.250

Le superfici di vendita incrementalì di sviluppo sono state assegnate all'Ikea Italia Retail srl con sede a Carugate (Milano).

3. BACINO DELLA CARNIA-TARVISIANO

Per quest'area non sono ammesse iniziative di grande dettaglio con superficie coperta complessiva superiore a 15.000 mq.-

4. BACINO DEL CIVIDALESE-TARCENTINO-GEMONESE

L'unica iniziativa ammessa dal Piano regionale per la grande distribuzione (dopo aver ritenuto non ammissibile quella relativa a Cassacco per 13.000 mq in quanto del tutto incompatibile con i livelli massimi di presenza di grande distribuzione non alimentare nel bacino in questione) è quella già dotata di nulla-osta regionale all'interno del Comune di Gemona del Friuli.

a) Comune di Gemona del Friuli

Il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Gemona del Friuli una superficie di vendita incrementale di diritto pari a mq. 1.522 per il settore alimentare e mq. 8.277 per il settore non alimentare. Tale superficie è stata assegnata a seguito di nulla osta ai sensi dell'abrogata legge regionale 41/1992 alla Società Gemona Manifatture spa che da ultimo si è trasformata in GM srl.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Gemona del Friuli (deliberazione consiliare n. 12 dd. 20/04/2006), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPREg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	11.085	X	0,35	=	3.879,75	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	865.239	X	0,0077	=	6.662,34	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					10.542,09	11.000

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	11.085	X	1,34	=	14.853,90	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.764.074	X	0,0082	=	22.665,41	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					37.519,31	38.000

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di GEMONA DEL FRIULI

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	5.551,70	23.341,20	28.892,90	6	6	6
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.106,00	9.495,00	10.601,00	1	3	3
Totale Comune di GEMONA DEL FRIULI	6.657,70	32.836,20	39.493,90	7	9	9

Si riporta, per completezza, la tabella analitica dei complessi commerciali attivi sul territorio comunale e dei complessi commerciali in fase di attivazione.

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: **COMPL.COMM. AL FUNGO**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	497,14	1.061,86	1.559,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	497,14	1.010,00	1.507,14
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: **COMPL.COMM. BRAVIMARKET**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	675,00	6.125,00	6.800,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	675,00	6.125,00	6.800,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE CIM

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	1.043,00	2.557,00	3.600,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	812,00	418,00	1.230,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	1.800,00	1.800,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: COMPLESSO "GEMONA MANIFATTURE"

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	1.136,56	8.663,44	9.800,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	936,56	7.732,39	8.668,95
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	200,00	719,73	919,73
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: COMPLESSO "COOPCA"

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	1.500,00	3.498,90	4.998,90
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	1.500,00	3.498,90	4.998,90
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **GEMONA DEL FRIULI**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE "ROSSI"

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	700,00	1.435,00	2.135,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	700,00	1.435,00	2.135,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto attribuita al Comune di Gemona del Friuli dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 13293/19344 di data 12 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Cividalese/ Tarcentino/ Gemonese	Gemona del Friuli	Alimentare	1.522	0	1.522
		Non Alimentare	8.277	0	8.277

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Cividalese/ Tarcentino/ Gemonese	Gemona del Friuli	Alimentare	1.522	0	1.522
		Non Alimentare	8.277	0	8.277

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Cividalese/ Tarcentino/ Gemonese	Gemona del Friuli	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

La superficie in esame, alla luce dei dati trasmessi all'Osservatorio regionale del commercio, risulta assegnata alla Gemona Manifatture srl con un leggero scostamento all'interno dei settori merceologici come può evincersi dalla tabella sopra riportata relativa alla società in questione.

5. BACINO DELL'UDINESE

a) Comune di Martignacco

L'area oggetto dell'intervento, pari ad una superficie di circa 201.720 mq, è ubicata nel quadrante orientale del Comune di Martignacco in località Torreano di Martignacco.

Il complesso commerciale, noto come "Lavoratore Fiera" (ovvero Città Fietà), è collegato alle principali arterie di traffico della zona. Esso è circondato da una rete di strade a grande e piccola percorrenza quali la S.S. 464 Udine-Spilimbergo posta a sud, la strada provinciale di Ceresetto-Brazzacco posta a Nord ed in fase di ultimazione e la S.S. n. 13 posta a Est su cui si riversa una parte importante del traffico derivante dal complesso commerciale.

L'ampliamento di superficie ritenuto ammissibile, per quanto già riportato ed alla luce dell'obiettivo di assecondare la dinamicità delle attività consolidate è:

→ 18.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementalì di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Martignacco (deliberazione consiliare n. 31 dd. 13/09/2006, deliberazione consiliare n. 45 dd. 04/12/2006 e deliberazione consiliare n. 50 dd. 31/07/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	5.692	X	0,35	=	1.992,20	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.333.515	X	0,0077	=	10.268,07	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					12.260,27	13.000

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	5.692	X	1,34	=	7.627,28	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.804.508	X	0,0082	=	22.996,97	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					30.624,25	31.000

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di MARTIGNACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.702,00	39.300,00	43.002,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.309,00	10.182,00	11.491,00	1	2	2
Totale Comune di MARTIGNACCO	5.011,00	49.482,00	54.493,00	2	3	3

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **MARTIGNACCO**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE "CITTA' FIERA"

Stato: Attivo

Superficie coperta complessiva (mq): 50.000,00

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq): (autorizzazione madre)	3.702,00	39.300,00	43.002,00
Superficie attivata (mq): (autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)	3.702,00	38.874,00	42.576,00
Superficie sospesa (mq): (autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)	0,00	40,00	40,00
Superficie in attesa di attivazione (mq): (autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)	0,00	0,00	0,00
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Martignacco dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 20800 di data 17 settembre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Martignacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	18.000	18.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Martignacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalmente disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Martignacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	18.000	18.0000

Le superfici di vendita incrementalmente di sviluppo sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 20800 dd. 17 settembre 2010, non sono state ancora assegnate.

b) Comune di Pozzuolo del Friuli

L'intervento riguarda un ampliamento della superficie di vendita del Centro Commerciale "Area ex Cogolo".

L'area si sviluppa su una superficie di 173.280 mq. con una potenzialità edificatoria territoriale di 86.640 mq. ma destinando alla funzione commerciale un volume massimo di 400.000 mc., a fronte di una superficie di vendita complessiva ammissibile di 20.000 mq., di cui solo 15.000 mq. attualmente autorizzati.

L'ampliamento consentirebbe all'iniziativa, gravata di significativi impegni di bonifica dell'intera area, di pervenire a una superficie di vendita complessiva pari a mq. 27.000.

Il Piano regionale per la grande distribuzione, per quanto concerne l'intervento in oggetto, stabilisce che «le quote di mercato attuali del grande dettaglio nel bacino sono pari al 47,61% per gli alimentari e al 43,56% per gli extra alimentari. Come è ormai evidente tali quote sono destinate a salire rispettivamente al 54,33% per gli alimentari e al 46,48% per gli extra alimentari in seguito alle possibili realizzazioni dei due interventi già autorizzati nella stessa Pozzuolo del Friuli e a Pradamano».

Si puntualizza comunque che ai sensi del decreto legge n. 223/2006, convertito con modificazioni nella legge 248/2006, le quote di mercato a livello territoriale subregionale non possono più costituire elementi di programmazione commerciale.

Analogamente a quanto sopra, il Piano per la grande distribuzione puntualizza che «la tipologia integrata della formula, le dimensioni complessive dell'intervento (cui l'ampliamento richiesto è in grado di aggiungere capacità competitiva alla struttura), l'ubicazione strategica - probabilmente in grado di recuperare almeno in parte la polarizzazione dei consumi oggi prevalentemente orientata verso l'area settentrionale dell'udinese - rendono possibile un recupero quasi totale del volume d'affari generabile dalla nuova struttura attraverso un recupero dell'evasione dei consumi fuori bacino e un aumento delle spese in attrazione, soprattutto di quelle provenienti dall'area della Bassa Friulana e dai vicini confini, nel rispetto degli obiettivi di crescita massima più volte richiamati», di conseguenza, l'ampliamento di superficie (incrementale di sviluppo) ritenuto ammissibile è:

- 1.400 mq. settore alimentare
- 7.600 mq. settore extra alimentare

Si segnala inoltre che il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Pozzuolo del Friuli anche le seguenti superfici incrementali di diritto:

→ 5.600 mq. settore alimentare

→ 9.400 mq. settore extra alimentare

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Pozzuolo del Friuli (deliberazione consiliare n. 100 dd. 29/11/2005 e deliberazione consiliare n. 34 dd. 07/08/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	6.392	X	0,35	=	2.237,20	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.377.774	X	0,0077	=	10.608,86	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					12.846,06	
					13.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	6.392	X	1,34	=	8.565,28	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.706.424	X	0,0082	=	22.192,68	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					30.757,96	
					31.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di POZZUOLO DEL FRIULI

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	------------------	---------------	-----------------	------------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	8.000,00	22.000,00	30.000,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.030,00	5.900,00	6.930,00	1	1	1
Totale Comune di POZZUOLO DEL FRIULI	9.030,00	27.900,00	36.930,00	2	2	2

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale attivo e del centro commerciale in fase di attivazione sul territorio comunale.

Comune di **POZZUOLO DEL FRIULI**

Denominazione: "CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT/ SAN MARCO/ BRAVI"

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	1.030,00	5.900,00	6.930,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	1.030,00	5.900,00	6.930,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **POZZUOLO DEL FRIULI**

Denominazione: CENTRO COMMERCIALE "COOP"

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	8.000,00	22.000,00	30.000,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: CENTRO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Pozzuolo del Friuli dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 10773 di data 12 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pozzuolo del Friuli	Alimentare	5.600	1.400	7.000
		Non Alimentare	9.400	7.600	17.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pozzuolo del Friuli	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pozzuolo del Friuli	Alimentare	5.600	1.400	7.000
		Non Alimentare	9.400	7.600	17.000

Le superfici incrementalі di diritto e di sviluppo assegnate al Comune di Pozzuolo del Friuli non sono state ancora assegnate per nuove aperture. Alla luce di quanto puntualizzato nella nota del Comune ad prot. 10773 dd. 12.7.2010, l'area denominata "ex Cogolo" nella frazione di Zugliano dove le superfici dovrebbero essere allocate, costituisce oggetto di un progetto di bonifica ambientale regolarmente presentato dalla società che ha la disponibilità dell'area ed approvato dal Comune (fase necessariamente antecedente alla realizzazione della struttura di grande dettaglio da llocardi nell'area stessa).

c) Comune di Pradamano

Il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Pradamano una superficie di vendita incrementale di diritto pari a mq. 8.000 per il settore alimentare e mq. 10.000 per il settore

non alimentare. Tale superficie è stata assegnata a seguito di nulla osta ai sensi dell'abrogata legge regionale 41/1992 alla Società Pradamano Shopping Center ubicato in Via Nazionale 108.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Pradamano (deliberazione consiliare n. 25 dd. 14/07/2008, delibera consiliare n. 3 dd. 19/03/2009 e n. 34 di data 23/11/2009), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A3 del DPRReg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto:

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	3.310	X	0,56	=	1.853,60	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	231.277	X	0,013	=	3.006,60	+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					4.860,20	5.000

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	3.310	X	2,14	=	7.083,40	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	541.335	X	0,013	=	7.037,35	+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					14.120,75	15.000

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di PRADAMANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	4.015,00	13.985,00	18.000,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	2.580,00	8.019,23	10.599,23	2	4	4
Totale Comune di PRADAMANO	6.595,00	22.004,23	28.599,23	3	5	5

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del centro commerciale Pradamano Shopping Center e dei complessi commerciali presenti sul territorio comunale.

Comune di **PRADAMANO**

Denominazione: PRADAMANO SHOPPING CENTER

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	4.015,00	13.985,00	18.000,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	4.015,00	12.855,00	16.870,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	1.111,00	1.111,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	CENTRO COMMERCIALE		

Comune di **PRADAMANO**

Denominazione: CINECITY

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	2.465,23	2.465,23
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	2.465,23	2.465,23
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **PRADAMANO**

Denominazione: DE SIMON

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	---------------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	2.569,00	2.569,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	0,00	2.569,00	2.569,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **PRADAMANO**

Denominazione: INTERSPAR

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	---------------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	2.250,00	1.245,00	3.495,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	2.250,00	1.200,00	3.450,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **PRADAMANO**

Denominazione: PRADAMANO

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	---------------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	330,00	1.740,00	2.070,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	0,00	1.363,00	1.363,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Pradamano dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 7352 di data 28 maggio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pradamano	Alimentare	8.000	0	8.000
		Non Alimentare	10.000	0	10.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pradamano	Alimentare	8.000	0	8.000
		Non Alimentare	10.000	0	10.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incremental disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Pradamano	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Il Comune di Pradamano, nella citata nota ad prot. 7352 dd. 28.05.2010 ha fatto presente che << le superfici incremental **di diritto spettanti allo scrivente Comune, di cui alla Tabella relativa al punto 4.5 del Piano regionale per la grande distribuzione, sono assegnate al Centro Commerciale all'insegna "Pradamano Shopping Center" ubicato in via Nazionale 108, nel modo seguente:**

- 1) mq. 4.015 per il settore alimentare
- 2) mq. 13.985 per il settore non alimentare

giusta autorizzazione n. 131-A-26/2007 CF del 22.08. 2007, come aggiornata con autorizzazione n. 282-A-02/2010 CF del 02.03.2010. Si precisa che la Regione Friuli Venezia Giulia con deliberazioni n. 1253 e 1254 del 08.05.2003, concedeva ai sensi dell'art. 3 della L.R. 41/1990, degli articoli 3, 6, 7 e 9 e dei commi 8 e 9 dell'art. 4 del DPGR 9 aprile 1991, n. 0130/Pres.1990, i nulla osta al trasferimento, ampliamento e accorpamento di autorizzazioni commerciali per il rilascio, rispettivamente, di un'autorizzazione del settore "alimentare e non alimentare", per una superficie di vendita di mq. 8.000 e di n. 6 autorizzazioni del settore "non alimentare", per complessivi mq. 10.000. La superficie di vendita riferita all'esercizio di mq. 8.000, nel Piano regionale per la grande distribuzione indicata come superficie di diritto per il "settore alimentare", è stata autorizzata, come sopra evidenziato, per il settore misto "alimentare e non alimentare", quindi ripartita come segue:

- 1) mq. 4.015 per il settore alimentare
- 2) mq. 3.985 per il settore non alimentare>>.

d) Comune di Reana del Rojale

L'area oggetto dell'intervento si trova lungo la corsia nord della ss.13 "Pontebbana", tra Udine e Tricesimo, nel tratto in cui la statale attraversa il Comune di Reana del Rojale, inserita in un contesto interessato da attività miste produttive e commerciali che travalicano, per interesse, i confini comunali.

La superficie fondiaria complessiva dell'area individuata ammonta a circa 70.000 mq di cui risultano coperti 32.400 mq, mentre la superficie commerciale di vendita è pari a 17.228 mq.

La funzionalità viaria della SS.13 è garantita dalla presenza di una viabilità parallela interna alla zona commerciale che distribuisce le singole attività, a loro volta collegate anche con via Leonardo da Vinci ubicata ad est, che consente di smaltire facilmente i flussi di traffico indotto.

Le rilevate esigenze di completamento e razionalizzazione distributiva dell'intera area attraverso la realizzazione di nuove superfici di vendita per complessivi 23.000 mq. hanno un impatto eccessivo sul mercato globale dell'area interessata.

Analogamente a quanto considerato in relazione al Comune di Martignacco, si rende in ogni caso necessario consentire uno sviluppo dinamico delle realtà esistenti temperato dalla necessità di bilanciamento generale del bacino gravitazionale, per cui la superficie incrementale di sviluppo ritenuta ammissibile è:

→ 18.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Reana del Rojale (deliberazione consiliare n. 46 dd. 23/11/2005), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	4.811	X	0,35	=	1.683,85	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.284.675	X	0,0077	=	9.892	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					11.575,85	
					12.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	4.811	X	1,34	=	6.446,74	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.789.031	X	0,0082	=	22.870,05	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					29.316,79	
					30.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di REANA DEL ROIALE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	365,00	15.729,00	16.094,00	3	3	3
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	19.188,00	19.188,00	0	3	3
Totale Comune di REANA DEL ROIALE	365,00	34.917,00	35.282,00	3	6	6

Si riporta, per completezza, la tabella analitica dei complessi commerciali presenti sul territorio comunale.

Comune di **REANA DEL ROIALE**

Denominazione: **COMPL.COMM "CUMINI"**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	5,00	4.006,00	4.011,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	5,00	4.006,00	4.011,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **REANA DEL ROIALE**

Denominazione: **COMPL.COMM. "DIANA"**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	240,00	2.200,00	2.440,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	240,00	2.200,00	2.440,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **REANA DEL ROIALE**

Denominazione: **COMPL. COMM "ROJALE"**

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	120,00	10.799,00	10.919,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	120,00	10.799,00	10.919,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Reana del Rojale dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 11085 di data 8 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Reana del Rojale	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	18.000	18.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Reana del Rojale	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Reana del Rojale	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	18.000	18.000

Le superfici di vendita incrementali di sviluppo sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 11085 dd. 8 luglio 2010, non sono state ancora impegnate.

e) Comune di Tavagnacco

Il Piano regionale per la grande distribuzione prevede due puntuali interventi.

1 Complesso Commerciale Europeo

L'area si situa lungo la corsia sud della SS-13 "Pontebbana", tra Udine e Tricesimo, in Comune di Tavagnacco in prossimità del nuovo svincolo della tangenziale nord di Udine con la SS-13 stessa.

Dal punto di vista urbanistico, l'area si trova localizzata in un contesto edilizio in gran parte destinato a fabbricati e strutture per attività commerciali, che occupa entrambi i lati della SS-13 praticamente senza soluzione di continuità.

La zona è anche inserita all'interno degli interventi funzionali previsti dal progetto di ristrutturazione della SS-13 stessa, inseriti nel progetto PRUSST di Udine nord (i PRUSST sono i "programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio", di cui al Decreto Ministeriale dd. 8 ottobre 1998).

La superficie fondiaria complessiva dell'area individuata ammonta a circa 53.000 mq di cui risultano coperti 9.574 mq.; la rimanente superficie è destinata a viabilità, parcheggi e verde di arredo.

L'ampliamento di superficie ritenuto ammissibile è:

. → 5.500 mq. settore extra alimentare

2 Complesso Commerciale "Area ex Beton Friuli"

L'area interessata dall'intervento è ubicata in località Feletto Umberto, nel Comune di Tavagnacco, lungo la circonvallazione ovest di Udine, nei pressi dell'incrocio con la ss.13.

Di superficie pari a circa 40.000 mq, è delimitata sul versante nord occidentale dalla tangenziale ovest di Udine, sul versante nord orientale dalla viabilità di supporto all'esistente Zona Hc interessata dal Centro commerciale "Euromercato" e a sud da pertinenze di attività produttive e commerciali all'ingrosso.

Si prevede la costruzione di un insediamento di "grande distribuzione" con superficie coperta massima di 16.000 mq.

La superficie incrementale ritenuta ammissibile è:

→ 12.500 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Tavagnacco (deliberazione consiliare n. 53 dd. 22/07/2008 e deliberazione consiliare n. 70 dd. 30/11/2009), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	14.215	X	0,35	=	4.975,25	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.300.711	X	0,0077	=	10.015,94	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					14.991,19	
					15.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	14.215	X	1,34	=	19.048,10	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	2.801.956	X	0,0082	=	22.976,04	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					42.024,14	
					43.000	

I dati sopra riportati relativi al Comune di Tavagnacco fanno riferimento all'aggiornamento del Piano comunale di settore di cui alla deliberazione consiliare n. 70 di data 30/11/2009 (non corrispondenti pertanto a quelli riportati nella "Clausola valutativa" i quali si sono basati sulle sole superfici urbanisticamente concedibili).

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di TAVAGNACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	6.481,00	8.217,00	14.698,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.364,00	35.222,00	36.586,00	2	3	5
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	235,00	11.569,00	11.804,00	1	4	4
Totale Comune di TAVAGNACCO	8.080,00	55.008,00	63.088,00	4	8	10

Si riporta, per completezza, la tabella analitica dei complessi commerciali esistenti/in attesa di attivazione e del centro commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di TAVAGNACCO

Denominazione: COMPLESSO/C "CORTE SMERALDA"

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	543,00	4.021,00	4.564,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	42,00	2.452,00	2.494,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	498,00	1.104,00	1.602,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	3,00	465,00	468,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di TAVAGNACCO

Denominazione: COMPLESSO/C "EUROPEO"

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
--	------------	-----------	--------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	821,00	14.815,00	15.636,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	821,00	2.095,50	2.916,50
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	12.720,00	12.720,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **TAVAGNACCO**

Denominazione:	CENTRO/C "FRIULI"		
Stato:	Attivo		
	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	6.481,00	8.217,00	14.698,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	6.441,00	5.937,00	12.378,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	40,00	2.235,00	2.275,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	CENTRO COMMERCIALE		

Comune di **TAVAGNACCO**

Denominazione: COMPLESSO "TRONY"

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	4.620,00	4.620,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	4.620,00	4.620,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **TAVAGNACCO**

Denominazione: COMPLESSO/C "AUTHOTEL"

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE H		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **TAVAGNACCO**

Denominazione: COMPLESSO/C "BETON FRIULI"

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	11.766,00	11.766,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	11.766,00	11.766,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA URBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Tavagnacco dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 22543 di data 21 giugno 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Tavagnacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	18.000	18.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Tavagnacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	17.266	17.266

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Tavagnacco	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	734	734

Le superfici di vendita incrementali di sviluppo sopra evidenziate sono state utilizzate secondo quanto specificato nella nota citata del Comune di Tavagnacco:

<<Società Arteni spa: in data 28.6.2006 è stata rilasciata un'autorizzazione amministrativa n. 854 a seguito dell'ampliamento della superficie di vendita di mq. 5.500 dell'esercizio commerciali (per il settore merceologico non alimentare) sito in Tavagnacco – via Nazionale n. 133-135-141, all'interno del complesso commerciale Europeo;

Società Parkridge Retail Warehousing Italy 2 srl (ora Friuli Retail srl): in data 19.9.2008 è stata autorizzata all'apertura di un complesso commerciale denominato Beton Friuli, ubicato in Tavagnacco, via Alfieri 3 per il commercio al minuto del settore merceologico non alimentare su una superficie di vendita di mq. 11.766. Per quanto attiene tale area ex Beton Friuli si registra conseguentemente un residuo di contingente disponibile pari a mq. 734 per il settore non alimentare>>.

f) Comune di Udine

L'area interessata dall'intervento, posta tra Molin Nuovo e Paderno, è prospiciente al tratto urbano della S.P. "Tresemane" – ex S.S. 13, asse viario storico di accesso da nord alla città di Udine.

L'ambito, della superficie catastale di mq 323.000, da un punto di vista urbanistico, si colloca in un contesto edilizio per gran parte destinato a fabbricati e strutture utilizzabili per attività commerciali.

La struttura edilizia di progetto nella quale si prevede l'insediamento delle attività del commercio al dettaglio, è ubicata all'interno dell'ambito di intervento in zona H2 del P.R.P.C., su di un unico piano per una superficie coperta complessiva di mq. 33.000, a fronte di una superficie fondiaria di complessivi mq. 124.180.

Il piano insediativo prevede l'insediamento di 7 esercizi per il commercio al dettaglio per una superficie di vendita complessiva di mq. 25.000 e di 1 struttura per la somministrazione di alimenti e bevande (bar-ristorante).

La superficie incrementale di sviluppo ritenuta ammissibile, alla luce del bilanciamento complessivo dei diversi poli di attrazione commerciale dell'area è:

➔ 6.000 mq. settore alimentare

➔ 19.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Udine (deliberazione consiliare n. 5 dd. 29/01/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPRReg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita

disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	96.402	X	0,35	=	33.740,70	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	803.106	X	0,0077	=	6.183,91	+
Presenze turistiche	287.959	X	0,0000083	=	2,39	+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					39.927 40.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	96.402	X	1,34	=	129.178,68	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	1.741.453	X	0,0082	=	14.279,91	+
Presenze turistiche	287.959	X	0,000017	=	4,89	+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					143.463 144.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di UDINE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.000,00	21.196,00	24.196,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	4.611,00	22.071,00	26.682,00	5	8	8
Totale Comune di UDINE	7.611,00	43.267,00	50.878,00	6	9	9

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **UDINE**

Denominazione: **TERMINAL NORD**

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	--------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	3.000,00	21.196,00	24.196,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	3.000,00	20.934,00	23.934,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	0,00	355,00	355,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA URBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Udine dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. PG/U 0113262 di data 20 settembre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Udine	Alimentare	0	6.000	6.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Udine	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Udinese	Udine	Alimentare	0	6.000	6.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Le superfici di vendita incrementalі di sviluppo sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. PG/U 0113262 di data 20 settembre 2010, sono rimaste inutilizzate.

6. BACINO DELLA BASSA FRIULANA

a) Comune di Ajello del Friuli

Il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Ajello del Friuli una superficie di vendita incrementale di diritto pari a mq. 4.000 per il settore alimentare e mq. 7.000 per il settore non alimentare.

Tale superficie è stata concessa a seguito di nulla osta, ai sensi dell'abrogata legge regionale 41/1992, con cui è stato disposto il trasferimento dal Comune di Cassacco a quello di Ajello del Friuli di una superficie di vendita pari a mq. 11.000 per entrambi i settori alimentare e non alimentare.

Conseguentemente il Comune di Ajello ha approvato la variante al PRGC, relativa all'individuazione della specifica zona omogenea (ex HC), destinata all'insediamento di strutture commerciali con superficie coperta superiore a mq. 5.000, nella quale, anche in base alle disposizioni di cui al Piano regionale per la grande distribuzione, è stato allocato il FOC, cioè il centro commerciale "Palmanova Outlet Village".

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Ajello del Friuli (deliberazione consiliare n. 35 dd. 4/12/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A3 del DPRReg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto:

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	2.226	X	0,56	=	1.246,56	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	110.183	X	0,013	=	1.432,38	+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					2.678,94	3.000

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	2.226	X	2,14	=	4.763,64	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	560.894	X	0,013	=	7.291,62	+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					12.055,26	13.000

In data 14 ottobre 2010 (ad prot. n. 25462/PROD.COMM./29/05/84) è pervenuta all'Osservatorio regionale del commercio la deliberazione consiliare n. 35 del 27/09/2010 con cui si è provveduto all'approvazione di un Piano comunale di settore del commercio in sostituzione di quello di cui alla deliberazione n. 35 del 04/12/2007.

Di seguito si riporta la nuova metodologia di calcolo di cui sempre all'allegato A3 la quale, in relazione al settore merceologico non alimentare tiene conto anche della popolazione residente nel Comune di Trieste, esclusa nella precedente stesura del Piano del 2007.

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	2.243	X	0,56	=	1.256,08	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	112.152	X	0,013	=	1.457,97	+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					2.714,06	
					3.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	2.243	X	2,14	=	4.800,02	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	772.967	X	0,013	=	10.048,57	+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					14.848,59	
					15.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di AIELLO DEL FRIULI

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	50,00	12.950,00	13.000,00	1	1	1
Totale Comune di AIELLO DEL FRIULI	50,00	12.950,00	13.000,00	1	1	1

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del centro commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **AIELLO DEL FRIULI**

Denominazione: PALMANOVA OUTLET VILLAGE

Stato: Attivo

Superficie coperta complessiva (mq): 24.000,00

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	50,00	12.950,00	13.000,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	49,90	12.327,67	12.377,57
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: CENTRO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Ajello del Friuli dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 1672 di data 21 giugno 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementali Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ajello del Friuli	Alimentare	4.000	0	4.000
		Non Alimentare	7.000	0	7.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementali utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ajello del Friuli	Alimentare	50	0	50
		Non Alimentare	7.000	0	7.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ajello del Friuli	Alimentare	3.950	0	3.950
		Non Alimentare	0	0	0

Il Comune di Ajello del Friuli, nella citata nota ad prot. 1672 dd. 21.06.2010 ha fatto presente che tutte le superfici del settore non alimentare sono state impegnate (in più è stata aggiunta la superficie sempre del settore non alimentare di mq. 6.000 risultante dalla disponibilità del Piano comunale di settore); per quanto concerne il settore alimentare, dei 4.000 mq assegnati dal Piano regionale, il Comune ha utilizzato solo mq. 50.

b) Comune di Latisana

L'area oggetto dell'intervento si trova a circa 2 Km a est del centro di Latisana, a ridosso del confine comunale con il Comune di Ronchis (dal cui centro dista meno di 3 Km.) e nelle immediate prossimità del confine comunale con i Comuni di Palazzolo e Precenicco, ed è delimitata a sud e a est dal Canale Fossalò e a ovest dal nuovo raccordo autostradale.

I terreni posti ad ovest della Strada Statale sono già caratterizzati da importanti insediamenti commerciali ed industriali (P.I.P.) che caratterizzano la tipologia edilizia della zona.

La dimensione dell'ambito oggetto di richiesta di autorizzazione preventiva alla variante in Zona Hc è di circa 127.000 mq con la previsione di una superficie coperta complessiva di circa 14.960 mq.

In particolare, l'iniziativa configura un nuovo insediamento per un Centro Commerciale Integrato.

La superficie incrementale di sviluppo ritenuta ammissibile è:

➔ 5.500 mq. settore alimentare

➔ 7.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementalì di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Latisana (deliberazione consiliare n. 28 dd. 22/02/2006), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A3 del DPR n. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto:

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto		
Abitanti residenti nel comune	12.839	X	0,56	=	7.189,84	+	
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	95.815	X	0,013	=	1.245,60	+	
Presenze turistiche	120.000	X	0,000013	=	1,56	+	
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						8.437 9.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto		
Abitanti residenti nel comune	12.839	X	2,14	=	27.475,46	+	
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	345.513	X	0,013	=	4.491,67	+	
Presenze turistiche	120.000	X	0,000027	=	3,24	+	
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore						31.970,37 32.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di LATISANA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	4.000,00	4.000,00	0	1	1
Totale Comune di LATISANA	0,00	4.000,00	4.000,00	0	1	1

Nel Comune di Latisana non sono presenti né centri né complessi commerciali.

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Latisana dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 13419/17858 di data 1 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Latisana	Alimentare	0	5.500	5.500
		Non Alimentare	0	7.000	7.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Latisana	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Latisana	Alimentare	0	5.500	5.500
		Non Alimentare	0	7.000	7.000

Il Comune di Latisana, nella citata nota ad prot. 13419/17858 di data 1 luglio 2010 ha fatto presente che << non sono state impegnate le superfici incrementalì di sviluppo in quanto il Piano attuativo che prevede l'utilizzo delle medesime è in fase di approvazione; seguiranno: 1) il convenzionamento tra i proponenti il Piano ed il Comune, 2) la realizzazione delle opere di urbanizzazione; 3) la successiva realizzazione dei contenitori edilizi nei quali troverà sede l'attività commerciale.>>

c) Comune di Ronchis

Si prevede l'insediamento di una grande struttura della tipologia "Complesso Commerciale", all'interno di una Zona Hc, per la quale è stata concessa la prescritta autorizzazione preventiva alla variante.

superficie incrementale di sviluppo ritenuta ammissibile è:

➔ 10.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementalì di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Ronchis (deliberazione consiliare n. 14 dd. 20/02/2006), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR Reg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	1.981	X	0,35	=	693,35	+

Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	2.470.859	X	0,0077	=	19.025,61	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					19.718,96	
					20.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	1.981	X	1,34	=	2.654,54	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	4.387.870	X	0,0082	=	35.980,53	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					38.635,07	
					39.000	

Nel Comune di Ronchis, al terzo trimestre 2010, non risultano allocate grandi strutture di vendita.

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Ronchis dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 13419/17858 di data 1 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ronchis	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	10.000	10.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ronchis	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Bassa Friulana	Ronchis	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	10.000	10.000

Le superfici di vendita incrementali di sviluppo sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 13419/17858 di data 1 luglio 2010 non sono state ancora utilizzate; a riguardo viene precisato che il relativo Piano attuativo è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 di data 23/12/2009, esecutiva a termini di legge, e che allo stato attuale la proprietà ha in corso la predisposizione della documentazione per determinare se l'intervento è assoggettato alla procedura di VIA, fase preliminare al rilascio del permesso di costruire.

7. BACINO DEL PORDENONESE

a) Comune di Fiume Veneto

Il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al Comune di Fiume Veneto una superficie di vendita incrementale di diritto pari a mq. 4.400 per il settore alimentare e mq. 6.440 per il settore non alimentare.

Tale superficie è stata concessa a seguito di nulla osta, ai sensi dell'abrogata legge regionale 41/1992, ai fini dell'apertura della struttura di vendita, organizzata in complesso commerciale della ditta Unicomm srl.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Fiume Veneto (deliberazione consiliare n. 83 dd. 31/12/2005), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPRReg. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	10.658	X	0,35	=	3.730,30	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.926.496	X	0,0077	=	14.834,02	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					18.564,32	
					19.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	10.658	X	1,34	=	14.281,62	+
Abitanti residenti nei	3.686.048	X	0,0082	=	30.225,59	+

comuni entro i 90 minuti						
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					44.507,31	45.000

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di FIUME VENETO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	4.254,00	23.412,00	27.666,00	1	2	2
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	12.500,00	12.500,00	0	5	5
Totale Comune di FIUME VENETO	4.254,00	35.912,00	40.166,00	1	7	7

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale esistente e del complesso commerciale in attesa di attivazione presenti sul territorio comunale.

Comune di FIUME VENETO

Denominazione: EMISFERO

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	4.254,00	14.212,00	18.466,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	4.254,00	13.883,00	18.137,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	ALTRA ZONA		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di FIUME VENETO

Denominazione: EAGLE Srl

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq): (autorizzazione madre)	0,00	9.200,00	9.200,00
Superficie attivata (mq): (autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)	0,00	0,00	0,00
Superficie sospesa (mq): (autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)	0,00	0,00	0,00
Superficie in attesa di attivazione (mq): (autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)	0,00	0,00	0,00
Area di insediamento:	AREA EXTRAURBANA		
Zona urb. di insediamento:	ALTRA ZONA		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Fiume Veneto dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 9190 di data 27 maggio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fiume Veneto	Alimentare	4.400	0	4.400
		Non Alimentare	6.440	0	6.440

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fiume Veneto	Alimentare	4.400	0	4.400
		Non Alimentare	6.440	0	6.440

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fiume Veneto	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Le superfici di vendita incrementali di diritto sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 9190/2010, sono state assegnate alla ditta Unicom s.r.l.; la superficie complessiva di vendita della ditta in questione ammonta attualmente a mq. 18.466, di cui mq. 4.254 per il settore alimentare e mq. 14.212 per il settore non alimentare.

b) Comune di Fontanafredda

L'area oggetto dell'intervento è localizzata a nord della SS-13, all'interno di una vasta "conca" artificiale, compresa fra il capoluogo di Fontanafredda e la zona industriale delle "Forcate" ed occupa l'ambito di una attività estrattiva di ghiaia ora dismessa per raggiungimento dei limiti concessionati.

In relazione alla suddetta area, della dimensione di circa 130.000 mq, è stata chiesta ed ottenuta l'autorizzazione alla variante in Zona Hc che contiene la previsione di un Centro Commerciale con superficie massima di vendita di circa 40.000 mq., su più livelli. L'iniziativa si propone di richiamare consumatori residenti in un'area molto ampia che abbraccia anche tutto il Veneto orientale.

L'area circostante è attualmente ben dotata di strutture commerciali polarizzanti altamente attrattive, per cui, alla luce della contemperamento degli interessi relativi al consolidamento delle realtà esistenti con l'obiettivo di recupero di una area degradata consentendone la sostenibilità sotto il profilo economico/commerciale, si ritengono, compatibili soprattutto con riferimento all'impatto sul tessuto commerciale esistente nella provincia, le seguenti superfici incrementali di sviluppo:

➔ 4.000 mq. settore alimentare

➔ 19.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementali di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Fontanafredda (deliberazione consiliare n. 22 dd. 21/02/2007 e n. 98 dd. 26/9/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	10.081	X	0,35	=	3.528,35	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	2.237.251	X	0,0077	=	17.226,83	+
Presenze turistiche		X	0,0000083	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					20.755,18	21.000

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	10.081	X	1,34	=	13.508,54	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	4.547.186	X	0,0082	=	37.286,92	+
Presenze turistiche		X	0,000017	=		+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					50.795,46	
					51.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di FONTANAFREDDA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	720,00	2.332,00	3.052,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.000,00	2.000,00	0	1	1
Totale Comune di FONTANAFREDDA	720,00	4.332,00	5.052,00	1	2	2

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di **FONTANAFREDDA**

Denominazione: META srl

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	720,00	2.332,00	3.052,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	1.752,00	1.752,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	380,00	380,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):

720,00	180,00	900,00
(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Fontanafredda dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 14864 di data 15 luglio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fontanafredda	Alimentare	0	4.000	4.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fontanafredda	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Fontanafredda	Alimentare	0	4.000	4.000
		Non Alimentare	0	19.000	19.000

Le superfici di vendita incrementalі di sviluppo sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 14864 di data 15 luglio 2010 non hanno subito variazioni (quindi non sono state utilizzate).

c) Comune di Pordenone

L'intervento concerne un ampliamento della superficie di vendita del centro commerciale "Borgomeduna", già assentito e dotato di autorizzazioni per una superficie di vendita di complessivi 8.000 mq.

L'area in argomento è localizzata ai limiti orientali del territorio comunale di Pordenone, ai confini con i Comuni di Cordenons, Zoppola e Fiume Veneto.

La stessa si sviluppa prevalentemente ad est della viabilità di circonvallazione costituita dalla S.S. 13 Pontebbana, con una modesta propaggine ad ovest della S.S. stessa, mentre a nord est è delimitata dall'ambito per "Attrezzature e impianti fissi per il trasporto pubblico su gomma" sede dell'A.T.A.P.

L'area ricompresa in questo ambito dispone di una dimensione complessiva di circa 57.500 mq, si presenta come una figura irregolare composta da due rettangoli ed un triangolo con il lato maggiore prospiciente il fronte orientale della S.S. 13 – Pontebbana.

Allo stato attuale, data la caratterizzazione ed estensione delle aree commerciali presenti nella zona e per meglio organizzare la zona anche dal punto di vista delle connessioni relazionali sia interne ai comparti che con la viabilità di livello superiore, l'Amministrazione comunale di Pordenone ha espresso la volontà di ampliare il perimetro della Zona Hc inglobando aree attualmente classificate dal PRGC vigente come "Zona omogenea H2 - per attrezzature commerciali di interesse comprensoriale e comunale" in parte realizzate con piano particolareggiato approvato ed in parte con piani in corso di approvazione (attualmente *in parte qua* già approvati), "Zona E5 - di preminente interesse agricolo", "Zone per attrezzature collettive" e "Zona per parcheggi di interscambio".

Tale ampliamento verrebbe ad interessare le aree adiacenti all'attuale Zona Hc, ma soprattutto quelle poste a cavallo di via Musile.

In questa nuova configurazione la richiesta di superficie di vendita da potersi insediare nell'area ammonta, a circa 27.000 mq., che anche in considerazione dell'ubicazione quasi urbana e dell'obiettivo di razionalizzazione di un'area strategica per il sistema commerciale pordenonese, soprattutto se sarà supportata da una nuova viabilità di collegamento con la zona dell'attuale centro commerciale all'ingrosso, si ritiene compatibile con le ipotesi assunte.

La superficie di vendita di sviluppo aggiuntiva, con riguardo all'obiettivo di sviluppo delle attività già consolidate, tenuto conto del bilanciamento tra i sistemi commerciali del medesimo bacino, risulta pari a :

→ 2.000 mq. settore alimentare

→ 25.000 mq. settore extra alimentare

Si segnala inoltre che il Piano regionale per la grande distribuzione attribuisce al comune di Pordenone anche le seguenti superfici incrementalì di diritto:

→ 6.000 mq. settore alimentare

→ 2.000 mq. settore extra alimentare

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Pordenone (deliberazione consiliare n. 64 dd. 14/07/2005 e n. 35 dd. 20/02/2006), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A2 del DPR. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto.

Allegato A2

Comuni con popolazione residente superiore a 30 mila abitanti, comuni compresi nelle aree interessate da programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio e comuni sede di infrastrutture ad elevata capacità di polarizzazione - calcolo massimo delle superfici di vendita

disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	51.008	X	0,35	=	17.852,80	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 60 minuti	1.757.956	X	0,0077	=	13.536,32	+
Presenze turistiche	118.856	X	0,0000083	=	0,99	+
A2 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					31.390,11	
					32.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	51.008	X	1,34	=	68.350,72	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 90 minuti	4.074.252	X	0,0082	=	33.408,78	+
Presenze turistiche	118.856	X	0,000017	=	2,02	+
A2 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					101.761,52	
					102.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di PORDENONE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM.	LICENZE NON ALIM.	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3.000,00	5.200,00	8.200,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.280,00	9.490,00	10.770,00	1	3	3
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	3.902,00	21.717,00	25.619,00	3	9	9
Totale Comune di PORDENONE	8.182,00	36.407,00	44.589,00	5	13	13

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del centro commerciale e dei complessi commerciali presenti sul territorio comunale.

Comune di PORDENONE

Denominazione: CENTRO COMMERCIALE "MEDUNA"

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	--------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	3.000,00	5.200,00	8.200,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	2.994,00	4.937,00	7.931,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	6,00	92,00	98,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA URBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: CENTRO COMMERCIALE

Comune di **PORDENONE**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE "SALED"

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	--------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	4.180,00	4.180,00
	(autorizzazione madre)		

Superficie attivata (mq):	0,00	4.180,00	4.180,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		

Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		

Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA URBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE H

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Comune di **PORDENONE**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE "SINTESI"

Stato: Attivo

alimentari	non alim.	Totale
------------	-----------	--------

Superficie di vendita autorizzata (mq):	0,00	3.305,00	3.305,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	3.305,00	3.305,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	COMMERCIALE HC		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Comune di **PORDENONE**

Denominazione: COMPLESSO COMMERCIALE "VOLTO QUERINI" (MORENA - FAMILA)

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	1.280,00	2.005,00	3.285,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	1.280,00	2.005,00	3.285,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		
Area di insediamento:	AREA URBANA		
Zona urb. di insediamento:	ALTRA ZONA		
Tipologia commerciale:	COMPLESSO COMMERCIALE		

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto e di sviluppo attribuita al Comune di Pordenone dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota ad prot. 0038087/P di data 27 maggio 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementali Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Pordenone	Alimentare	6.000	2.000	8.000
		Non Alimentare	2.000	25.000	27.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementali utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Pordenone	Alimentare	6.000	0	6.000
		Non Alimentare	2.000	25.000	27.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementali disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Pordenone	Alimentare	0	2.000	2.000
		Non Alimentare	0	0	0

Il Comune di Pordenone, nella citata nota ad prot. 0038087/P di data 27 maggio 2010 ha fatto presente che << nella zona di interesse regionale denominata "Meduna" sono state rilasciate le seguenti licenze commerciali, a tutt'oggi in essere (attive):

- a) mq. 3.000 del settore alimentare di diritto;
- b) mq. 8.505 del settore non alimentare, dei quali mq. 2.000 di diritto e mq. 6.505 di sviluppo.>>

Con successiva e mail di data 8 novembre 2010, a rettifica di quanto indicato nella nota sopraccitata, il Comune di Pordenone ha precisato di non aver utilizzato ancora mq. 2.000 di superficie incrementale di sviluppo relativa al settore alimentare.

d) Comune di Roveredo in Piano

L'area oggetto dell'intervento è posta a nord del Comune, in ambito esterno all'abitato del capoluogo comunale, al confine con quello di Aviano, lungo il corso della S.P.-7 "di Aviano". L'area si è sviluppata spontaneamente a partire dagli anni '70 (in sintonia con l'allora Piano di fabbricazione comunale) come sede di strutture commerciali con superficie superiore ai 1.000 mq., fino ad arrivare ad essere un polo di riferimento commerciale per l'intera provincia (per abbigliamento, calzature, articoli per la casa, mobili ed elettrodomestici).

L'area attualmente definita dal vigente P.R.G.C. come zona urbanistica di tipo H2 (area per attività commerciali di interesse comunale e comprensoriale), dopo una serie di lunghe vicissitudini amministrative iniziate in data 16.10.1996 con la richiesta di trasformazione della sua parte sud, già sede di aziende commerciali citate, in zona Hc (cui è seguito, mediante l'utilizzo di uno specifico articolo di legge di deroga all'obbligo di insediamento alla zona Hc, l'art. 114 della L.R. 13/1998, l'insediamento/ampliamento di attività emporiali per una superficie di vendita già autorizzata pari a 16.132), ha ottenuto, con D.G.R. n. 3320 di data 31.10.2003, la prescritta autorizzazione preventiva alla sua trasformazione in zona commerciale di tipo Hc.- Il Consiglio Comunale, in data 22.12.2004, con

deliberazione n. 56, ha adottato la variante n. 10 al P.R.G.C. finalizzata alla individuazione di detta zona urbanistica di tipo Hc .

L'area si sviluppa su di una superficie territoriale di oltre 127.400 mq., al cui interno risultano già edificati 6 edifici, con una superficie coperta di oltre 29.000 mq. e con una superficie massima di vendita ammissibile urbanisticamente di 18.843 mq.

Alla luce della necessità di garantire il rispetto dei limiti massimi di espansione della grande distribuzione, tenuto altresì conto dell'esigenza di assecondare la dinamicità di realtà da molto tempo operanti, nel quadro del bilanciamento complessivo dei diversi poli del bacino di gravitazione, si ritengono compatibili con gli obiettivi del Piano le seguenti superfici incrementalì di sviluppo:

➔ 1.000 mq. settore alimentare

➔ 4.000 mq. settore extra alimentare

Non risultano attribuite superfici incrementalì di diritto.

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Roveredo in Piano (deliberazione consiliare n. 9 dd. 08/02/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A3 del DPR. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto:

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	5.219	X	0,56	=	2.922,64	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	148.922	X	0,013	=	1.935,99	+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					4.858,63	
					5.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	5.219	X	2,14	=	11.168,66	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	457.094	X	0,013	=	5.942,22	+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					17.110,88	
					18.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di ROVEREDO IN PIANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	840,00	15.159,00	15.999,00	1	1	1
Totale Comune di ROVEREDO IN PIANO	840,00	15.159,00	15.999,00	1	1	1

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del complesso commerciale presente sul territorio comunale.

Comune di ROVEREDO IN PIANO

Denominazione: COMPL.COMM. EX CASAVIVA

Stato: Attivo

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq): (autorizzazione madre)	840,00	15.159,00	15.999,00
Superficie attivata (mq): (autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)	0,00	14.799,00	14.799,00
Superficie sospesa (mq): (autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)	0,00	0,00	0,00
Superficie in attesa di attivazione (mq): (autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)	840,00	360,00	1.200,00

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: COMPLESSO COMMERCIALE

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di sviluppo attribuita al Comune di Roveredo in Piano dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota prot. 0014372/P di data 20 ottobre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalì Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Roveredo in Piano	Alimentare	0	1.000	1.000
		Non Alimentare	0	4.000	4.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incremental utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Roveredo in Piano	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incremental disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Roveredo in Piano	Alimentare	0	1.000	1.000
		Non Alimentare	0	4.000	4.000

Le superfici di vendita incremental **di sviluppo** sopra evidenziate, alla data della nota del Comune ad prot. 0014372/P di data 20 ottobre 2010 sono rimaste inutilizzate (si evidenzia, inoltre, che il Comune di Roveredo in Piano ha provveduto a trasmettere il Piano di settore del commercio, all'Osservatorio regionale, solo nel novembre 2010).

e) Comune di Sacile

L'area oggetto dell'intervento ricade nel settore nord-ovest del territorio comunale di Sacile, a confine con la Regione Veneto ed in prossimità del fiume Meschio.

Questa è delimitata a nord dalla SS-13 ed compresa all'interno del nodo viario di Cornadella e delle relative bretelle di collegamento con l'autostrada A-28.

I fabbricati ivi esistenti hanno caratteristiche ed usi residenziali ed agricoli, mentre il contesto è interessato da un consistente numero di attività artigianali ed industriali esistenti ed in corso di realizzazione.

In relazione all'area, della dimensione di circa 50.000 mq, è stata rilasciata l'autorizzazione preventiva per la predisposizione della variante urbanistica per l'individuazione di una Zona Hc, in base alla quale è contenuta la previsione di un centro commerciale Minore e con superficie di vendita massima di 8.000 mq..

E' possibile confermare tale previsione ma non l'ipotesi di raddoppio delle superfici di vendita, alla luce di quanto considerato sui livelli massimi ammissibili e delle necessità di bilanciamento all'interno del bacino. Pertanto la superficie incrementale di diritto assegnata è pari a:

➔ 3.000 mq. settore alimentare

➔ 5.000 mq. settore extra alimentare

La metodologia di calcolo utilizzata nel **Piano di settore** dal Comune di Sacile (deliberazione consiliare n. 11 dd. 27/02/2007), ai fini della determinazione delle superfici disponibili per grandi strutture di vendita, è quella di cui all'Allegato A3 del DPR. 069/Pres/2007 sopra citato. Di seguito ne viene riportato il contenuto:

Allegato A3

Comuni dei sistemi commerciali - calcolo massimo delle superfici di vendita disponibili per gli esercizi commerciali superiori a metri quadrati 1.500 con superficie coperta inferiore a metri quadrati 15.000.

Settore alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	19.100	X	0,56	=	10.696	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 15 Km.	121.811	X	0,013	=	1.583,5	+
Presenze turistiche		X	0,000013	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					12.279,5	
					13.000	

Settore non alimentare

	Numero		coefficiente (1)		prodotto	
Abitanti residenti nel comune	19.100	X	2,14	=	40.874	+
Abitanti residenti nei comuni entro i 30 Km.	389.261	X	0,013	=	5.060,4	+
Presenze turistiche		X	0,000027	=		+
A3 metri quadrati possibili (settore non alimentare) arrotondati per eccesso al migliaio superiore					45.934,4	
					46.000	

Si riporta la tabella di monitoraggio relativa alle grandi strutture di vendita comunicata all'Osservatorio regionale del commercio ed aggiornata al terzo trimestre 2010.

Comune di SACILE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM.	LICENZE NON ALIM.	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3.000,00	5.000,00	8.000,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	6.000,00	6.000,00	0	1	1
Totale Comune di SACILE	3.000,00	11.000,00	14.000,00	1	2	2

Si riporta, per completezza, la tabella analitica del centro commerciale in attesa di attivazione presente sul territorio comunale.

Comune di **SACILE**

Denominazione: Cornadella

Stato: In attesa di attivazione

	alimentari	non alim.	Totale
Superficie di vendita autorizzata (mq):	3.000,00	5.000,00	8.000,00
	(autorizzazione madre)		
Superficie attivata (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ed esercizio funzionante)		
Superficie sospesa (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione sospesa in attesa di revoca o di riattivazione)		
Superficie in attesa di attivazione (mq):	0,00	0,00	0,00
	(autorizzazione rilasciata ad esercizio che deve aprire)		

Area di insediamento: AREA EXTRAURBANA

Zona urb. di insediamento: COMMERCIALE HC

Tipologia commerciale: CENTRO COMMERCIALE

Note: Autorizzazione rilasciata in data 29.12.2009.

Si evidenzia di seguito l'utilizzo dettagliato della superficie di vendita incrementale di diritto attribuita al Comune di Sacile dal **Piano regionale per la grande distribuzione**, come comunicato dal Comune medesimo con nota ad prot. 26216 di data 6 settembre 2010.

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі Piano regionale		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Sacile	Alimentare	3.000	0	3.000
		Non Alimentare	5.000	0	5.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі utilizzate		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Sacile	Alimentare	3.000	0	3.000
		Non Alimentare	5.000	0	5.000

Bacino di gravitazione	Comune	Settori	Superfici incrementalі disponibili		
			Di Diritto	Di Sviluppo	Totali
Pordenonese	Sacile	Alimentare	0	0	0
		Non Alimentare	0	0	0

Il Comune di Sacile, nella citata nota ad prot. 26216 di data 6 settembre 2010 ha fatto presente che << è stata rilasciata l'autorizzazione madre n. 1461 in data 29/12/2009 relativa ad un centro commerciale in zona HC per una superficie di vendita di mq. 8.000 di cui mq. 3.000 per il settore alimentare e mq. 5.000 per il settore non alimentare come assegnate dal Piano regionale per la grande distribuzione, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 781 del 15.4.2005.

8. BACINO DEL MANIAGHESE-SPILIMBERGHESE

Per quest'area non sono ammesse iniziative di grande dettaglio con superficie coperta superiore a 15.000 mq.

– Il Piano regionale per la grande distribuzione: le superfici di vendita incrementali – conclusioni

A conclusione del monitoraggio fin qui esplicitato, si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dell'utilizzo delle superfici attribuite dal Piano regionale per la grande distribuzione (anno 2010).

TABELLA RIEPILOGATIVA DELL'UTILIZZO DELLE SUPERFICI ATTRIBUITE DAL PIANO REGIONALE PER LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Bacino di gravitazione	Comune		Superfici incremental Piano regionale		Superfici incremental utilizzate		Superfici incremental disponibili	
			Di Diritto	Di Sviluppo	Di Diritto	Di Sviluppo	Di Diritto	Di Sviluppo
Triestino	Muggia	Alimentare	800	11.000	800	1.697	==	9.303
		Non Alimentare	16.000	37.000	14.303	==	1.697	37.000
Goriziano / Monfalconese	Gorizia	Alimentare	==	5.000	==	==	==	5.000
		Non Alimentare	==	19.000	==	==	==	19.000
	Ronchi dei Legionari	Alimentare	==	==	==	==	==	==
		Non Alimentare	8.000	==	==	==	8.000	==
	Villesse	Alimentare	==	7.000	==	250	==	6.750
		Non Alimentare	==	50.000	==	17.750	==	32.250
Cividalese- Tarcentino- Gemonese	Gemona del Friuli	Alimentare	1.522	==	1.522	==	==	==
		Non Alimentare	8.277	==	8.277	==	==	==
Udinese	Martignacco	Alimentare	==	==	==	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	==	==	==	18.000
	Pozzuolo del Fr.	Alimentare	5.600	1.400	==	==	5.600	1.400
		Non Alimentare	9.400	7.600	==	==	9.400	7.600
	Pradamano	Alimentare	8.000	==	8.000	==	==	==
		Non Alimentare	10.000	==	10.000	==	==	==
	Reana del Rojale	Alimentare	==	==	==	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	==	==	==	18.000
	Tavagnacco	Alimentare	==	==	==	==	==	==
		Non Alimentare	==	18.000	==	17.266	==	734
	Udine	Alimentare	==	6.000	==	==	==	6.000
		Non Alimentare	==	19.000	==	==	==	19.000

Bacino di gravitazione	Comune		Superfici incremental Piano regionale		Superfici incremental utilizzate		Superfici incremental disponibili	
			Di Diritto	Di Sviluppo	Di Diritto	Di Sviluppo	Di Diritto	Di Sviluppo
Bassa Friulana	Ajello	Alimentare	4.000	==	50	==	3.950	==
		Non Alimentare	7.000	==	7.000	==	==	==
	Latisana	Alimentare	==	5.500	==	==	==	5.500
		Non Alimentare	==	7.000	==	==	==	7.000
	Ronchis	Alimentare	==	==	==	==	==	==
		Non Alimentare	==	10.000	==	==	==	10.000
Pordenonese	Fiume Veneto	Alimentare	4.400	==	4.400	==	==	==
		Non Alimentare	6.440	==	6.440	==	==	==
	Fontanafredda	Alimentare	==	4.000	==	==	==	4.000
		Non Alimentare	==	19.000	==	==	==	19.000
	Pordenone	Alimentare	6.000	2.000	6.000	==	==	2.000
		Non Alimentare	2.000	25.000	2.000	25.000	==	==
	Roveredo in Piano	Alimentare	==	1.000	==	==	==	1.000
		Non Alimentare	==	4.000	==	==	==	4.000
	Sacile	Alimentare	3.000	==	3.000	==	==	==
		Non Alimentare	5.000	==	5.000	==	==	==
Friuli Venezia Giulia		Alimentare	33.322	42.900	23.772	1.947	9.550	40.953
		Non Alimentare	72.117	251.600	53.020	60.016	19.097	191.584

– I Piani comunali di settore del commercio: monitoraggio degli strumenti di programmazione commerciale dei grandi insediamenti

La tabella che di seguito si riporta contiene l'elenco dei Comuni, suddivisi per provincia, i quali hanno approvato i Piani di settore del commercio entro il quarto trimestre 2011 (ultimo aggiornamento dei dati dell'Osservatorio regionale del commercio), specificandosi gli estremi delle delibere comunali di approvazione.

COMUNI **DELIBERE COMUNALI DI APPROVAZIONE**
PIANI

PROVINCIA DI UDINE

1	AIELLO DEL FRIULI	deliberazione consiliare n. 35 dd. 4/12/2007 deliberazione consiliare n. 35 dd. 27/09/2010
2	BAGNARIA ARSA	deliberazione consiliare n. 42 dd. 27/11/2007
3	BUIA	deliberazione consiliare n. 48 dd. 27/09/2006
4	CASSACCO	deliberazione consiliare n. 65 dd. 29/12/2008
5	CERVIGNANO DEL FRIULI	deliberazione consiliare n. 56 dd. 25/9/2009
6	CODROIPO	deliberazione consiliare n. 104 dd. 17/12/2004
7	DIGNANO	deliberazione consiliare n. 9 dd. 20/02/2008
8	FAGAGNA	deliberazione consiliare n. 84/2007
9	FIUMICELLO	deliberazione consiliare n. 29 dd. 14/09/2005 e deliberazione consiliare n. 18 dd. 21/04/2009
10	GEMONA DEL FRIULI	deliberazione consiliare n. 12 dd. 20/04/2006 e deliberazione consiliare n. 52 dd. 29/11/2010
11	LATISANA	deliberazione consiliare n. 28 dd. 22/02/2006
12	MAGNANO IN RIVIERA	deliberazione consiliare n. 52 dd. 29/11/2007
13	MARTIGNACCO	deliberazione consiliare n. 31 dd. 13.9.2006 e n. 45 dd. 4.12.2006 e n. 50 dd. 31/7/2007
14	MAJANO	deliberazione consiliare n. 41 dd. 29/06/2005
15	OSOPPO	deliberazione consiliare n. 71 dd. 19/12/2006 e deliberazione n. 16 dd. 28/3/2011

16	PALAZZOLO DELLO STELLA	deliberazione consiliare n. 52 dd. 13/10/2008
17	PORPETTO	deliberazione consiliare n. 33 dd. 01/09/2005
18	POZZUOLO DEL FRIULI	deliberazione consiliare n. 100 dd. 29/11/2005 e n. 34 dd. 7/8/2007
19	PRADAMANO	deliberazione consiliare n. 25 dd. 14/07/2008 e deliberazione n. 3 dd. 19/3/2009 e n. 34 dd. 23/11/2009
20	REANA DEL ROJALE	deliberazione consiliare n. 46 dd. 23/11/2005
21	REMANZACCO	deliberazione consiliare n. 49 dd. 30/1/2007
22	RONCHIS	deliberazione consiliare n. 14 dd. 20/02/2006
23	SAN GIOVANNI AL NATISONE	deliberazione consiliare n. 107 dd. 21/11/2005
24	SANTA MARIA LA LONGA	deliberazione consiliare n. 68 dd. 18/12/2007
25	TALMASSONS	deliberazione consiliare n. 27 dd. 20/08/2007
26	TARVISIO	deliberazione consiliare n. 72 dd. 18/12/2009
27	TAVAGNACCO	deliberazione consiliare n. 53 dd. 22/07/2008 deliberazione consiliare n. 70 dd. 30/11/2009
28	TRICESIMO	deliberazione consiliare n. 43 dd. 27/11/2009
29	UDINE	deliberazione consiliare n. 5 dd. 29/01/2007
30	VISCO	deliberazione consiliare n. 48 dd. 30/12/2009

PROVINCIA DI PORDENONE

1	AVIANO	deliberazione cc. 40 dd. 26/04/2010 deliberazione cc. 106 del 25/11/2010
2	AZZANO DECIMO	deliberazione consiliare n. 69 dd. 28/08/2009
3	CASARSA DELLA DELIZIA	deliberazione consiliare n. 31 dd. 14/5/2008
4	CHIONS	deliberazione consiliare n. 3 dd. 8/1/2009
5	FIUME VENETO	deliberazione consiliare n. 83 dd. 31/10/2005 deliberazione consiliare n. 75 dd. 7/11/2011

6	FONTANAFREDDA	deliberazione consiliare n. 22 dd. 21/02/2007 e deliberazione consiliare n. 98 dd. 26/9/2007 (confermata dalla dgr 180 dd. 25/1/2008)
7	PORCIA	deliberazione consiliare n. 163 dd. 9/12/2005 e deliberazione consiliare dd. 23/04/2009 e deliberazione consiliare 144 dd. 26/11/2009
8	PORDENONE	deliberazione consiliare n. 64 dd. 14/07/2005 e n. 35 dd. 20/02/2006 e n. 38 dd. 15/6/2009 e n. 4 dd. 25/01/2010 e n. 9 dd. 14/2/2011
9	PRATA DI PORDENONE	deliberazione consiliare n. 52 dd. 13/11/2008
10	PRAVISDOMINI	deliberazione consiliare n. 49 dd. 28/11/2007
11	ROVEREDO IN PIANO	deliberazione consiliare n. 9 dd. 8/2/2007
12	SACILE	deliberazione consiliare n. 11 dd. 27/02/2007
13	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	deliberazione consiliare n. 43 dd. 28/12/2010
14	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	deliberazione consiliare n. 47 dd. 20/07/2006
15	ZOPPOLA	deliberazione consiliare n. 16 dd. 29/03/2010

PROVINCIA DI GORIZIA

1	CAPRIVA DEL FRIULI	deliberazione consiliare n. 11 dd. 04/06/2008
2	FOGLIANO REDIPUGLIA	deliberazione consiliare dd. 20/08/2007 e n. 11 dd. 30/04/2011
3	CORMONS	deliberazione cc.305 dd. 19/12/2006
4	GORIZIA	deliberazione consiliare n. 24 dd. 20/7/2005 e n. 24 dd. 2/4/2007
5	GRADISCA	deliberazione consiliare n. 34 dd. 25/09/2006 e n. 21 dd 4/6/2007
6	MONFALCONE	deliberazione consiliare n. 3/18 dd. 22/02/2006 e n. 12/66 dd. 16/11/2006 e n. 100 dd. 18/10/2007 e deliberazione consiliare n. 37 dd. 11/6/2009 e deliberazione n. 29 dd. 30/03/2011
7	ROMANS D'ISONZO	deliberazione consiliare n. 36 dd. 16/12/2008
8	RONCHI DEI LEGIONARI	deliberazione consiliare n. 22 dd. 29 giugno 2010
9	SAN CANZIAN D'ISONZO	deliberazione consiliare non inviata

10	VILLESSE	deliberazione consiliare n. 42 dd. 13/10/2006 e deliberazione consiliare n. 3 dd. 27/2/2009 e deliberazione consiliare n. 20 dd. 22/6/2009
----	----------	--

PROVINCIA DI TRIESTE

1	DUINO AURISINA	deliberazione consiliare n. 32 dd. 7/10/2009
2	MUGGIA	deliberazione consiliare n. 70 dd. 15/12/2005 e deliberazione consiliare 3 dd. 13/2/2008 e 35 dd. 27/6/2008
3	TRIESTE	deliberazione consiliare n. 15 dd. 25/02/2008 e deliberazione consiliare n. 13 dd. 3/3/2009

Si riporta, di seguito, la "Tabella di Monitoraggio" contenente i dati di dettaglio comunale, riferiti all'intera rete distributiva regionale (esercizi di vicinato, media struttura minore, media struttura maggiore, grande struttura, centri e complessi commerciali), aggiornati³ al 31 dicembre 2011.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere h), i), j), k) e l), della legge regionale n. 29/2005, si definiscono:

- esercizi di vendita al dettaglio di vicinato: gli esercizi con superficie di vendita fino a metri quadrati 250;
- esercizi di vendita al dettaglio di media struttura: gli esercizi con superficie di vendita superiore a metri quadrati 250 e fino a metri quadrati 1.500; gli esercizi di media struttura si suddividono ulteriormente in esercizi di:
 - media struttura minore: con superficie di vendita superiore a metri quadrati 250 e non superiore a metri quadrati 400;
 - media struttura maggiore: con superficie di vendita superiore a metri quadrati 400 e non superiore a metri quadrati 1.500;
- esercizi di vendita al dettaglio di grande struttura: gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a metri quadrati 1.500; si distinguono in: esercizi singoli, centri commerciali al dettaglio, complessi commerciali;
- esercizio singolo: l'esercizio di vendita non allocato in un centro commerciale al dettaglio o in un complesso commerciale;
- centro commerciale al dettaglio: un insieme di più esercizi al dettaglio, realizzati secondo un progetto unitario, con infrastrutture e servizi gestiti unitariamente, la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente

³ Esiste un tolleranza di errore stimata, pari al 5 per cento, dovuta alla raccolta dei dati effettuata, nel tempo, con sistemi di rilevazione differenti.

commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago, con esclusione delle attività di vendita all'ingrosso;

- complesso commerciale: un insieme di più esercizi sia di vicinato, che di media o grande struttura, insediati in uno o più edifici, funzionalmente o fisicamente integrati tra loro, o che facciano parte di un unico Piano attuativo la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago.

DATI PER COMUNE

Provincia di GORIZIA

Comune di CAPRIVA DEL FRIULI

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	769,00	769,00	0	1	1
Tot. VICINATO	298,00	619,50	917,50	6	11	15
Totale Comune di CAPRIVA DEL FRIULI	298,00	1.388,50	1.686,50	6	12	16

Comune di CORMONS

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	688,00	2.059,69	2.747,69	4	8	8
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.361,00	2.081,00	3.442,00	2	3	3
Tot. VICINATO	1.061,95	3.425,00	4.486,95	41	91	107
Totale Comune di CORMONS	3.110,95	7.565,69	10.676,64	47	102	118

Comune di DOBERDO' DEL LAGO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	121,00	95,00	216,00	3	3	5
Totale Comune di DOBERDO' DEL LAGO	121,00	95,00	216,00	3	3	5

Comune di DOLEGNA DEL COLLIO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	4,00	0,00	4,00	1	0	1

Totale Comune di DOLEGNA DEL COLLIO	4,00	0,00	4,00	1	0	1
--	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------

Comune di FARRA D'ISONZO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	133,00	795,08	928,08	3	11	12

Totale Comune di FARRA D'ISONZO	133,00	795,08	928,08	3	11	12
--	---------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Comune di FOGLIANO REDIPUGLIA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.000,00	3.500,00	4.500,00	1	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.069,00	1.069,00	0	3	3
-------------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	280,00	280,00	560,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	118,00	933,00	1.051,00	4	13	15
---------------	--------	--------	----------	---	----	----

Totale Comune di FOGLIANO REDIPUGLIA	1.398,00	5.782,00	7.180,00	6	18	20
---	-----------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di GORIZIA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.737,00	1.135,00	2.872,00	1	1	1

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.222,00	11.158,00	12.380,00	2	4	4
---------------------------	----------	-----------	-----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	2.919,00	13.110,00	16.029,00	14	44	47
-------------------------------	----------	-----------	-----------	----	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.475,00	7.275,00	10.750,00	6	12	12
-------------------------------	----------	----------	-----------	---	----	----

Tot. VICINATO	4.762,00	25.456,48	30.218,48	130	448	527
---------------	----------	-----------	-----------	-----	-----	-----

Totale Comune di GORIZIA	14.115,00	58.134,48	72.249,48	153	509	591
---------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------	------------	------------

Comune di GRADISCA D'ISONZO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	4.000,00	3.276,00	7.276,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	815,00	1.685,00	2.500,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	295,00	710,00	1.005,00	2	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	881,00	998,00	1.879,00	2	3	3
Tot. VICINATO	708,00	4.435,00	5.143,00	27	90	106
Totale Comune di GRADISCA D'ISONZO	6.699,00	11.104,00	17.803,00	33	98	114

Comune di GRADO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.764,00	1.234,00	2.998,00	8	9	9
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.769,00	1.084,00	2.853,00	4	4	4
Tot. VICINATO	1.561,31	10.309,57	11.870,88	49	216	241
Totale Comune di GRADO	5.094,31	12.627,57	17.721,88	61	229	254

Comune di MARIANO DEL FRIULI

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	4.445,00	4.445,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	695,02	695,02	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.523,64	1.523,64	0	2	2
Tot. VICINATO	56,40	362,70	419,10	2	9	9
Totale Comune di MARIANO DEL FRIULI	56,40	7.026,36	7.082,76	2	14	14

Comune di MEDEA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	179,00	91,00	270,00	1	1	1

Tot. VICINATO	29,00	109,00	138,00	1	3	4
----------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di MEDEA	208,00	200,00	408,00	2	4	5
-------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di MONFALCONE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	5.400,00	11.100,00	16.500,00	2	2	2
--------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	----------	----------

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.240,00	3.540,00	4.780,00	2	2	2
-----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	3.647,00	3.545,00	7.192,00	2	3	3
----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.253,00	8.035,60	9.288,60	5	26	26
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.529,00	6.279,00	8.808,00	6	12	12
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Tot. VICINATO	3.507,30	23.788,52	27.295,82	94	357	420
----------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Totale Comune di MONFALCONE	17.576,30	56.288,12	73.864,42	111	402	465
------------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------	------------	------------

Comune di MORARO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	36,00	33,00	69,00	2	1	2
----------------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------	----------

Totale Comune di MORARO	36,00	33,00	69,00	2	1	2
--------------------------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------	----------

Comune di MOSSA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.400,00	326,00	1.726,00	2	2	2
--------------------------------------	-----------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	168,17	306,29	474,46	3	6	8
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di MOSSA	1.568,17	632,29	2.200,46	5	8	10
-------------------------------	-----------------	---------------	-----------------	----------	----------	-----------

Comune di ROMANS D'ISONZO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	117,00	1.469,00	1.586,00	1	5	5
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	591,93	1.171,96	1.763,89	14	23	35
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di ROMANS D'ISONZO	708,93	2.640,96	3.349,89	15	28	40
---	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di RONCHI DEI LEGIONARI

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	0,00	6.488,00	6.488,00	0	1	1
-----------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.500,00	3.000,00	4.500,00	1	1	1
----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	192,50	1.167,50	1.360,00	1	4	4
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.245,00	2.134,46	3.379,46	3	5	5
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	1.291,88	4.291,55	5.583,43	42	88	108
----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	------------

Totale Comune di RONCHI DEI LEGIONARI	4.229,38	17.081,51	21.310,89	47	99	119
--	-----------------	------------------	------------------	-----------	-----------	------------

Comune di SAGRADO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	111,55	303,45	415,00	3	9	11
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di SAGRADO	111,55	303,45	415,00	3	9	11
---------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Comune di SAN CANZIAN D'ISONZO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	300,00	300,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	652,00	1.417,44	2.069,44	13	35	41
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di SAN CANZIAN D'ISONZO	652,00	1.717,44	2.369,44	13	36	42
--	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di SAN LORENZO ISONTINO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	608,00	499,00	1.107,00	2	3	3
--------------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	97,50	267,00	364,50	3	7	10
----------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di SAN LORENZO ISONTINO	705,50	766,00	1.471,50	5	10	13
--	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di SAN PIER D'ISONZO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	164,01	10,00	174,01	6	1	6

Totale Comune di SAN PIER D'ISONZO	164,01	10,00	174,01	6	1	6
---	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di SAVOGNA D'ISONZO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	900,00	300,00	1.200,00	1	1	1

Tot. VICINATO	30,00	672,00	702,00	1	6	7
----------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di SAVOGNA D'ISONZO	930,00	972,00	1.902,00	2	7	8
--	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Comune di STARANZANO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.188,00	2.188,00	0	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.000,00	3.657,00	4.657,00	2	5	5
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	617,14	2.441,82	3.058,96	15	40	48
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di STARANZANO	1.617,14	8.286,82	9.903,96	17	46	54
------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di TURRIACO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	586,00	414,00	1.000,00	1	1	1

Tot. VICINATO	185,00	1.410,00	1.595,00	4	25	28
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di TURRIACO	771,00	1.824,00	2.595,00	5	26	29
----------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di VILLESSE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	250,00	17.750,00	18.000,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	917,16	917,16	0	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	856,30	856,30	0	1	1
Tot. VICINATO	327,40	962,54	1.289,94	4	15	17
Totale Comune di VILLESSE	577,40	20.486,00	21.063,40	5	20	22

Totale Provincia di GORIZIA	60885,04	215760,27	276645,31	553	1693	1971
------------------------------------	-----------------	------------------	------------------	------------	-------------	-------------

Provincia di PORDENONE

Comune di ANDREIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	36,00	13,50	49,50	1	1	1
Totale Comune di ANDREIS	36,00	13,50	49,50	1	1	1

Comune di ARBA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	281,00	258,00	539,00	6	6	12
Totale Comune di ARBA	281,00	258,00	539,00	6	6	12

Comune di ARZENE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	250,00	490,00	740,00	1	2	2
Tot. VICINATO	155,00	200,00	355,00	2	3	4
Totale Comune di ARZENE	405,00	690,00	1.095,00	3	5	6

Comune di AVIANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	579,00	2.177,24	2.756,24	3	8	8
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.074,00	4.417,00	5.491,00	3	6	6
Tot. VICINATO	1.032,98	5.819,62	6.852,60	22	89	106
Totale Comune di AVIANO	2.685,98	12.413,86	15.099,84	28	103	120

Comune di AZZANO DECIMO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	650,00	2.626,00	3.276,00	2	9	9
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.903,00	3.049,00	6.952,00	6	7	7
Tot. VICINATO	1.254,44	7.438,26	8.692,70	28	104	125
Totale Comune di AZZANO DECIMO	5.807,44	13.113,26	18.920,70	36	120	141

Comune di BARCIS

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	134,00	130,00	264,00	3	7	8
Totale Comune di BARCIS	134,00	130,00	264,00	3	7	8

Comune di BRUGNERA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.825,00	3.825,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	305,00	1.990,00	2.295,00	1	6	6
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.487,00	2.211,30	3.698,30	3	5	5
Tot. VICINATO	1.193,00	5.381,00	6.574,00	27	72	91
Totale Comune di BRUGNERA	2.985,00	13.407,30	16.392,30	31	85	104

Comune di BUDOIA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	256,00	425,00	681,00	1	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.500,00	1.500,00	0	1	1
Tot. VICINATO	106,00	524,00	630,00	6	10	13
Totale Comune di BUDOIA	362,00	2.449,00	2.811,00	7	13	16

Comune di CANEVA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	832,00	2.015,00	2.847,00	16	44	52
Totale Comune di CANEVA	832,00	2.015,00	2.847,00	16	44	52

Comune di CASARSA DELLA DELIZIA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.000,00	1.500,00	2.500,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	1.850,00	1.850,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	523,99	1.747,00	2.270,99	4	6	7
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	871,00	1.700,00	2.571,00	2	4	4
Tot. VICINATO	819,02	4.832,45	5.651,47	25	87	100
Totale Comune di CASARSA DELLA DELIZIA	3.214,01	11.629,45	14.843,46	32	99	113

Comune di CASTELNOVO DEL FRIULI

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	70,50	20,00	90,50	1	1	1
Totale Comune di CASTELNOVO DEL FRIULI	70,50	20,00	90,50	1	1	1

Comune di CAVASSO NUOVO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	72,00	400,00	472,00	2	4	5

Totale Comune di CAVASSO NUOVO	72,00	400,00	472,00	2	4	5
--------------------------------	-------	--------	--------	---	---	---

Comune di CHIONS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	866,29	2.317,71	3.184,00	5	9	9

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	900,00	2.089,00	2.989,00	1	3	3
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	440,63	2.557,14	2.997,77	12	35	45
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di CHIONS	2.206,92	6.963,85	9.170,77	18	47	57
-------------------------	----------	----------	----------	----	----	----

Comune di CIMOLAIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	46,00	100,00	146,00	2	4	5

Totale Comune di CIMOLAIS	46,00	100,00	146,00	2	4	5
---------------------------	-------	--------	--------	---	---	---

Comune di CLAUT

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	307,00	868,00	1.175,00	9	13	17

Totale Comune di CLAUT	307,00	868,00	1.175,00	9	13	17
------------------------	--------	--------	----------	---	----	----

Comune di CLAUZETTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	60,00	68,00	128,00	2	4	4

Totale Comune di CLAUZETTO	60,00	68,00	128,00	2	4	4
----------------------------	-------	-------	--------	---	---	---

Comune di CORDENONS

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.089,00	1.011,00	2.100,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	10,00	1.374,00	1.384,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.275,00	1.223,00	2.498,00	3	3	3
Tot. VICINATO	2.116,00	7.112,00	9.228,00	45	143	169
Totale Comune di CORDENONS	4.490,00	10.720,00	15.210,00	50	151	177

Comune di CORDOVADO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	285,00	285,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	583,50	1.693,00	2.276,50	2	3	3
Tot. VICINATO	257,00	730,64	987,64	7	14	19
Totale Comune di CORDOVADO	840,50	2.708,64	3.549,14	9	18	23

Comune di ERTO E CASSO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	93,00	113,00	206,00	2	2	3
Totale Comune di ERTO E CASSO	93,00	113,00	206,00	2	2	3

Comune di FANNA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	151,00	317,00	468,00	4	5	8
Totale Comune di FANNA	151,00	317,00	468,00	4	5	8

Comune di FIUME VENETO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	4.254,00	25.162,00	29.416,00	1	2	2

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	12.500,00	12.500,00	0	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	2.340,00	2.340,00	0	7	7
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.100,50	4.232,33	6.332,83	3	6	6
Tot. VICINATO	1.117,47	3.422,14	4.539,61	25	57	73
Totale Comune di FIUME VENETO	7.471,97	47.656,47	55.128,44	29	77	93

Comune di FONTANAFREDDA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	720,00	2.232,00	2.952,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	185,00	2.792,00	2.977,00	1	8	8
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	890,00	2.960,78	3.850,78	1	4	4
Tot. VICINATO	1.296,18	5.642,00	6.938,18	28	71	87
Totale Comune di FONTANAFREDDA	3.091,18	13.626,78	16.717,96	31	84	100

Comune di FRISANCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	70,00	70,00	140,00	1	1	1
Totale Comune di FRISANCO	70,00	70,00	140,00	1	1	1

Comune di MANIAGO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.348,00	4.339,00	5.687,00	7	16	16
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.863,00	3.509,74	6.372,74	5	8	8
Tot. VICINATO	1.754,53	10.210,08	11.964,61	49	178	207
Totale Comune di MANIAGO	5.965,53	18.058,82	24.024,35	61	202	231

Comune di MEDUNO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	300,00	300,00	0	1	1
Tot. VICINATO	230,00	1.233,00	1.463,00	7	16	19
Totale Comune di MEDUNO	230,00	1.533,00	1.763,00	7	17	20

Comune di MONTEREALE VALCELLINA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	350,00	350,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	277,00	160,00	437,00	1	1	1
Tot. VICINATO	973,00	1.780,50	2.753,50	17	27	38
Totale Comune di MONTEREALE VALCELLINA	1.250,00	2.290,50	3.540,50	18	29	40

Comune di MORSANO AL TAGLIAMENTO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	215,00	115,00	330,00	1	1	1
Tot. VICINATO	192,70	879,40	1.072,10	5	13	18
Totale Comune di MORSANO AL TAGLIAMENTO	407,70	994,40	1.402,10	6	14	19

Comune di PASIANO DI PORDENONE

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	456,00	1.055,00	1.511,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	616,96	1.222,00	1.838,96	4	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	489,00	2.158,00	2.647,00	2	5	5
Tot. VICINATO	630,67	3.414,64	4.045,31	16	54	66
Totale Comune di PASIANO DI PORDENONE	2.192,63	7.849,64	10.042,27	23	65	77

Comune di PINZANO AL TAGLIAMENTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	378,50	250,80	629,30	8	8	15

Totale Comune di PINZANO AL TAGLIAMENTO	378,50	250,80	629,30	8	8	15
--	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Comune di POLCENIGO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.877,00	2.877,00	0	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	236,00	104,00	340,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	595,77	1.939,00	2.534,77	14	27	38
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di POLCENIGO	831,77	4.920,00	5.751,77	15	29	40
-----------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di PORCIA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.126,61	2.318,00	3.444,61	1	1	1

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.893,00	1.906,00	3.799,00	1	1	1
---------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	355,00	3.677,00	4.032,00	2	12	12
-------------------------------	--------	----------	----------	---	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.978,00	2.144,00	4.122,00	3	4	4
-------------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	1.130,40	6.038,08	7.168,48	39	89	110
---------------	----------	----------	----------	----	----	-----

Totale Comune di PORCIA	6.483,01	16.083,08	22.566,09	46	107	128
--------------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Comune di PORDENONE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3.000,00	5.200,00	8.200,00	1	1	1

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.280,00	9.490,00	10.770,00	1	3	3
----------------------------	----------	----------	-----------	---	---	---

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	3.902,00	39.718,00	43.620,00	3	12	12
---------------------------	----------	-----------	-----------	---	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	2.511,00	19.789,00	22.300,00	13	64	64
-------------------------------	----------	-----------	-----------	----	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	5.873,00	20.196,00	26.069,00	13	30	30
Tot. VICINATO	8.842,60	47.268,36	56.110,96	245	720	889
Totale Comune di PORDENONE	25.408,60	141.661,36	167.069,96	276	830	999

Comune di PRATA DI PORDENONE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.300,00	3.700,00	5.000,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	732,00	4.631,00	5.363,00	3	14	14
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	920,00	920,00	0	1	1
Tot. VICINATO	1.028,00	5.249,00	6.277,00	20	53	68
Totale Comune di PRATA DI PORDENONE	3.060,00	14.500,00	17.560,00	24	69	84

Comune di PRAVISDOMINI

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	390,00	390,00	0	1	1
Tot. VICINATO	144,00	1.343,39	1.487,39	3	16	19
Totale Comune di PRAVISDOMINI	144,00	1.733,39	1.877,39	3	17	20

Comune di ROVEREDO IN PIANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	840,00	15.159,00	15.999,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	260,00	260,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	970,00	2.303,00	3.273,00	2	4	4
Tot. VICINATO	671,15	1.623,40	2.294,55	17	35	44
Totale Comune di ROVEREDO IN PIANO	2.481,15	19.345,40	21.826,55	20	41	50

Comune di SACILE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3.050,00	8.450,00	11.500,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	6.000,00	6.000,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	486,00	5.119,48	5.605,48	5	17	17
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.031,61	6.435,97	9.467,58	6	11	11
Tot. VICINATO	2.638,25	17.959,78	20.598,03	74	264	311
Totale Comune di SACILE	9.205,86	43.965,23	53.171,09	86	294	341

Comune di SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	395,00	395,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.300,00	1.300,00	0	1	1
Tot. VICINATO	426,40	1.567,34	1.993,74	12	25	33
Totale Comune di SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	426,40	3.262,34	3.688,74	12	27	35

Comune di SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.860,00	2.860,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	858,00	100,00	958,00	1	1	1
Tot. VICINATO	123,00	619,00	742,00	3	10	11
Totale Comune di SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	981,00	3.579,00	4.560,00	4	12	13

Comune di SAN QUIRINO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.600,00	2.600,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	245,00	392,00	637,00	1	2	2

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	977,00	977,00	0	1	1
Tot. VICINATO	786,50	1.566,90	2.353,40	14	28	34
Totale Comune di SAN QUIRINO	1.031,50	5.535,90	6.567,40	15	32	38

Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.217,00	5.901,00	9.118,00	3	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	423,00	1.179,00	1.602,00	2	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.836,00	2.809,00	5.645,00	5	6	6
Tot. VICINATO	1.869,00	8.987,50	10.856,50	51	144	163
Totale Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO	8.345,00	18.876,50	27.221,50	61	158	177

Comune di SEQUALS

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	275,00	770,00	1.045,00	1	3	3
Tot. VICINATO	344,00	956,00	1.300,00	8	19	23
Totale Comune di SEQUALS	619,00	1.726,00	2.345,00	9	22	26

Comune di SESTO AL REGHENA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	180,00	505,00	685,00	1	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	570,00	570,00	0	1	1
Tot. VICINATO	683,70	1.646,75	2.330,45	14	28	35
Totale Comune di SESTO AL REGHENA	863,70	2.721,75	3.585,45	15	31	38

Comune di SPILIMBERGO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	700,00	1.167,00	1.867,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.476,00	2.705,00	4.181,00	6	12	12
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.048,00	4.961,00	8.009,00	4	8	8
Tot. VICINATO	2.536,00	11.647,82	14.183,82	50	181	207
Totale Comune di SPILIMBERGO	7.760,00	20.480,82	28.240,82	61	202	228

Comune di TRAMONTI DI SOPRA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	28,00	21,00	49,00	1	1	1
Totale Comune di TRAMONTI DI SOPRA	28,00	21,00	49,00	1	1	1

Comune di TRAMONTI DI SOTTO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	126,67	36,50	163,17	4	3	4
Totale Comune di TRAMONTI DI SOTTO	126,67	36,50	163,17	4	3	4

Comune di TRAVESIO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	730,00	730,00	0	2	2
Tot. VICINATO	343,00	422,50	765,50	7	9	14
Totale Comune di TRAVESIO	343,00	1.152,50	1.495,50	7	11	16

Comune di VAJONT

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	120,30	137,78	258,08	2	2	4
Totale Comune di VAJONT	120,30	137,78	258,08	2	2	4

Comune di VALVASONE

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	60,00	1.350,00	1.410,00	1	4	4
-------------------------------	-------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	359,00	1.346,00	1.705,00	12	19	25
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di VALVASONE	419,00	2.696,00	3.115,00	13	23	29
----------------------------	--------	----------	----------	----	----	----

Comune di VITO D'ASIO

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	68,00	38,22	106,22	4	6	6
---------------	-------	-------	--------	---	---	---

Totale Comune di VITO D'ASIO	68,00	38,22	106,22	4	6	6
------------------------------	-------	-------	--------	---	---	---

Comune di VIVARO

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	379,00	237,00	616,00	7	8	10
---------------	--------	--------	--------	---	---	----

Totale Comune di VIVARO	379,00	237,00	616,00	7	8	10
-------------------------	--------	--------	--------	---	---	----

Comune di ZOPPOLA

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.300,00	3.300,00	0	1	1
---------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	350,00	1.429,00	1.779,00	2	5	5
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	907,00	1.429,00	2.336,00	2	4	4
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	1.178,00	5.576,00	6.754,00	22	64	77
---------------	----------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di ZOPPOLA	2.435,00	11.734,00	14.169,00	26	74	87
--------------------------	----------	-----------	-----------	----	----	----

Totale Provincia di PORDENONE	117696,82	485172,04	602868,86	1157	3228	3843
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	------	------	------

Provincia di TRIESTE

Comune di DUINO-AURISINA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	499,00	601,00	1.100,00	2	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	630,00	270,00	900,00	1	1	1
Tot. VICINATO	796,80	2.410,59	3.207,39	24	48	66
Totale Comune di DUINO-AURISINA	1.925,80	3.281,59	5.207,39	27	52	70

Comune di MONRUPINO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	371,00	617,00	988,00	2	3	3
Tot. VICINATO	180,00	696,68	876,68	1	8	8
Totale Comune di MONRUPINO	551,00	1.313,68	1.864,68	3	11	11

Comune di MUGGIA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	2.497,00	14.303,00	16.800,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	892,00	8.140,00	9.032,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	902,00	2.321,00	3.223,00	3	9	9
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.385,00	2.775,00	5.160,00	4	5	6
Tot. VICINATO	1.552,08	6.492,98	8.045,06	38	122	147
Totale Comune di MUGGIA	8.228,08	34.031,98	42.260,06	47	141	167

Comune di SAN DORLIGO DELLA VALLE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.317,00	930,00	2.247,00	5	5	7
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	461,44	343,56	805,00	1	1	1

Tot. VICINATO	467,74	2.120,41	2.588,15	13	31	38
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di SAN DORLIGO DELLA VALLE	2.246,18	3.393,97	5.640,15	19	37	46
---	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di SGONICO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	350,00	50,00	400,00	1	1	1
--------------------------------------	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	406,00	1.479,00	1.885,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	15,00	748,99	763,99	2	9	9
----------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di SGONICO	771,00	2.277,99	3.048,99	4	12	12
---------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di TRIESTE

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	7.258,00	23.064,00	30.322,00	2	2	2
--------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	----------	----------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	3.812,12	27.525,48	31.337,60	7	11	11
----------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	-----------	-----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	9.584,01	25.309,27	34.893,28	48	103	103
--------------------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	20.925,66	23.768,85	44.694,51	39	56	56
--------------------------------------	------------------	------------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Tot. VICINATO	23.134,63	120.640,49	143.775,12	999	2656	2915
----------------------	------------------	-------------------	-------------------	------------	-------------	-------------

Totale Comune di TRIESTE	64.714,42	220.308,09	285.022,51	1095	2828	3087
---------------------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------

Totale Provincia di TRIESTE	78436,48	264607,3	343043,78	1195	3081	3393
------------------------------------	-----------------	-----------------	------------------	-------------	-------------	-------------

Provincia di UDINE

Comune di AIELLO DEL FRIULI

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	50,00	14.250,00	14.300,00	1	1	1
--------------------------------	--------------	------------------	------------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	213,00	1.257,00	1.470,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	700,00	700,00	0	1	1
Tot. VICINATO	462,00	698,75	1.160,75	10	12	16
Totale Comune di AIELLO DEL FRIULI	725,00	16.905,75	17.630,75	12	18	22

Comune di AMARO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	2.550,00	5.450,00	8.000,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	400,00	400,00	0	1	1
Tot. VICINATO	71,00	0,00	71,00	1	0	1
Totale Comune di AMARO	2.621,00	5.850,00	8.471,00	2	2	3

Comune di AMPEZZO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	155,00	412,00	567,00	6	9	13
Totale Comune di AMPEZZO	155,00	412,00	567,00	6	9	13

Comune di AQUILEIA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	550,00	905,76	1.455,76	2	4	4
Tot. VICINATO	358,31	1.126,17	1.484,48	13	24	28
Totale Comune di AQUILEIA	908,31	2.031,93	2.940,24	15	28	32

Comune di ARTA TERME

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	200,00	80,00	280,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	300,00	286,00	586,00	1	1	1

Tot. VICINATO	333,00	835,00	1.168,00	14	20	24
----------------------	---------------	---------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di ARTA TERME	833,00	1.201,00	2.034,00	16	22	26
------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di ARTEGNA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	1.528,00	1.528,00	0	1	1
----------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	119,00	600,00	719,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	341,35	1.244,50	1.585,85	8	26	30
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di ARTEGNA	460,35	3.372,50	3.832,85	9	29	33
---------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di ATTIMIS

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	112,00	185,00	297,00	1	1	1
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	345,00	635,55	980,55	8	11	16
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di ATTIMIS	457,00	820,55	1.277,55	9	12	17
---------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di BAGNARIA ARSA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	2.220,00	13.455,00	15.675,00	1	1	1
--------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	460,00	623,00	1.083,00	2	3	3
--------------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.486,45	1.486,45	0	2	2
--------------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	190,00	1.471,00	1.661,00	3	20	22
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di BAGNARIA ARSA	2.870,00	17.035,45	19.905,45	6	26	28
---------------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	-----------	-----------

Comune di BASILIANO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. CENTRO COMMERCIALE	2.006,00	5.321,00	7.327,00	1	1	1
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.858,00	1.858,00	0	5	5
Tot. VICINATO	719,00	2.652,09	3.371,09	15	43	52
Totale Comune di BASILIANO	2.725,00	9.831,09	12.556,09	16	49	58

Comune di BERTIOLO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	226,00	1.079,00	1.305,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	3.149,56	3.149,56	0	3	3
Tot. VICINATO	687,30	1.156,17	1.843,47	13	17	28
Totale Comune di BERTIOLO	913,30	5.384,73	6.298,03	14	24	35

Comune di BICINICCO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	350,00	350,00	0	1	1
Tot. VICINATO	149,00	133,00	282,00	4	4	6
Totale Comune di BICINICCO	149,00	483,00	632,00	4	5	7

Comune di BORDANO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	162,34	166,95	329,29	3	7	7
Totale Comune di BORDANO	162,34	166,95	329,29	3	7	7

Comune di BUIA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.272,00	1.600,00	2.872,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	250,00	1.577,00	1.827,00	1	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.801,00	2.109,00	3.910,00	3	4	4

Tot. VICINATO	758,07	4.318,08	5.076,15	25	72	83
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di BUIA	4.081,07	9.604,08	13.685,15	30	82	93
------------------------------	-----------------	-----------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di BUTTRIO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	8.058,00	8.058,00	0	3	3
----------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	530,00	949,70	1.479,70	2	3	4
--------------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.270,00	1.621,00	2.891,00	2	4	4
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	630,30	2.404,40	3.034,70	13	30	39
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di BUTTRIO	2.430,30	13.033,10	15.463,40	17	40	50
---------------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di CAMINO AL TAGLIAMENTO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	212,00	358,00	570,00	7	9	13
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di CAMINO AL TAGLIAMENTO	212,00	358,00	570,00	7	9	13
---	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Comune di CAMPOFORMIDO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	350,00	1.483,00	1.833,00	1	5	5
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.027,00	440,00	1.467,00	1	1	1
--------------------------------------	-----------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	529,00	4.132,00	4.661,00	11	70	79
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di CAMPOFORMIDO	1.906,00	6.055,00	7.961,00	13	76	85
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di CAMPOLONGO AL TORRE

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	390,00	390,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	136,00	187,00	323,00	2	3	4
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di CAMPOLONGO AL TORRE	136,00	577,00	713,00	2	4	5
---	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	390,00	390,00	0	1	1
Tot. VICINATO	210,00	326,00	536,00	3	6	7
Totale Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO	210,00	716,00	926,00	3	7	8

Comune di CARLINO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	295,00	295,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	443,00	1.013,00	1.456,00	1	2	2
Tot. VICINATO	189,70	796,58	986,28	5	11	15
Totale Comune di CARLINO	632,70	2.104,58	2.737,28	6	14	18

Comune di CASSACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	4.895,00	15.105,00	20.000,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	885,00	2.353,00	3.238,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.623,00	3.623,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	283,50	1.802,50	2.086,00	2	6	6
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	790,00	925,00	1.715,00	1	2	2
Tot. VICINATO	353,00	2.069,00	2.422,00	8	25	29
Totale Comune di CASSACCO	7.206,50	25.877,50	33.084,00	13	37	41

Comune di CASTIONS DI STRADA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	205,00	115,00	320,00	1	1	1

Tot. VICINATO	544,00	2.164,00	2.708,00	10	32	39
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di CASTIONS DI STRADA	749,00	2.279,00	3.028,00	11	33	40
--	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di CAVAZZO CARNICO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	173,05	218,48	391,53	7	6	9
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di CAVAZZO CARNICO	173,05	218,48	391,53	7	6	9
---	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di CERCIVENTO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	803,00	803,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	124,86	132,00	256,86	3	2	4
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di CERCIVENTO	124,86	935,00	1.059,86	3	3	5
------------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	----------

Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.474,00	15.776,00	19.250,00	2	2	2
-----------------------------------	-----------------	------------------	------------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	836,08	3.543,14	4.379,22	6	13	13
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.446,00	8.959,00	11.405,00	6	13	13
--------------------------------------	-----------------	-----------------	------------------	----------	-----------	-----------

Tot. VICINATO	1.805,98	13.459,37	15.265,35	62	190	216
----------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Totale Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI	8.562,06	41.737,51	50.299,57	76	218	244
---	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Comune di CHIOPRIS-VISCONI

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.910,00	3.910,00	0	1	1
----------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	54,00	15,00	69,00	3	1	3
----------------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------	----------

Totale Comune di CHIOPRIS-VISCONI	54,00	3.925,00	3.979,00	3	2	4
--	--------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Comune di CHIUSAFORTE

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	265,50	156,50	422,00	11	8	14
Totale Comune di CHIUSAFORTE	265,50	156,50	422,00	11	8	14

Comune di CIVIDALE DEL FRIULI

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	5.387,00	5.387,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	996,00	1.805,00	2.801,00	4	7	8
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.999,00	974,00	2.973,00	4	4	4
Tot. VICINATO	1.997,89	9.013,23	11.011,12	54	144	177
Totale Comune di CIVIDALE DEL FRIULI	4.992,89	17.179,23	22.172,12	62	157	191

Comune di CODROIPO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	785,00	1.714,15	2.499,15	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.935,00	6.564,00	8.499,00	1	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	527,00	8.553,00	9.080,00	3	26	26
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	4.322,00	5.817,00	10.139,00	9	12	12
Tot. VICINATO	2.951,00	15.937,24	18.888,24	81	230	281
Totale Comune di CODROIPO	10.520,00	38.585,39	49.105,39	95	272	323

Comune di COLLOREDO DI MONTALBANO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	300,00	300,00	0	1	1
Tot. VICINATO	73,00	554,00	627,00	6	19	20

Totale Comune di COLLOREDO DI MONTALBANO	73,00	854,00	927,00	6	20	21
---	--------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Comune di COMEGLIANS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	95,00	237,00	332,00	1	3	3

Totale Comune di COMEGLIANS	95,00	237,00	332,00	1	3	3
------------------------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di CORNO DI ROSAZZO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	842,00	658,00	1.500,00	1	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	271,00	454,00	725,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	258,50	145,00	403,50	1	1	1
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	424,40	1.710,86	2.135,26	8	22	29
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di CORNO DI ROSAZZO	1.795,90	2.967,86	4.763,76	11	26	33
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di COSEANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	610,00	610,00	0	2	2

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.310,00	1.310,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	375,00	869,00	1.244,00	9	12	16
----------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di COSEANO	375,00	2.789,00	3.164,00	9	15	19
---------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di DIGNANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	350,00	1.550,00	1.900,00	1	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.033,00	1.033,00	0	3	3
--------------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.334,00	1.334,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	859,00	1.222,57	2.081,57	11	24	28
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di DIGNANO	1.209,00	5.139,57	6.348,57	12	29	33
---------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di DOGNA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	95,00	0,00	95,00	2	0	2
----------------------	--------------	-------------	--------------	----------	----------	----------

Totale Comune di DOGNA	95,00	0,00	95,00	2	0	2
-------------------------------	--------------	-------------	--------------	----------	----------	----------

Comune di ENEMONZO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	256,00	494,00	750,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	329,40	334,00	663,40	8	7	12
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di ENEMONZO	585,40	828,00	1.413,40	9	9	14
----------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	----------	-----------

Comune di FAEDIS

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.500,00	1.500,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	633,86	917,12	1.550,98	14	17	27
----------------------	---------------	---------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di FAEDIS	633,86	2.417,12	3.050,98	14	18	28
--------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di FAGAGNA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	294,00	2.741,00	3.035,00	1	9	9
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.030,00	1.370,00	3.400,00	3	3	3
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	1.058,67	4.250,81	5.309,48	18	57	69
----------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di FAGAGNA	3.382,67	8.361,81	11.744,48	22	69	81
---------------------------------	-----------------	-----------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di FIUMICELLO

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-----------	---------------	------------	--------------	------------------	-----------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.

1.481,00	1.714,00	3.195,00	3	4	4
----------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO

420,40	3.310,55	3.730,95	12	45	52
--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di FIUMICELLO

1.901,40	5.024,55	6.925,95	15	49	56
----------	----------	----------	----	----	----

Comune di FLAIBANO

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-----------	---------------	------------	--------------	------------------	-----------------

Tot. VICINATO

419,07	545,50	964,57	8	7	11
--------	--------	--------	---	---	----

Totale Comune di FLAIBANO

419,07	545,50	964,57	8	7	11
--------	--------	--------	---	---	----

Comune di FORGARIA NEL FRIULI

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-----------	---------------	------------	--------------	------------------	-----------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.

20,00	606,00	626,00	1	2	2
-------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO

581,00	503,60	1.084,60	10	14	16
--------	--------	----------	----	----	----

Totale Comune di FORGARIA NEL FRIULI

601,00	1.109,60	1.710,60	11	16	18
--------	----------	----------	----	----	----

Comune di FORNI AVOLTRI

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-----------	---------------	------------	--------------	------------------	-----------------

Tot. VICINATO

265,38	429,68	695,06	9	11	15
--------	--------	--------	---	----	----

Totale Comune di FORNI AVOLTRI

265,38	429,68	695,06	9	11	15
--------	--------	--------	---	----	----

Comune di FORNI DI SOPRA

DATI:

MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-----------	---------------	------------	--------------	------------------	-----------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.

175,00	150,00	325,00	1	1	1
--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO

455,00	933,00	1.388,00	9	20	27
--------	--------	----------	---	----	----

Totale Comune di FORNI DI SOPRA

630,00	1.083,00	1.713,00	10	21	28
--------	----------	----------	----	----	----

Comune di FORNI DI SOTTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	176,00	183,00	359,00	4	4	6

Totale Comune di FORNI DI SOTTO	176,00	183,00	359,00	4	4	6
--	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di GEMONA DEL FRIULI

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	6.561,70	22.331,30	28.893,00	6	6	6

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.106,00	9.495,00	10.601,00	1	3	3
---------------------------	----------	----------	-----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	227,00	4.388,00	4.615,00	1	13	13
-------------------------------	--------	----------	----------	---	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.049,00	3.842,00	5.891,00	3	8	8
-------------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	1.639,18	9.416,95	11.056,13	56	148	165
---------------	----------	----------	-----------	----	-----	-----

Totale Comune di GEMONA DEL FRIULI	11.582,88	49.473,25	61.056,13	67	178	195
---	------------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Comune di GONARS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	210,00	679,60	889,60	1	3	3

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	609,00	100,00	709,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	814,23	2.330,00	3.144,23	24	39	52
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di GONARS	1.633,23	3.109,60	4.742,83	26	43	56
--------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di GRIMACCO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	78,00	5,00	83,00	2	1	2

Totale Comune di GRIMACCO	78,00	5,00	83,00	2	1	2
----------------------------------	--------------	-------------	--------------	----------	----------	----------

Comune di LATISANA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	4.000,00	4.000,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	394,00	4.385,32	4.779,32	3	14	14
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.796,50	3.129,50	6.926,00	6	7	7
Tot. VICINATO	1.634,58	11.535,48	13.170,06	48	183	206
Totale Comune di LATISANA	5.825,08	23.050,30	28.875,38	57	205	228

Comune di LAUCO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	127,00	151,00	278,00	5	6	7
Totale Comune di LAUCO	127,00	151,00	278,00	5	6	7

Comune di LESTIZZA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	305,00	305,00	0	1	1
Tot. VICINATO	502,00	589,00	1.091,00	10	16	20
Totale Comune di LESTIZZA	502,00	894,00	1.396,00	10	17	21

Comune di LIGNANO SABBIADORO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.901,00	1.601,00	3.502,00	1	1	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	2.717,00	2.090,00	4.807,00	11	14	14
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	7.743,50	4.497,50	12.241,00	12	11	13
Tot. VICINATO	6.030,57	30.263,20	36.293,77	125	501	588
Totale Comune di LIGNANO SABBIADORO	18.392,07	38.451,70	56.843,77	149	527	617

Comune di LUSEVERA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	78,00	56,00	134,00	3	4	7

Totale Comune di LUSEVERA	78,00	56,00	134,00	3	4	7
----------------------------------	--------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di MAGNANO IN RIVIERA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.905,00	3.905,00	0	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.750,48	1.750,48	0	5	5
-------------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	3.237,00	3.237,00	0	3	3
-------------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	157,87	1.112,33	1.270,20	13	16	25
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di MAGNANO IN RIVIERA	157,87	10.004,81	10.162,68	13	25	34
--	---------------	------------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di MAJANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	1.326,50	1.172,00	2.498,50	1	1	1

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	2.327,00	3.243,00	5.570,00	2	2	2
----------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.692,00	2.692,00	0	1	1
---------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	385,00	599,00	984,00	2	3	3
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.214,00	2.785,78	3.999,78	2	4	4
-------------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	643,50	3.754,49	4.397,99	14	54	61
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di MAJANO	5.896,00	14.246,27	20.142,27	21	65	72
--------------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	374,00	261,00	635,00	7	10	11

Totale Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA	374,00	261,00	635,00	7	10	11
---	---------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Comune di MANZANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.668,00	1.668,00	0	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.876,00	3.564,00	5.440,00	3	7	7
Tot. VICINATO	690,00	5.569,00	6.259,00	20	79	93
Totale Comune di MANZANO	2.566,00	10.801,00	13.367,00	23	91	105

Comune di MARANO LAGUNARE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	300,25	1.870,32	2.170,57	6	27	31
Totale Comune di MARANO LAGUNARE	300,25	1.870,32	2.170,57	6	27	31

Comune di MARTIGNACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.702,00	39.300,00	43.002,00	1	1	1
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.309,00	10.182,00	11.491,00	1	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	252,00	2.415,00	2.667,00	1	7	7
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	2.299,00	2.299,00	0	2	2
Tot. VICINATO	469,22	1.906,38	2.375,60	15	31	38
Totale Comune di MARTIGNACCO	5.732,22	56.102,38	61.834,60	18	43	50

Comune di MERETO DI TOMBA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	168,00	87,00	255,00	1	1	1
Tot. VICINATO	549,00	931,00	1.480,00	10	19	21
Totale Comune di MERETO DI TOMBA	717,00	1.018,00	1.735,00	11	20	22

Comune di MOGGIO UDINESE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	755,00	755,00	0	2	2

Tot. VICINATO	598,00	1.073,00	1.671,00	10	15	22
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di MOGGIO UDINESE	598,00	1.828,00	2.426,00	10	17	24
---------------------------------	--------	----------	----------	----	----	----

Comune di MOIMACCO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	304,00	304,00	0	1	1

Tot. VICINATO	224,60	718,50	943,10	6	10	15
---------------	--------	--------	--------	---	----	----

Totale Comune di MOIMACCO	224,60	1.022,50	1.247,10	6	11	16
---------------------------	--------	----------	----------	---	----	----

Comune di MONTENARS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	84,00	58,00	142,00	4	4	4

Totale Comune di MONTENARS	84,00	58,00	142,00	4	4	4
----------------------------	-------	-------	--------	---	---	---

Comune di MORTEGLIANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	483,00	618,00	1.101,00	2	3	3

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	500,00	1.305,00	1.805,00	1	2	2
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	687,00	3.553,00	4.240,00	17	70	82
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di MORTEGLIANO	1.670,00	5.476,00	7.146,00	20	75	87
------------------------------	----------	----------	----------	----	----	----

Comune di MORUZZO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	46,00	864,00	910,00	2	13	14

Totale Comune di MORUZZO	46,00	864,00	910,00	2	13	14
--------------------------	-------	--------	--------	---	----	----

Comune di MUZZANA DEL TURGNANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	720,00	389,65	1.109,65	2	1	3
Tot. VICINATO	249,00	1.108,21	1.357,21	4	17	21
Totale Comune di MUZZANA DEL TURGNANO	969,00	1.497,86	2.466,86	6	18	24

Comune di NIMIS

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	240,00	290,00	530,00	2	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	1.500,00	1.500,00	0	1	1
Tot. VICINATO	480,00	1.279,00	1.759,00	14	25	29
Totale Comune di NIMIS	720,00	3.069,00	3.789,00	16	28	32

Comune di OSOPPO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.777,00	2.777,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	400,00	400,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	892,00	892,00	0	1	1
Tot. VICINATO	550,75	1.490,25	2.041,00	11	26	31
Totale Comune di OSOPPO	550,75	5.559,25	6.110,00	11	29	34

Comune di OVARO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	275,00	275,00	0	1	1
Tot. VICINATO	813,10	853,00	1.666,10	15	25	33
Totale Comune di OVARO	813,10	1.128,00	1.941,10	15	26	34

Comune di PAGNACCO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	400,00	270,65	670,65	1	1	1
Tot. VICINATO	546,00	1.334,90	1.880,90	14	26	34
Totale Comune di PAGNACCO	946,00	1.605,55	2.551,55	15	27	35

Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.968,00	1.968,00	0	6	6
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	480,00	1.756,40	2.236,40	1	2	2
Tot. VICINATO	550,00	1.454,91	2.004,91	13	24	35
Totale Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA	1.030,00	5.179,31	6.209,31	14	32	43

Comune di PALMANOVA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.255,00	681,00	1.936,00	1	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	210,00	1.185,00	1.395,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.660,00	646,00	2.306,00	3	3	3
Tot. VICINATO	1.224,52	6.005,83	7.230,35	30	112	120
Totale Comune di PALMANOVA	4.349,52	8.517,83	12.867,35	35	120	128

Comune di PALUZZA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	221,00	370,43	591,43	2	2	2
Tot. VICINATO	759,72	1.923,55	2.683,27	21	38	47
Totale Comune di PALUZZA	980,72	2.293,98	3.274,70	23	40	49

Comune di PASIAN DI PRATO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	720,00	1.135,00	1.855,00	3	5	5
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.299,50	490,50	1.790,00	2	2	2
Tot. VICINATO	1.128,63	3.605,51	4.734,14	38	83	101
Totale Comune di PASIAN DI PRATO	3.148,13	5.231,01	8.379,14	43	90	108

Comune di PAULARO

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	460,00	460,00	0	1	1
Tot. VICINATO	467,30	1.332,83	1.800,13	16	24	30
Totale Comune di PAULARO	467,30	1.792,83	2.260,13	16	25	31

Comune di PAVIA DI UDINE

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.930,00	2.930,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	597,00	597,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	980,00	980,00	0	1	1
Tot. VICINATO	610,10	2.299,00	2.909,10	20	31	44
Totale Comune di PAVIA DI UDINE	610,10	6.806,00	7.416,10	20	35	48

Comune di POCENIA

	DATI:					
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	2.000,00	4.190,00	6.190,00	2	2	2
Tot. VICINATO	526,35	1.285,00	1.811,35	10	18	23
Totale Comune di POCENIA	2.526,35	5.475,00	8.001,35	12	20	25

Comune di PONTEBBA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	479,00	754,00	1.233,00	8	14	18

Totale Comune di PONTEBBA	479,00	754,00	1.233,00	8	14	18
----------------------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di PORPETTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	0,00	3.588,76	3.588,76	0	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	490,00	310,00	800,00	2	2	2
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	178,00	1.057,80	1.235,80	10	23	28
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di PORPETTO	668,00	4.956,56	5.624,56	12	26	31
----------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di POVOLETTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	300,00	100,00	400,00	1	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	2.085,00	2.085,00	0	2	2
-------------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	681,00	2.335,34	3.016,34	14	32	40
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di POVOLETTO	981,00	4.520,34	5.501,34	15	35	43
-----------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di POZZUOLO DEL FRIULI

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	8.000,00	22.000,00	30.000,00	1	1	1

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.030,00	5.900,00	6.930,00	1	1	1
----------------------------	----------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	400,00	239,00	639,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	697,00	2.266,46	2.963,46	21	44	53
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di POZZUOLO DEL FRIULI	10.127,00	30.405,46	40.532,46	24	47	56
---	------------------	------------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di PRADAMANO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	4.015,00	13.985,00	18.000,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	2.580,00	8.019,23	10.599,23	2	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	2.407,99	2.407,99	0	7	7
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	457,64	457,64	0	1	1
Tot. VICINATO	437,85	4.457,20	4.895,05	10	51	54
Totale Comune di PRADAMANO	7.032,85	29.327,06	36.359,91	13	64	67

Comune di PRATO CARNICO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	324,80	169,20	494,00	9	5	9
Totale Comune di PRATO CARNICO	324,80	169,20	494,00	9	5	9

Comune di PRECENICCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	800,00	0,00	800,00	2	0	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	576,00	455,00	1.031,00	1	1	1
Tot. VICINATO	222,43	1.121,00	1.343,43	4	12	16
Totale Comune di PRECENICCO	1.598,43	1.576,00	3.174,43	7	13	19

Comune di PREMARIACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	200,00	578,00	778,00	1	2	2
Tot. VICINATO	483,00	1.850,50	2.333,50	10	30	35
Totale Comune di PREMARIACCO	683,00	2.428,50	3.111,50	11	32	37

Comune di PREONE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	38,00	23,00	61,00	2	3	3

Totale Comune di PREONE	38,00	23,00	61,00	2	3	3
-------------------------	-------	-------	-------	---	---	---

Comune di PREPOTTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	144,00	199,00	343,00	3	5	5

Totale Comune di PREPOTTO	144,00	199,00	343,00	3	5	5
---------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Comune di PULFERO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	300,00	300,00	0	1	1

Tot. VICINATO	89,00	37,00	126,00	2	4	5
---------------	-------	-------	--------	---	---	---

Totale Comune di PULFERO	89,00	337,00	426,00	2	5	6
--------------------------	-------	--------	--------	---	---	---

Comune di RAGOGNA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	400,00	400,00	0	1	1

Tot. VICINATO	306,20	833,73	1.139,93	10	18	21
---------------	--------	--------	----------	----	----	----

Totale Comune di RAGOGNA	306,20	1.233,73	1.539,93	10	19	22
--------------------------	--------	----------	----------	----	----	----

Comune di RAVASCLETTO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	132,72	249,00	381,72	3	8	8

Totale Comune di RAVASCLETTO	132,72	249,00	381,72	3	8	8
------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Comune di RAVEO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	71,00	43,00	114,00	2	2	3
Totale Comune di RAVEO	71,00	43,00	114,00	2	2	3

Comune di REANA DEL ROIALE

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	365,00	17.005,00	17.370,00	3	3	3
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	19.188,00	19.188,00	0	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	390,00	1.017,00	1.407,00	1	3	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	817,00	1.759,29	2.576,29	2	2	2
Tot. VICINATO	787,45	1.315,94	2.103,39	16	22	30
Totale Comune di REANA DEL ROIALE	2.359,45	40.285,23	42.644,68	22	33	42

Comune di REMANZACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.842,00	3.842,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	2.862,00	2.862,00	0	8	8
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.250,58	674,00	1.924,58	2	2	2
Tot. VICINATO	587,50	2.071,81	2.659,31	9	37	43
Totale Comune di REMANZACCO	1.838,08	9.449,81	11.287,89	11	49	55

Comune di RESIA

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	176,42	218,40	394,82	6	7	8
Totale Comune di RESIA	176,42	218,40	394,82	6	7	8

Comune di RESIUTTA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	207,00	509,00	716,00	1	2	2
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	219,00	547,00	766,00	4	7	9
---------------	--------	--------	--------	---	---	---

Totale Comune di RESIUTTA	426,00	1.056,00	1.482,00	5	9	11
---------------------------	--------	----------	----------	---	---	----

Comune di RIGOLATO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	240,45	204,00	444,45	5	4	6
---------------	--------	--------	--------	---	---	---

Totale Comune di RIGOLATO	240,45	204,00	444,45	5	4	6
---------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Comune di RIVE D'ARCANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	660,16	826,00	1.486,16	13	17	25
---------------	--------	--------	----------	----	----	----

Totale Comune di RIVE D'ARCANO	660,16	826,00	1.486,16	13	17	25
--------------------------------	--------	--------	----------	----	----	----

Comune di RIVIGNANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	3.180,00	3.180,00	0	1	1
---------------------------	------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	160,00	1.855,00	2.015,00	1	6	6
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	522,00	358,00	880,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	667,20	2.945,28	3.612,48	17	53	64
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di RIVIGNANO	1.349,20	8.338,28	9.687,48	19	61	72
----------------------------	----------	----------	----------	----	----	----

Comune di RONCHIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	170,00	125,00	295,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	170,00	1.069,95	1.239,95	4	18	20
---------------	--------	----------	----------	---	----	----

Totale Comune di RONCHIS	340,00	1.194,95	1.534,95	5	19	21
---------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di RUDA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	373,00	373,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	294,00	963,50	1.257,50	6	17	20
----------------------	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di RUDA	294,00	1.336,50	1.630,50	6	18	21
------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	220,00	1.634,00	1.854,00	2	5	5
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	3.051,00	2.730,00	5.781,00	4	6	6
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	2.291,40	8.003,00	10.294,40	44	118	141
----------------------	-----------------	-----------------	------------------	-----------	------------	------------

Totale Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI	5.562,40	12.367,00	17.929,40	50	129	152
--	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.004,00	1.496,00	2.500,00	1	1	1
-----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	501,00	1.604,00	2.105,00	3	6	6
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.781,00	1.845,00	3.626,00	4	6	6
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	521,50	4.471,12	4.992,62	17	73	82
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO	3.807,50	9.416,12	13.223,62	25	86	95
---	-----------------	-----------------	------------------	-----------	-----------	-----------

Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.450,00	3.550,00	5.000,00	2	2	2
-----------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	525,00	1.274,00	1.799,00	2	5	5
--------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.906,00	830,00	2.736,00	2	2	2
Tot. VICINATO	848,00	3.383,00	4.231,00	20	54	70
Totale Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE	4.729,00	9.037,00	13.766,00	26	63	79

Comune di SAN LEONARDO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	120,00	579,00	699,00	1	2	2
Tot. VICINATO	100,00	130,00	230,00	3	4	6
Totale Comune di SAN LEONARDO	220,00	709,00	929,00	4	6	8

Comune di SAN PIETRO AL NATISONE

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	782,00	782,00	0	2	2
Tot. VICINATO	293,50	1.218,50	1.512,00	11	22	27
Totale Comune di SAN PIETRO AL NATISONE	293,50	2.000,50	2.294,00	11	24	29

Comune di SANTA MARIA LA LONGA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	690,00	690,00	0	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	887,00	380,00	1.267,00	1	1	1
Tot. VICINATO	178,50	909,50	1.088,00	7	20	25
Totale Comune di SANTA MARIA LA LONGA	1.065,50	1.979,50	3.045,00	8	23	28

Comune di SAN VITO AL TORRE

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	400,00	400,00	0	1	1
Tot. VICINATO	128,00	295,00	423,00	3	7	8

Totale Comune di SAN VITO AL TORRE	128,00	695,00	823,00	3	8	9
---	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di SAN VITO DI FAGAGNA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	300,00	300,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	151,00	603,92	754,92	5	17	18
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di SAN VITO DI FAGAGNA	151,00	903,92	1.054,92	5	18	19
---	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di SAURIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	332,00	84,00	416,00	6	5	8
----------------------	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di SAURIS	332,00	84,00	416,00	6	5	8
--------------------------------	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di SAVOGNA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	90,00	20,00	110,00	1	1	1
----------------------	--------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di SAVOGNA	90,00	20,00	110,00	1	1	1
---------------------------------	--------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di SEDEGLIANO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	350,00	350,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	595,00	595,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	809,80	2.158,00	2.967,80	16	32	44
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di SEDEGLIANO	809,80	3.103,00	3.912,80	16	34	46
------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di SOCCHIEVE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
-------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	273,00	16,00	289,00	8	2	8
----------------------	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di SOCCHIEVE	273,00	16,00	289,00	8	2	8
-----------------------------------	---------------	--------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di SUTRIO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	2.750,00	2.750,00	0	1	1
----------------------------------	-------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	300,00	438,00	738,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	850,00	850,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	276,00	421,06	697,06	5	9	14
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di SUTRIO	576,00	4.459,06	5.035,06	6	13	18
--------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di TAIPANA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	0,00	9,00	9,00	0	1	1
----------------------	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------

Totale Comune di TAIPANA	0,00	9,00	9,00	0	1	1
---------------------------------	-------------	-------------	-------------	----------	----------	----------

Comune di TALMASSONS

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	364,00	364,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	501,00	299,00	800,00	1	1	1
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	978,00	2.669,00	3.647,00	22	42	54
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale Comune di TALMASSONS	1.479,00	3.332,00	4.811,00	23	44	56
------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di TAPOGLIANO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. VICINATO	74,00	139,00	213,00	1	3	3
----------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Totale Comune di TAPOGLIANO	74,00	139,00	213,00	1	3	3
------------------------------------	--------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di TARCENTO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	300,00	803,00	1.103,00	1	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.408,00	1.761,00	3.169,00	3	5	5
Tot. VICINATO	1.082,66	4.625,39	5.708,05	39	78	109
Totale Comune di TARCENTO	2.790,66	7.189,39	9.980,05	43	86	117

Comune di TARVISIO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	300,00	422,00	722,00	1	2	2
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.514,00	1.826,00	3.340,00	2	4	4
Tot. VICINATO	1.495,90	7.929,00	9.424,90	39	118	135
Totale Comune di TARVISIO	3.309,90	10.177,00	13.486,90	42	124	141

Comune di TAVAGNACCO

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	6.481,00	8.217,00	14.698,00	1	1	1
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	1.364,00	23.456,00	24.820,00	2	3	5
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	235,00	11.569,00	11.804,00	1	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	871,00	12.789,67	13.660,67	3	37	37
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	1.360,00	7.941,00	9.301,00	2	10	10
Tot. VICINATO	1.375,00	13.226,08	14.601,08	50	172	187
Totale Comune di TAVAGNACCO	11.686,00	77.198,75	88.884,75	59	227	244

Comune di TEOR

	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	278,50	407,00	685,50	8	11	15

Totale Comune di TEOR	278,50	407,00	685,50	8	11	15
------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	-----------	-----------

Comune di TERZO D'AQUILEIA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	164,00	495,00	659,00	1	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	329,65	590,00	919,65	5	8	11
----------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	-----------

Totale Comune di TERZO D'AQUILEIA	493,65	1.085,00	1.578,65	6	10	13
--	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di TOLMEZZO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	1.257,00	4.343,59	5.600,59	4	16	17
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	2.867,00	1.578,00	4.445,00	6	6	6
--------------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	3.129,80	17.032,67	20.162,47	72	274	318
----------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Totale Comune di TOLMEZZO	7.253,80	22.954,26	30.208,06	82	296	341
----------------------------------	-----------------	------------------	------------------	-----------	------------	------------

Comune di TORREANO

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	398,00	176,00	574,00	2	2	2
--------------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	19,00	12,40	31,40	1	2	3
----------------------	--------------	--------------	--------------	----------	----------	----------

Totale Comune di TORREANO	417,00	188,40	605,40	3	4	5
----------------------------------	---------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Comune di TORVISCOSA

<i>DATI:</i>	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
--------------	--------------	------------------	---------------	-----------------	---------------------	--------------------

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	327,00	327,00	0	1	1
--------------------------------------	-------------	---------------	---------------	----------	----------	----------

Tot. VICINATO	559,81	1.528,00	2.087,81	9	23	27
----------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Totale Comune di TORVISCOSA	559,81	1.855,00	2.414,81	9	24	28
------------------------------------	---------------	-----------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di TRASAGHIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	400,00	400,00	0	1	1
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	454,00	454,00	0	1	1
Tot. VICINATO	591,77	630,62	1.222,39	15	20	24
Totale Comune di TRASAGHIS	591,77	1.484,62	2.076,39	15	22	26

Comune di TREPPO CARNICO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	126,00	91,50	217,50	4	4	6
Totale Comune di TREPPO CARNICO	126,00	91,50	217,50	4	4	6

Comune di TREPPO GRANDE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	469,00	469,00	0	1	1
Tot. VICINATO	227,46	301,40	528,86	5	6	9
Totale Comune di TREPPO GRANDE	227,46	770,40	997,86	5	7	10

Comune di TRICESIMO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	0,00	8.679,00	8.679,00	0	3	3
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	1.524,00	1.524,00	0	4	4
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	0,00	3.355,00	3.355,00	0	3	3
Tot. VICINATO	1.062,77	7.278,49	8.341,26	25	101	118
Totale Comune di TRICESIMO	1.062,77	20.836,49	21.899,26	25	111	128

Comune di TRIVIGNANO UDINESE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	306,00	741,91	1.047,91	6	10	14

Totale Comune di TRIVIGNANO UDINESE	306,00	741,91	1.047,91	6	10	14
--	---------------	---------------	-----------------	----------	-----------	-----------

Comune di UDINE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	3.000,00	21.196,00	24.196,00	1	1	1

Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	4.611,00	22.071,00	26.682,00	5	8	8
---------------------------	----------	-----------	-----------	---	---	---

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	3.463,00	19.827,00	23.290,00	18	67	67
-------------------------------	----------	-----------	-----------	----	----	----

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	21.730,00	21.294,00	43.024,00	42	57	57
-------------------------------	-----------	-----------	-----------	----	----	----

Tot. VICINATO	12.833,00	73.197,00	86.030,00	436	1233	1403
---------------	-----------	-----------	-----------	-----	------	------

Totale Comune di UDINE	45.637,00	157.585,00	203.222,00	502	1366	1536
-------------------------------	------------------	-------------------	-------------------	------------	-------------	-------------

Comune di VARMO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	817,00	677,07	1.494,07	15	16	27

Totale Comune di VARMO	817,00	677,07	1.494,07	15	16	27
-------------------------------	---------------	---------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di VENZONE

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	1.400,00	529,00	1.929,00	1	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	230,00	390,00	620,00	1	2	2
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	566,30	1.583,67	2.149,97	23	38	44
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di VENZONE	2.196,30	2.502,67	4.698,97	25	41	47
---------------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	-----------	-----------	-----------

Comune di VERZEGNIS

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	62,00	24,00	86,00	4	2	4

Totale Comune di VERZEGNIS	62,00	24,00	86,00	4	2	4
----------------------------	-------	-------	-------	---	---	---

Comune di VILLA SANTINA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	0,00	338,00	338,00	0	1	1

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	400,00	100,00	500,00	1	1	1
-------------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Tot. VICINATO	791,00	3.088,00	3.879,00	15	49	56
---------------	--------	----------	----------	----	----	----

Totale Comune di VILLA SANTINA	1.191,00	3.526,00	4.717,00	16	51	58
--------------------------------	----------	----------	----------	----	----	----

Comune di VILLA VICENTINA

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	25,00	2.436,00	2.461,00	1	7	7

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	445,00	1.472,00	1.917,00	1	2	2
-------------------------------	--------	----------	----------	---	---	---

Tot. VICINATO	130,00	940,00	1.070,00	4	11	13
---------------	--------	--------	----------	---	----	----

Totale Comune di VILLA VICENTINA	600,00	4.848,00	5.448,00	6	20	22
----------------------------------	--------	----------	----------	---	----	----

Comune di VISCO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	138,42	157,00	295,42	2	3	5

Totale Comune di VISCO	138,42	157,00	295,42	2	3	5
------------------------	--------	--------	--------	---	---	---

Comune di ZUGLIO

DATI:	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. VICINATO	117,53	98,04	215,57	6	5	8

Totale Comune di ZUGLIO	117,53	98,04	215,57	6	5	8
-------------------------	--------	-------	--------	---	---	---

Totale Provincia di UDINE	270806,11	1026787,38	1297593,49	2587	6756	7929
----------------------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------	-------------

Dai dati di cui sopra si evince che alcuni Comuni, pur avendo sul proprio territorio allocati esercizi di grande struttura, non hanno provveduto (alla data del 31.12.2011) all'approvazione e trasmissione dei Piani di settore all'Osservatorio regionale del commercio; trattasi dei seguenti Comuni (per un totale di 22 Comuni):

1. Provincia di Gorizia: Mariano del Friuli e Staranzano;
2. Provincia di Pordenone: Brugnera, Cordenons, Pasiano di Pordenone, Polcenigo, San Quirino, Spilimbergo;
3. Provincia di Udine: Amaro, Artegna, Basiliano, Buttrio, Chiopris – Viscone, Cividale del Friuli, Lignano Sabbiadoro, Palmanova, Pavia di Udine, Pocenia, Rivignano, San Giorgio di Nogaro, Sutrio, Venzone.

- Monitoraggio della rete distributiva regionale : annualità 2009 - 2010 -2011 .

Di seguito viene analizzata la rete distributiva, a livello regionale e provinciale, riferita alle tre annualità 2009, 2010 e 2011; nelle tabelle che seguono si riporta, in base all'ambito territoriale della provincia di appartenenza, la consistenza numerica (Tabella A) e la consistenza di superficie (Tabella B), entrambe suddivise per tipologia d'esercizio.

Per quanto riguarda la consistenza numerica degli esercizi e delle relative licenze, si puntualizza che nella colonna "numero esercizi" ad un singolo esercizio commerciale può corrispondere anche la pluralità delle licenze per entrambi i settori merceologici alimentare e non alimentare.

TABELLA A – Consistenza numerica degli esercizi/licenze

Provincia di GORIZIA

DATI:	2009			2010			2011		
	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	6	7	7	6	7	7	6	7	7
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	5	11	11	5	10	10	5	10	10
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	37	115	119	37	116	120	38	112	115
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	28	51	51	30	54	54	30	53	53
Tot. VICINATO	470	1560	1854	473	1556	1852	471	1508	1783
Totale Provincia di GORIZIA	549	1747	2045	554	1746	2046	553	1693	1971

Provincia di PORDENONE

DATI:	2009			2010			2011		
	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	2	2	2	2	2	2	2	2	2
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	10	13	13	10	13	13	11	14	14
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	7	27	27	7	27	27	6	28	28
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	69	233	234	66	233	234	69	232	233

Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	67	125	125	68	127	127	68	128	128
Tot. VICINATO	992	2825	3443	999	2831	3446	1001	2824	3438
Totale Provincia di PORDENONE	1147	3225	3844	1152	3233	3849	1157	3228	3843

Provincia di TRIESTE

DATI:	2009			2010			2011		
	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	3	3	3	3	3	3	3	3	3
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	8	14	14	8	14	14	8	15	15
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	60	126	129	60	125	128	61	124	126
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	48	65	66	48	67	68	46	65	66
Tot. VICINATO	1093	2997	3266	1098	2953	3248	1077	2874	3183
Totale Provincia di TRIESTE	1212	3205	3478	1217	3162	3461	1195	3081	3393

Provincia di UDINE

DATI:	2009			2010			2011		
	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI	LICENZE ALIM	LICENZE NON ALIM	NUMERO ESERCIZI
Tot. CENTRO COMMERCIALE	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	25	28	31	25	29	31	26	30	32
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	15	51	52	15	51	52	15	50	51
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	115	424	433	115	420	429	117	420	429
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	144	231	234	143	234	236	146	236	238
Tot. VICINATO	2263	6113	7258	2263	6051	7193	2273	6010	7169
Totale Provincia di UDINE	2572	6857	8018	2571	6795	7951	2587	6756	7929

TABELLA B – Consistenza di superficie degli esercizi

Provincia di **GORIZIA**

DATI:	2009			2010			2011		
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE
Tot. CENTRO COMMERCIALE	9.400,00	14.376,00	23.776,00	9.400,00	14.376,00	23.776,00	9.400,00	14.376,00	23.776,00
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	5.400,00	33.740,00	39.140,00	5.042,00	34.098,00	39.140,00	5.042,00	34.098,00	39.140,00
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	6.369,00	28.928,00	35.297,00	6.369,00	24.336,00	30.705,00	6.369,00	24.336,00	30.705,00
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	8.158,50	32.807,42	40.965,92	7.830,50	33.400,42	41.230,92	8.015,50	31.356,97	39.372,47
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	14.608,00	26.027,40	40.635,40	15.426,00	28.534,40	43.960,40	15.426,00	27.977,40	43.403,40
Tot. VICINATO	18.838,45	86.492,96	105.331,41	18.127,07	86.484,95	104.612,02	16.632,54	83.615,90	100.248,44
Totale Provincia di GORIZIA	62.773,95	222.371,78	285.145,73	62.194,57	221.229,77	283.424,34	60.885,04	215.760,27	276.645,31

Provincia di **PORDENONE**

DATI:	2009			2010			2011		
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE
Tot. CENTRO COMMERCIALE	6.000,00	10.200,00	16.200,00	6.000,00	10.200,00	16.200,00	6.050,00	13.650,00	19.700,00
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	12.786,00	66.422,00	79.208,00	13.437,61	63.379,00	76.816,61	14.437,61	66.629,00	81.066,61
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	9.740,00	64.501,00	74.241,00	9.740,00	64.501,00	74.241,00	7.340,00	79.502,00	86.842,00
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	14.342,28	67.530,91	81.873,19	12.994,28	68.499,64	81.493,92	13.134,24	68.315,43	81.449,67
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	34.921,11	74.704,60	109.625,71	36.445,61	74.186,12	110.631,73	36.214,61	75.048,12	111.262,73
Tot. VICINATO	41.142,81	182.443,92	223.586,73	40.802,64	182.338,38	223.141,02	40.520,36	182.027,49	222.547,85
Totale Provincia di PORDENONE	118.932,20	465.802,43	584.734,63	119.420,14	463.104,14	582.524,28	117.696,82	485.172,04	602.868,86

Provincia di **TRIESTE**

DATI:	2009			2010			2011		
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE
Tot. CENTRO COMMERCIALE	9.755,00	37.367,00	47.122,00	9.755,00	37.367,00	47.122,00	9.755,00	37.367,00	47.122,00
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	3.979,50	34.301,50	38.281,00	3.979,50	34.301,50	38.281,00	4.704,12	35.665,48	40.369,60
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	12.286,51	31.414,24	43.700,75	12.471,01	30.892,96	43.363,97	13.023,01	29.828,27	42.851,28
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	24.748,99	28.455,47	53.204,46	24.909,19	30.017,47	54.926,66	24.808,10	28.636,41	53.444,51
Tot. VICINATO	26.047,53	138.818,53	164.866,06	26.580,85	136.327,20	162.908,05	26.146,25	133.110,14	159.256,39
Totale Provincia di TRIESTE	76.817,53	270.356,74	347.174,27	77.695,55	268.906,13	346.601,68	78.436,48	264.607,30	343.043,78

Provincia di **UDINE**

DATI:	2009			2010			2011		
	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE	MQ. ALIM.	MQ. NON ALIM.	MQ. TOTALE
Tot. CENTRO COMMERCIALE	32.385,50	98.313,00	130.698,50	32.385,50	98.313,00	130.698,50	32.385,50	99.613,00	131.998,50
Tot. COMPLESSO COMMERCIALE	26.557,70	154.796,34	181.354,04	27.057,70	165.048,34	192.106,04	28.877,70	170.478,44	199.356,14
Tot. GRANDE DISTRIBUZIONE	16.502,00	146.064,40	162.566,40	16.502,00	148.931,00	165.433,00	17.024,00	144.931,00	161.955,00
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE INF.	25.811,00	125.202,61	151.013,61	24.689,58	124.989,02	149.678,60	25.211,58	124.416,83	149.628,41
Tot. MEDIA DISTRIBUZIONE SUP.	78.342,42	117.828,00	196.170,42	78.482,00	120.631,10	199.113,10	81.210,58	121.218,27	202.428,85
Tot. VICINATO	87.649,92	372.896,09	460.546,01	86.757,62	369.443,03	456.200,65	86.096,75	366.129,84	452.226,59
Totale Provincia di UDINE	267.248,54	1.015.100,44	1.282.348,98	265.874,40	1.027.355,49	1.293.229,89	270.806,11	1.026.787,38	1.297.593,49

Si è già anticipato, nel paragrafo dedicato agli “strumenti di pianificazione commerciale disciplinati dalla legge regionale 29/2005”, che il Piano regionale del commercio (al paragrafo 3.4) ha prescritto, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 29/2005, la fissazione dei <<limiti minimi delle quote di mercato per il vicinato e (dei) limiti minimi e massimi delle quote di mercato per la media e la grande struttura>>; queste le percentuali:

QUOTE DI MERCATO (Q. M.) “limite” (o di programma)

Settore alimentare

Q. M. per grandi strutture 65,0% (Max)

Q. M. per vicinato 15,0 % (Min)

Settore extra alimentare

Q. M. per grandi strutture 60,0% (Max)

Q. M. per vicinato 20,0 % (Min)

Dall’analisi dell’intera rete distributiva regionale, come risultante dalla Tabella C, relativamente alle **superfici della grande distribuzione**, si evincono i dati seguenti:

TABELLA C

	2009			2010			2011		
	Alimenti	Non Al	Totale	Alimenti	Non Al	Totale	Alimenti	Non Al	Totale
GO	21.169,00	77.044,00	98.213,00	20.811,00	72.810,00	93.621,00	20.811,00	72.810,00	93.621,00
PN	28.526,00	141.123,00	169.649,00	29.177,61	138.080,00	167.257,61	27.827,61	159.781,00	187.608,61
TS	13.734,50	71.668,50	85.403,00	13.734,50	71.668,50	85.403,00	14.459,12	73.032,48	87.491,60
UD	75.445,20	399.074,74	474.618,44	75.945,20	412.292,34	488.237,54	78.287,20	415.022,44	493.309,64
REG	138.874,70	688.910,24	827.883,44	139.668,31	694.850,84	834.519,15	141.384,93	720.645,92	862.030,85

Si riportano, nella tabella D, i totali delle superfici di vendita esistenti in **Regione**, comprensivi di **tutte le tipologie** di esercizi commerciali (vicinato, medie strutture, grandi strutture singole, centri e complessi commerciali):

TABELLA D

	2009			2010			2011		
	Alimenti	Non Al	Totale	Alimenti	Non Al	Totale	Alimenti	Non Al	Totale
GO	62.773,95	222.371,78	285.145,73	62.194,57	221.229,77	283.424,34	60.885,04	215.760,27	276.645,31
PN	118.932,20	465.802,43	584.734,63	119.420,14	463.104,14	582.524,28	117.696,82	485.172,04	602.868,86
TS	76.817,53	270.356,74	347.174,27	77.695,55	268.906,13	346.601,68	78.436,48	264.607,30	343.043,78
UD	267.248,54	1.015.100,44	1.282.348,98	265.874,40	1.027.355,49	1.293.229,89	270.806,11	1.026.787,38	1.297.593,49
REG	525.772,22	1.973.631,39	2.499.403,61	525.184,66	1.980.595,53	2.505.780,19	527.824,45	1.992.326,99	2.520.151,44

Dal rapporto dei dati evidenziati nelle tabelle C e D, si ricavano le seguenti **percentuali riferibili alla grande distribuzione** che rappresentano le quote di mercato esistenti nel triennio per singolo

settore merceologico (tabella E). Tali quote risultano di entità ben inferiore a quanto indicato nel Piano regionale per la grande distribuzione.

TABELLA E

	2009		2010		2011	
	Alimenti	Non Al	Alimenti	Non Al	Alimenti	Non Al
GO	33,72	34,65	33,46	32,91	34,18	33,75
PN	23,98	30,30	24,43	29,82	23,64	32,93
TS	17,88	26,51	17,68	26,65	18,43	27,60
UD	28,23	39,31	28,56	40,13	28,91	40,42
REG	26,41	34,91	26,59	35,08	26,79	36,17

- Monitoraggio dei centri e complessi commerciali nella regione Friuli Venezia Giulia.

Vengono di seguito riportate le tabelle di consistenza, relative ai centri e complessi commerciali esistenti nella Regione alla data del 31 dicembre 2011, inclusi quelli in attesa di attivazione, la cui superficie risulta già autorizzata dal Comune.

Trattandosi dei dati di monitoraggio per l'anno 2011, questi si differenziano sia dai dati contenuti nella "Relazione di monitoraggio sull'effettivo utilizzo delle superfici di vendita assegnate dal Piano regionale per la grande distribuzione" (riferita all'anno 2010), sia dai dati contenuti nella presente clausola, nella parte attinente all'applicazione dell'articolo 105, comma 1, lettera b), della L.R. 29/2005, in materia di disciplina degli orari (dove vengono rappresentati solo gli esercizi, quindi anche i centri ed i complessi commerciali, effettivamente in attività).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere k) e l), della legge regionale n. 29/2005, si definiscono:

1. centro commerciale al dettaglio: un insieme di più esercizi al dettaglio, realizzati secondo un progetto unitario, con infrastrutture e servizi gestiti unitariamente, la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago, con esclusione delle attività di vendita all'ingrosso;
2. complesso commerciale: un insieme di più esercizi sia di vicinato, che di media o grande struttura, insediati in uno o più edifici, funzionalmente o fisicamente integrati tra loro, o che facciano parte di un unico Piano attuativo la cui superficie complessiva di vendita sia superiore a metri quadrati 1.500 e la cui prevalente destinazione commerciale possa essere integrata da servizi all'utenza diversi da quelli esclusivamente commerciali, incluse le attività di intrattenimento e svago.

Comune di FOGLIANO REDIPUGLIA

Provincia di GORIZIA

COMPLESSO COMMERCIALE - CENTRO COMMERCIALE RAMONDA

Via P. MICCA 10/14

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.000,00	3.500,00	4.500,00				
Superficie Attivata	986,00	2.634,00	3.620,00				9
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	986,00	2.634,00	3.620,00				9

Comune di GORIZIA

Provincia di GORIZIA

COMPLESSO COMMERCIALE - ASPIAG SERVICE SRL

Via UDINE 99

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.737,00	1.135,00	2.872,00				
Superficie Attivata	1.737,00	1.135,00	2.872,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.737,00	1.135,00	2.872,00				2

Comune di GRADISCA D'ISONZO

Provincia di GORIZIA

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMMERCIALE "ISONZO"

VIA VENUTI 6/C

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.000,00	3.276,00	7.276,00				
Superficie Attivata	3.044,00	2.983,00	6.027,00				10
Superficie Sospesa	0,00	36,00	36,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	3.044,00	3.019,00	6.063,00				11

COMPLESSO COMMERCIALE - COMPLESSO COMMERCIALE "FORTEZZA"

Via UDINE 27/H

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	815,00	1.685,00	2.500,00				
Superficie Attivata	815,00	1.485,00	2.300,00				6
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	815,00	1.485,00	2.300,00				6

Comune di MONFALCONE

Provincia di GORIZIA

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMMERCIALE "LA VELA"

VIA Grado 36

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	900,00	1.600,00	2.500,00				
Superficie Attivata	900,00	1.350,00	2.250,00				4
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0

Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	900,00	1.350,00	2.250,00				4

CENTRO COMMERCIALE
VIA POCAR 1

- CENTRO COMMERCIALE "UNICOMM"

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.500,00	9.500,00	14.000,00				
Superficie Attivata	4.500,00	9.442,00	13.942,00				35
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	4.500,00	9.442,00	13.942,00				35

COMPLESSO COMMERCIALE
VIA GRADO 54/c

- COMPLESSO COMMERCIALE "PAHOR"

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	240,00	2.760,00	3.000,00				
Superficie Attivata	240,00	2.362,00	2.602,00				5
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	240,00	2.362,00	2.602,00				5

COMPLESSO COMMERCIALE
Via ROSSINI 1/B

- COMPLESSO COMMERCIALE "VIA ROSSINI"

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.000,00	780,00	1.780,00				
Superficie Attivata	1.000,00	780,00	1.780,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.000,00	780,00	1.780,00				2

Comune di RONCHI DEI LEGIONARI

Provincia di GORIZIA

COMPLESSO COMMERCIALE
Via PIETRO MICCA 8

- CEMTRO COMMERCIALE RAMONDA S.P.A.

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	6.488,00	6.488,00				
Superficie Attivata	0,00	6.488,00	6.488,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	6.488,00	6.488,00				2

Comune di VILLESSE

Provincia di GORIZIA

COMPLESSO COMMERCIALE - IKEA

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	250,00	17.750,00	18.000,00				
Superficie Attivata	250,00	17.750,00	18.000,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	250,00	17.750,00	18.000,00				2

Comune di FIUME VENETO

Provincia di PORDENONE

COMPLESSO COMMERCIALE - EMISFERO

Via MESTRI DEL LAVORO 42

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.254,00	14.212,00	18.466,00				
Superficie Attivata	4.254,00	14.172,00	18.426,00				55
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	4.254,00	14.172,00	18.426,00				55

COMPLESSO COMMERCIALE - IT PC IV S.R.L.

Via PONTEBBANA 25/g

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	10.950,00	10.950,00				
Superficie Attivata	0,00	10.950,00	10.950,00				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	10.950,00	10.950,00				7

Comune di CASARSA DELLA DELIZIA

Provincia di PORDENONE

COMPLESSO COMMERCIALE GRUPPO BASSO SPA

Viale Venezia

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.000,00	1.500,00	2.500,00				

Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				
Superficie in Attesa di Attivazione	1.000,00	15.000,00	2.500,00				1
Totale Superficie Impegnata	1.000,00	1.500,00	2.500,00				

Comune di FONTANAFREDDA

Provincia di PORDENONE

COMPLESSO COMMERCIALE - META srl

Viale Venezia 86/4

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	720,00	2.232,00	2.952,00				
Superficie Attivata	0,00	1.585,00	1.585,00				2
Superficie Sospesa	0,00	370,00	370,00				1
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	180,00	900,00				1
Totale Superficie Impegnata	720,00	2.135,00	2.855,00				4

Comune di PORCIA

Provincia di PORDENONE

COMPLESSO COMMERCIALE - COMPL.COMM. SANT'ANTONIO

Corso Italia 52

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.126,61	2.318,00	3.444,61				
Superficie Attivata	1.126,61	2.318,00	3.444,61				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.126,61	2.318,00	3.444,61				7

Comune di PORDENONE

Provincia di PORDENONE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMMERCIALE "MEDUNA"

VIA MUSILE 9

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	3.000,00	5.200,00	8.200,00				
Superficie Attivata	2.994,00	4.775,00	7.769,00				19
Superficie Sospesa	6,00	92,00	98,00				1
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	3.000,00	4.867,00	7.867,00				20

**COMPLESSO
COMMERCIALE****- COMPLESSO COMMERCIALE "SALED"**

VIALE VENEZIA 83

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	4.180,00	4.180,00				
Superficie Attivata	0,00	2.000,00	2.000,00				1
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	2.000,00	2.000,00				1

**COMPLESSO
COMMERCIALE****- COMPLESSO COMMERCIALE "SINTESI"**

VIA PRASECCO 56/C

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	3.305,00	3.305,00				
Superficie Attivata	0,00	3.305,00	3.305,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	3.305,00	3.305,00				2

**COMPLESSO
COMMERCIALE****- COMPLESSO COMMERCIALE "VOLTO QUERINI" (MORENA -
FAMILA)**

VIA VOLT DE QUERINI 5

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.280,00	2.005,00	3.285,00				
Superficie Attivata	1.280,00	2.005,00	3.285,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.280,00	2.005,00	3.285,00				2

Comune di PRATA DI PORDENONE

Provincia di PORDENONE

**COMPLESSO
COMMERCIALE****- COMPLESSO COMMERCIALE ZONA I2**

Via PUIA

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.300,00	3.700,00	5.000,00				
Superficie Attivata	710,00	355,00	1.065,00				1
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	710,00	355,00	1.065,00				1

Comune di ROVEREDO IN PIANO

Provincia di PORDENONE

**COMPLESSO
COMMERCIALE - COMPL.COMM. EX CASAVIVA**

Via PIONIERI DELL'ARIA 90

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	840,00	15.159,00	15.999,00				
Superficie Attivata	0,00	14.799,00	14.799,00				5
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	360,00	1.200,00				1
Totale Superficie Impegnata	840,00	15.159,00	15.999,00				6

Comune di SACILE

Provincia di PORDENONE

CENTRO COMMERCIALE - I SALICI

Viale Europa 1/A/B

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	3.050,00	8.450,00	11.500,00				
Superficie Attivata	3.050,00	8.057,00	11.107,00				29
Superficie Sospesa	0,00	378,00	378,00				1
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	3.050,00	8.435,00	11.485,00				30

Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Provincia di PORDENONE

**COMPLESSO
COMMERCIALE - AL PARCO**

Via Oberdan 60/uno

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.100,00	959,00	2.059,00				
Superficie Attivata	1.100,00	959,00	2.059,00				4
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.100,00	959,00	2.059,00				4

**COMPLESSO
COMMERCIALE - COMPL.COMM. LE TABACCHINE**

Via FRESCHI 8

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.317,00	1.161,00	2.478,00				
Superficie Attivata	683,00	965,00	1.648,00				6

Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	128,00	128,00				1
Totale Superficie Impegnata	683,00	1.093,00	1.776,00				7

**COMPLESSO
COMMERCIALE - DEI RONCHI**

Viale Udine

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	800,00	3.781,00	4.581,00				
Superficie Attivata	800,00	398,00	1.198,00				1
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	800,00	398,00	1.198,00				1

Comune di SPILIMBERGO

Provincia di PORDENONE

**COMPLESSO
COMMERCIALE - COMPL. COMM. DI VIA VAL MONTANAIA**

VIA VAL MONTANAIA 2

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	700,00	1.167,00	1.867,00				
Superficie Attivata	700,00	1.167,00	1.867,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	700,00	1.167,00	1.867,00				2

Comune di MUGGIA

Provincia di TRIESTE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMMERCIALE MONTEDORO FREETIME

Via VIA FLAVIA DI STRAMARE 119

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.497,00	14.303,00	16.800,00				
Superficie Attivata	2.492,00	10.734,60	13.226,60				
Superficie Sospesa	5,00	3.365,90	3.370,90				
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				
Totale Superficie Impegnata	2.497,00	14.100,50	16.597,50				68

Comune di TRIESTE

Provincia di TRIESTE

CENTRO COMMERCIALE - Il Giulia

VIA GIULIA 75/3

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.354,00	7.968,00	10.322,00				
Superficie Attivata	1.790,00	7.526,00	9.316,00				35
Superficie Sospesa	22,50	599,50	622,00				6
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.812,50	8.125,50	9.938,00				41

CENTRO COMMERCIALE - Le Torri d'Europa

VIA D'ALVIANO 23/

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.904,00	15.096,00	20.000,00				
Superficie Attivata	3.063,00	15.335,93	18.398,93				87
Superficie Sospesa	0,00	957,00	957,00				4
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	3.063,00	16.292,93	19.355,93				91

Comune di AIELLO DEL FRIULI

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - PALMANOVA OUTLET VILLAGE

Strada

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	50,00	14.250,00	14.300,00				
Superficie Attivata	49,90	13.237,84	13.287,74				88
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	49,90	13.237,84	13.287,74				88

Comune di AMARO

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMM. "LE VALLI DELLA CARNIA"

VIA Valli di Carnia 1/u.i. 26

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.550,00	5.450,00	8.000,00				
Superficie Attivata	2.550,00	5.222,35	7.772,35				22
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0

Totale Superficie Impegnata	2.550,00	5.222,35	7.772,35				22
-----------------------------	----------	----------	----------	--	--	--	----

Comune di BAGNARIA ARSA

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMM. "EMMEZETA"

Via MATTEI 4

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.220,00	13.455,00	15.675,00				
Superficie Attivata	1.930,00	10.270,00	12.200,00				3
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	3.185,00	3.475,00				24
Totale Superficie Impegnata	2.220,00	13.455,00	15.675,00				27

Comune di BASILIANO

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMM. "ARCOBALENO"

Via CORECIAN 66/2

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.006,00	5.321,00	7.327,00				
Superficie Attivata	2.006,00	5.321,00	7.327,00				13
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	2.006,00	5.321,00	7.327,00				13

Comune di CASSACCO

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMM. "ALPE ADRIA"

Via S.S.13 PONTEBBANA /U.I.8

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.895,00	15.105,00	20.000,00				
Superficie Attivata	4.885,00	11.881,00	16.766,00				27
Superficie Sospesa	10,00	2.938,00	2.948,00				8
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	4.895,00	14.819,00	19.714,00				35

COMPLESSO COMM - JULIA CENTER

Via S.S.13 PONTEBBANA /U.I.8

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	885,00	2.353,00	3.238,00				

Superficie Attivata	885,00	2.353,00	3.238,00				10
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	885,00	2.353,00	3.238,00				10

Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM

- COMPLESSO COMMERCIALE CERVIGNANO

Via MONFALCONE

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.664,00	9.336,00	12.000,00				
Superficie Attivata	2.664,00	4.936,00	7.600,00				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	2.664,00	4.936,00	7.600,00				7

COMPLESSO COMM

- COMPLESSO COMMERCIALE "LE ROGGE"

Via COSTANTINO DARDI

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	810,00	6.440,00	7.250,00				
Superficie Attivata	810,00	3.040,00	3.850,00				3
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	810,00	3.040,00	3.850,00				3

Comune di CODROIPO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM

- COMPL.COMM. "LE RISORGIVE"

Via E. Di Colloredo 1/8

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	785,00	1.714,15	2.499,15				
Superficie Attivata	780,00	1.619,15	2.399,15				5
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	780,00	1.619,15	2.399,15				5

Comune di CORNO DI ROSAZZO

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO COMM. IL QUADRAGONO
Classificato "centro commerciale" ai sensi della pregressa normativa di cui alla LR 41/1990

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	842,00	658,00	1.500,00				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00				

Comune di DIGNANO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM - LE TORRI

Via Maseris 18/F

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	350,00	1.550,00	1.900,00				
Superficie Attivata	5,00	147,00	152,00				2
Superficie Sospesa	905,00	1.451,00	2.356,00				7
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	910,00	1.598,00	2.508,00				9

Comune di GEMONA DEL FRIULI

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM - COMPL.COMM. AL FUNGO

Via Taboga 6

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	497,14	1.061,86	1.559,00				
Superficie Attivata	497,14	1.010,00	1.507,14				5
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	497,14	1.010,00	1.507,14				5

COMPLESSO COMM - COMPL.COMM. BRAVIMARKET

Via Taboga 182

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	675,00	6.125,00	6.800,00				
Superficie Attivata	675,00	6.125,00	6.800,00				3
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0

Totale Superficie Impegnata	675,00	6.125,00	6.800,00					3
-----------------------------	--------	----------	----------	--	--	--	--	---

COMPLESSO COMM

- COMPLESSO COMMERCIALE CIM

Via Taboga 48

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE					NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.043,00	2.557,00	3.600,00					
Superficie Attivata	812,00	2.218,00	3.030,00					2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00					0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00					0
Totale Superficie Impegnata	812,00	2.218,00	3.030,00					2

COMPLESSO COMM

- COMPLESSO COMMERCIALE "ROSSI"

Via Taboga 251

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE					NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	700,00	1.435,00	2.135,00					
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00					0
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00					0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	1.435,00	2.135,00					4
Totale Superficie Impegnata	700,00	1.435,00	2.135,00					4

COMPLESSO COMM

- COMPLESSO "GEMONA MANIFATTURE"

Via Luigi Burgi 65/l

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE					NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.136,56	8.663,44	9.800,00					
Superficie Attivata	936,56	7.816,32	8.752,88					20
Superficie Sospesa	194,00	641,80	835,80					8
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00					0
Totale Superficie Impegnata	1.130,56	8.458,12	9.588,68					28

COMPLESSO COMM

- GLI AQUILONI

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE					NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.510,00	2.489,00	4.999,00					
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00					0
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00					0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00					0
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00					0

Comune di MAJANO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMMERCIALE - COMPLESSO COMMERCIALE "CAMPOS"

Località Campos 1

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.000,00	2.070,00	3.070,00				
Superficie Attivata	1.000,00	402,00	1.402,00				1
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	1.658,00	1.658,00				4
Totale Superficie Impegnata	1.000,00	2.060,00	3.060,00				5

COMPLESSO COMM**senza denominazione (in attesa di attivazione)**

VIA CARNIA

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.327,00	1.173,00	2.500,00				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00				

CENTRO COMM**senza denominazione (in attesa di attivazione)**

VIA CARNIA

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.326,50	1.172,00	2.498,50				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00				

Comune di MARTIGNACCO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**- COMPLESSO COMMERCIALE "CITTA' FIERA"**
Autorizzazione madre del complesso in fase di aggiornamento

Via Manzoni 4

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	3.702,00	39.300,00	43.002,00				
Superficie Attivata	3.557,00	41.851,00	45.408,00				65
Superficie Sospesa	88,00	290,00	378,00				5
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	592,00	592,00				1
Totale Superficie Impegnata	3.645,00	42.733,00	46.378,00				71

Comune di PORPETTO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**- COMPLESSO COMMERCIALE "MININ SRL"**

Via Udine 107

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	3.588,76	3.588,76				
Superficie Attivata	0,00	3.588,76	3.588,76				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	3.588,76	3.588,76				7

Comune di POZZUOLO DEL FRIULI

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**CENTRO COMM. DISCOUNT/ SAN MARCO/ BRAVI"**

Via IV Genova 52

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.030,00	5.900,00	6.930,00				
Superficie Attivata	1.029,00	5.900,00	6.929,00				12
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.029,00	5.900,00	6.929,00				12

COMPLESSO COMM**COOP***In attesa di attivazione*

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	8.000,00	22.000,00	30.000,00				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				0
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00				0

Comune di PRADAMANO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**- CINECITY**

Via PIER PAOLO PASOLINI 4/2

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	2.465,23	2.465,23				

Superficie Attivata	0,00	2.465,23	2.465,23				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	2.465,23	2.465,23				2

COMPLESSO COMM - DE SIMON

Via DEI BOSCHI 4

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	2.569,00	2.569,00				
Superficie Attivata	0,00	2.569,00	2.569,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	2.569,00	2.569,00				2

COMPLESSO COMM - INTERSPAR

Via PIER PAOLO PASOLINI 2/4

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	2.250,00	1.245,00	3.495,00				
Superficie Attivata	2.250,00	1.200,00	3.450,00				1
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	2.250,00	1.200,00	3.450,00				1

COMPLESSO COMM - PRADAMANO

Via NAZIONALE 48

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	330,00	1.740,00	2.070,00				
Superficie Attivata	0,00	1.363,00	1.363,00				3
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	1.363,00	1.363,00				3

CENTRO COMMERCIALE - PRADAMANO SHOPPING CENTER

Via NAZIONALE 108

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	4.015,00	13.985,00	18.000,00				
Superficie Attivata	4.015,00	13.455,00	17.470,00				44
Superficie Sospesa	0,00	511,00	511,00				5
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	4.015,00	13.966,00	17.981,00				49

Comune di REANA DEL ROIALE

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**- COMPL.COMM "CUMINI"**

Via NAZIONALE (Reana) 56

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	5,00	4.006,00	4.011,00				
Superficie Attivata	5,00	4.006,00	4.011,00				6
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	5,00	4.006,00	4.011,00				6

COMPLESSO COMM**- COMPL.COMM. "DIANA"**

VIA CELIO NANINO (Reana) 129/9

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	240,00	2.200,00	2.440,00				
Superficie Attivata	155,00	2.120,00	2.275,00				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	155,00	2.120,00	2.275,00				7

COMPLESSO COMM**- COMPL. COMM "ROIALE"**

VIA NAZIONALE (Reana) 21/5

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	120,00	10.799,00	10.919,00				
Superficie Attivata	120,00	10.799,00	10.919,00				4
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	120,00	10.799,00	10.919,00				4

Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM**- COMPL.COMM. ACQUAZZURRA**

Viale Fermi 12

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	1.004,00	1.496,00	2.500,00				
Superficie Attivata	1.004,00	1.495,00	2.499,00				7
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	1.004,00	1.495,00	2.499,00				7

Comune di SAN GIOVANNI AL NATISONE

Provincia di UDINE

COMPLESSO COMM - NATISONE

Via DELLA FRATERNA 40

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	750,00	1.750,00	2.500,00				
Superficie Attivata	750,00	850,00	1.600,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	900,00	900,00				1
Totale Superficie Impegnata	750,00	1.750,00	2.500,00				3

COMPLESSO COMM - PALMARINA

Via P.Zorutti 47/1

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	700,00	1.800,00	2.500,00				
Superficie Attivata	700,00	1.790,00	2.490,00				3
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	700,00	1.790,00	2.490,00				3

Comune di TAVAGNACCO

Provincia di UDINE

CENTRO COMMERCIALE - CENTRO/C "FRIULI"

Via Nazionale 45

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	6.481,00	8.217,00	14.698,00				
Superficie Attivata	6.416,00	5.956,00	12.372,00				
Superficie Sospesa	40,00	2.250,00	2.290,00				
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				
Totale Superficie Impegnata	6.456,00	8.206,00	14.662,00				

COMPLESSO COMM - COMPLESSO/C "BETON FRIULI"

Via Alfieri 3

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	11.766,00	11.766,00				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				0
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	11.766,00	11.766,00				4
Totale Superficie Impegnata	0,00	11.766,00	11.766,00				4

COMPLESSO COMM**- COMPLESSO/C "CORTE SMERALDA"**

Via Nazionale 47/3

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	543,00	4.021,00	4.564,00				
Superficie Attivata	42,00	2.381,00	2.423,00				9
Superficie Sospesa	460,00	950,00	1.410,00				5
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	619,00	660,00				3
Totale Superficie Impegnata	543,00	3.950,00	4.493,00				17

COMPLESSO COMM**- COMPLESSO/C "EUROPEO"**

Via Nazionale 137/139

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	821,00	14.815,00	15.636,00				
Superficie Attivata	821,00	14.815,50	15.636,50				5
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	821,00	14.815,50	15.636,50				5

COMPLESSO COMM**- COMPLESSO "TRONY"**

Via Nazionale 24

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	4.620,00	4.620,00				
Superficie Attivata	0,00	4.620,00	4.620,00				2
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				0
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	0,00	4.620,00	4.620,00				2

COMPLESSO COMM**COMPLESSO C/ AUTHOTEL**

VIA NAZIONALE

In attesa di attivazione (viene indicata la superficie coperta complessiva)

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Attivata	0,00	0,00	0,00				
Superficie Sospesa	0,00	0,00	0,00				
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	1.903,00				
Totale Superficie Impegnata	0,00	0,00	0,00				

COMPLESSO COMM - TERMINAL NORD

VIA TRICESIMO 149

	ALIM.	NON ALIM.	TOTALE				NR.ESERCIZI
Superficie Autorizzata	3.000,00	21.196,00	24.196,00				
Superficie Attivata	3.000,00	20.934,00	23.934,00				26
Superficie Sospesa	0,00	355,00	355,00				5
Superficie in Attesa di Attivazione	0,00	0,00	0,00				0
Totale Superficie Impegnata	3.000,00	21.289,00	24.289,00				31

Dall'analisi di dettaglio relativa alla consistenza dei centri e complessi commerciali di cui sopra, può effettuarsi la seguente quantificazione per territorio provinciale:

- a) provincia di Gorizia: 3 centri e 7 complessi;
- b) provincia di Pordenone: 2 centri e 14 complessi;
- c) provincia di Trieste: 3 centri;
- d) provincia di Udine: 10 centri e 32 complessi.

Articolo 105, comma 1, lettera b, della L.R. 29/2005

Scelte adottate dai Comuni in materia di orari

– Le modifiche alla legge regionale 29/2005 apportate dalla legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 (Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive)

Preliminarmente, si riporta, in raffronto, il testo degli articoli 29 e 30 della L.R. n. 29/2005, ante e post riforma introdotta dalla L.R. 13/2008.

Disciplina degli orari anteriormente alla riforma di cui alla L.R. 13/2008	Disciplina degli orari come sostituita dagli articoli 4 e 5 della L.R. 13/2008
<p style="text-align: center;">Art. 29 (Giornate di chiusura degli esercizi)</p> <p>1. Ogni operatore commerciale puo' effettuare fino a due giornate di chiusura per riposo, nel corso della settimana.</p> <p>2. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano comunque la chiusura nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre.</p> <p>3. All'interno di ciascun ambito di cui all'allegato C¹ un'apposita Conferenza dei Comuni delibera entro il 30 novembre di ogni anno il programma delle eventuali chiusure obbligatorie degli esercizi di vendita al dettaglio di generi non alimentari nelle domeniche e negli altri giorni festivi, secondo criteri uniformi, che comunque consentano la concomitante apertura in tutti i Comuni interessati per almeno otto domeniche all'anno oltre a quelle nel mese di dicembre.</p> <p>3 bis. Il programma delle eventuali chiusure obbligatorie di cui al comma 3 si applica anche agli esercizi commerciali al dettaglio che vendono prevalentemente generi non alimentari. I prodotti per la cura e l'igiene della persona e della casa sono equiparati ai generi alimentari.</p> <p>3 ter. Si considera prevalente l'attività esercitata su almeno il 60 per cento della superficie di vendita autorizzata o denunciata. Qualora la prevalenza, ai fini della vendita dei generi alimentari e dei prodotti equiparati, non venga raggiunta all'interno del singolo esercizio, l'esercizio medesimo osserva integralmente il programma delle eventuali chiusure obbligatorie di cui al comma 3. All'interno dei centri commerciali al dettaglio o dei complessi commerciali, la prevalenza è accertata in relazione ai singoli esercizi di vendita e il programma delle eventuali chiusure di cui al comma 3, all'interno del centro commerciale al dettaglio o del complesso commerciale, si applica solo agli esercizi che vendano prevalentemente prodotti non alimentari. La prevalenza è accertata dal Comune su dichiarazione dell'operatore commerciale.</p> <p>3 quater. Non sono soggetti alle disposizioni sugli orari di cui al presente titolo gli esercizi commerciali con superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400. Tale disposizione non si applica agli</p>	<p style="text-align: center;">Art. 29 (Giornate di chiusura degli esercizi)</p> <p>1. Ogni operatore commerciale può effettuare fino a due giornate di chiusura per riposo, nel corso della settimana.</p> <p>2. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano la chiusura obbligatoria domenicale e festiva, fatto salvo quanto previsto al comma 3.</p> <p>3. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa possono derogare all'obbligo di chiusura di cui al comma 2:</p> <p>a) nelle domeniche e festività del mese di dicembre;</p> <p>b) fino a un massimo di venticinque giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre, previa comunicazione al Comune dell'elenco delle giornate di apertura prescelte.</p> <p>4. Gli esercenti rendono noto al pubblico e alla clientela l'elenco di cui al comma 3, lettera b), mediante prospetto informativo esposto all'interno e comunque leggibile dall'esterno dei locali.</p>

esercizi allocati all'interno dei centri commerciali al dettaglio o dei complessi commerciali, che rimangono integralmente assoggettati al regime degli orari di cui ai commi 3 bis e 3 ter.

4. La Conferenza dei Comuni di cui all'allegato C e' convocata dalla Regione ed e' estesa senza diritto di voto al Comune capoluogo di provincia. Al fine di acquisire i relativi pareri e gli eventuali accordi intervenuti tra le parti, la Conferenza deve preventivamente attivare un tavolo di concertazione con le organizzazioni di categoria degli operatori commerciali, artigiani, turistici e dei servizi, le associazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative.

5. La Conferenza e' validamente costituita con l'intervento di almeno un quarto dei Comuni aventi diritto, purché la popolazione complessiva dei Comuni intervenuti corrisponda ad almeno un terzo di quella complessiva dei Comuni convocati.

6. Le deliberazioni della Conferenza sono approvate con il voto favorevole della meta' piu' uno dei Comuni votanti, purché la popolazione complessiva dei Comuni che hanno espresso voto favorevole corrisponda ad almeno la meta' della popolazione complessiva dei Comuni intervenuti.

7. Ai fini della validita' delle deliberazioni di cui al comma 6, la popolazione di ciascun Comune viene calcolata secondo i dati dell'ultimo censimento.

8. Le deliberazioni di cui al comma 6 sono vincolanti per tutti i Comuni dell'ambito, a esclusione di quelli classificati come localita' turistiche e non possono essere revocate o modificate prima che sia trascorso almeno un anno dalla loro adozione. Alla deliberazione di cui al comma 6 e' attribuita la medesima efficacia esecutiva dell'ordinanza sindacale.

9. Fermo restando quanto prescritto al comma 3, per motivate esigenze di pubblico interesse relative allo sviluppo economico e turistico del territorio e alla residenzialita' dei centri storici, i Sindaci, sentite le organizzazioni di categoria degli operatori commerciali, artigiani, turistici e dei servizi, le associazioni di tutela dei consumatori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti maggiormente rappresentative, possono, in particolari occasioni che comportino afflussi straordinari di popolazione residenziale e non, disporre l'apertura obbligatoria o facoltativa delle attivita' di vendita e di somministrazione di alimenti e bevande in determinati giorni, anche festivi e secondo orari prestabiliti, con particolare riguardo alle festività e alle ricorrenze legate alle tradizioni e agli usi locali.

10. Per comprovate esigenze di pubblico interesse ovvero qualora ne ricorra l'esigenza, i Comuni hanno facolta' di derogare alla chiusura obbligatoria di cui al comma 2, fatta eccezione per le seguenti festività: 1 gennaio, Pasqua, 1 maggio e 25 dicembre.

11. Con regolamento regionale sono individuate le ulteriori modalita' di convocazione e funzionamento della Conferenza.

11 bis. La Conferenza dei Comuni degli ambiti di cui all'allegato C, composti da Comuni non confinanti ovvero appartenenti a Province diverse, e' estesa anche a tutti i Sindaci dei Comuni capoluogo di Provincia interessati.

Art. 30

(Deroghe per le località turistiche)

1. Nei Comuni classificati come località turistiche gli esercenti

5. Ogni modifica delle giornate di apertura prescelte e, comunque, nel rispetto del limite massimo di cui al comma 3, lettera b), è comunicata al Comune fino a quarantotto ore prima dell'apertura ed è riportata nel prospetto informativo, secondo le modalità di cui al comma 4.

6. I Comuni determinano le modalità e i termini delle comunicazioni di cui ai commi 3, lettera b), 4 e 5.

7. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano comunque la chiusura obbligatoria nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre.

Art. 30

(Deroghe per le località a prevalente economia turistica)

1. Nei comuni classificati come località a prevalente economia turistica, gli esercenti determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, sia nei giorni feriali sia in quelli domenicali e festivi, in deroga a quanto disposto agli articoli 28 e 29.

2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche:

a) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa allocati nella zona omogenea A del Piano regolatore generale comunale (PRGC) ovvero nei centri storici, così come previsti e riconosciuti negli strumenti urbanistici generali dei Comuni;

b) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa isolati, con

<p>determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali sia nei giorni feriali sia in quelli domenicali e festivi, in deroga a quanto disposto agli articoli 28 e 29.</p> <p>2. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, i Sindaci dei Comuni classificati come località turistiche, in deroga a quanto prescritto dall'articolo 29, comma 8, possono stabilire, con provvedimento motivato, che le deliberazioni della Conferenza dei Comuni non turistici della provincia di appartenenza o, nel caso di territorio classificato interamente turistico, di quella confinante si applicano in tutto o in parte delimitata del territorio comunale.</p> <p>3. Le località turistiche sono individuate nell'allegato D².</p> <p>4. Con regolamento regionale sono adottati i criteri per l'individuazione dei Comuni quali località turistiche.</p>	<p>superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400, allocati in qualunque zona del territorio comunale.</p> <p>3. Le località a prevalente economia turistica sono individuate nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro.</p>
--	--

¹Allegato C – Composizione degli ambiti territoriali di cui all'allegato C della L.R. n. 29/2005, ai sensi del DPR n. 0368/Pres. dd. 13 novembre 2007, adottato in esecuzione all'abrogato articolo 30 bis della legge medesima, il quale consentiva la modifica degli ATO tramite regolamento regionale.

a) Ambito territoriale interprovinciale: 1) Bagnaria Arsa (UD); 2) Basiliano (UD); 3) Cassacco (UD); 4) Martignacco (UD); 5) Pradamano (UD); 6) Reana del Rojale (UD); 7) Tavagnacco (UD).

b) Ambito territoriale isontino: 1) Capriva del Friuli; 2) Doberdò del Lago; 3) Dolegna del Collio; 4) Farra d'Isonzo; 5) Fogliano-Redipuglia; 6) Mariano del Friuli; 7) Medea; 8) Moraro; 9) Mossa; 10) Romans d'Isonzo; 11) Ronchi dei Legionari; 12) Sagrado; 13) San Canzian d'Isonzo; 14) San Floriano del Collio; 15) San Lorenzo Isontino; 16) San Pier d'Isonzo; 17) Savogna d'Isonzo; 18) Turriaco; 19) Villesse.

c) Ambito territoriale pordenonese: 1) Arba; 2) Arzene; 3) Azzano Decimo; 4) Brugnera; 5) Casarsa della Delizia; 6) Castelnuovo del Friuli; 7) Cavasso Nuovo; 8) Chions; 9) Cordenons; 10) Cordovado; 11) Fanna; 12) Fiume Veneto; 13) Fontanafredda; 14) Maniago; 15) Morsano al Tagliamento; 16) Pasiano di Pordenone; 17) Pinzano al Tagliamento; 18) Porcia; 19) Prata di Pordenone; 20) Pravisdomini; 21) Roveredo in Piano; 22) San Giorgio della Richinvelda; 23) San Martino al Tagliamento; 24) San Quirino; 25) San Vito al Tagliamento; 26) Sequals; 27) Spilimbergo; 28) Travesio; 29) Vajont; 30) Valvasone; 31) Vito d'Asio; 32) Vivaro; 33) Zoppola.

d) Ambito territoriale udinese: 1) Aiello del Friuli; 2) Attimis; 3) Bertiolo; 4) Bicinicco; 5) Buia; 6) Buttrio; 7) Camino al Tagliamento; 8) Campofornido; 9) Campolongo al Torre; 10) Carlino; 11) Castions di Strada; 12) Cervignano del Friuli; 13) Chiopris-Viscone; 14) Codroipo; 15) Colloredo di Monte Albano; 16) Corno di Rosazzo; 17) Coseano; 18) Dignano; 19) Drenchia; 20) Faedis; 21) Fagagna; 22) Fiumicello; 23) Flaibano; 24) Gonars; 25) Grimacco; 26) Lestizza; 27) Lusevera; 28) Magnano in Riviera; 29) Majano; 30) Manzano; 31) Mereto di Tomba; 32) Moimacco; 33) Mortegliano; 34) Moruzzo; 35) Muzzana del Turgnano; 36) Nimis; 37) Osoppo; 38) Pagnacco; 39) Pasian di Prato; 40) Pavia di Udine; 41) Pocenja; 42) Porpetto; 43) Povoletto; 44) Pozzuolo del Friuli; 45) Premariacco; 46) Pulfero; 47) Ragogna; 48) Remanzacco; 49) Rive d'Arcano; 50) Rivignano; 51) Ruda; 52) San Giorgio di Nogaro; 53) San Giovanni al Natisone; 54) San Leonardo; 55) San Pietro al Natisone; 56) Santa Maria la Longa; 57) San Vito al Torre; 58) San Vito di Fagagna; 59) Savogna; 60) Sedegliano; 61) Stregna; 62) Taipana; 63) Talmassons; 64) Tapogliano; 65) Tarcento; 66) Teor; 67) Terzo d'Aquileia; 68) Torreano; 69) Torviscosa; 70) Treppo Grande; 71) Tricesimo; 72) Trivignano Udinese; 73) Varmo; 74) Villa Vicentina; 75) Visco.

²Allegato D – Elenco delle località turistiche.

Provincia di **Gorizia:** Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Cormons, Grado, Monfalcone, Staranzano;

Provincia di **Pordenone:** Pordenone, Andreis, Aviano, Barcis, Budoia, Caneva, Cimolais, Claut, Clauzetto, Erto e Casso, Frisanco, Meduno, Montebelluna, Polcenigo, Sacile, Sesto al Reghena, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto;

Provincia di **Trieste:** Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Trieste;

Provincia di **Udine:** Udine, Amaro, Ampezzo, Aquileia, Arta Terme, Artegna, Bordano, Castelmonte di Prepotto, Cavazzo Carnico, Cervineto, Chiusaforte, Cividale del Friuli, Comeglians, Dogna, Enemonzo, Forgaria nel Friuli, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Gemona del Friuli, Latisana, Lauco, Lignano Sabbiadoro, Ligosullo, Malborghetto Valbruna, Marano Lagunare, Moggio Udinese, Montenars, Ovaro, Palazzolo dello Stella, Palmanova,(1) Paluzza, Paularo, Pontebba, Prato Carnico, Precenico, Preone, Ravaschetto, Raveo, Resia, Resiutta, Rigolato, Ronchis, San Daniele del Friuli, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tarvisio, Tolmezzo, Trasaghis, Treppo Carnico, Venzone, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Come da premessa, la disciplina degli orari degli esercizi di vendita al dettaglio, contenuta negli articoli 29 e 30 della legge regionale 29/2005, è stata oggetto di una radicale innovazione ad opera della successiva legge regionale 13/2008 (articoli 4 e 5) (BUR n. 48 del 26 novembre 2008, in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione); viene innanzi tutto stabilito (nuovo articolo 29) che gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano, come regola, la chiusura obbligatoria domenicale e festiva, tranne che in due fattispecie:

1. nelle domeniche e festività del mese di dicembre;
2. fino a un massimo di venticinque giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre, previa comunicazione al Comune dell'elenco delle giornate di apertura prescelte (rimangono comunque obbligatorie le chiusure nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre).

Le località a prevalente economia turistica (nuovo articolo 30) sono individuate esclusivamente nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro: in tali località gli esercenti determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, sia nei giorni feriali sia in quelli domenicali e festivi. Tale disciplina si applica anche: a) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa allocati nella zona omogenea A del Piano regolatore generale comunale (PRGC) ovvero nei centri storici, così come previsti e riconosciuti negli strumenti urbanistici generali dei Comuni; b) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa isolati, con superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400, allocati in qualunque zona del territorio comunale.

La disciplina fin qui evidenziata ha costituito specifico oggetto di monitoraggio da parte dell'Osservatorio regionale del commercio (articolo 84 della legge regionale 29/2005), in particolare con riferimento al primo anno di applicazione della nuova normativa: tale monitoraggio, relativo al triennio 2009 – 2011, viene riportato, quale oggetto d'analisi, nella presente clausola; ad ogni modo, per quanto concerne gli effetti della disciplina pregressa, questi sono ben evidenziati nella relazione al disegno di legge n. 26/2008, che poi è diventato legge regionale n. 13/2008.

<< (...) si sottolinea che la grande riforma apportata con il presente disegno di legge attiene alla disciplina degli orari. Tale disciplina, sin dalla sua prima formulazione, si è presentata fortemente deficitaria per la parte relativa alle aperture domenicali e festive: infatti, la legge regionale 29/2005 non fissa direttamente l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, fatto salvo il disposto di cui ai commi 2 e 10 dell'articolo 29. La normativa prevede invero che un'apposita Conferenza dei Comuni deliberi ogni anno il programma delle eventuali chiusure obbligatorie degli esercizi di vendita al dettaglio nelle domeniche e negli altri giorni festivi, secondo criteri che, comunque, consentano la concomitante apertura in tutti i Comuni interessati per almeno otto domeniche all'anno, oltre a quelle del mese di dicembre. Dall'approvazione della norma, è spesso accaduto che la Conferenza dei Comuni, deputata a deliberare il programma delle chiusure obbligatorie degli esercizi di vendita per l'ambito territoriale di riferimento, non solo non abbia raggiunto un'intesa in merito, ma addirittura non sia stata in grado di raggiungere il numero legale per la sua valida costituzione. Ciò ha determinato una situazione di "deregulation", permettendo l'apertura degli esercizi commerciali per tutte le domeniche dell'anno, non sussistendo un limite massimo di aperture stabilito a livello di legge regionale. Questa impostazione si ritiene abbia impedito una seria regolamentazione del regime degli orari e, per tale motivo, si propone di eliminare la Conferenza dei Comuni e la ripartizione della Regione in ambiti territoriali (cosiddetti ATO), a favore di una regolamentazione unitaria ed omogenea del settore, su tutto il territorio regionale, reintroducendo il principio per cui, di norma, nelle domeniche e nei giorni festivi gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa rimangono chiusi, salve le specifiche deroghe; il fine ultimo è quello di sconfinare la "deregulation" che l'attuale formulazione della legge ha determinato a scapito dei piccoli esercizi commerciali e dei lavoratori dipendenti, ponendo dei limiti certi.

L'attuale normativa ha, inoltre, manifestato tutta la propria inadeguatezza anche per quanto riguarda la distinzione fra esercizi di vendita al dettaglio di generi alimentari e non alimentari, prevedendo soltanto per i primi la non applicabilità delle limitazioni stabilite dalla Conferenza dei Comuni, al punto che nel primo periodo di attuazione della legge, si sono verificati dei problemi interpretativi dell'articolato, tali da dover portare ad adire l'autorità giurisdizionale amministrativa per ottenere un qualche lume (sentenza TAR FVG n. 455/2006). Con la legge regionale 7/2007 è stato reintrodotta il concetto di prevalenza, ai fini delle aperture e chiusure degli esercizi di vendita al dettaglio, e sempre per la stessa finalità, i prodotti per la cura e l'igiene della persona e della casa sono stati equiparati ai generi alimentari. La prevalenza viene rapportata ad almeno il 60 per cento della superficie di vendita e deve essere accertata dal Comune. Si ritiene, comunque, che la differenza di trattamento fra esercizi alimentari e non alimentari costituisca un vulnus ad una corretta regolamentazione del settore, aprendo la strada ad errate interpretazioni. Si propone che siano gli operatori commerciali, a prescindere dal tipo di prodotto venduto, a decidere, nel rispetto dei limiti sanciti dalla legge, se e quando aprire, senza creare disparità di trattamento merceologico. Per lo stesso motivo, non si ritiene corretto avere escluso dalle limitazioni della Conferenza dei Comuni gli esercizi di vendita isolati con superficie inferiore a 400 mq., a differenza di quelli di medesima dimensione, inseriti in un Centro o Complesso commerciale, per cui si propone l'abolizione di tali norme: infatti, l'inserimento di ulteriori discrimini dimensionali contribuisce ad arrecare danno alla omogeneità di trattamento degli operatori del settore. Rimane, invece, necessario prevedere una deroga per le località turistiche. La nostra Regione, in seguito all'allargamento dell'Unione europea ai paesi dell'Est, si trova al centro del continente europeo, punto di passaggio fra Est ed Ovest, Nord e Sud. Il bacino di potenziale turistico è notevole. Ci si deve attrezzare per divenire non solo luogo di passaggio, ma polo attrattivo capace di soddisfare le esigenze dei visitatori in termini di strutture e di servizi offerti. Ad ogni buon conto, si è reso necessario rivedere l'elenco delle località turistiche, alla luce di nuovi criteri, fissati direttamente nella legge, ai fini di una maggiore certezza del diritto>>.

Nel maggio del 2009, un nutrito gruppo di sentenze⁴ del giudice amministrativo regionale (TAR FVG) vengono emanate, a seguito dei ricorsi presentati dagli esercenti operanti all'interno del centro commerciale Palmanova Outlet Village di Ajello del Friuli, contro i provvedimenti emessi dall'Unione dei Comuni di Ajello – San Vito, con i quali l'Amministrazione Comunale intimava agli operatori citati di presentare la comunicazione delle (venticinque) giornate festive e domenicali prescelte per l'apertura, ai sensi del novellato art. 29 della legge regionale 29/2005.

I ricorsi, decisi tutti positivamente per i ricorrenti (tra l'altro, l'Unione dei Comuni di Ajello – San Vito non si è costituita in giudizio), affrontano i seguenti motivi principali di censura:

1. se le norme generali sugli orari si riferiscano anche ai centri e complessi commerciali;
2. che cosa si intenda per esercizio commerciale "isolato" (articolo 30, comma 2, lettera b, della legge).

Rispetto al primo motivo di censura, il TAR ribadisce che ogni esercizio dotato di autonoma autorizzazione commerciale deve ritenersi destinatario della prescrizione sugli orari; il secondo motivo di censura, vertente sulla definizione di esercizio "isolato", viene positivamente accolto in favore dei ricorrenti, in quanto, con l'espressione esercizio isolato, <<si intende semplicemente una struttura autonoma dotata di autorizzazione propria e indipendente da altri esercizi>>.

Ancor prima del maggio 2009, un'ulteriore problematica va ad investire l'auto – qualificazione come "città d'arte", ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo n. 114/1998,

⁴ Cfr. sentenze nn. da 366 a 372, e da 385 a 398, tutte del 21 maggio 2009.

del Comune di Trieste, tramite delibera n. 10 dd. 2 – 3/marzo 2009, questo ai fini della liberalizzazione, su tutto il territorio municipale, degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio nelle giornate domenicali e festive, in deroga alla disciplina di cui alla legge regionale n. 29/2005, come novellata dalla successiva legge regionale n. 13/2008.

Contro la suddetta delibera comunale, la Regione presenta ricorso al TAR richiedendone, in via provvisoria, la sospensiva, la quale viene concessa con l'ordinanza n. 64/2009 e confermata, in sede d'appello (proposto sia dal Comune di Trieste, sia dalle Cooperative Operaie di TS, Istria e Friuli), dal Consiglio di Stato (sez. V – ordinanze nn. 5766 e 5768 del 2009), sul presupposto che << la determinazione del Comune di Trieste relativa al riconoscimento di città d'arte implica la violazione delle attribuzioni legislative riservate alla regione come previste dall'articolo 12, c. 3 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 ed esercitate dalla Regione Friuli Venezia Giulia da ultimo con la legge regionale 30 novembre 2008, n. 13>>.

Con la sentenza n. 99 dd. 11 febbraio 2010, il TAR FVG si pronuncia sul ricorso regionale ed annulla la delibera del Comune, sulla base della motivazione che, alla luce della normativa vigente, nessun ente diverso dalla Regione è autorizzato ad effettuare il riconoscimento di città d'arte; contro la sentenza del TAR, viene proposto appello al Consiglio di Stato, sia da parte dello stesso Comune di Trieste, sia da parte delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli; l'appello innanzi al Consiglio di Stato, alla data del 31 dicembre 2011, risulta ancora in fase di definizione.

– Le ulteriori modifiche alla legge regionale 29/2005 apportate dalla legge regionale 16 luglio 2010, n. 12 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)

Successivamente ai pronunciamenti del TAR, con la legge regionale 16 luglio 2010, n. 12 (Assestamento del bilancio 2010 e del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007 – pubblicata sul BUR 21 luglio 2010, S.O. n. 17 ed in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione), come da prospetto sotto riportato, viene modificata la lettera b) del comma 2 dell'articolo 30, eliminandosi la parola <<isolato>> e vengono assoggettati a chiusura obbligatoria, nelle giornate di cui all'articolo 29, comma 7, anche gli esercizi con superficie di vendita non superiore a mq. 400 (sempreché non allocati nel centro storico ovvero nelle località a prevalente economia turistica); determinante, però, è l'inserimento del nuovo articolo 29 bis, specificativo dell'ambito di applicazione delle regole sulle giornate di chiusura.

Articoli 29 e 30 della LR n. 29/2005, come innovati dagli articoli 4 e 5 della LR n. 13/2008	Articoli 29, 29 bis e 30 della LR n. 29/2005, come innovati dall'articolo 2, comma 47, della LR n. 12/2010
<p style="text-align: center;">Art. 29 (Giornate di chiusura degli esercizi)</p> <p>1. Ogni operatore commerciale può effettuare fino a due giornate di chiusura per riposo, nel corso della settimana. 2. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano la chiusura obbligatoria domenicale e festiva, fatto salvo quanto previsto al comma 3. 3. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa possono derogare all'obbligo di chiusura di cui al comma 2: a) nelle domeniche e festività del mese di dicembre;</p>	<p style="text-align: center;">Art. 29 (Giornate di chiusura degli esercizi)</p> <p style="text-align: center;">IDENTICO</p>

<p>b) fino a un massimo di venticinque giornate domenicali e festive, ulteriori a quelle del mese di dicembre, previa comunicazione al Comune dell'elenco delle giornate di apertura prescelte.</p> <p>4. Gli esercenti rendono noto al pubblico e alla clientela l'elenco di cui al comma 3, lettera b), mediante prospetto informativo esposto all'interno e comunque leggibile dall'esterno dei locali.</p> <p>5. Ogni modifica delle giornate di apertura prescelte e, comunque, nel rispetto del limite massimo di cui al comma 3, lettera b), è comunicata al Comune fino a quarantotto ore prima dell'apertura ed è riportata nel prospetto informativo, secondo le modalità di cui al comma 4.</p> <p>6. I Comuni determinano le modalità e i termini delle comunicazioni di cui ai commi 3, lettera b), 4 e 5.</p> <p>7. Gli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa osservano comunque la chiusura obbligatoria nelle seguenti festività: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre.</p>	<p style="text-align: center;"><<Art. 29 bis (Ambito di applicazione dell'articolo 29)</p> <p>1. <u>Le disposizioni di cui all'articolo 29 trovano applicazione anche nei confronti di ogni singolo esercizio di vendita al dettaglio, di vicinato, di media o di grande struttura insediato in un centro commerciale al dettaglio o in un complesso commerciale a prescindere dalla modalità organizzativa ovvero dalla strutturazione aziendale del centro o del complesso medesimi, incluso l'outlet.</u></p> <p>2. <u>L'elenco delle giornate domenicali e festive prescelte per l'apertura ai sensi dell'articolo 29, comma 3, lettera b), è unico e uniforme per tutti gli esercizi di cui al comma 1 insediati nel centro commerciale al dettaglio ovvero nel complesso commerciale.>></u></p>
<p style="text-align: center;">Art. 30 (Deroghe per le località a prevalente economia turistica)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 30 (Deroghe per le località a prevalente economia turistica)</p>
<p>1. Nei comuni classificati come località a prevalente economia turistica, gli esercenti determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, sia nei giorni feriali sia in quelli domenicali e festivi, in deroga a quanto disposto agli articoli 28 e 29.</p> <p>2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche:</p> <p>a) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa allocati nella zona omogenea A del Piano regolatore generale comunale (PRGC) ovvero nei centri storici, così come previsti e riconosciuti negli strumenti urbanistici generali dei Comuni;</p> <p>b) <u>agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa isolati, con superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400, allocati in qualunque zona del territorio comunale.</u></p> <p>3. Le località a prevalente economia turistica sono individuate nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro.</p>	<p>1. Nei comuni classificati come località a prevalente economia turistica, gli esercenti determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, sia nei giorni feriali sia in quelli domenicali e festivi, in deroga a quanto disposto agli articoli 28 e 29.</p> <p>2. La disposizione di cui al comma 1 si applica anche:</p> <p>a) agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa allocati nella zona omogenea A del Piano regolatore generale comunale (PRGC) ovvero nei centri storici, così come previsti e riconosciuti negli strumenti urbanistici generali dei Comuni;</p> <p>b) <u>agli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa singoli in quanto non insediati in un centro commerciale al dettaglio o in un complesso commerciale ai sensi dell'articolo 29 bis con superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400 allocati al di fuori delle zone omogenee A ovvero dei centri storici di cui alla lettera a), comunque nell'osservanza delle chiusure obbligatorie di cui all'articolo 29 comma 7.</u></p> <p>3. Le località a prevalente economia turistica sono individuate nei comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro.</p>

In correlazione alla modifica apportata alla disciplina specifica sugli orari, viene pure novellato il comma 5 bis dell'articolo 80 della legge regionale n. 29/2005, inasprendosi le sanzioni amministrative per la violazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura degli esercizi di

commercio al dettaglio in sede fissa⁵; in ordine all'applicazione della nuova normativa, con la circolare prot. n. 0017617/P-/COM-4 dd. 25 ottobre 2010 sono impartite le direttive che si vanno ad illustrare.

Il comma 1 del sopra riportato articolo 29 bis esplicita il principio secondo il quale anche gli esercizi di vicinato e di media struttura, allocati all'interno dei centri e dei complessi commerciali, <<a prescindere dalla loro modalità organizzativa ovvero dalla loro strutturazione aziendale, incluso l'outlet>>, rilevano come quota parte della superficie della grande struttura e non come esercizi autonomi, essendo comunque, centri e complessi, strutture unitarie di grande dettaglio (cfr. circolare MinIndustria – ora MiSE – dd. 8 aprile 1994, n. 3334).

Il comma 2 dell'articolo 29 bis in commento rappresenta l'ulteriore specifica del principio, di cui al comma 1: *poiché centri e complessi commerciali costituiscono strutture unitarie di esercizi di vendita di grande dettaglio, l'elenco delle venticinque giornate domenicali e festive, prescelte per l'apertura, non può che essere unico ed uniforme per tutti gli esercizi insediati in detti centri e complessi.*

La lettera b) dell'articolo 30, comma 2, della legge regionale n. 29/2005 riformula la deroga in favore degli esercizi singoli (eliminandosi il termine "isolati"), con superficie di vendita non superiore a mq. 400; la disposizione puntualizza che gli esercenti determinano liberamente l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, sia nei giorni feriali, sia in quelli domenicali e festivi, in deroga a quanto disposto agli articoli 28 e 29, indicando le condizioni ed i limiti:

1. sono esercizi singoli, con superficie di vendita non superiore a mq. 400, quelli non allocati nei centri o nei complessi commerciali;
2. tali esercizi sono situati al di fuori dei centri storici (altrimenti vale la deroga di cui alla lettera a, sempre del comma 2 dell'articolo 30);
3. anche tali esercizi sono tenuti all'osservanza della chiusura obbligatoria nelle festività elencate dal comma 7 dell'articolo 29: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre.

A seguito dei provvedimenti emessi dalla Unione dei Comuni di Aiello – San Vito, con i quali viene nuovamente intimato di comunicare l'elenco delle aperture delle giornate domenicali e festive, questa volta ai sensi del neo inserito articolo 29 bis, sono presentati al TAR FVG, dalle ditte appartenenti al Palmanova Outlet Village, un serie di ricorsi che, alla data del 31 dicembre 2011, trovano interlocutoria definizione nelle ordinanze di sospensiva del provvedimento comunale (cfr., in particolare, ordinanze nn. da 43 a 55, tutte del 26 gennaio 2011) e nella rimessione alla Consulta della questione di legittimità costituzionale della legge regionale 29/2005, così come modificata dalla legge regionale 12/2010 (il pronunciamento della Consulta è atteso per il 2012).

In attesa della pronuncia della Consulta, rimangono in sospeso anche i ricorsi proposti dal centro commerciale Le Torri d'Europa, di Trieste, e dal complesso commerciale Città Fiera di Martignacco.

⁵ <<5 bis. La violazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, di cui agli articoli 29, 29 bis e 30, è punita con una sanzione amministrativa da 6.000 euro a 15.000 euro, qualora la violazione sia imputabile a esercizi con superficie di vendita fino a metri quadrati 1.500; con una sanzione amministrativa da 10.000 euro a 24.000 euro per esercizi con superficie di vendita superiore a metri quadrati 1.500 e fino a metri quadrati 5.000; con una sanzione amministrativa da 15.000 euro a 36.000 euro per esercizi con superficie di vendita superiore a metri quadrati 5.000.>>

– Il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità' e il consolidamento dei conti pubblici) convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 (cd. decreto Salva Italia).

L'articolo 31, comma 1, del decreto legge 201/2011, convertito, con modificazioni, nella legge 214/2011, ha innovato alla disposizione di cui alla lettera d-bis) dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 223/2006 (Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale), convertito, con modificazioni, nella legge 248/2006, lettera d-bis) aggiunta dall'articolo 35, comma 6, del decreto legge 98/2011 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito con modificazioni, nella legge 111/2011.

La vigente disposizione, come risultante dalle modifiche di cui in premessa, recita: <<Ai sensi delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e libera circolazione delle merci e dei servizi ed al fine di garantire la libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità ed il corretto ed uniforme funzionamento del mercato, nonché di assicurare ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e servizi sul territorio nazionale, ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, lettere e) ed m) della Costituzione, le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande sono svolte senza i seguenti limiti e prescrizioni (...): **d-bis**) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio;>>.

La liberalizzazione degli orari, per esplicita disposizione della lettera d bis) in esame, riguarda anche gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in relazione ai quali, alla luce della circolare MiSE n. 3644 del 28 ottobre 2011, <<eventuali specifici atti provvedimenti, adeguatamente motivati e finalizzati a limitare le aperture notturne o a stabilire orari di chiusura correlati alla tipologia e alle modalità di esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande per motivi di pubblica sicurezza o per specifiche esigenze di tutela (in particolare in connessione alle problematiche connesse alla somministrazioni di alcolici), possono continuare ad essere applicati ed in futuro adottati, potendosi legittimamente sostenere che trattasi di vincoli necessari ad evitare danno alla sicurezza e indispensabili per la protezione della salute umana, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale, espressamente richiamati, come limiti all'iniziativa e all'attività economica privata ammissibili dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 148/2011>> (non si esclude che per tali ragioni i limiti possano riguardare anche gli esercizi di vendita al dettaglio).

– Osservatorio regionale del commercio: monitoraggio aperture domenicali – ANNO 2009.

La lettera d) bis, inserita dall'articolo 24 della LR 13/2008 nel comma 1 dell'articolo 84 della LR 29/2005, attribuisce all'Osservatorio regionale del commercio il compito di monitorare, in collaborazione con i Comuni l'attuazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, con particolare riferimento alla prima rilevazione dell'attuazione della disciplina.

In merito alla novellata disciplina degli orari sono stati esposti i primi chiarimenti con la circolare della Direzione centrale attività produttive prot. n. 367/PROD/COMM del 12/01/2009, allegandosi, di seguito, il prospetto finalizzato all'acquisizione delle informazioni relative alle giornate di apertura domenicali e festive prescelte.

Più analitiche istruzioni sono state impartite con la successiva circolare della Direzione centrale attività produttive prot. n. 5237/PROD/COMM del 03/03/2009 delle quali si riporta il contenuto (punto 4.1) :

<< La lettera d bis) dell'articolo 84, comma 1, della legge regionale n. 29/2005, attribuisce all'Osservatorio Regionale del Commercio il compito di <<monitorare, in collaborazione con i Comuni, l'attuazione delle disposizioni in materia di giornate di chiusura degli esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa, con particolare riferimento alla prima rilevazione dell'attuazione della disciplina>>: per tale finalità è stato predisposto un facsimile di modello, trasmesso in allegato alla precedente circolare n. prot. 367/PROD.COMM. dd. 12 gennaio 2009, il quale, a seconda delle esigenze del Comune ovvero dell'esercente, può essere liberamente modificato e/o integrato, ferma restando l'indicazione esatta delle giornate di apertura prescelte.

Si ribadisce che per quanto concerne i Centri ed i Complessi Commerciali, il regime delle giornate di chiusura/apertura deve essere unico per tutti gli esercizi allocati nel Centro o nel Complesso (MinIndustria – ora MSE – circolare 8 aprile 1994, n. 3334; Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 8 novembre 1995, n. 1527).

Non sussiste l'obbligo di trasmettere il modello in argomento a cadenza trimestrale, ma solo nel momento in cui si disponga dell'elenco prescelto ovvero qualora intervenga, ai sensi dell'articolo 29, comma 5, della legge regionale, una modifica del medesimo; e proprio perchè gli esercenti hanno l'obbligo di comunicare e di rendere noto al pubblico l'elenco (si precisa: l'intero elenco) delle prescelte 25 giornate (massime) di apertura domenicale e festiva (citato articolo 29, commi 3, lettera b, e 4), non è ammissibile una comunicazione mese per mese.

Come già illustrato nella citata circolare prot. 367/PROD.COMM. (paragrafo 2), è il Comune, nei propri atti, a dettare regole di dettaglio inerenti le modalità ed i termini relativi alle comunicazioni (e relative variazioni) da parte dell'esercente, anche nell'ipotesi in cui il medesimo scelga di non aprire in alcuna delle giornate consentite. >>.

COMUNE DI	
------------------	--

GIORNATE DI APERTURA DEGLI ESERCIZI DI COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

Rif.to art. 84. comma 1, lettera dbis, della L.R. 29/2005, come inserita dall'art. 24, comma 4, della L.R. 13/2008

DENOMINAZIONE ESERCIZIO O TITOLARE	
---	--

UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO	
----------------------------------	--

SETTORE
ALIMENTARE

SETTORE
NON
ALIMENTARE

GIORNATE DI APERTURA DOMENICALI E FESTIVE PRESCELTE
--

GENNAIO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
FEBBRAIO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
MARZO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	Quinta <input type="checkbox"/>
APRILE	Prima <input type="checkbox"/>		Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
MAGGIO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	Quinta <input type="checkbox"/>
GIUGNO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
LUGLIO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
AGOSTO	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	Quinta <input type="checkbox"/>
SETTEMBRE	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
OTTOBRE	Prima <input type="checkbox"/>	Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	
NOVEMBRE		Seconda <input type="checkbox"/>	Terza <input type="checkbox"/>	Quarta <input type="checkbox"/>	Quinta <input type="checkbox"/>

Barrare con una X le giornate di apertura domenicali e festive prescelte e indicare con l'asterisco se tali giornate coincidono col Santo Patrono o altra festività locale.

Dall'analisi dei dati trasmessi all'Osservatorio regionale del commercio, relativi al periodo intercorrente dal 1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2009 (prima rilevazione ai sensi della disciplina di cui alla legge regionale 29/2005, articolo 84, comma 1, lettera d bis, come novellato dall'articolo 24 della legge regionale 13/2008), può evidenziarsi che i Comuni soggetti al primo monitoraggio della nuova normativa in tema di orari, essendo allocati sul loro territorio esercizi al dettaglio con superficie di vendita superiore a mq. 400, risultano pari a 111, così suddivisi.

a) provincia di Gorizia, 14 Comuni

CAPRIVA DEL FRIULI
CORMONS
FOGLIANO REDIPUGLIA
GORIZIA
GRADISCA D'ISONZO
GRADO
MARIANO DEL FRIULI
MONFALCONE
MOSSA
RONCHI DEI LEGIONARI
SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO
TURRIACO
VILLESSE

b) provincia di Pordenone, 26 Comuni

AVIANO
AZZANO DECIMO
BRUGNERA
BUDOIA
CASARSA DELLA DELIZIA
CHIONS
CORDENONS
COROVADO
FIUME VENETO
FONTANAFREDDA
MANIAGO
MONTEREALE VALCELLINA
PASIANO DI PORDENONE
POLCENIGO
PORCIA
PORDENONE
PRATA DI PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SACILE
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

SAN QUIRINO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SESTO AL REGHENA
SPLIMBERGO
ZOPPOLA

c) provincia di Trieste, 5 Comuni

DUINO-AURISINA
MUGGIA
SAN DORLIGO DELLA VALLE
SGONICO
TRIESTE

d) provincia di Udine, 66 Comuni

AIELLO DEL FRIULI
AMARO
ARTA TERME
ARTEGNA
BAGNARIA ARSA
BASILIANO
BERTIOLO
BUIA
BUTTRIO
CAMPOFORMIDO
CARLINO
CASSACCO
CERCIVENTO
CERVIGNANO DEL FRIULI
CHIOPRIS-VISCONI
CIVIDALE DEL FRIULI
CODROIPO
CORNO DI ROSAZZO
COSEANO
DIGNANO
FAEDIS
FAGAGNA
FIUMICELLO
GEMONA DEL FRIULI
GONARS
LATISANA
LIGNANO SABBIAADORO
MAGNANO IN RIVIERA
MAJANO
MANZANO

MARTIGNACCO
MORTEGLIANO
NIMIS
OSOPPO
PAGNACCO
PALAZZOLO DELLO STELLA
PALMANOVA
PASIAN DI PRATO
PAULARO
PAVIA DI UDINE
PORPETTO
POVOLETTO
POZZUOLO DEL FRIULI
PRADAMANO
PRECENICCO
REANA DEL ROIALE
REMANZACCO
RESIUTTA
RIVIGNANO
SAN DANIELE DEL FRIULI
SAN GIORGIO DI NOGARO
SAN GIOVANNI AL NATISONE
SANTA MARIA LA LONGA
SEDEGLIANO
SUTRIO
TALMASSONS
TARCENTO
TARVISIO
TAVAGNACCO
TOLMEZZO
TRASAGHIS
TREPPA GRANDE
TRICESIMO
UDINE
VILLA SANTINA
VILLA VICENTINA

I Comuni che hanno adempiuto all'obbligo di comunicazione all'Osservatorio regionale del commercio, per l'anno 2009, dei dati inerenti le aperture domenicali e festive degli esercizi di vendita risultano pari a 20:

a) provincia di Gorizia, 2 Comuni

CORMONS
MONFALCONE

b) provincia di Pordenone, 8 Comuni

CASARSA DELLA DELIZIA
CORDOVADO
FONTANAFREDDA
PORCIA
PORDENONE
SACILE
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPIILIMBERGO

c) provincia di Trieste, nessun Comune

d) provincia di Udine, 10 Comuni

DIGNANO
GEMONA DEL FRIULI
GONARS
LATISANA
MAJANO
PRADAMANO
REANA DEL ROIALE
REMANZACCO
SAN DANIELE DEL FRIULI
UDINE

Fin qui l'analisi del dato aggregato a livello comunale. Esaminando nello specifico la situazione relativa agli esercizi di media struttura maggiore e di grande struttura (esercizi singoli, centri e complessi commerciali) che hanno reso noto le aperture domenicali e festive, trasmettendo il relativo elenco alle Amministrazioni comunali, si evince, che, su un numero complessivo di 617 esercizi allocati nella Regione, le comunicazioni in argomento hanno riguardato soltanto 163 esercizi.

Concludendo l'analisi per l'anno 2009, si prende atto che, su un totale di 111 Comuni in cui risultano allocate medie strutture maggiori e grandi strutture, solo 20 di questi (pari al 18%) hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva all'Osservatorio regionale del commercio

Articolando l'analisi del dato per provincia, si desumono le seguenti percentuali (su base provinciale = 100), relativamente ai Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura:

a) provincia di Gorizia: 2 Comuni su 14, pari al 14% ;

b) provincia di Pordenone: 8 Comuni su 26, pari al 31%;

- c) provincia di Trieste: nessuna comunicazione;
- d) provincia di Udine: 10 Comuni su 66, pari al 15%.

Per quanto concerne, nello specifico, i Comuni della Regione in cui sono allocati centri e complessi commerciali (per un totale di 36 Comuni), dalle comunicazioni pervenute all'Osservatorio regionale del commercio, si desume che i Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva corrispondono a 12, mentre i restanti 24 non hanno effettuato alcuna comunicazione in merito; di seguito si riporta la situazione dettagliata.

a) Comuni della provincia di Gorizia in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Villesse (pari a 6 Comuni); solo Monfalcone ha comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva;

b) Comuni della provincia di Pordenone in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Cordenons, Fiume Veneto, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo (pari a 8 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 5 Comuni: Fontanafredda, Porcia, Pordenone, San Vito al Tagliamento e Spilimbergo;

c) Comuni della provincia di Trieste in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Muggia e Trieste; non risulta pervenuta all'Osservatorio regionale del commercio alcuna comunicazione;

d) Comuni della provincia di Udine in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Ajello del Friuli, Amaro, Bagnaria Arsa, Basiliano, Cassacco, Cervignano del Friuli, Codroipo, Corno di Rosazzo, Dignano, Gemona del Friuli, Majano, Martignacco, Porpetto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco, Udine (pari a 20 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 6 Comuni: Dignano, Gemona del Friuli, Majano, Pradamano, Reana del Rojale, Udine.

– Osservatorio regionale del commercio: monitoraggio aperture domenicali – ANNO 2010.

In merito alla novellata disciplina degli orari, oltre ai primi chiarimenti esposti con le già citate circolari della Direzione centrale attività produttive prot. n. 367/PROD/COMM del 12/01/2009, prot. n. 5237/PROD/COMM del 03/03/2009, si riporta altresì il contenuto della circolare prot. n. 16520/PROD/COMM del 1 luglio 2010:

<< Oggetto: Legge regionale n. 29/2005, art. 84 - Osservatorio regionale del commercio: avvio nuova applicazione "Monitoraggio aperture domenicali e festive" – Circolare 1/2010: indicazioni operative.

(omissis)

Allo scopo di realizzare un'applicazione che tenga conto della nuova realtà normativa e delle necessità operative dei Comuni, come anticipato nelle circolari sopra richiamate, la scrivente, in collaborazione con Insiel Spa, intende dotare le Amministrazioni locali di una nuova procedura informatica di monitoraggio delle aperture domenicali e festive, con funzionalità dettagliate in allegato.

Nella fase attuale, l'Osservatorio regionale del commercio e i Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia sono dotati di una applicazione informatica denominata "Webcomm", che consente di visualizzare le caratteristiche degli esercizi commerciali. Al fine di implementare gli strumenti operativi,

regionali e comunali, inerenti la registrazione dei dati raccolti in materia di aperture domenicali e festive, verranno recuperati i dati dalla citata procedura "Webcomm" e verrà prevista un'acquisizione periodica delle variazioni dell'anagrafe commerciale.

La nuova applicazione informatica di invio del quadro delle aperture domenicali e festive sostituirà in via definitiva l'attuale invio cartaceo, fermo restando il compito dell'Ente comunale di acquisire dagli esercenti presenti sul proprio territorio l'elenco delle aperture sopraccitate.

Pertanto, a far data dal mese di luglio 2010, l'invio del dato inerente il monitoraggio delle aperture domenicali e festive deve avvenire esclusivamente in formato elettronico collegandosi al seguente sito: <http://servizistatistici.regione.fvg.it/Consumatore/> con la consueta tempistica trimestrale; si puntualizza che anche nell'ipotesi di modificazioni intervenute nelle more del trimestre di riferimento, ai sensi dell'articolo 29, comma 5 della legge, il Comune invierà all'Osservatorio regionale del commercio l'elenco delle 25 giornate riportante solo l'ultima variazione trasmessa dall'esercente.

A livello collaborativo, si ricorda che:

1. ai sensi dell'articolo 29, comma 3, lettera b) e comma 4, gli esercenti devono comunicare previamente al Comune l'elenco delle giornate di apertura prescelte e devono rendere pubblico tale elenco mediante prospetto informativo esposto all'interno e comunque leggibile all'esterno dei locali; tale obbligo non sussiste nelle seguenti ipotesi:

esercizi allocati nei Comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro,

esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa allocati nella zona omogenea A del PRGC ovvero nei centri storici, così come previsti e riconosciuti negli strumenti generali dei comuni,

esercizi di commercio al dettaglio in sede fissa isolati, con superficie di vendita non superiore a metri quadrati 400, allocati in qualunque zona del territorio comunale;

2. la comunicazione all'Osservatorio regionale del commercio va trasmessa anche se l'esercente decide di non effettuare alcuna apertura domenicale e festiva (cfr. circolari prot. 367/PROD/COMM/2009 e 5237/PROD/COMM/2009);

3. relativamente agli esercizi di vicinato e di media struttura allocati nei centri e nei complessi commerciali, al pari delle grandi strutture, si conferma che essi rilevano come quota parte del centro e del complesso medesimi e non come esercizi autonomi (cfr. circolare congiunta prot. n. 8238/PROD/COMM 29/5/PQ di data 12 aprile 2010); ne consegue che le aperture domenicali e festive degli esercizi allocati nei centri e complessi commerciali devono essere uniformi.

Infine, la vigente normativa in materia (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) prevede che l'accesso alle applicazioni informatiche sia consentito solamente a persone autenticate e identificate dal sistema informatico. Pertanto, visto il numero di utenti coinvolti ed i tempi necessari per la corretta configurazione del sistema, si richiede l'invio (entro 15 giorni dal ricevimento della presente) del nominativo di un funzionario addetto all'inserimento del dato inerente le aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali al dettaglio, unitamente ai dati di seguito elencati: Ente di appartenenza, codice fiscale del funzionario, indirizzo e-mail del funzionario.

Posto che l'attivazione di detta funzione è diretta a garantire un maggiore livello informativo del cittadino consumatore (LR 29/2005, articolo 1, comma 1, lettere b e c), si ricorda che la nuova applicazione si configura altresì come un intervento nell'ambito del progetto ministeriale denominato "Con

il cittadino consumatore” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 818 di data 8 aprile 2009, finalizzato alla correttezza dell’informazione a vantaggio della tutela del cittadino consumatore.

Allegato:

Monitoraggio aperture domenicali e festive

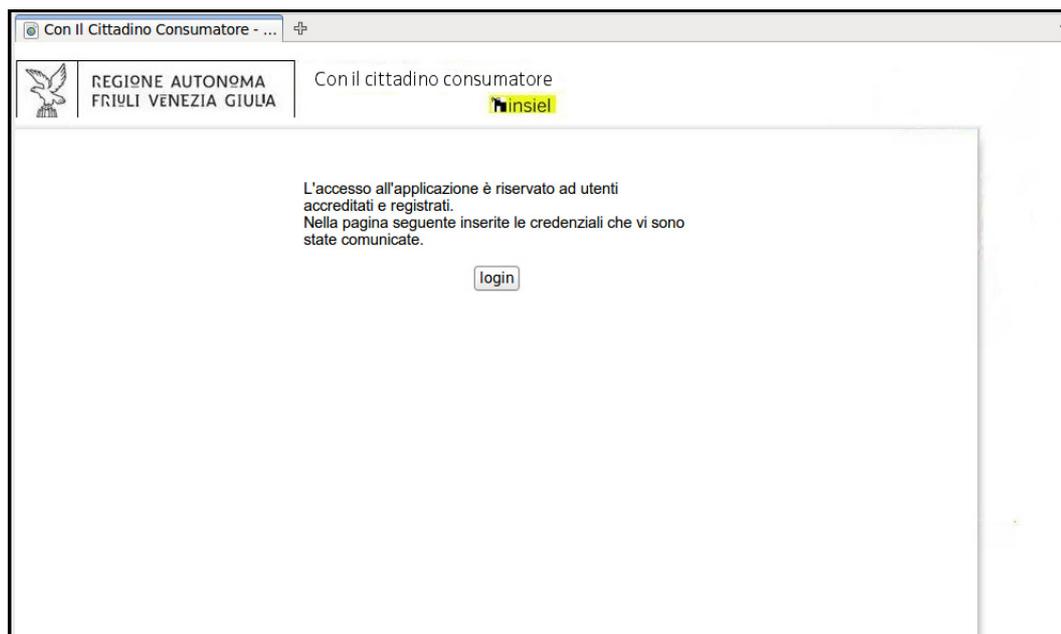
(Applicazione attivata nell’ambito del progetto ministeriale “Con il cittadino consumatore” di cui alla DGR 818/2009)

Istruzioni per l’accesso all’applicazione

Per accedere all’applicazione collegarsi al seguente indirizzo:

<http://servizistatistici.regione.fvg.it/Consumatore>

Comparirà la seguente videata:



Dopo aver premuto il bottone di login comparirà la schermata generalizzata di accesso ai servizi

Identity Provider Server

login

FVG account ti permette di accedere a tutti i servizi disponibili.

Accedi con la tessera

carta regionale dei servizi
carta nazionale dei servizi
altre carte

Accedi >

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Accedi con la password

FVG account:

password:
non riesci ad accedere?

Accedi >

crea il tuo account >
cambia la password >
hai dimenticato la password? >

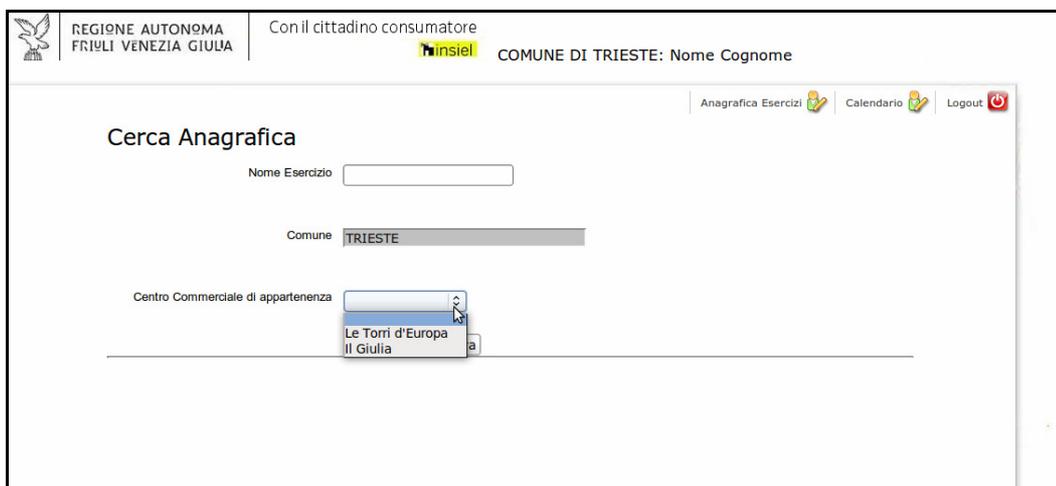
Per problemi di accesso scrivi a fvgaaccount@insiel.it o contatta il numero 040-3737177 (orario lun-ven 8.00 - 18.00 sab 8.00 - 13 .00)

Nei campi FVG account e password digitare le credenziali di accesso che vi sono state comunicate. (rispettare maiuscole e minuscole).

Comparirà la schermata principale dell'applicazione.



Selezionando Anagrafica Esercizi comparirà la maschera di ricerca



nella quale si potrà limitare la ricerca o ad un esercizio singolo oppure, nel caso di esercizi allocati in centri/complessi commerciali, agli esercizi presenti nel centro/complesso selezionato. La schermata seguente mostra il risultato della ricerca

Selezionando Calendario dal menù principale posto in alto a destra verrà presentata la seguente schermata:

Calendario Aperture

Denominazione:

Codice:

Anno: 2010

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
Gennaio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
Febbraio							<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>				
Marzo						<input checked="" type="checkbox"/>								<input checked="" type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>						<input checked="" type="checkbox"/>				
Aprile				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>								
Maggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>	
Giugno		<input type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>								<input checked="" type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>				
Luglio				<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>				<input checked="" type="checkbox"/>				
Agosto	<input type="checkbox"/>								<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>		
Settembre					<input checked="" type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>								<input checked="" type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>					
Ottobre			<input type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>						<input checked="" type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>	
Novembre	<input type="checkbox"/>						<input type="checkbox"/>							<input checked="" type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>							<input type="checkbox"/>			
Dicembre					<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>					<input type="checkbox"/>									<input type="checkbox"/>				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>					

Aggiorna

nella quale sono indicate, per l'anno corrente, le domeniche e le festività.

Selezionando le caselle relative alle giornate festive si indicheranno le giornate di apertura comunicate dall'esercizio.>>

Dall'analisi dei dati trasmessi all'Osservatorio regionale del commercio, relativi al periodo intercorrente dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010 (seconda rilevazione ai sensi della disciplina di cui alla legge regionale 29/2005, articolo 84, comma 1, lettera d bis, come novellato dall'articolo 24 della legge regionale 13/2008), può evidenziarsi che i Comuni soggetti al monitoraggio della nuova normativa in tema di orari, essendo allocati sul loro territorio esercizi al dettaglio con superficie di vendita superiore a mq. 400, risultano pari a 110, così suddivisi.

a) provincia di Gorizia, 13 Comuni

CORMONS
FOGLIANO REDIPUGLIA
GORIZIA
GRADISCA D'ISONZO
GRADO
MARIANO DEL FRIULI
MONFALCONE
MOSSA
RONCHI DEI LEGIONARI
SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO
TURRIACO
VILLESSE

b) provincia di Pordenone, 26 Comuni

AVIANO
AZZANO DECIMO
BRUGNERA
BUDOIA
CASARSA DELLA DELIZIA
CHIONS
CORDENONS
CORDOVADO
FIUME VENETO
FONTANAFREDDA
MANIAGO
MONTEREALE VALCELLINA
PASIANO DI PORDENONE
POLCENIGO
PORCIA
PORDENONE
PRATA DI PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SACILE
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SAN QUIRINO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO

SESTO AL REGHENA
SPLIMBERGO
ZOPPOLA

c) provincia di Trieste, 5 Comuni

DUINO-AURISINA
MUGGIA
SAN DORLIGO DELLA VALLE
SGONICO
TRIESTE

d) provincia di Udine, 66 Comuni

AIELLO DEL FRIULI
AMARO
ARTA TERME
ARTEGNA
BAGNARIA ARSA
BASILIANO
BERTIOLO
BUIA
BUTTRIO
CAMPOFORMIDO
CARLINO
CASSACCO
CERCIVENTO
CERVIGNANO DEL FRIULI
CHIOPRIS-VISCONI
CIVIDALE DEL FRIULI
CODROIPO
CORNO DI ROSAZZO
COSEANO
DIGNANO
FAEDIS
FAGAGNA
FIUMICELLO
GEMONA DEL FRIULI
GONARS
LATISANA
LIGNANO SABBIADORO
MAGNANO IN RIVIERA
MAJANO
MANZANO
MARTIGNACCO
MORTEGLIANO
NIMIS
OSOPPO

PAGNACCO
PALAZZOLO DELLO STELLA
PALMANOVA
PASIAN DI PRATO
PAULARO
PAVIA DI UDINE
PORPETTO
POVOLETTO
POZZUOLO DEL FRIULI
PRADAMANO
PRECENICCO
REANA DEL ROIALE
REMANZACCO
RESIUTTA
RIVIGNANO
SAN DANIELE DEL FRIULI
SAN GIORGIO DI NOGARO
SAN GIOVANNI AL NATISONE
SANTA MARIA LA LONGA
SEDEGLIANO
SUTRIO
TALMASSONS
TARCENTO
TARVISIO
TAVAGNACCO
TOLMEZZO
TRASAGHIS
TREPPA GRANDE
TRICESIMO
UDINE
VILLA SANTINA
VILLA VICENTINA

I Comuni che hanno adempiuto all'obbligo di comunicazione, anche parziale, dei dati inerenti le aperture domenicali e festive degli esercizi di vendita risultano pari a 34:

a) provincia di Gorizia, 6 Comuni

CORMONS
MONFALCONE
RONCHI DEI LEGIONARI
SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO
VILLESSE

b) provincia di Pordenone, 10 Comuni

AVIANO
CASARSA DELLA DELIZIA
CORDOVADO
FIUME VENETO
FONTANAFREDDA
PORCIA
PRATA DI PORDENONE
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPLIMBERGO

c) provincia di Trieste, 1 Comune

SGONICO

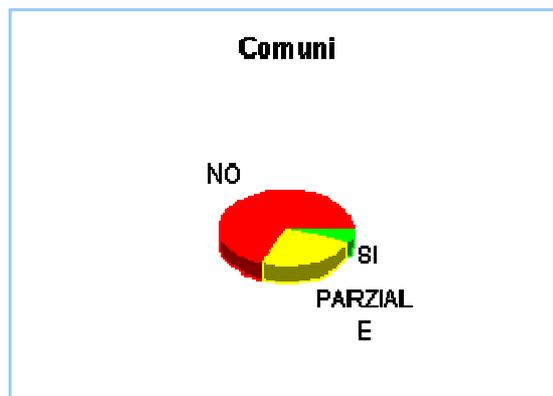
d) provincia di Udine, 17 Comuni

BERTIOLO
CAMPOFORMIDO
FIUMICELLO
GEMONA DEL FRIULI
MAJANO
PALMANOVA
PASIAN DI PRATO
PORPETTO
POVOLETTO
POZZUOLO DEL FRIULI
PRADAMANO
REANA DEL ROJALE
REMANZACCO
SAN DANIELE DEL FRIULI
TALMASSONS
UDINE
VILLA VICENTINA

Fin qui l'analisi del dato aggregato a livello comunale. Esaminando nello specifico la situazione relativa agli esercizi di media struttura maggiore e di grande struttura (esercizi singoli, centri e complessi commerciali) che hanno reso noto le aperture domenicali e festive, trasmettendo il relativo elenco alle Amministrazioni comunali, si evince, che, su un numero complessivo di 623 esercizi allocati nella Regione, le comunicazioni in argomento hanno riguardato 116 esercizi, come da tabella allegata.

Comuni che hanno comunicato le giornate di apertura per l'anno 2010

Provincia	Comuni	
	N.ro	%
Gorizia	6/13	46%
Pordenone	10/26	38%
Trieste	1/5	20%
Udine	17/66	26%
REGIONE	34/110	31%



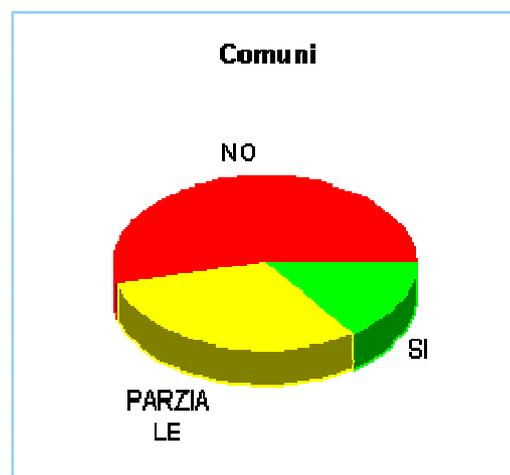
Provincia	Esercizi	
	N.ro	%
Gorizia	20/73	27%
Pordenone	31/163	19%
Trieste	1/78	1%
Udine	64/309	21%
REGIONE	116/623	19%



Di seguito si riporta nel dettaglio la situazione per singola Provincia.

Provincia di Gorizia

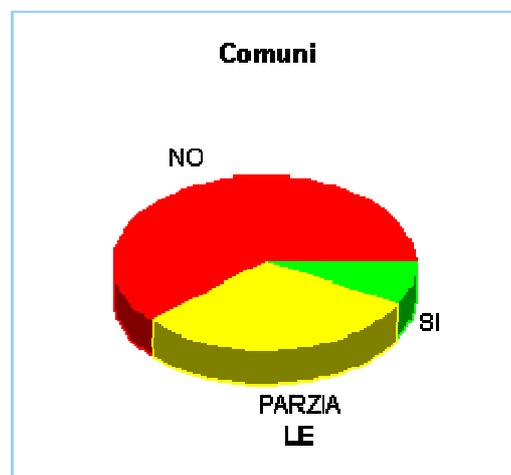
Comune	Comunicato	Esercizi comunicati	
	SI/NO	N.ro	%
CORMONS	PARZIALE	2 / 3	67%
FOGLIANO REDIPUGLIA	NO	0 / 3	0%
GORIZIA	NO	0 / 18	0%
GRADISCA D'ISONZO	NO	0 / 5	0%
GRADO	NO	0 / 3	0%
MARIANO DEL FRIULI	NO	0 / 3	0%
MONFALCONE	PARZIALE	10 / 19	53%
MOSSA	NO	0 / 2	0%
RONCHI DEI LEGIONARI	PARZIALE	3 / 7	43%



SAVOGNA D'ISONZO	SI	1 / 1	100%
STARANZANO	PARZIALE	2 / 6	33%
TURRIACO	NO	0 / 1	0%
VILLESSE	SI	2 / 2	100%
Totale Provincia	6 su 13 comuni	20 / 73	27%

Provincia di Pordenone

Comune	Comunicato SI/NO	Esercizi comunicati	
		N.ro	%
AVIANO	PARZIALE	1 / 6	17%
AZZANO DECIMO	NO	0 / 6	0%
BRUGNERA	NO	0 / 7	0%
BUDOIA	NO	0 / 1	0%
CASARSA DELLA DELIZIA	PARZIALE	3 / 5	60%
CHIONS	NO	0 / 3	0%
CORDENONS	NO	0 / 3	0%
CORDOVADO	PARZIALE	2 / 3	67%
FIUME VENETO	PARZIALE	4 / 12	33%
FONTANAFREDDA	PARZIALE	5 / 6	83%
MANIAGO	NO	0 / 8	0%
MONTEREALE VALCELLINA	NO	0 / 1	0%
PASIANO DI PORDENONE	NO	0 / 6	0%
POLCENIGO	NO	0 / 1	0%
PORCIA	PARZIALE	6 / 6	100%
PORDENONE	NO	0 / 44	0%
PRATA DI PORDENONE	SI	1 / 1	100%
ROVEREDO IN PIANO	NO	0 / 5	0%
SACILE	NO	0 / 11	0%
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	NO	0 / 1	0%
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SI	2 / 2	100%
SAN QUIRINO	NO	0 / 2	0%
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PARZIALE	2 / 9	22%
SESTO AL REGHENA	NO	0 / 1	0%
SPILIMBERGO	PARZIALE	5 / 8	63%
ZOPPOLA	NO	0 / 5	0%
Totale Provincia	10 su 26 comuni	31 / 163	19%



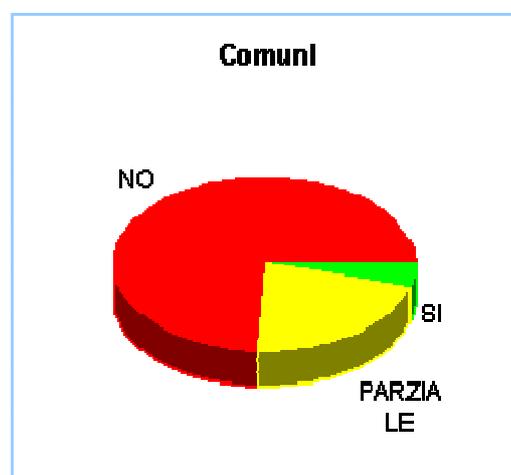
Provincia di Trieste

Comune	Comunicato SI/NO	Esercizi comunicati	
		N.ro	%
DUINO-AURISINA	NO	0 / 1	0%
MUGGIA	NO	0 / 13	0%
SAN DORLIGO DELLA VALLE	NO	0 / 1	0%
SGONICO	PARZIALE	1 / 2	50%
TRIESTE	NO	0 / 61	0%
Totale Provincia	1 su 5 comuni	1 / 78	1%



Provincia di Udine

Comune	Comunicato SI/NO	Esercizi comunicati	
		N.ro	%
AIELLO DEL FRIULI	NO	0 / 2	0%
AMARO	NO	0 / 1	0%
ARTA TERME	NO	0 / 1	0%
ARTEGNA	NO	0 / 1	0%
BAGNARIA ARSA	NO	0 / 3	0%
BASILIANO	NO	0 / 1	0%
BERTIOLO	PARZIALE	1 / 3	33%
BUIA	NO	0 / 4	0%
BUTTRIO	NO	0 / 5	0%
CAMPOFORMIDO	SI	1 / 1	100%
CARLINO	NO	0 / 2	0%
CASSACCO	NO	0 / 5	0%
CERCIVENTO	NO	0 / 1	0%
CERVIGNANO DEL FRIULI	NO	0 / 14	0%
CHIOPRIS-VISCONTI	NO	0 / 1	0%
CIVIDALE DEL FRIULI	NO	0 / 3	0%
CODROIPO	NO	0 / 16	0%
CORNO DI ROSAZZO	NO	0 / 2	0%
COSEANO	NO	0 / 1	0%
DIGNANO	NO	0 / 2	0%
FAEDIS	NO	0 / 1	0%
FAGAGNA	NO	0 / 3	0%
FIUMICELLO	PARZIALE	3 / 4	75%
GEMONA DEL FRIULI	PARZIALE	7 / 14	50%
GONARS	NO	0 / 1	0%
LATISANA	NO	0 / 8	0%
LIGNANO SABBIA D'ORO	NO	0 / 15	0%
MAGNANO IN RIVIERA	NO	0 / 4	0%



MAJANO	PARZIALE	1 / 8	13%
MANZANO	NO	0 / 7	0%
MARTIGNACCO	NO	0 / 5	0%
MORTEGLIANO	NO	0 / 2	0%
NIMIS	NO	0 / 1	0%
OSOPPO	NO	0 / 2	0%
PAGNACCO	NO	0 / 1	0%
PALAZZOLO DELLO STELLA	NO	0 / 2	0%
PALMANOVA	PARZIALE	2 / 4	50%
PASIAN DI PRATO	PARZIALE	1 / 3	33%
PAULARO	NO	0 / 1	0%
PAVIA DI UDINE	NO	0 / 2	0%
PORPETTO	SI	1 / 1	100%
POVOLETTO	PARZIALE	1 / 2	50%
POZZUOLO DEL FRIULI	PARZIALE	1 / 2	50%
PRADAMANO	PARZIALE	2 / 5	40%
PRECENICCO	NO	0 / 1	0%
REANA DEL ROJALE	PARZIALE	4 / 7	57%
REMANZACCO	PARZIALE	2 / 4	50%
RESIUTTA	NO	0 / 1	0%
RIVIGNANO	NO	0 / 2	0%
SAN DANIELE DEL FRIULI	PARZIALE	4 / 6	67%
SAN GIORGIO DI NOGARO	NO	0 / 7	0%
SAN GIOVANNI AL NATISONE	NO	0 / 3	0%
SANTA MARIA LA LONGA	NO	0 / 1	0%
SEDEGLIANO	NO	0 / 1	0%
SUTRIO	NO	0 / 2	0%
TALMASSONS	SI	1 / 1	100%
TARCENTO	NO	0 / 5	0%
TARVISIO	NO	0 / 4	0%
TAVAGNACCO	NO	0 / 13	0%
TOLMEZZO	NO	0 / 6	0%
TRASAGHIS	NO	0 / 1	0%
TREPPA GRANDE	NO	0 / 1	0%
TRICESIMO	NO	0 / 7	0%
UDINE	PARZIALE	31 / 66	47%
VILLA SANTINA	NO	0 / 1	0%
VILLA VICENTINA	PARZIALE	1 / 2	50%
Totale Provincia	17 su 66 comuni	64 / 309	21%

Si prende atto che su un totale di 110 Comuni, in cui risultano allocate medie strutture maggiori e grandi strutture, solo 34 di questi (pari al 31%) hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva all'Osservatorio regionale del commercio

Articolando maggiormente l'analisi del dato per provincia, si desumono le seguenti percentuali (su base provinciale = 100) relativamente ai Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura:

- e) provincia di Gorizia: 6 Comuni su 13, pari al 46% ;
- f) provincia di Pordenone: 10 Comuni su 26, pari al 38%;
- g) provincia di Trieste: 1 Comune su 5, pari al 20%;
- h) provincia di Udine: 17 Comuni su 66, pari al 26%.

Per quanto concerne, nello specifico, i Comuni della Regione in cui sono allocati centri e complessi commerciali (per un totale di 35 Comuni), dalle comunicazioni pervenute all'Osservatorio regionale del commercio, si desume che i Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva corrispondono a 11, mentre i restanti 24 non hanno effettuato alcuna comunicazione in merito; di seguito si riporta la situazione dettagliata:

a) Comuni della provincia di Gorizia in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Villesse (pari a 6 Comuni); solo Ronchi dei Legionari e Villesse hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva;

b) Comuni della provincia di Pordenone in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Fiume Veneto, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo (pari a 7 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 2 Comuni: Fontanafredda, Porcia;

c) Comuni della provincia di Trieste in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Muggia e Trieste; non risulta pervenuta all'Osservatorio regionale del commercio alcuna comunicazione;

d) Comuni della provincia di Udine in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Ajello del Friuli, Amaro, Bagnaria Arsa, Basiliano, Cassacco, Cervignano del Friuli, Codroipo, Corno di Rosazzo, Dignano, Gemona del Friuli, Majano, Martignacco, Porpetto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco, Udine (pari a 20 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 4 Comuni: Gemona del Friuli, Porpetto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Udine.

Nel corso dell'anno 2010, nell'ambito delle iniziative che vengono realizzate dall'Amministrazione regionale a vantaggio dei consumatori, nel quadro dei programmi cofinanziati dal Ministero dello sviluppo economico, sono stati realizzati, in collaborazione con l'Osservatorio regionale del commercio e l'Università degli studi di Udine, oltre che le Associazioni dei Consumatori e degli Utenti iscritte nel registro regionale, due interventi (indagine telefonica ed indagine telematica) relativi all'analisi sui comportamenti e sulle opinioni dei cittadini consumatori in relazione alla realtà della rete distributiva e al gradimento dei consumatori in materia di aperture domenicali e festive (deliberazione di Giunta regionale n. 818 dd. 8.4.2009).

La prima indagine, condotta con il metodo dei sondaggi telefonici (tutti gli interpellati sono residenti nel Friuli Venezia Giulia), affidata al Dipartimento di Scienze statistiche dell'Università di Udine, è contenuta nel cd. "Libro bianco 2010" Si riportano di seguito i quesiti e le risposte contenuti nelle tabelle n. 7 , n. 8 e n. 9, relative all'opinione dei cittadini sulla normativa regionale che regola le aperture domenicali e festive dei negozi, nonché un commento relativo alle tabelle medesime.

TAB. 7. Attualmente la normativa regionale prevede, tra l'altro, l'apertura domenicale e festiva dei negozi (non solo alimentari), per un massimo di 25 giornate all'anno, oltre a quelle del mese di dicembre. Per quel che riguarda lei direttamente o la sua famiglia questo numero di aperture è sufficiente?

N.	Sono contrario alle aperture festive	E' sufficiente	Non è sufficiente	Totale
GORIZIA	1	104	18	123
PORDENONE	15	217	31	263
TRIESTE	8	125	60	193
UDINE MONTAGNA SETTENTRIONALE	0	58	6	64
UDINE PIANURA E COLLINA	34	305	38	377
TOTALE	58	809	153	1.020

%.	Sono contrario alle aperture festive	E' sufficiente	Non è sufficiente	Totale
GORIZIA	0,8	84,6	14,6	100,00
PORDENONE	5,7	82,5	11,8	100,00
TRIESTE	4,1	64,8	31,1	100,00

UDINE MONTAGNA SETTENTRIONALE	0,0	90,6	9,4	100,00
UDINE PIANURA E COLLINA	9,0	80,9	10,1	100,00
TOTALE	5,7	79,3	15,0	100,00

Dall'analisi riportata, risulta che quasi l'80% dei rispondenti dichiara di giudicare sufficienti le 25 aperture domenicali e festive, il 15% non le giudica tali, mentre poco meno del 6% ha espresso la propria contrarietà al fatto che i negozi siano aperti di domenica. Un ulteriore approfondimento sul tema permette di determinare che la contrarietà si manifesta in maniera statisticamente significativa nella provincia di Udine (esclusa la parte montana). Inoltre, a dichiararsi favorevoli alle aperture festive sono in particolare le persone con titolo di studio più alto. Tra coloro che ritengono che 25 giorni festivi di apertura siano insufficienti, molti non spiegano su quale necessità concreta si basi tale giudizio, ma rinforzano la loro opinione reclamando una totale liberalizzazione degli orari. Diverse persone, tuttavia, segnalano che la frequentazione dei negozi nei giorni festivi è da collegarsi alla loro attività lavorativa. Questi risultati sono confermati dalla domanda successiva (In ogni caso, Lei o qualcuno della sua famiglia fa acquisti la domenica o i giorni festivi?), in cui si mette in evidenza che il 52,3% dei rispondenti non fa acquisti durante le aperture domenicali e festive dei negozi. Solo il 17,7% li fa almeno una volta al mese (Tab. 8).

TAB 8. In ogni caso, Lei o qualcuno della sua famiglia fa acquisti la domenica o i giorni festivi?

N.	Ogni settimana o quasi	Una o due volte al mese	Ogni tanto	Mai o quasi mai	Totale
GORIZIA	6	19	45	56	126
PORDENONE	9	28	79	157	273
TRIESTE	25	31	58	98	212
UDINE MONTAGNA SETTENTRIONALE	1	6	19	41	67
UDINE PIANURA E COLLINA	19	44	119	205	387
TOTALE	60	128	320	557	1.065

%	Ogni settimana o quasi	Una o due volte al mese	Ogni tanto	Mai o quasi mai	Totale
GORIZIA	4,8	15,1	35,7	44,4	100,00
PORDENONE	3,3	10,3	28,9	57,5	100,00

TRIESTE	11,8	14,6	27,4	46,2	100,00
UDINE MONTAGNA SETTENTRIONALE	1,5	9,0	28,4	61,2	100,00
UDINE PIANURA E COLLINA	4,9	11,4	30,7	53,0	100,00
TOTALE	5,6	12,0	30,0	52,3	100,00

Le differenze tra le province sono sensibili. In particolare in provincia di Trieste la spesa domenicale è una consuetudine o quasi per un quarto delle famiglie. È molto minore negli altri contesti territoriali. Per un ulteriore approfondimento sul tema delle aperture festive è stata costruita la tabella 9, nella quale sono incrociate le preferenze in merito alle aperture festive con i comportamenti effettivamente messi in atto nel fare la spesa. Coerentemente con quanto sostenuto, i 58 contrari alle aperture domenicali e festive vanno saltuariamente o mai a fare acquisti in queste giornate. Allo stesso modo, oltre il 50% di quanti sostengono che le aperture non sono sufficienti, si reca a far la spesa nei giorni festivi non meno di una volta al mese. Invece, l'11% di coloro che vorrebbero un maggior numero di aperture comunque non approfitta di quelle che già ci sono. Per queste persone, quindi, l'apertura dei negozi durante le domeniche non si configura come una vera e propria necessità, quanto piuttosto come una questione, in senso lato, "ideologica".

TAB 9. *Atteggiamento rispetto alle aperture festive dei negozi e frequenza con cui si fa la spesa nei giorni festivi.*

N.	Ogni settimana o quasi	Una o due volte al mese	Ogni tanto	Mai o quasi mai	Totale
SONO CONTRARIO	0	0	8	50	58
E' SUFFICIENTE	20	71	251	464	806
NON E' SUFFICIENTE	38	51	47	17	153
TOTALE	58	122	306	531	1.017

%.	Ogni settimana o quasi	Una o due volte al mese	Ogni tanto	Mai o quasi mai	Totale
SONO CONTRARIO	0,0	0,0	13,8	86,2	100,00
E' SUFFICIENTE	2,5	8,8	31,1	57,6	100,00
NON E' SUFFICIENTE	24,8	33,3	30,7	11,1	100,00
TOTALE	5,7	12,0	30,1	52,2	100,00

La seconda indagine, condotta su questionario informatico, ha interessato 400 persone che si sono collegate al sito web delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti presenti nella Regione Friuli Venezia Giulia. Si riportano di seguito i quesiti e le risposte con le relative percentuali.

DOMANDA	RISPOSTA	%
Lei è a conoscenza che la normativa regionale prevede, tra l'altro, l'apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali (non solo alimentari) per un massimo di 29 giornate l'anno ?	Sì	77,2
	No	22,8
Lei ritiene che l'attuale numero di aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali sia soddisfacente rispetto alle sue esigenze di consumo?	Molto	43,2
	Abbastanza	27,3
	Poco	13,4
	Per niente	11,9
	Non sa, non risponde	4,2
Lei ritiene che l'apertura domenicale e festiva degli esercizi commerciali che frequenta abitualmente sia soddisfacente rispetto alle sue esigenze di consumo?	Molto	42,7
	Abbastanza	28,5
	Poco	16,9
	Per niente	7,9
	Non sa, non risponde	4
Lei ritiene che, rispetto alle sue esigenze di consumo, ci sia una congrua alternanza tra negozi che tengono aperti la domenica o le festività?	Molto	29,3
	Abbastanza	25,6
	Poco	27,3
	Per niente	11,7
	Non sa, non risponde	6,2
Secondo lei, nelle giornate domenicali e festive, quanto è importante trovare aperti esercizi commerciali che vendano generi alimentari?	Molto	35,7
	Abbastanza	24,6
	Poco	21,1
	Per niente	17,9
	Non sa, non risponde	0,7
Secondo lei, nelle giornate domenicali e festive, quanto è importante trovare aperti esercizi commerciali che vendano prevalentemente generi non alimentari (abbigliamento, elettrodomestici, ecc.)?	Molto	13,9

	Abbastanza	25,3
	Poco	30
	Per niente	30,3
	Non sa, non risponde	0,5
Lei o la sua famiglia fate acquisti nelle giornate domenicali e festive prevalentemente in centro città?	Ogni settimana o quasi (quando trovo aperto)	5,7
	Una o due volte al mese	16,9
	Senza cadenza precisa (ogni tanto)	33,5
	Mai o quasi mai	42,7
	Non sa, non risponde	1,2
Lei o la sua famiglia fate acquisti nelle giornate domenicali e festive prevalentemente nei centri commerciali?	Ogni settimana o quasi (quando trovo aperto)	17,9
	Una o due volte al mese	26,3
	Senza cadenza precisa (ogni tanto)	24,3
	Mai o quasi mai	30,8
	Non sa, non risponde	0,7
Qualora trovasse chiuso un centro commerciale in una giornata domenicale o festiva, riterrebbe importante l'apertura degli esercizi commerciali nel centro città?	Molto	22,8
	Abbastanza	18,6
	Poco	23,6
	Per niente	33,5
	Non sa, non risponde	1,5
Secondo lei le aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali sono pubblicizzate?	Molto	22,8
	Abbastanza	34,2
	Poco	32,8
	Per niente	8,2
	Non sa, non risponde	2

– Osservatorio regionale del commercio: monitoraggio aperture domenicali – ANNO 2011.

Nel corso dell'anno 2011 l'Osservatorio regionale del commercio ha costantemente monitorato le giornate di apertura domenicali e festive degli esercizi di vendita soggetti a tale disciplina per il tramite della procedura informatica denominata "Con il cittadino Consumatore", avviata, in collaborazione con Insiel, nel 2010.

Trattasi dei Comuni ove sono allocati esercizi commerciali con superficie di vendita superiore a mq. 400.

Di seguito vengono analizzati i dati relativi alle aperture domenicali e festive degli esercizi di vendita al dettaglio così come trasmessi all'Osservatorio regionale del commercio dai Comuni della Regione nel periodo intercorrente dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 (terza rilevazione di monitoraggio).

Dall'analisi dei dati di superficie relativi ai Comuni sul cui territorio insistono esercizi di vendita con superficie pari o superiore a 400 metri quadrati, risultano soggetti al monitoraggio della nuova normativa in tema di orari, un totale di 110 Comuni, così suddivisi.

a) provincia di Gorizia, 13 Comuni

CORMONS
FOGLIANO REDIPUGLIA
GORIZIA
GRADISCA D'ISONZO
GRADO
MARIANO DEL FRIULI
MONFALCONE
MOSSA
RONCHI DEI LEGIONARI
SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO
TURRIACO
VILLESSE

b) provincia di Pordenone, 26 Comuni

AVIANO
AZZANO DECIMO
BRUGNERA
BUDOIA
CASARSA DELLA DELIZIA
CHIONS
CORDENONS
CORDOVADO
FIUME VENETO
FONTANAFREDDA
MANIAGO
MONTEREALE VALCELLINA
PASIANO DI PORDENONE
POLCENIGO
PORCIA
PORDENONE
PRATA DI PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SACILE
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

SAN QUIRINO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SESTO AL REGHENA
SPLIMBERGO
ZOPPOLA

c) provincia di Trieste, 5 Comuni

DUINO-AURISINA
MUGGIA
SAN DORLIGO DELLA VALLE
SGONICO
TRIESTE

d) provincia di Udine, 66 Comuni

AIELLO DEL FRIULI
AMARO
ARTA TERME
ARTEGNA
BAGNARIA ARSA
BASILIANO
BERTIOLO
BUIA
BUTTRIO
CAMPOFORMIDO
CARLINO
CASSACCO
CERCIVENTO
CERVIGNANO DEL FRIULI
CHIOPRIS-VISCONI
CIVIDALE DEL FRIULI
CODROIPO
CORNO DI ROSAZZO
COSEANO
DIGNANO
FAEDIS
FAGAGNA
FIUMICELLO
GEMONA DEL FRIULI
GONARS
LATISANA
LIGNANO SABBIAADORO
MAGNANO IN RIVIERA
MAJANO
MANZANO
MARTIGNACCO
MORTEGLIANO

NIMIS
OSOPPO
PAGNACCO
PALAZZOLO DELLO STELLA
PALMANOVA
PASIAN DI PRATO
PAULARO
PAVIA DI UDINE
PORPETTO
POVOLETTO
POZZUOLO DEL FRIULI
PRADAMANO
PRECENICCO
REANA DEL ROIALE
REMANZACCO
RESIUTTA
RIVIGNANO
SAN DANIELE DEL FRIULI
SAN GIORGIO DI NOGARO
SAN GIOVANNI AL NATISONE
SANTA MARIA LA LONGA
SEDEGLIANO
SUTRIO
TALMASSONS
TARCENTO
TARVISIO
TAVAGNACCO
TOLMEZZO
TRASAGHIS
TREPPA GRANDE
TRICESIMO
UDINE
VILLA SANTINA
VILLA VICENTINA

I Comuni che hanno adempiuto all'obbligo di comunicazione, anche parziale, dei dati inerenti le aperture domenicali e festive degli esercizi di vendita risultano pari a 42:

b) provincia di Gorizia, 6 Comuni

CORMONS
MONFALCONE
RONCHI DEI LEGIONARI
SAVOGNA D'ISONZO
STARANZANO

VILLESSE

b) provincia di Pordenone, 12 Comuni

CASARSA DELLA DELIZIA
CORDOVADO
FIUME VENETO
FONTANAFREDDA
PORCIA
PORDENONE
PRATA DI PORDENONE
ROVEREDO IN PIANO
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO
SPI9LIMBERGO
ZOPPOLA

c) provincia di Trieste, 1 Comune

SGONICO

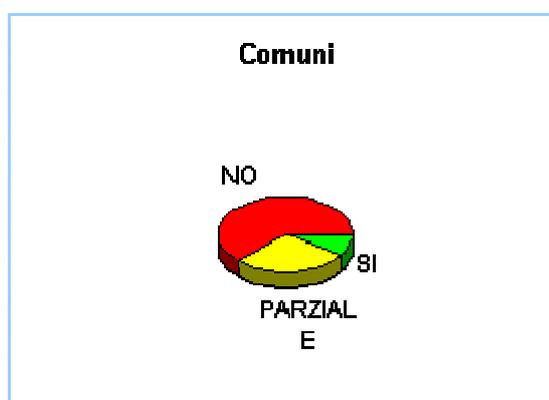
d) provincia di Udine, 23 Comuni

BERTIOLO
CAMPOFORMIDO
FIUMICELLO
GEMONA DEL FRIULI
MAJANO
PALMANOVA
PASIAN DI PRATO
PORPETTO
POVOLETTO
POZZUOLO DEL FRIULI
PRADAMANO
REANA DEL ROJALE
REMANZACCO
SAN DANIELE DEL FRIULI
TALMASSONS
UDINE
VILLA VICENTINA

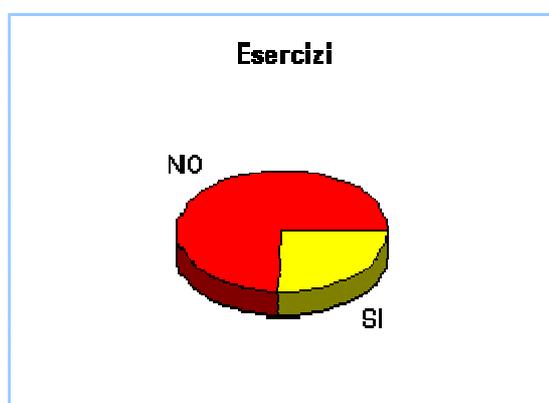
Fin qui l'analisi del dato aggregato a livello comunale. Esaminando nello specifico la situazione relativa agli esercizi di media struttura maggiore e di grande struttura (esercizi singoli, centri e complessi commerciali) che hanno reso noto le aperture domenicali e festive, trasmettendo il relativo elenco alle Amministrazioni comunali, si evince, che, su un numero complessivo di 626 esercizi allocati nella Regione, le comunicazioni in argomento hanno riguardato 161 esercizi, come da tabella allegata.

Comuni che hanno comunicato le giornate di apertura per l'anno 2011

Provincia	Comuni	
	N.ro	%
Gorizia	6/13	46%
Pordenone	12/26	46%
Trieste	1/5	20%
Udine	23/66	35%
REGIONE	42/110	38%



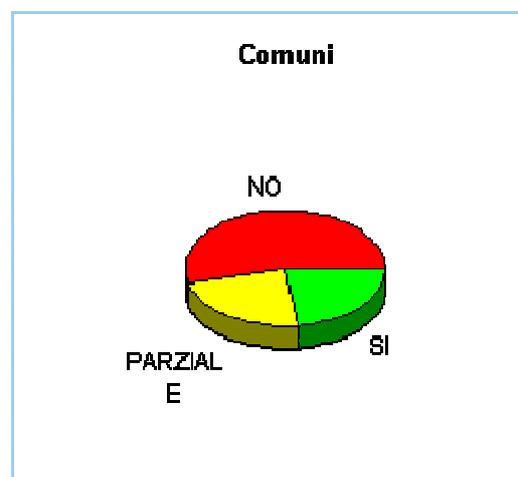
Provincia	Esercizi	
	N.ro	%
Gorizia	22/71	31%
Pordenone	56/163	34%
Trieste	1/83	1%
Udine	82/309	27%
REGIONE	161/626	26%



Di seguito si riporta nel dettaglio la situazione per singola Provincia.

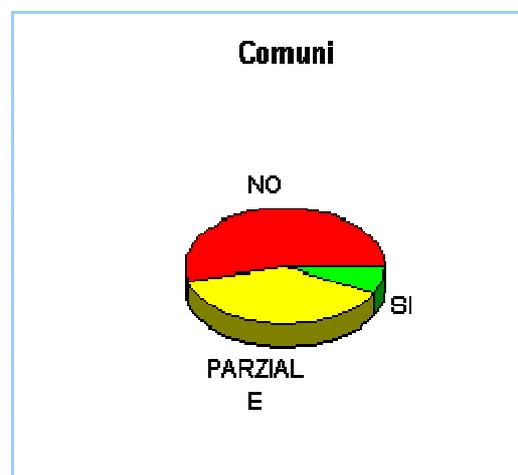
Provincia di Gorizia

Comune	Comunicato	Esercizi comunicati	
	SI/NO	N.ro	%
CORMONS	SI	3 / 3	100%
FOGLIANO REDIPUGLIA	NO	0 / 3	0%
GORIZIA	NO	0 / 17	0%
GRADISCA D'ISONZO	NO	0 / 5	0%
GRADO	NO	0 / 3	0%
MARIANO DEL FRIULI	NO	0 / 3	0%
MONFALCONE	PARZIALE	12 / 18	67%
MOSSA	NO	0 / 2	0%
RONCHI DEI LEGIONARI	PARZIALE	1 / 7	14%
SAVOGNA D'ISONZO	SI	1 / 1	100%
STARANZANO	PARZIALE	3 / 6	50%
TURRIACO	NO	0 / 1	0%
VILLESSE	SI	2 / 2	100%
Totale Provincia	6 su 13 comuni	22 / 71	31%



Provincia di Pordenone

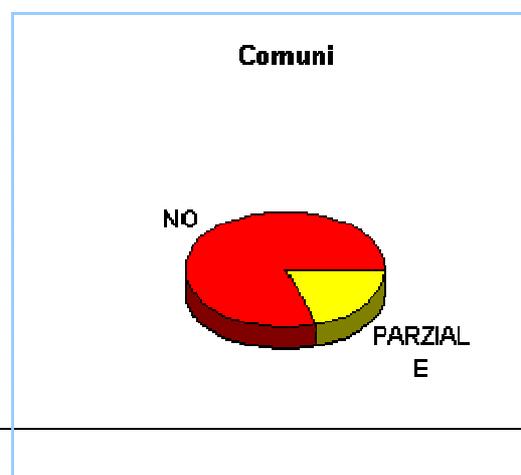
Comune	Comunicato	Esercizi comunicati	
	SI/NO	N.ro	%
AVIANO	NO	0 / 6	0%
AZZANO DECIMO	NO	0 / 6	0%
BRUGNERA	NO	0 / 7	0%
BUDOIA	NO	0 / 1	0%
CASARSA DELLA DELIZIA	PARZIALE	3 / 5	60%
CHIONS	NO	0 / 3	0%
CORDENONS	NO	0 / 3	0%
CORDOVADO	PARZIALE	2 / 3	67%
FIUME VENETO	PARZIALE	8 / 9	89%
FONTANAFREDDA	PARZIALE	4 / 6	67%



MANIAGO	NO	0 / 8	0%
MONTEREALE VALCELLINA	NO	0 / 1	0%
PASIANO DI PORDENONE	NO	0 / 6	0%
POLCENIGO	NO	0 / 1	0%
PORCIA	SI	6 / 6	100%
PORDENONE	PARZIALE	20 / 46	43%
PRATA DI PORDENONE	PARZIALE	1 / 2	50%
ROVEREDO IN PIANO	PARZIALE	1 / 5	20%
SACILE	NO	0 / 11	0%
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	NO	0 / 1	0%
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	SI	2 / 2	100%
SAN QUIRINO	NO	0 / 2	0%
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PARZIALE	2 / 10	20%
SESTO AL REGHENA	NO	0 / 1	0%
SPLIMBERGO	PARZIALE	6 / 8	75%
ZOPPOLA	PARZIALE	1 / 4	25%
Totale Provincia	12 su 26 comuni	56 / 163	34%

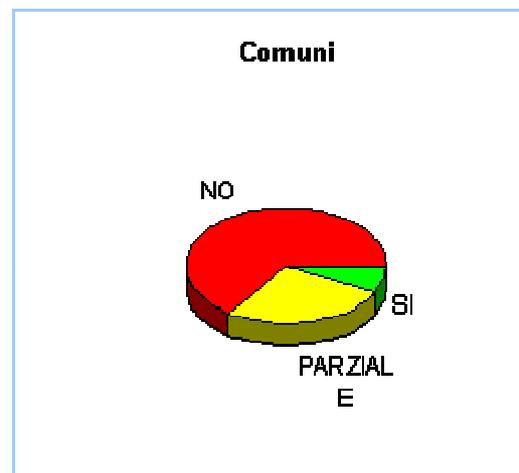
Provincia di Trieste

Comune	Comunicato	Esercizi comunicati	
	SI/NO	N.ro	%
DUINO-AURISINA	NO	0 / 1	0%
MUGGIA	NO	0 / 13	0%
SAN DORLIGO DELLA VALLE	NO	0 / 1	0%
SGONICO	PARZIALE	1 / 2	50%
TRIESTE	NO	0 / 66	0%
Totale Provincia	1 su 5 comuni	1 / 83	1%



Provincia di Udine

Comune	Comunicato	Esercizi comunicati	
	SI/NO	N.ro	%
AIELLO DEL FRIULI	NO	0 / 1	0%
AMARO	NO	0 / 1	0%
ARTA TERME	NO	0 / 1	0%
ARTEGNA	NO	0 / 1	0%
BAGNARIA ARSA	NO	0 / 3	0%
BASILIANO	SI	1 / 1	100%
BERTIOLO	PARZIALE	1 / 3	33%
BUIA	PARZIALE	2 / 4	50%
BUTTRIO	NO	0 / 7	0%
CAMPOFORMIDO	SI	1 / 1	100%
CARLINO	NO	0 / 2	0%
CASSACCO	NO	0 / 5	0%
CERCIVENTO	NO	0 / 1	0%
CERVIGNANO DEL FRIULI	NO	0 / 14	0%
CHIOPRIS-VISCONI	NO	0 / 1	0%
CIVIDALE DEL FRIULI	NO	0 / 4	0%
CODROIPO	NO	0 / 16	0%
CORNO DI ROSAZZO	NO	0 / 2	0%
COSEANO	NO	0 / 1	0%
DIGNANO	PARZIALE	1 / 2	50%
FAEDIS	NO	0 / 1	0%
FAGAGNA	SI	3 / 3	100%
FIUMICELLO	PARZIALE	3 / 4	75%
GEMONA DEL FRIULI	PARZIALE	8 / 15	53%
GONARS	NO	0 / 1	0%
LATISANA	PARZIALE	4 / 8	50%
LIGNANO SABBIADORO	NO	0 / 15	0%
MAGNANO IN RIVIERA	NO	0 / 4	0%
MAJANO	PARZIALE	2 / 8	25%
MANZANO	NO	0 / 7	0%
MARTIGNACCO	NO	0 / 5	0%
MORTEGLIANO	NO	0 / 2	0%
NIMIS	NO	0 / 1	0%
OSOPPO	NO	0 / 2	0%
PAGNACCO	SI	1 / 1	100%



PALAZZOLO DELLO STELLA	PARZIALE	1 / 2	50%
PALMANOVA	PARZIALE	3 / 4	75%
PASIAN DI PRATO	PARZIALE	1 / 2	50%
PAULARO	NO	0 / 1	0%
PAVIA DI UDINE	NO	0 / 2	0%
PORPETTO	NO	0 / 1	0%
POVOLETTO	PARZIALE	1 / 2	50%
POZZUOLO DEL FRIULI	NO	0 / 2	0%
PRADAMANO	PARZIALE	2 / 6	33%
PRECENICCO	SI	1 / 1	100%
REANA DEL ROJALE	PARZIALE	4 / 7	57%
REMANZACCO	PARZIALE	1 / 4	25%
RESIUTTA	NO	0 / 1	0%
RIVIGNANO	NO	0 / 2	0%
SAN DANIELE DEL FRIULI	PARZIALE	3 / 6	50%
SAN GIORGIO DI NOGARO	NO	0 / 7	0%
SAN GIOVANNI AL NATISONE	NO	0 / 3	0%
SANTA MARIA LA LONGA	NO	0 / 1	0%
SEDEGLIANO	NO	0 / 1	0%
SUTRIO	NO	0 / 2	0%
TALMASSONS	NO	0 / 1	0%
TARCENTO	PARZIALE	3 / 5	60%
TARVISIO	PARZIALE	2 / 4	50%
TAVAGNACCO	NO	0 / 13	0%
TOLMEZZO	NO	0 / 6	0%
TRASAGHIS	NO	0 / 1	0%
TREPPA GRANDE	NO	0 / 1	0%
TRICESIMO	NO	0 / 6	0%
UDINE	PARZIALE	33 / 64	52%
VILLA SANTINA	NO	0 / 1	0%
VILLA VICENTINA	NO	0 / 2	0%
Totale Provincia	23 su 66 comuni	82 / 309	27%

Dall'analisi complessiva del dato emerge che su un totale di 110 Comuni, in cui risultano allocate medie strutture maggiori e grandi strutture, solo 42 di questi (pari al 38%) hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva all'Osservatorio regionale del commercio

Articolando maggiormente l'analisi del dato per provincia, si desumono le seguenti percentuali (su base provinciale = 100) relativamente ai Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura:

- i) provincia di Gorizia: 6 Comuni su 13, pari al 46% ;
- j) provincia di Pordenone: 12 Comuni su 26, pari al 46%;
- k) provincia di Trieste: 1 Comune su 5, pari al 20%;

l) provincia di Udine: 23 Comuni su 66, pari al 35%.

Dall'analisi di dettaglio relativa alle comunicazioni che i singoli esercizi commerciali (sempre con superficie pari o superiore a mq. 400) effettuano al Comune di appartenenza, emerge un dato che si può quantificare nel modo che segue:

e) provincia di Gorizia: 22 esercizi su 71, pari al 31% ;

f) provincia di Pordenone: 56 esercizi su 163, pari al 34%;

g) provincia di Trieste: 1 esercizio su 83, pari al 1%;

h) provincia di Udine: 82 esercizi su 309, pari al 27%.

A conclusione si può affermare che i Comuni più "virtuosi", ossia quelli che hanno ottemperato all'obbligo della comunicazione all'Osservatorio dei dati concernenti le aperture domenicali e festive, sono quelli appartenenti alle province di Gorizia e Pordenone, anche se la percentuale risulta comunque inferiore al 50%.

Altresì si può affermare che gli esercenti più "virtuosi", ossia quelli che hanno ottemperato all'obbligo della comunicazione al Comune di appartenenza dei dati concernenti le aperture domenicali e festive, sono quelli appartenenti alla provincia di Pordenone (pari al 34%), anche se la percentuale risulta comunque inferiore al 50%:

Esaminando nello specifico la situazione relativa ai centri e complessi commerciali che hanno reso noto le aperture domenicali e festive, trasmettendo il relativo elenco alle Amministrazioni comunali, si evince, che, su un numero complessivo di 63 centri e complessi commerciali allocati nella Regione, le comunicazioni in argomento hanno riguardato 18 strutture di vendita, come da tabella allegata.

Centri, complessi commerciali che hanno comunicato le giornate di apertura per l'anno 2011

Provincia	Centri, complessi commerciali	
	N.ro	%
Gorizia	6/10	60%
Pordenone	6/14	43%
Trieste	0/3	0%
Udine	6/36	17%
REGIONE	18/63	29%

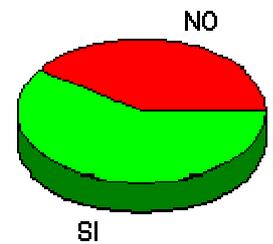


Di seguito si riporta nel dettaglio la situazione per singola Provincia.

Provincia di Gorizia

Comune	Denominazione	Comunicato
FOGLIANO REDIPUGLIA	CENTRO COMMERCIALE RAMONDA (orari e autorizzazione di competenza comune Ronchi dei Legionari)	NO
GORIZIA	ASPIAG SERVICE SRL	NO
GRADISCA D'ISONZO	CENTRO COMMERCIALE "ISONZO"	NO
GRADISCA D'ISONZO	COMPLESSO COMMERCIALE "FORTEZZA"	NO
MONFALCONE	CENTRO COMMERCIALE "LA VELA"	SI
MONFALCONE	CENTRO COMMERCIALE "UNICOMM"	SI
MONFALCONE	COMPLESSO COMMERCIALE "PAHOR"	SI
MONFALCONE	COMPLESSO COMMERCIALE "VIA ROSSINI"	SI
RONCHI DEI LEGIONARI	CENTRO COMMERCIALE RAMONDA S.P.A.	SI
VILLESSE	IKEA	SI
Totale Provincia		6 su 10

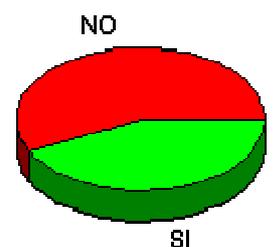
Centri, complessi commerciali



Provincia di Pordenone

Comune	Denominazione	Comunicato
FIUME VENETO	EMISFERO	NO
FONTANAFREDDA	META srl	SI
PORCIA	COMPL.COMM. SANT'ANTONIO	SI
PORDENONE	CENTRO COMMERCIALE "MEDUNA"	SI
PORDENONE	COMPLESSO COMMERCIALE "SALED"	SI
PORDENONE	COMPLESSO COMMERCIALE "SINTESI"	SI
PORDENONE	COMPLESSO COMMERCIALE "VOLTO QUERINI" (MORENA - FAMILA)	NO
PRATA DI PORDENONE	COMPLESSO COMMERCIALE ZONA I2	NO
ROVEREDO IN PIANO	COMPL.COMM. EX CASAVIVA	SI
SACILE	I SALICI	NO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	AL PARCO	NO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	COMPL.COMM. LE TABACCHINE	NO
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	DEI RONCHI	NO

Centri, complessi commerciali

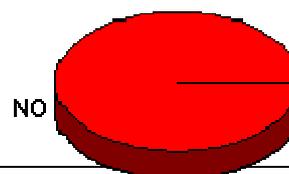


SPIILIMBERGO	COMPL. COMM. DI VIA VAL MONTANAIA	NO
Totale Provincia		6 su 14

Provincia di Trieste

Comune	Denominazione	Comunicato
MUGGIA	CENTRO COMMERCIALE MONTEDORO FREETIME	NO
TRIESTE	Il Giulia	NO
TRIESTE	Le Torri d'Europa	NO
Totale Provincia		0 su 3

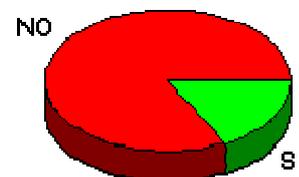
Centri, complessi commerciali



Provincia di Udine

Comune	Denominazione	Comunicato
AJELLO DEL FRIULI	PALMANOVA OUTLET VILLAGE	NO
AMARO	CENTRO COMM. "LE VALLI DELLA CARNIA"	NO
BAGNARIA ARSA	CENTRO COMM. "EMMEZETA"	NO
BASILIANO	CENTRO COMM. "ARCOBALENO"	SI
CASSACCO	CENTRO COMM. "ALPE ADRIA"	NO
CASSACCO	JULIA CENTER	NO
CERVIGNANO DEL FRIULI	COMPLESSO COMMERCIALE CERVIGNANO	NO
CODROIPO	COMPL.COMM. "LE RISORGIVE"	NO
CORNO DI ROSAZZO	CENTRO COMM. IL QUADRAGONO	NO
DIGNANO	LE TORRI	NO
GEMONA DEL FRIULI	COMPL.COMM. AL FUNGO	NO
GEMONA DEL FRIULI	COMPL.COMM. BRAVIMARKET	SI
GEMONA DEL FRIULI	COMPLESSO COMMERCIALE CIM	NO
GEMONA DEL FRIULI	COMPLESSO "GEMONA MANIFATTURE"	SI
MAJANO	CENTRO COMMERCIALE	NO
MAJANO	COMPLESSO COMMERCIALE	NO
MAJANO	COMPLESSO COMMERCIALE "CAMPOS"	NO
MARTIGNACCO	COMPLESSO COMMERCIALE "CITTA' FIERA"	NO

Centri, complessi commerciali



PORPETTO	COMPLESSO COMMERCIALE "MININ SRL"	NO
POZZUOLO DEL FRIULI	"CENTRO COMMERCIALE DISCOUNT/ SAN MARCO/ BRAVI"	NO
PRADAMANO	CINECITY	NO
PRADAMANO	DE SIMON	NO
PRADAMANO	INTERSPAR	SI
PRADAMANO	PRADAMANO	NO
PRADAMANO	PRADAMANO SHOPPING CENTER	SI
REANA DEL ROJALE	COMPL.COMM "CUMINI"	NO
REANA DEL ROJALE	COMPL.COMM. "DIANA"	NO
REANA DEL ROJALE	COMPL. COMM "ROJALE"	NO
SAN GIORGIO DI NOGARO	COMPL.COMM. ACQUAZZURRA	NO
SAN GIOVANNI AL NATISONE	NATISONE	NO
SAN GIOVANNI AL NATISONE	PALMARINA	NO
TAVAGNACCO	CENTRO/C "FRIULI"	NO
TAVAGNACCO	COMPLESSO/C "CORTE SMERALDA"	NO
TAVAGNACCO	COMPLESSO/C "EUROPEO"	NO
TAVAGNACCO	COMPLESSO "TRONY"	NO
UDINE	TERMINAL NORD	SI
Totale Provincia		6 su 36

Per quanto concerne, nello specifico, i Comuni della Regione in cui sono allocati centri e complessi commerciali (per un totale di 37 Comuni), dalle comunicazioni pervenute all'Osservatorio regionale del commercio, si desume che i Comuni che hanno trasmesso l'elenco delle giornate di apertura domenicale e festiva corrispondono a 11, mentre i restanti 26 non hanno effettuato alcuna comunicazione in merito; di seguito si riporta la situazione dettagliata:

a) Comuni della provincia di Gorizia in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Fogliano Redipuglia, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Villesse (pari a 6 Comuni); solo Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Villesse hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva;

b) Comuni della provincia di Pordenone in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Fiume Veneto, Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, Sacile, San Vito al Tagliamento, Spilimbergo (pari a 9 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 4 Comuni: Fontanafredda, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano;

c) Comuni della provincia di Trieste in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Muggia e Trieste; non risulta pervenuta all'Osservatorio regionale del commercio alcuna comunicazione;

d) Comuni della provincia di Udine in cui sono allocati centri e complessi commerciali: Ajello del Friuli, Amaro, Bagnaria Arsa, Basiliano, Cassacco, Cervignano del Friuli, Codroipo, Corno di Rosazzo, Dignano, Gemona del Friuli, Majano, Martignacco, Porpetto, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, Tavagnacco, Udine (pari a 20 Comuni); hanno comunicato le giornate di apertura domenicale e festiva 4 Comuni: Basiliano, Gemona del Friuli, Pradamano, Udine.

Dall'analisi di dettaglio relativa alle comunicazioni che i centri ed i complessi commerciali effettuano al Comune di appartenenza, emerge un dato che si può quantificare nel modo che segue:

- i) provincia di Gorizia: 6 centri/complessi su 10, pari al 60% ;
- j) provincia di Pordenone: 6 centri/complessi su 14, pari al 43%;
- k) provincia di Trieste: 0 centri/complessi su 3, pari allo 0%;
- l) provincia di Udine: 6 centri/complessi su 36, pari al 17%.

A conclusione si può affermare che gli esercenti più "virtuosi", ossia quelli che hanno ottemperato all'obbligo della comunicazione al Comune di appartenenza dei dati concernenti le aperture domenicali e festive dei centri/complessi commerciali, sono quelli appartenenti alla provincia di Gorizia (pari al 60%).

Per quanto concerne i Comuni di Grado e Lignano Sabbiadoro, non ostante i dati di consistenza siano monitorati dall'Osservatorio e, quindi vengano riportati nelle tabelle, si puntualizza che i medesimi sono classificati quali località a prevalente economica turistica e, pertanto, gli esercenti ivi allocati non sono tenuti al rispetto delle giornate di chiusura.

Articolo 105, comma 1, lettera c, della L.R. 29/2005

Interventi di riqualificazione dei centri storici e urbani e iniziative di tutela degli esercizi di vicinato

Legge 7 agosto 1997, n. 266 (Interventi urgenti per l'economia).

Nel corso dell'anno 2009 si sono conclusi i due bandi invito inerenti il III Programma attuativo (fondi 2001 – 2002) adottato con deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2004, n. 944 e successivamente approvato con i decreti ministeriali del 20 luglio 2006, nn. 5765 e 5766. La Direzione, a seguito della conclusione della fase di realizzazione dei singoli progetti e della rendicontazione degli stessi, ha provveduto ad erogare i saldi spettanti ai soggetti beneficiari ed ha successivamente inviato al Ministero dello sviluppo economico la relazione finale di rendicontazione per il III Programma attuativo.

La Direzione, in attuazione di quanto disposto dalla legge 7 agosto 1997, n. 266, ha predisposto due ulteriori programmi, in particolare il IV e il V Programma attuativo.

Per quanto concerne il IV Programma attuativo degli interventi regionali nei settori del commercio e del turismo ex legge 266/1997 (fondi relativi all'annualità 2004), adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 2730 di data 9 novembre 2007 si è in attesa della riscrizione in bilancio dei fondi di provenienza statale caduti in perenzione amministrativa da parte del MISE.

Per quanto attinente il V Programma attuativo degli interventi regionali per i settori del commercio e del turismo ex legge 266/1997 (fondi relativi alle annualità 2007-2008-2009), adottato con deliberazione giuntales 13 novembre 2008 ed approvato con decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 3/2009/266, è stato emanato il 5 agosto 2009 il bando invito - pubblicato sul BUR 19 agosto 2009, n. 33 - rivolto ai Comuni della regione Friuli Venezia Giulia, per la presentazione – in forma sia singola sia associata – di progetti strategici di qualificazione dei luoghi del commercio, del turismo e del tempo libero e di miglioramento dell'offerta integrata di servizi comuni, commerciali e turistici. In particolare, per il bando invito in parola, la Regione ha messo a disposizione risorse complessive per € 1.634.830,00, di cui € 230.770,00 a valere sui fondi regionali. La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'art. 9 del citato bando invito, ha esaminato le 57 domande di contributo pervenute da parte dei Comuni dell'intero territorio regionale e, successivamente, a seguito dei lavori di istruttoria e della conseguente richiesta di integrazioni, ha provveduto alla formazione delle graduatorie dei progetti ammessi a contributo e dei progetti finanziati con la relativa assegnazione delle risorse disponibili fino ad esaurimento delle stesse.

Dei 57 progetti presentati dai Comuni per un totale progettuale iniziale di € 6.108.701,84, ne sono stati ammessi a finanziamento 24 fino esaurimento delle risorse disponibili e precisamente:

PROGETTI FINANZIATI			
n. posizione	Presentato dal COMUNE	Denominazione progetto	SPESA AMMESSA
1	PORDENONE	Navigare in centro: immagini interattive per l'animazione del turismo, del commercio e della cultura	€ 120.000,00
2	GORIZIA	Progetto di rivitalizzazione delle aree del centro storico già riqualificate urbanisticamente : Via Oberdan , Piazza Vittoria, via Rastello, via Delle Monache, Piazza Cavour, Piazza S. Antonio: Tipicamente Gorizia"	€ 126.000,00

3	ARTA TERME	Progetto di riqualificazione commerciale di Arta Terme, Avosacco e Piano d'Arta	€ 92.173,68
4	VALVASONE	Valvasone, Borgo Medioevale- dagli antichi mercati all'e-commerce. Il futuro della valorizzazione commerciale e turistica di uno dei Borghi più belli d'Italia	€ 122.420,00
5	ENEMONZO	La Carnia: la terra dei sette formaggi	€ 117.000,00
6	CERVIGNANO DEL FRIULI	T.E.R.R.A. - turismo ecosostenibile. rurale .ricreativo.agricolo (Cervignano del Friuli, Tarzo d'Aquileia, Aquileia, Ruda, Villa Vicentina e Campolongo-Tapogliano)	€ 129.500,00
7	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	Amalteo - tessuto sociale e centro urbano : un progetto di sviluppo integrato per San Vito al Tagliamento	€ 115.125,00
8	SPILIMBERGO	Le radici del futuro	€ 106.260,40
9	TOLMEZZO	Conca Tolmezzina	€ 106.720,00
10	DUINO AURISINA SISTIANA	Centro in via - Duino Sistiana	€ 107.038,00
11	CASARSA DELLA DELIZIA	Progetto Pasolini - Progetto di rigenerazione del centro urbano di Casarsa della Delizia	€ 106.513,00
12	ZUGLIO	Percorsi delle Pievi e dei siti archeologici	€ 88.831,00
13	SAN DANIELE DEL FRIULI	Da un territorio turistico a un territorio per turisti	€ 76.300,00
14	TARVISIO	Holiday card	€ 83.930,00
15	DUINO AURISINA	Centro in via - Aurisina	€ 96.938,00
16	ERTO E CASSO	Miglioramento dell'offerta turistica nei luoghi del Vajont in Comune di Erto e Casso	€ 38.150,00

17	MANIAGO	Coltelli in tavola	€ 106.582,28
18	TARCENTO	Tarcento for Tourism - T4T	€ 45.596,88
19	TALMASSONS	Piaceri e sapori delle Quattro stagioni	€ 30.520,00
20	SESTO AL REGHENA	Le vie dell'Abbazia	€ 103.800,00
21	GRADO	Terra e Acqua	€ 95.675,00
22	UDINE	Progetto di riqualificazione del centro storico, finalizzato al rilancio in chiave marketing del tessuto urbano centrale, mediante "rifunzionalizzazione integrata" del "sistema" di Piazza XX settembre, in vista della sua pedonalizzazione, attraverso lo sviluppo di attività mercatali e organizzazione di eventi di animazione urbana e programmi per il tempo libero.	€ 96.519,50
23	VIVARO	Progetto Vivaro futura	€ 94.612,00
24	BUTTRIO	Valorizzazione dei luoghi del turismo e del commercio mediante la messa in rete e la crescita dei mercati locali e rurali	€ 59.476,94

Successivamente alla comunicazione ai soggetti beneficiari dell'avvenuta concessione del contributo, è stata avviata, da parte dei beneficiari stessi, la fase operativa che li ha impegnati nell'attuazione e nello sviluppo delle realizzazioni progettuali finanziate.

Si è provveduto, a seguito della richiesta da parte di n. 23 soggetti beneficiari, ad erogare un primo anticipo del contributo ai sensi dall'articolo 14 del bando invito (modalità di erogazione dei finanziamenti) per un importo complessivo pari a € 556.183,40.

A seguito delle difficoltà manifestate dai soggetti beneficiari in ordine alla compiuta realizzazione dei progetti nei termini prestabiliti, con nota n. 0029142/P/COM-2-5 di data 03/08/2011, si è provveduto ad inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di proroga del termine di rendicontazione del Quinto Programma attuativo. In attesa di ricevere la nota ufficiale di autorizzazione alla proroga dei termini per il V Programma attuativo dal neocostituito Comitato di Monitoraggio e, altresì, al fine di poter garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi di Programma così come delineati con DGR n. 2354/2008, si è provveduto a spostare, con decreto di proroga n. 4866/LAVFOR./COM/2011 di data 2 dicembre 2011, il termine di rendicontazione finale per i soggetti beneficiari (inizialmente fissato con decreto di concessione n. 13194/LAVFOR./COM/2010 al 31/12/2011) al 31/03/2012.

Legge regionale 29/2005 –Locali storici

Nell'ambito delle iniziative previste dalla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 in materia di qualificazione e di tutela della funzione economica e sociale della piccola e media distribuzione, con particolare riguardo al mantenimento della vitalità delle aree urbane, sono proseguite le operazioni - iniziate nell'agosto 2006 - di censimento dei locali storici del Friuli Venezia Giulia.

I Comuni, con la collaborazione dei professionisti messi a disposizione dalla Regione, hanno censito e segnalato alla Direzione centrale attività produttive gli esercizi pubblici e commerciali aventi titolo all'attribuzione della qualifica di locale storico in base alle linee-guida approvate con DGR 1798/2006 e alle lettere circolari emanate dal competente servizio.

La prima edizione del censimento dei locali storici si è conclusa in via definitiva con l'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 2555 del 19 novembre 2009, con cui sono state individuate 314 attività tra pubblici esercizi, esercizi commerciali e farmacie.

Con le deliberazioni n. 2900 del 22 dicembre 2009 e n. 1794 del 16 settembre 2010 - adottate nell'ambito della seconda edizione del censimento - è stata attribuita la qualifica di locale storico ad altre 69 attività.

Con deliberazione n. 376 del 23 febbraio 2009 "LR 29/2005 , art 91 Approvazione del marchio di <<Locale Storico del Friuli Venezia Giulia>> e del relativo manuale d'uso", la Giunta regionale ha approvato l'adozione del marchio e del manuale citati, entrambi proposti dall'Agenzia TurismoFVG, che ha inoltre commissionato la realizzazione delle targhe di cui all'articolo 91 della legge regionale 29/2005.

La consegna delle targhe di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" è avvenuta nell'ambito di due eventi pubblici. Il primo si è svolto a Udine il 9 marzo 2009 e ha visto l'assegnazione di 44 targhe "oro" (riservate ai locali in possesso dei tre requisiti individuati con DGR 1798/2006) e di 252 targhe "argento" (attribuite ai locali in possesso di due requisiti). Nel corso del secondo evento, che ha avuto luogo a Trieste presso il Consiglio regionale il 25 gennaio 2010, sono state consegnate 10 targhe "oro" e 43 targhe "argento".

I locali storici possono beneficiare di un contributo, nella misura massima pari al 30% delle spese sostenute, per gli interventi di tutela e valorizzazione dei medesimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 89, comma 2, della legge regionale 29/2005, con l'eventuale integrazione di un'ulteriore quota da parte del Comune competente per territorio.

Con decreto n. 13156/LAVFOR.COM/2010 del 25 novembre 2010 è stata approvata la graduatoria 2009-2010 dei Comuni ammessi (ed esclusi) a percepire le risorse da destinare agli interventi di tutela e valorizzazione dei locali storici: undici Comuni hanno beneficiato di un finanziamento complessivo pari a € 400.000,00.

Sei Comuni hanno invece beneficiato tra il 2009 e il 2011 del contributo alle spese di censimento di cui all'articolo 92 della legge regionale 29/2005.

Articolo 105, comma 1, lettera d, della L.R. 29/2005

Incentivi alle imprese commerciali, turistiche e di servizio

Si fornisce un breve riepilogo degli interventi agevolativi previsti dalla legge regionale 29/2005:

- articolo 95 - finanziamenti agevolati a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio;
- articolo 96 - finanziamenti agevolati a medio termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio;
- articolo 98 - istituzione del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia;
- articolo 100 - contributi per lo sviluppo del commercio elettronico, la certificazione di qualità, l'ammodernamento di immobili e impianti, l'acquisto di beni strumentali e l'introduzione di sistemi di sicurezza.

Con deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2010, n. 2059, emessa a seguito della riorganizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale, i capitoli di spesa relativi agli articoli 95, 96 e 98 della legge regionale 29/2005 sono stati attribuiti al Servizio affari generali, amministrativi e per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive.

Articolo 95 - DPREg. n. 0352/Pres. del 15 novembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 23 del 29 novembre 2006, in vigore dal 30 dicembre 2006, modificato con DPREg. n. 014/Pres. del 16 gennaio 2009, pubblicato sul B.U.R. n. 4 del 28 gennaio 2009, in vigore dal 4 gennaio 2009 e avente effetto dall'1 gennaio 2009, nei limiti previsti dall'articolo 44, paragrafo 3 e dall'articolo 45 del regolamento (CE) n. 800/2008 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 95 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di agevolazioni a medio-lungo termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio).

L'intervento agevolativo in parola consiste in un contributo in conto interessi e in conto canoni a valere su finanziamenti bancari, sia a tasso fisso che a tasso variabile, e operazioni di locazione finanziaria immobiliare della durata compresa tra cinque (otto per la locazione finanziaria) e quindici anni e dell'ammontare minimo di 50 mila euro e massimo di 2 milioni di euro.

Gli investimenti che possono fruire dell'incentivo di cui trattasi sono i seguenti:

- acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento degli immobili per l'esercizio dell'attività;
- acquisto, anche mediante riscatto anticipato, di beni in leasing immobiliare;
- realizzazione e sistemazione di piazzali per il carico e lo scarico di merci e il parcheggio di autoveicoli;
- realizzazione di parcheggi per le strutture ricettive;
- acquisto di macchine per il trasporto e il movimento delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi, automezzi (escluse le autovetture) e altri beni mobili strumentali funzionali all'attività esercitata;
- acquisto, anche della sola licenza d'uso, di software per la gestione d'impresa;
- costruzione, rinnovo e ampliamento di strutture e impianti per la nautica da diporto;
- realizzazione, ampliamento e rinnovo di altri impianti e opere inerenti all'attività turistica.

Articolo 96 - DPRReg. n. 0353/Pres. del 15 novembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 23 del 29 novembre 2006, in vigore dal 30 dicembre 2006, modificato con DPRReg. n. 0180/Pres. del 20 giugno 2007, pubblicato sul B.U.R. n. 26 del 27 giugno 2007, in vigore dall'1 luglio 2007 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 96 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di agevolazioni a medio termine a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio).

L'intervento agevolativo in parola consiste in un contributo in conto interessi a valere su finanziamenti bancari a tasso fisso della durata compresa tra due e cinque anni e dell'ammontare minimo di 10 mila euro e massimo di 100 mila euro.

Gli investimenti che possono fruire dell'incentivo di cui trattasi sono i seguenti:

- ammodernamento e ampliamento degli immobili per l'esercizio dell'attività;
- acquisto di macchine per il trasporto e il movimento delle merci, autovetture per agenti e rappresentanti di commercio, attrezzature, macchine d'ufficio, arredi e altri beni mobili strumentali funzionali all'attività esercitata;
- acquisto, anche della sola licenza d'uso, di software per la gestione d'impresa;
- interventi per dimostrazioni e pubblicità;
- introduzione del sistema HACCP nelle imprese esercenti l'attività di somministrazione;
- introduzione dei sistemi di qualità;
- introduzione, uso e sviluppo del commercio elettronico;
- costituzione di campionamenti;
- acquisizione di assistenza tecnica e consulenza per l'adozione di nuove tecniche gestionali;
- rafforzamento della struttura finanziaria tramite il consolidamento dei debiti a breve in debiti a medio termine.

Articolo 98 - DPRReg. n. 0354/Pres. del 15 novembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 23 del 29 novembre 2006, in vigore dal 30 dicembre 2006, modificato con DPRReg. n. 015/Pres. del 16 gennaio 2009, pubblicato sul B.U.R. n. 4 del 28 gennaio 2009, in vigore dal 4 gennaio 2009 e avente effetto dall'1 gennaio 2009, nei limiti previsti dall'articolo 44, paragrafo 3 e dall'articolo 45 del regolamento (CE) n. 800/2008 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di criteri e modalità per la concessione di finanziamenti agevolati a valere sulle dotazioni del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia).

L'intervento agevolativo in parola consiste in un finanziamento a tasso agevolato, attualmente il 2% annuo, a valere sulle disponibilità del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia della durata compresa tra cinque e quindici anni e dell'ammontare minimo di 50 mila euro e massimo di 2 milioni di euro.

L'intervento in parola sostiene gli investimenti delle imprese relativi a:

- acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento degli immobili per l'esercizio dell'attività;
- acquisto, anche mediante riscatto anticipato, di beni in leasing immobiliare;
- realizzazione e sistemazione di piazzali per il carico e lo scarico di merci e il parcheggio di autoveicoli;
- realizzazione di parcheggi per le strutture ricettive;

- acquisto di macchine per il trasporto e il movimento delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi, automezzi (escluse le autovetture) e altri beni mobili strumentali funzionali all'attività esercitata;
- acquisto, anche della sola licenza d'uso, di software per la gestione d'impresa;
- costruzione, rinnovo e ampliamento di strutture e impianti per la nautica da diporto;
- realizzazione, ampliamento e rinnovo di altri impianti e opere inerenti all'attività turistica.

Articolo 100 - DPREg. n. 0400/Pres. del 22 dicembre 2006, pubblicato sul B.U.R. n. 1, del 3 gennaio 2007, in vigore dal 4 gennaio 2007, modificato con DPREg. n. 0181/Pres. del 20 giugno 2007, pubblicato sul B.U.R. n. 26 del 27 giugno 2007, in vigore dall'1 luglio 2007 (Regolamento di esecuzione dell'articolo 100 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di assegnazione ai Centri di assistenza tecnica alle imprese commerciali dei fondi per la concessione di contributi a favore delle microimprese, piccole e medie imprese commerciali, turistiche e di servizio).

L'intervento agevolativo in parola consiste in un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% della spesa ammissibile compresa tra un minimo di 4.000 euro e un massimo di 26.000 euro.

L'intervento in parola sostiene gli investimenti delle imprese relativi a:

- introduzione, uso e sviluppo del commercio elettronico;
- introduzione del sistema HACCP nelle imprese esercenti l'attività di somministrazione;
- introduzione dei sistemi di qualità;
- acquisto di beni mobili, quali autocarri, mezzi per la movimentazione delle merci, attrezzature, macchine d'ufficio e arredi;
- interventi di ammodernamento e adeguamento di immobili aziendali alle vigenti normative in materia di sicurezza;
- introduzione di sistemi di sicurezza per contrastare gli atti criminosi, quali impianti di allarme, blindature, porte e rafforzamento serrature, installazione di telecamere anti rapina e sistemi antifurto e antitaccheggio, vetri antisfondamento e antiproiettile, acquisto casseforti, nonché interventi similari (per tali investimenti la spesa minima è ridotta a 1.500 euro).

La gestione dei predetti contributi è delegata ai Centri di assistenza tecnica alle imprese, con le modalità previste dall'articolo 101 della legge regionale 29/2005.

I fondi assegnati ai CAT dall'Amministrazione regionale nel triennio considerato ammontano a:

ANNO	Conferimenti Regione	Domande pervenute ai CAT
2009	1.500.000,00	550
2010	1.260.000,00	575
2011	700.000,00	505

Nonostante il numero delle domande sia in calo a causa della difficile congiuntura economica, i fondi messi a disposizione risultano sempre insufficienti a coprire la richiesta delle imprese.

Articolo 105, comma 1, lettera e, della L.R. 29/2005

Incidenza sulla competitività e sulla stabilizzazione dell'attività commerciale degli incentivi erogati e dei servizi prestati alle imprese

L'incidenza sulla competitività e sulla stabilizzazione dell'attività commerciale degli incentivi pubblici erogati alle imprese non è stata oggetto di indagini e studi e pertanto non si dispone di dati in merito.

Per quanto concerne, invece, l'impatto derivante dai servizi prestati alle imprese, appare necessaria una valutazione da effettuarsi ad avvenuta conclusione degli interventi riguardanti il programma attuativo per la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche, meglio descritto alla lettera c.

Articolo 105, comma 1, lettera f, della L.R. 29/2005

Andamento dei consumi.

– Premessa metodologica.

Si precisa preliminarmente che l'indagine svolta in relazione all'andamento dei consumi, di cui alla lettera f, dell'articolo 105, comma 1, della LR 29/2005, trova la sua fonte nei dati ISTAT, pubblicati sul sito istituzionale dell'istituto medesimo, nonché forniti dal Servizio statistica della Regione.

Sulla base di quanto illustrato nelle note informative dell'ISTAT, l'indagine sui consumi delle famiglie ha lo scopo di rilevare la struttura ed il livello dei consumi secondo le principali caratteristiche sociali, economiche e territoriali delle famiglie residenti; l'indagine consente di conoscere e seguire l'evoluzione, in senso qualitativo e quantitativo, degli standard di vita e dei comportamenti di consumo delle principali tipologie familiari, in riferimento ai differenti ambiti territoriali e sociali.

Oggetto della rilevazione sono le spese sostenute dalle famiglie residenti per acquisire beni e servizi per il consumo: in tale definizione rientrano anche i beni provenienti dal proprio orto o dalla propria azienda agricola direttamente consumati dalla famiglia (autoconsumi), i beni e servizi forniti dal datore di lavoro ai dipendenti a titolo di salario o per prestazioni di servizio, i fitti stimati delle abitazioni occupate dai proprietari o godute a titolo gratuito.

Ogni altra spesa effettuata dalla famiglia per scopo diverso dal consumo è esclusa dalla rilevazione (ad esempio, l'acquisto di una casa e di terreni, il pagamento delle imposte, le spese connesse con attività professionale, eccetera); in particolare, sono rilevate le spese per generi alimentari, abitazione, arredamento, abbigliamento e calzature, sanità, trasporti e comunicazioni, tempo libero spettacoli ed istruzione, altri beni e servizi.

L'indagine rileva l'ammontare complessivo della spesa al momento dell'acquisto del bene o servizio, a prescindere dal momento dell'effettivo consumo o utilizzo e dalle modalità di pagamento (per acquisti a rate o con carta di credito).

L'unità di rilevazione è la famiglia di fatto, intesa come un insieme di persone coabitanti e legate da vincoli affettivi, di matrimonio, parentela, affinità, adozione e tutela; sono considerate appartenenti alla famiglia, come membri aggregati, tutte le persone che, a qualsiasi titolo, convivono abitualmente con essa. Sono escluse dalla rilevazione le spese per consumi dei componenti delle convivenze (caserme, ospedali, brefotrofi, istituti religiosi, convitti, eccetera) e delle famiglie presenti ma non residenti sul territorio nazionale.

– Tabelle statistiche.

Si riportano di seguito le seguenti tabelle:

tabella 1 - Spesa media mensile delle famiglie suddivisa per generi alimentari e generi non alimentari

tabella 2 – Spesa media mensile delle famiglie per capitolo di spesa

tabella 3 – Composizione percentuale della spesa di cui alla tabella 2

Si precisa che la spesa media mensile è calcolata dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie residenti.

Tabella 1 - Spesa media mensile delle famiglie suddivisa per generi alimentari e generi non alimentari – Anni 2009-2010 (valori in euro)

ALIMENTARI		NON ALIMENTARI		TOTALE		
	2009	2010	2009	2010	2009	2010
Regione FVG	398	438	2.171	2.235	2.569	2.673
Italia	461	467	1.981	1.987	2.442	2.453

Tabella 2 – Spesa media mensile delle famiglie per capitolo di spesa – Anni 2009-2010 (valori della spesa media mensile in euro riferita alla Regione Friuli Venezia Giulia)

	Alimenti bevande	Tabacchi	Vestiti calzature	Casa	Energia	Arredo	Sanità salute	Tra- sporti	Comunica- zione	Istru- zione	Tempo libero e cultura	Altri beni servizi	Spesa media 100%
2009	398	15	136	786	131	144	108	377	46	28	120	280	2.569
2010	438	16	131	772	126	163	115	417	45	24	139	286	2.673

Tabella 3 – Composizione percentuale della spesa media mensile delle famiglie per capitolo di spesa – Anni 2009-2010 (valori della spesa media mensile in euro riferita alla Regione Friuli Venezia Giulia)

	Alimenti bevande	Tabacchi	Vestiti calzature	Casa	Energia	Arredo	Sanità salute	Tra- sporti	Comunica- zione	Istru- zione	Tempo libero e cultura	Altri beni servizi	Spesa media 100%
2009	15,6	0,6	5,3	30,6	5,1	5,6	4,2	14,7	1,8	1,1	4,7	10,9	2.569
2010	16,4	0,6	4,9	28,9	4,7	6,1	4,3	15,6	1,7	0,9	5,2	10,7	2.673

Viene, di seguito, riportata l'analisi elaborata sui dati forniti dal Servizio statistica della Regione e consistente:

Tabella A: vendite al dettaglio nella Regione FVG per settore e tipologia distributiva – anni 2009 e 2010 (fonte: Istituto Tagliacarne);

Tabella B: distribuzione percentuale delle famiglie per luogo d'acquisto prevalente del bene e per comportamento d'acquisto rispetto l'anno precedente – anni 2009 e 2010 (fonte: elaborazioni su dati ISTAT).

Tabella A

VENDITE AL DETTAGLIO NEL FVG PER SETTORE E TIPOLOGIA DISTRIBUTIVA (milioni di euro)				
Anni 2009-2010				
TIPOLOGIA	2009		2010	
	I semestre	II semestre	I semestre	II semestre
PICCOLA E MEDIA DISTRIBUZIONE	1.445	1.251	1.428	1.230
settore alimentare	314	257	307	252
settore non alimentare	1.131	994	1.121	977
GRANDE DISTRIBUZIONE	1.516	1.578	1.529	1.584
settore alimentare	1.006	1.082	1.015	1.089
settore non alimentare	510	497	514	495
TOTALE	2.961	2.830	2.957	2.813
settore alimentare	1.320	1.339	1.322	1.341
settore non alimentare	1.641	1.491	1.635	1.472

Tabella B – anno 2009

FAMIGLIE PER LUOGO DI ACQUISTO PREVALENTE

PANE

	Percentuale
Hard discount	6,4
Ipermercato	8,6
Supermercato, negozio self-service	33,7
Negozio tradizionale	51,0
Mercato comunale, ambulante, bancarella	0,4
Totale	100,0

PASTA

	Percentuale
Hard discount	10,9
Ipermercato	14,6
Supermercato, negozio self-service	70,2
Negozio tradizionale	4,3
Mercato comunale, ambulante, bancarella	0,0
Totale	100,0

FAMIGLIE PER COMPORTAMENTO DI ACQUISTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

PANE

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	61,4
Diminuisce la quantità	26,3
Diminuisce la qualità	6,5
Diminuisce sia la quantità che la qualità	5,4
Cambia il tipo di prodotto	0,5
Totale	100,0

PASTA

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	60,2
Diminuisce la quantità	26,3
Diminuisce la qualità	8,6
Diminuisce sia la quantità che la qualità	4,4
Cambia il tipo di prodotto	0,6
Totale	100,0

CARNE

	Percentuale
Hard discount	7,2
Ipermercato	11,9
Supermercato, negozio self-service	56,5
Negozio tradizionale	24,3
Mercato comunale, ambulante, bancarella	0,1
Totale	100,0

PESCE

	Percentuale
Hard discount	7,0
Ipermercato	12,3
Supermercato, negozio self-service	43,1
Negozio tradizionale	23,9
Mercato comunale, ambulante, bancarella	13,7
Totale	100,0

FRUTTA E VERDURA

	Percentuale
Hard discount	8,2
Ipermercato	11,2
Supermercato, negozio self-service	53,3
Negozio tradizionale	17,9
Mercato comunale, ambulante, bancarella	9,3
Totale	100,0

ABBIGLIAMENTO

	Percentuale
Hard discount	1,6
Ipermercato	12,2
Supermercato, negozio self-service	10,8
Negozio tradizionale	71,7
Mercato comunale, ambulante, bancarella	3,7
Totale	100,0

Tabella B – anno 2010**FAMIGLIE PER LUOGO DI ACQUISTO PREVALENTE****PANE**

	Percentuale
Hard discount	6,8
Ipermercato	6,8
Supermercato, negozio self-service	42,0
Negozio tradizionale	44,4
Totale	100,0

CARNE

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	54,8
Diminuisce la quantità	30,7
Diminuisce la qualità	7,6
Diminuisce sia la quantità che la qualità	5,6
Cambia il tipo di prodotto	1,2
Totale	100,0

PESCE

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	55,0
Diminuisce la quantità	31,4
Diminuisce la qualità	5,5
Diminuisce sia la quantità che la qualità	6,9
Cambia il tipo di prodotto	1,3
Totale	100,0

FRUTTA E VERDURA

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	58,3
Diminuisce la quantità	27,8
Diminuisce la qualità	8,1
Diminuisce sia la quantità che la qualità	5,4
Cambia il tipo di prodotto	0,5
Totale	100,0

ABBIGLIAMENTO

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	47,7
Diminuisce la quantità	34,2
Diminuisce la qualità	4,8
Diminuisce sia la quantità che la qualità	13,0
Cambia il tipo di prodotto	0,3
Totale	100,0

FAMIGLIE PER COMPORTAMENTO DI ACQUISTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**PANE**

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	66,6
Diminuisce la quantità	22,5
Diminuisce la qualità	4,5
Diminuisce sia la quantità che la qualità	5,7
Cambia il tipo di prodotto	0,7
Totale	100

PASTA

	Percentuale
Hard discount	10,1
Ipermercato	13,9
Supermercato, negozio self-service	70,6
Negozi tradizionali	5,3
Mercato comunale, ambulante, bancarella	0,2
Totale	100,0

PASTA

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	63,5
Diminuisce la quantità	22,2
Diminuisce la qualità	7,1
Diminuisce sia la quantità che la qualità	6,7
Cambia il tipo di prodotto	0,4
Totale	100,0

CARNE

	Percentuale
Hard discount	6,6
Ipermercato	12,1
Supermercato, negozio self-service	59,4
Negozi tradizionali	21,5
Mercato comunale, ambulante, bancarella	0,4
Totale	100,0

CARNE

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	59,9
Diminuisce la quantità	25,8
Diminuisce la qualità	6,0
Diminuisce sia la quantità che la qualità	6,8
Cambia il tipo di prodotto	1,5
Totale	100,0

PESCE

	Percentuale
Hard discount	5,1
Ipermercato	11,2
Supermercato, negozio self-service	47,6
Negozi tradizionali	28,9
Mercato comunale, ambulante, bancarella	7,1
Totale	100,0

PESCE

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	60,6
Diminuisce la quantità	25,4
Diminuisce la qualità	5,9
Diminuisce sia la quantità che la qualità	7,4
Cambia il tipo di prodotto	0,6
Totale	100,0

FRUTTA E VERDURA

	Percentuale
Hard discount	6,3
Ipermercato	11,4
Supermercato, negozio self-service	52,9
Negozi tradizionali	25,2
Mercato comunale, ambulante, bancarella	4,1
Totale	100,0

FRUTTA E VERDURA

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	64,3
Diminuisce la quantità	23,2
Diminuisce la qualità	6,1
Diminuisce sia la quantità che la qualità	6,1
Cambia il tipo di prodotto	0,3
Totale	100,0

ABBIGLIAMENTO

	Percentuale
Hard discount	1,1
Ipermercato	9,7
Supermercato, negozio self-service	12,0
Negozi tradizionali	74,0
Mercato comunale, ambulante, bancarella	3,2
Totale	100,0

ABBIGLIAMENTO

	Percentuale
Non cambia né la quantità né la qualità	49,5
Diminuisce la quantità	30,1
Diminuisce la qualità	5,3
Diminuisce sia la quantità che la qualità	14,6
Cambia il tipo di prodotto	0,5
Totale	100,0

Articolo 105, comma 1, lettera g, della L.R. 29/2005

Andamento del mercato del lavoro.

– Premessa metodologica.

Viene puntualizzato, a livello preliminare, che l'indagine sulle forze lavoro da parte dell'ISTAT ha come oggetto di rilevazione sia le persone occupate, sia quelle in cerca di occupazione; ai fini di quanto prescritto dalla lettera g) dell'articolo 105, comma 1, della LR 29/2005, si prendono in esame i dati relativi ai soggetti occupati nel settore del commercio.

Si definiscono <<occupati>> le persone di 15 anni e più che nel periodo di riferimento dell'indagine sulle forze di lavoro ISTAT:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie o malattia); i dipendenti assenti dal lavoro sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi, oppure se durante l'assenza continuano a percepire almeno il 50% della retribuzione; gli indipendenti assenti dal lavoro, ad eccezione dei coadiuvanti familiari, sono considerati occupati se, durante il periodo di assenza, mantengono l'attività; i coadiuvanti familiari sono considerati occupati se l'assenza non supera tre mesi.

I soggetti <<in cerca di occupazione>> comprendono le persone non occupate tra 15 anni e 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nei trenta giorni che precedono l'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista;
- oppure, inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla data dell'intervista e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive all'intervista, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.

– Tabelle statistiche

La tabella che segue riporta i dati relativi agli occupati nel settore del commercio e dei pubblici esercizi per distinzione di sesso e di posizione (dipendente o indipendente) nella professione (fonte Istat).

Tabella 1 – Occupati nel settore del commercio e pubblici esercizi per distinzione di sesso e di posizione nella professione (dati espressi in migliaia di unità).

	FVG								
	dipendenti			indipendenti			totale		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
2009	27,3	36,4	63,7	18,4	12,8	31,2	45,7	49,2	94,9
2010	26,7	39,4	66,1	18,7	11,7	30,4	45,4	51,1	96,5
T1-2010	36,4	40,9	77,3	19,7	10,9	30,6	56,1	51,8	107,9
T2-2010	28,1	36,7	64,8	16,3	12,4	28,7	44,3	49,2	93,5
T3-2010	21,6	42,2	63,8	19,0	13,2	32,2	40,6	55,3	95,9
T4-2010	20,7	37,9	58,5	20,0	10,2	30,2	40,7	48,1	88,8
T1-2011	23,9	36,6	60,5	18,8	11,0	29,8	42,7	47,6	90,3
T2-2011	32,7	39,3	71,9	16,6	13,3	29,8	49,2	52,5	101,8
T3-2011	30,6	39,0	69,7	17,5	15,5	33,0	48,1	54,5	102,6
	ITALIA								
2009	1.450,2	1.377,2	2.827,5	1.164,5	588,5	1.753,1	2.614,8	1.965,7	4.580,5
2010	1.424,6	1.380,3	2.804,9	1.163,2	573,7	1.736,9	2.587,8	1.954,0	4.541,8
T1-2010	1.418,7	1.329,0	2.747,8	1.175,2	568,2	1.743,4	2.593,9	1.897,2	4.491,1
T2-2010	1.436,8	1.339,4	2.776,2	1.189,9	590,1	1.780,0	2.626,6	1.929,5	4.556,2
T3-2010	1.404,0	1.448,2	2.852,2	1.160,0	563,7	1.723,6	2.564,0	2.011,8	4.575,8
T4-2010	1.438,9	1.404,5	2.843,4	1.127,9	572,8	1.700,7	2.566,8	1.977,3	4.544,1
T1-2011	1.346,2	1.350,9	2.697,1	1.165,7	591,9	1.757,7	2.512,0	1.942,8	4.454,8
T2-2011	1.403,7	1.358,7	2.762,4	1.211,9	592,3	1.804,2	2.615,6	1.951,0	4.566,6
T3-2011	1.462,0	1.414,7	2.876,7	1.160,8	572,5	1.733,3	2.622,9	1.987,2	4.610,0

– Tabelle statistiche – fonte: sistema regionale Ergon@t

Con riferimento ai dati contenuti nelle tabelle che seguono, si puntualizza che i medesimi sono stati forniti dall’Agenzia regionale del lavoro ed elaborati in base al sistema regionale Ergon@t.

Ergon@t è il sistema informativo regionale per l’automazione degli adempimenti e dei servizi dei Centri per l’Impiego. Grazie ad estrazioni periodiche effettuate a partire da tale sistema è possibile elaborare dati di flusso derivanti dalle comunicazioni obbligatorie relative al periodo temporale di interesse, ottenendo una visione generale dell’andamento dei flussi del mercato del lavoro.

I dati relativi ad assunzioni al lavoro, cessazioni e saldi, nonché ad inserimenti in lista di mobilità sono stati estratti da Ergon@t nel mese di marzo 2012 e si riferiscono al settore del Commercio come definito dalle classificazioni Ateco (codd. 45, 46 e 47)

I dati amministrativi presi di seguito in esame sono analizzati al netto del lavoro domestico, ossia escludendo la classe "97" (prime due cifre) dell’Ateco 2007 (Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico), in quanto da gennaio 2009 tutte le comunicazioni obbligatorie relative a questo segmento settoriale devono essere inviate all’INPS, anziché ai Centri per l’impiego. Tale meccanismo produce un calo nei movimenti di assunzione e cessazione nel confronto tra periodi recenti e meno recenti. Le comunicazioni di assunzione, cessazione, trasformazione e proroga del rapporto di lavoro domestico devono essere presentate esclusivamente all’Inps, tali comunicazioni verranno riversate in Ergon@t in un successivo momento (in genere dopo alcuni mesi), generando quindi un inevitabile ritardo temporale tra il momento in cui si verifica l’evento e la registrazione nel sistema informativo Ergon@t.

Cessazioni

				2009-10		2010-11	
	2009	2010	2011	v.a.	%	v.a.	%
45	1.045	1.085	1.110	40	3,8%	25	2,3%
46	3.592	3.166	3.136	-426	-11,9%	-30	-0,9%
47	10.274	9.878	9.773	-396	-3,9%	-105	-1,1%
Totale complessivo	14.911	14.129	14.019	-782	-5,2%	-110	-0,8%
Go	1.643	1.656	1.691	13	0,8%	35	2,1%
Pn	2.850	2.719	2.884	-131	-4,6%	165	6,1%
Ts	3.084	2.891	2.743	-193	-6,3%	-148	-5,1%
Ud	7.334	6.863	6.701	-471	-6,4%	-162	-2,4%
Friuli	10.184	9.582	9.585	-602	-5,9%	3	0,0%
Venezia Giulia	4.727	4.547	4.434	-180	-3,8%	-113	-2,5%
F	9.039	8.513	8.480	-526	-5,8%	-33	-0,4%
M	5.872	5.616	5.539	-256	-4,4%	-77	-1,4%
01. 15-19	647	507	436	-140	-21,6%	-71	-14,0%
02. 20-24	2042	1987	1989	-55	-2,7%	2	0,1%
03. 25-29	1660	1556	1584	-104	-6,3%	28	1,8%
04. 30-34	1407	1220	1163	-187	-13,3%	-57	-4,7%
05. 35-39	1245	1171	1071	-74	-5,9%	-100	-8,5%
06. 40-44	1000	973	920	-27	-2,7%	-53	-5,4%
07. 45-49	695	667	729	-28	-4,0%	62	9,3%
08. 50-54	477	374	460	-103	-21,6%	86	23,0%
09. 55-59	405	408	434	3	0,7%	26	6,4%
10. 60-64	244	179	212	-65	-26,6%	33	18,4%
11. over 64	118	109	95	-9	-7,6%	-14	-12,8%
	2009	2010	2011	v.a.	%	v.a.	%
1. dipendente	12.522	11.243	10.626	-1279	-10,2%	-617	-5,5%
2. parasubordinato	1.349	1.282	1.306	-67	-5,0%	24	1,9%
4. intermittente	724	1.102	1.425	378	52,2%	323	29,3%
5. tirocinio	316	502	662	186	58,9%	160	31,9%
1. apprendistato e f.l.	1.301	1.234	1.067	-67	-5,1%	-167	-13,5%
2. tempo determinato	6.356	5.869	5.713	-487	-7,7%	-156	-2,7%
3. tempo indeterminato	4.865	4.140	3.846	-725	-14,9%	-294	-7,1%
4. parasubordinato	1.349	1.282	1.306	-67	-5,0%	24	1,9%
6. intermittente	724	1.102	1.425	378	52,2%	323	29,3%
7. tirocinio	316	502	662	186	58,9%	160	31,9%
01. Italiani	13.378	12.818	12.712	-560	-4,2%	-106	-0,8%
02. comunitari	371	389	386	18	4,9%	-3	-0,8%
03. extracomunitari	1.162	922	921	-240	-20,7%	-1	-0,1%

Saldi Avviamenti/Cessazioni

	2009	2010	2011
45	-64	-81	-50
46	-382	-95	54
47	-160	-53	398
Totale complessivo	-606	-229	402
Go	106	-56	-80
Pn	-258	70	404
Ts	20	-71	-9
Ud	-478	-172	87
Friuli	-736	-102	491
Venezia Giulia	126	-127	-89
F	-402	-123	251
M	-204	-106	151
01. 15-19	492	552	508
02. 20-24	1243	1314	1395
03. 25-29	876	844	924
04. 30-34	551	559	610
05. 35-39	481	434	685
06. 40-44	369	386	545
07. 45-49	247	299	341
08. 50-54	48	226	240
09. 55-59	0	38	2
10. 60-64	27	52	38
11. over 64	31	45	40
	2009	2010	2011
1. dipendente	-959	-717	142
2. parasubordinato	-19	67	20
4. intermittente	343	329	270
5. tirocinio	25	92	-30
1. apprendistato	-14	-45	280
2. tempo determinato	-341	30	952
3. tempo indeterminato	-604	-702	-1090
4. parasubordinato	-19	67	20
6. intermittente	343	329	270
7. tirocinio	25	92	-30
01. Italiani	-709	-259	258
02. comunitari	20	10	15
03. extracomunitari	79	20	129

Ingressi in Lista di mobilità

	2009	2010	2011	2009-10		2010-11	
				v.a.	%	v.a.	%
45	73	78	103	5	6,8%	25	32,1%
46	331	237	218	-94	-28,4%	-19	-8,0%
47	531	411	351	-120	-22,6%	-60	-14,6%
Totale complessivo	935	726	672	-209	-22,4%	-54	-7,4%
Go	112	86	119	-26	-23,2%	33	38,4%
Pn	202	127	91	-75	-37,1%	-36	-28,3%
Ts	172	173	130	1	0,6%	-43	-24,9%
Ud	449	340	332	-109	-24,3%	-8	-2,4%
LAV. CIGS	1			-1	-100,0%	0	--
MOBILITA' L.223/91	201	81	79	-120	-59,7%	-2	-2,5%
MOBILITA' L.236/93 art.4	733	645	593	-88	-12,0%	-52	-8,1%
F	566	451	401	-115	-20,3%	-50	-11,1%
M	369	275	271	-94	-25,5%	-4	-1,5%
02. 20-24	21	31	32	10	47,6%	1	3,2%
03. 25-29	91	64	70	-27	-29,7%	6	9,4%
04. 30-34	144	106	73	-38	-26,4%	-33	-31,1%
05. 35-39	173	133	110	-40	-23,1%	-23	-17,3%
06. 40-44	147	133	123	-14	-9,5%	-10	-7,5%
07. 45-49	119	122	111	3	2,5%	-11	-9,0%
08. 50-54	138	77	84	-61	-44,2%	7	9,1%
09. 55-59	85	53	54	-32	-37,6%	1	1,9%
10. 60-64	16	7	14	-9	-56,3%	7	100,0%
11. over 64	1		1	-1	-100,0%	1	--
01. Italiani	887	678	620	-209	-23,6%	-58	-8,6%
02. comunitari	18	12	15	-6	-33,3%	3	25,0%
03. extracomunitari	30	36	37	6	20,0%	1	2,8%

APPENDICE

STUDIO SULL'ANALISI DEI FLUSSI COMMERCIALI – GORIZIA E PROVINCIA

- 1. GORIZIA E L'ISONTINO: MONITORAGGIO DEL COMMERCIO LOCALE**
- 2. I DATI FORNITI DALLA C.C.I.A.A. DI GORIZIA**
- 3. ANALISI CONCLUSIVE SUL COMMERCIO LOCALE**

1. GORIZIA E L'ISONTINO: MONITORAGGIO DEL COMMERCIO LOCALE

1.1 Introduzione

Il presente studio, iniziato a partire dall'anno 2011, è stato predisposto con l'intento di riassumere la situazione della rete distributiva commerciale a Gorizia e nell'Isontino, prendendo spunto dalle informazioni reperibili nella banca dati dell'Osservatorio regionale del commercio e dai dati gentilmente forniti dalla C.C.I.A.A. di Gorizia, anche al fine di verificare le linee di tendenza dei flussi commerciali a livello locale.

Mentre le informazioni ricavabili dall'Osservatorio regionale rivestono un aspetto sia di tipo anagrafico, che strutturale, degli esercizi di vendita e dei pubblici esercizi allocati sul territorio (contenendo, infatti, indicazioni tra cui la denominazione, l'indirizzo, la superficie di vendita, l'area di insediamento, la zona urbanistica, la tipologia commerciale e la durata temporale dell'attività), quelle provenienti dalla C.C.I.A.A. di Gorizia consentono di valutare, sulla base delle c.d. classi di attività, i dati di flusso (nuove iscrizioni e cessazioni avvenute in un dato periodo per sede d'impresa) o i dati di stock (registrazioni e attivazioni).

Le classi di attività sono identificate tramite la nomenclatura NACE, meglio conosciuta come ATECO sul territorio nazionale: nel caso specifico si tratta della classificazione ATECO 2007. Ai fini del presente studio la C.C.I.A.A. ha fornito i riferimenti della divisione 47, inerente al commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli e della divisione 56, riferita alle attività dei servizi di ristorazione.

I dati forniti dalla C.C.I.A.A. ed utili ai fini del presente studio, come già sopra anticipato, consentono di verificare, tramite l'individuazione delle classi di attività, i settori specifici della distribuzione commerciale nel territorio isontino. Tale tipologia di informazione non rintracciabile nella banca dati dell'Osservatorio regionale del commercio potrebbe, tra l'altro, essere utile per un'interessante indagine di tipo statistico volta all'orientamento delle scelte imprenditoriali, come anche per valutare la maggiore dinamicità o criticità di un determinato settore economico.

Nelle pagine seguenti, proprio i dati ottenuti grazie alla collaborazione della C.C.I.A.A. sono oggetto di esposizione ed elaborazione.

2. I DATI FORNITI DALLA C.C.I.A.A. DI GORIZIA

2.1 La classificazione utilizzata dalla C.C.I.A.A.

Le informazioni fornite dalla C.C.I.A.A. di Gorizia inerenti alla distribuzione commerciale nel Friuli Venezia Giulia, come già indicato in precedenza, si basano sulla classificazione dell'attività economica tramite i codici ATECO 2007. Tale classificazione, di tipo alfa-numeric, rappresenta i raggruppamenti delle diverse attività economiche partendo dal "generale" al "particolare" (sezioni, divisioni, gruppi, classi, categorie e sottocategorie).

Struttura dell'Ateco 2007: esempi⁶

CIFRE DEL CODICE	DEFINIZIONE
1	Sezione
2	Divisione
3	Gruppo
4	Classe
5	Categoria
6	Sottocategoria

Sezione	Divisione	Gruppo	Classe	Descrizione della classe
G	47	47.1	47.11	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
		47.2	47.21	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati
	

2.2 Tabelle analitiche dei Comuni

Nelle pagine seguenti viene riportata, *in primis*, la Tav. 34 riferita al commercio al dettaglio (ad esclusione degli autoveicoli e dei motoveicoli) in cui viene rappresentata, avuto riguardo alla provincia di Gorizia e specificamente per la divisione 47, la situazione delle sedi d'impresa registrate ed attive e quella delle iscrizioni e cessazioni, sia per il biennio 2009 – 2010, sia per il biennio 2010 – 2011; successivamente, per riassumere la situazione globale dell'anno 2011, vengono riportate le tabelle analitiche contenenti per ogni Comune le informazioni relative al numero delle sedi di impresa registrate, attive, iscritte e cessate in relazione alle varie classi di attività (per le divisioni 47 e 56).

Al fine della corretta interpretazione delle tabelle fornite la C.C.I.A.A. ha specificato che:

- per imprese REGISTRATE si intende il numero (stock) delle imprese registrate (=iscritte) presso il Registro delle imprese alla fine del periodo di riferimento, cioè le imprese presenti in archivio e non cessate indipendentemente dallo stato di attività assunto;
- per imprese ATTIVE si intende il numero (stock) delle imprese attive, pari alle registrate meno le imprese che non risultino esercitare un'attività (perché non ancora iniziata o perché sospesa) o

⁶ Esempi tratti da "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 derivata dalla Nace Rev. 2" – Istat 2009, pagg. 10 e 25 (l'esempio illustrato da ultimo è stato effettuato utilizzando il riferimento ad un estratto della divisione 47, più opportuno in questa sede).

- che abbiano in corso procedure concorsuali. Un'impresa registrata può risultare "sospesa" quando interrompe l'attività per un lungo periodo per provvedimenti dell'autorità amministrativa (sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di Polizia locale) o di quella giudiziaria; sono escluse invece le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali;
- le ISCRIZIONI e CESSAZIONI intervenute nel periodo considerato (flusso) sono invece le nuove registrate e le cancellate dal Registro. Le cessazioni sono da considerarsi al lordo delle cancellazioni d'ufficio (ovvero le comprendono). Occorre precisare che in genere è rilevabile una discrepanza tra lo stock di imprese di inizio periodo, il saldo del periodo e lo stock di fine periodo: ciò è dovuto al fatto che nello stesso periodo si possono verificare per un'impresa anche variazioni (non riportate nelle tavole per ragioni di spazio) che non danno luogo a cessazione e/o re-iscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle ditte con sede nella provincia considerata, a livello di rami di attività economica e/o di forma giuridica (ad esempio un'impresa erroneamente dichiarata cessata può ritornare attiva; un'impresa può passare da una forma giuridica ad un'altra, continuando la propria attività sotto una nuova veste, cd. trasformazione. Tale evento non comporta l'estinzione della società esistente e la creazione di un nuovo soggetto, ma soltanto la modificazione dell'atto costitutivo. E' però inammissibile la trasformazione di una ditta individuale in una società e viceversa, per cui se il titolare di un'impresa individuale vuole associare nella sua attività una o più persone, l'impresa individuale deve cessare in quanto è stata conferita in una società, la quale dovrà denunciare a sua volta la propria costituzione. Un ulteriore esempio che può portare a discrepanza dei dati è quello dell'impresa che modifica l'attività esercitata).

2.2.1 Tav. 34 - commercio al dettaglio (escl. autoveicoli e motoveicoli): sedi registrate ed attive, iscrizioni e cessazioni, per classe di attività economica, 2009-2010 (class. Ateco 2007)

Classe di attività		2009				2010			
		REG	ATT	ISCR	CESS	REG	ATT	ISCR	CESS
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	4	1	0	0	4	2	0	1
471	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI								
4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	142	131	3	10	139	125	2	9
4719	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	37	34	4	6	34	31	1	2
472	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2	2	1	0	5	5	1	0
4721	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	45	39	2	1	44	38	0	1
4722	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati	34	31	3	6	36	32	2	2
4723	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati	13	13	1	0	14	14	0	0
4724	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati	23	22	0	5	24	23	1	3
4725	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati	10	9	2	1	10	9	0	0
4726	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	94	93	6	5	89	88	3	6
4729	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	8	7	0	2	8	7	1	1
473	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	52	50	2	4	54	50	2	4
474	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI								
4741	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	19	16	0	2	17	14	0	2
4742	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	10	7	2	1	9	6	0	0
4743	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati	1	1	1	0	1	1	0	0
475	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	3	0	0	4	3	0	0
4751	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati	40	37	1	1	39	36	0	0
4752	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati	75	73	0	5	72	69	0	4
4753	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati	2	2	0	0	2	2	1	1

Classe di attività		2009				2010			
		REG	ATT	ISCR	CESS	REG	ATT	ISCR	CESS
4759	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati	72	64	3	4	72	64	3	3
476	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI								
4761	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	18	16	1	2	16	14	0	2
4762	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	100	97	3	5	94	92	1	7
4764	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati	43	38	1	4	43	38	2	4
4765	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati	11	10	0	2	10	9	1	1
477	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2	2	0	0	4	4	0	0
4771	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	226	201	12	20	212	186	6	18
4772	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati	43	40	0	5	39	34	1	5
4773	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati	37	37	0	2	39	39	2	0
4774	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	5	5	0	0	5	5	0	0
4775	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati	32	30	2	4	33	31	1	1
4776	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati	55	55	1	8	57	57	4	2
4777	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati	32	31	1	1	33	32	1	0
4778	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati	63	58	6	8	67	62	6	4
4779	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi	2	2	0	2	2	2	0	0
478	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	5	5	1	0	8	7	3	0
4781	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	28	28	0	1	28	28	1	1
4782	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	64	63	5	5	60	59	5	9
4789	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	58	58	13	4	60	59	6	5
479	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	3	3	1	0	3	3	0	0
4791	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	24	23	10	1	21	20	1	4
4799	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati	16	15	2	1	17	17	0	1
	TOTALE	1.554	1.452	90	128	1.528	1.417	58	103

Nota: i dati (residuali) non nulli nelle classi di attività evidenziate su sfondo grigio si riferiscono a imprese non riclassificate nel dettaglio successivo

Fonte: Infocamere. Movimprese e StockView

2.2.2 Tav. 34 - commercio al dettaglio (escl. autoveicoli e motoveicoli): sedi registrate ed attive, iscrizioni e cessazioni, per classe di attività economica, 2010-2011 (class. Ateco 2007)

Classe di attività		2010				2011			
		REG	ATT	ISCR	CESS	REG	ATT	ISCR	CESS
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	4	2	0	1	4	2	0	0
471	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI								
4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	139	125	2	9	137	122	3	9
4719	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	34	31	1	2	35	32	3	3
472	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	5	5	1	0	4	4	0	1
4721	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	44	38	0	1	42	35	1	4
4722	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati	36	32	2	2	34	30	0	2
4723	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati	14	14	0	0	13	13	0	1
4724	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati	24	23	1	3	22	20	0	3
4725	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati	10	9	0	0	9	8	0	0
4726	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	89	88	3	6	88	86	1	4
4729	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	8	7	1	1	7	6	0	1
473	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	54	50	2	4	55	48	2	5
474	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI								
4741	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	17	14	0	2	17	13	0	0
4742	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	9	6	0	0	9	6	0	0
4743	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati	1	1	0	0	1	1	0	0
475	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	3	0	0	3	2	0	1
4751	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati	39	36	0	0	35	31	0	4
4752	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati	72	69	0	4	74	68	1	1
4753	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati	2	2	1	1	1	1	1	2
4754	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati	0	0	0	0	1	1	1	0
4759	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati	72	64	3	3	72	60	1	6

	Classe di attività	2010				2011			
		REG	ATT	ISCR	CESS	REG	ATT	ISCR	CESS
476	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI								
4761	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	16	14	0	2	17	15	1	0
4762	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	94	92	1	7	92	90	3	8
4763	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	0	0	0	0	1	1	0	0
4764	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati	43	38	2	4	37	33	0	6
4765	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati	10	9	1	1	11	10	0	0
477	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	4	0	0	3	3	0	0
4771	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	212	186	6	18	203	177	2	17
4772	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati	39	34	1	5	40	35	4	4
4773	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati	39	39	2	0	40	40	0	1
4774	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	5	5	0	0	5	5	0	0
4775	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati	33	31	1	1	31	30	1	2
4776	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati	57	57	4	2	56	54	2	5
4777	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati	33	32	1	0	33	32	0	1
4778	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati	67	62	6	4	65	60	1	7
4779	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi	2	2	0	0	2	2	0	0
478	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	8	7	3	0	11	11	5	2
4781	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	28	28	1	1	29	27	4	4
4782	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	60	59	5	9	60	59	9	9
4789	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	60	59	6	5	64	64	4	3
479	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	3	3	0	0	4	4	0	0
4791	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	21	20	1	4	21	20	2	4
4799	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati	17	17	0	1	18	18	2	2
	TOTALE	1.528	1.417	58	103	1.506	1.379	54	122

Nota: i dati (residuali) non nulli nelle classi di attività evidenziate su sfondo grigio si riferiscono a imprese non riclassificate nel dettaglio successivo

Fonte: Infocamere. Movimprese e StockView

2.2.3 Dati globali della provincia di Gorizia nell'anno 2011 – divisione 47

Classe	Comune							
	GO001 CAPRIVA DEL FRIULI				GO002 CORMONS			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	1	1	0	0	5	5	0	0
4719	-	-	-	-	1	1	0	0
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	-	-	-	-	4	3	0	1
4722	-	-	-	-	2	2	0	0
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	1	1	0	0	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	2	2	0	0	5	5	0	1
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	3	3	0	0
4741	-	-	-	-	2	2	0	0
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	1	0	0	0
4751	-	-	-	-	1	1	0	0
4752	-	-	-	-	3	3	0	1
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	5	4	0	1
4761	-	-	-	-	1	1	1	0
4762	-	-	-	-	5	5	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	3	3	0	1
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	11	10	0	0
4772	-	-	-	-	1	1	0	0
4773	1	1	0	0	3	3	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	2	2	0	1
4776	1	1	0	0	3	3	0	0
4777	-	-	-	-	2	1	0	0
4778	-	-	-	-	5	5	0	1
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	1	1	0	0
4781	-	-	-	-	0	0	1	1
4782	-	-	-	-	5	5	2	1
4789	1	1	0	0	2	2	0	0
479	-	-	-	-	1	1	0	0
4791	-	-	-	-	3	3	1	1
4799	-	-	-	-	1	1	0	0
Grand Total	7	7	0	0	81	76	5	10

Comune								
Classe	GO003 DOBERDO' DEL LAGO				GO004 DOLEGNA DEL COLLIO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	2	2	0	0	-	-	-	-
4719	-	-	-	-	-	-	-	-
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	-	-	-	-	-	-	-	-
4722	-	-	-	-	-	-	-	-
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	1	1	0	0
4726	1	1	0	0	-	-	-	-
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	-	-	-	-
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	-	-	-	-
4752	1	1	0	0	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	-	-	-	-
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	-	-	-	-	-	-	-	-
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	-	-	-	-
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	-	-	-	-
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	1	1	0	0	-	-	-	-
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	-	-	-	-
4776	-	-	-	-	-	-	-	-
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	1	1	0	0	-	-	-	-
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	-	-	-	-
4789	-	-	-	-	-	-	-	-
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	-	-	-	-
4799	1	1	0	0	-	-	-	-
Grand Total	7	7	0	0	1	1	0	0

Comune								
Classe	GO005 FARRA D'ISONZO				GO006 FOGLIANO REDIPUGLIA			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	2	2	0	0	2	2	0	0
4719	-	-	-	-	1	1	0	0
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	-	-	-	-	-	-	-	-
4722	-	-	-	-	-	-	-	-
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	-	-	-	-	1	1	0	1
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	1	1	0	0	3	3	0	0
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	-	-	-	-
4752	1	0	0	0	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	-	-	-	-
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	1	1	0	0	-	-	-	-
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	-	-	-	-
4765	-	-	-	-	1	1	0	0
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	3	3	0	0
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	1	1	0	0	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	1	1	0	0
4776	-	-	-	-	2	2	0	0
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	-	-	-	-	-	-	-	-
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	2	2	1	2
4789	-	-	-	-	2	2	0	0
479	-	-	-	-	1	1	0	0
4791	-	-	-	-	-	-	-	-
4799	-	-	-	-	-	-	-	-
Grand Total	6	5	0	0	20	20	1	3

Comune								
Classe	GO007 GORIZIA				GO008 GRADISCA D'ISONZO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	1	0	0	0	-	-	-	-
4711	44	40	1	5	6	5	0	1
4719	13	11	1	1	1	1	1	0
472	1	1	0	1	-	-	-	-
4721	13	13	1	1	2	2	0	1
4722	10	9	0	0	0	0	0	1
4723	1	1	0	0	-	-	-	-
4724	9	8	0	0	3	3	0	0
4725	3	3	0	0	1	1	0	0
4726	27	27	0	1	7	7	0	0
4729	4	4	0	0	-	-	-	-
473	15	13	0	1	3	3	0	0
4741	8	5	0	0	2	2	0	0
4742	2	1	0	0	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	11	11	0	1	3	3	0	0
4752	31	28	1	0	4	4	0	0
4753	1	1	0	0	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	18	13	0	1	7	6	0	0
4761	8	8	0	0	-	-	-	-
4762	33	33	3	3	5	4	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	10	9	0	1	2	2	0	1
4765	4	3	0	0	-	-	-	-
477	1	1	0	0	-	-	-	-
4771	69	60	1	7	11	7	0	0
4772	13	9	1	1	1	1	0	0
4773	10	10	0	0	2	2	0	0
4774	2	2	0	0	1	1	0	0
4775	9	9	0	0	4	4	1	1
4776	13	12	1	1	1	1	0	1
4777	11	11	0	1	3	3	0	0
4778	14	13	0	0	2	1	0	0
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	3	3	1	0	2	2	0	0
4781	11	10	2	0	1	1	0	0
4782	28	28	4	4	2	2	0	0
4789	17	17	0	1	2	2	0	0
479	1	1	0	0	-	-	-	-
4791	7	6	0	0	1	1	0	0
4799	3	3	1	1	-	-	-	-
Grand Total	479	437	18	32	79	71	2	6

Comune								
Classe	GO009 GRADO				GO010 MARIANO DEL FRIULI			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	1	1	0	0	-	-	-	-
4711	10	10	0	0	1	0	0	0
4719	2	2	0	1	-	-	-	-
472	1	1	0	0	-	-	-	-
4721	4	3	0	0	-	-	-	-
4722	1	1	0	0	-	-	-	-
4723	5	5	0	0	-	-	-	-
4724	3	3	0	0	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	8	8	0	0	2	2	0	0
4729	1	1	0	0	-	-	-	-
473	5	3	1	2	1	1	0	0
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	2	1	0	0	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	2	2	0	0	-	-	-	-
4752	5	4	0	0	-	-	-	-
4753	0	0	1	1	-	-	-	-
4754	1	1	1	0	-	-	-	-
4759	5	5	0	0	1	1	0	0
4761	2	2	0	0	-	-	-	-
4762	9	9	0	1	1	1	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	8	7	0	0	-	-	-	-
4765	1	1	0	0	-	-	-	-
477	1	1	0	0	-	-	-	-
4771	40	36	0	5	-	-	-	-
4772	7	7	0	2	-	-	-	-
4773	2	2	0	0	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	3	2	0	0	-	-	-	-
4776	4	3	0	0	2	2	0	0
4777	4	4	0	0	-	-	-	-
4778	16	16	1	3	-	-	-	-
4779	1	1	0	0	-	-	-	-
478	0	0	0	1	-	-	-	-
4781	5	4	0	0	-	-	-	-
4782	3	3	0	0	-	-	-	-
4789	11	11	2	1	2	2	0	0
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	2	2	0	0	-	-	-	-
4799	4	4	1	0	-	-	-	-
Grand Total	179	166	7	17	11	10	0	0

Comune								
Classe	GO011 MEDEA				GO012 MONFALCONE			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	2	2	1	0	24	21	0	2
4719	-	-	-	-	13	12	0	1
472	-	-	-	-	2	2	0	0
4721	0	0	0	1	11	6	0	0
4722	-	-	-	-	10	7	0	0
4723	-	-	-	-	2	2	0	0
4724	-	-	-	-	2	2	0	2
4725	-	-	-	-	2	2	0	0
4726	-	-	-	-	15	14	1	0
4729	-	-	-	-	1	1	0	0
473	1	1	0	0	12	9	0	1
4741	-	-	-	-	4	3	0	0
4742	-	-	-	-	3	2	0	0
4743	-	-	-	-	1	1	0	0
475	-	-	-	-	2	2	0	0
4751	1	1	0	0	6	3	0	2
4752	-	-	-	-	18	17	0	0
4753	-	-	-	-	0	0	0	1
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	20	17	1	0
4761	-	-	-	-	3	3	0	0
4762	1	1	0	0	20	20	0	4
4763	-	-	-	-	1	1	0	0
4764	-	-	-	-	5	5	0	0
4765	-	-	-	-	5	5	0	0
477	-	-	-	-	1	1	0	0
4771	-	-	-	-	51	45	1	4
4772	-	-	-	-	13	13	3	1
4773	1	1	0	0	6	6	0	0
4774	-	-	-	-	2	2	0	0
4775	-	-	-	-	7	7	0	0
4776	-	-	-	-	14	14	0	1
4777	-	-	-	-	8	8	0	0
4778	-	-	-	-	20	17	0	2
4779	-	-	-	-	1	1	0	0
478	-	-	-	-	5	5	4	1
4781	-	-	-	-	9	9	0	1
4782	-	-	-	-	12	11	2	2
4789	-	-	-	-	20	20	2	1
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	3	3	0	2
4799	-	-	-	-	5	5	0	1
Grand Total	6	6	1	1	359	324	14	29

Comune								
Classe	GO013 MORARO				GO014 MOSSA			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	-	-	-	-	1	1	0	0
4719	-	-	-	-	-	-	-	-
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	1	1	0	0	-	-	-	-
4722	-	-	-	-	-	-	-	-
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	-	-	-	-	-	-	-	-
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	-	-	-	-
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	-	-	-	-
4752	-	-	-	-	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	1	1	0	0
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	-	-	-	-	1	1	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	-	-	-	-
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	-	-	-	-
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	-	-	-	-	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	-	-	-	-
4776	-	-	-	-	-	-	-	-
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	-	-	-	-	-	-	-	-
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	-	-	-	-
4789	-	-	-	-	-	-	-	-
479	-	-	-	-	1	1	0	0
4791	-	-	-	-	-	-	-	-
4799	-	-	-	-	-	-	-	-
Grand Total	1	1	0	0	5	5	0	0

Comune								
Classe	GO015 ROMANS D'ISONZO				GO016 RONCHI DEI LEGIONARI			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	1	1	0	0
4711	6	6	0	0	12	11	0	0
4719	-	-	-	-	1	1	0	0
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	2	2	0	0	2	2	0	0
4722	2	2	0	0	2	2	0	1
4723	-	-	-	-	3	3	0	0
4724	1	1	0	1	1	1	0	0
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	2	2	0	0	7	6	0	0
4729	-	-	-	-	0	0	0	1
473	2	2	1	0	4	4	0	0
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	1	1	0	0	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	0	0	0	1
4751	1	1	0	1	3	3	0	0
4752	1	1	0	0	5	5	0	0
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	4	4	0	2	4	4	0	1
4761	-	-	-	-	1	1	0	0
4762	2	2	0	0	7	6	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	6	5	0	1
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	2	2	0	0	4	4	0	0
4772	-	-	-	-	1	1	0	0
4773	1	1	0	0	2	2	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	3	3	0	0
4776	2	2	0	0	4	4	1	2
4777	1	1	0	0	3	3	0	0
4778	-	-	-	-	3	3	0	0
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	0	0	0	1
4782	-	-	-	-	1	1	0	0
4789	1	1	0	0	3	3	0	0
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	-	-	-	-
4799	-	-	-	-	3	3	0	0
Grand Total	31	31	1	4	86	82	1	8

Comune								
Classe	GO017 SAGRADO				GO018 SAN CANZIAN D'ISONZO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	2	1	0	0	7	5	0	0
4719	1	1	0	0	1	1	1	0
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	-	-	-	-	-	-	-	-
4722	-	-	-	-	2	2	0	0
4723	-	-	-	-	2	2	0	0
4724	-	-	-	-	1	0	0	0
4725	-	-	-	-	1	0	0	0
4726	0	0	0	1	4	4	0	0
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	2	2	0	0
4741	1	1	0	0	-	-	-	-
4742	1	1	0	0	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	2	1	0	0
4752	-	-	-	-	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	1	1	0	0
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	1	1	0	0	1	1	0	0
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	0	0	0	1	1	1	0	1
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	2	2	0	0
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	1	1	0	0	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	-	-	-	-
4776	-	-	-	-	3	3	0	0
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	-	-	-	-	0	0	0	1
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	1	1	0	0
4789	1	1	0	0	1	1	0	0
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	1	1	0	0
4799	-	-	-	-	-	-	-	-
Grand Total	8	7	0	2	34	29	1	2

Comune								
GO019 SAN FLORIANO DEL COLLIO					GO020 SAN LORENZO ISONTINO			
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	-	-	-	-	-	-	-	-
4719	-	-	-	-	-	-	-	-
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	-	-	-	-	-	-	-	-
4722	-	-	-	-	-	-	-	-
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	1	1	0	0	-	-	-	-
4726	-	-	-	-	2	2	0	0
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	1	1	0	0
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	-	-	-	-
4752	-	-	-	-	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	2	1	0	0
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	-	-	-	-	-	-	-	-
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	-	-	-	-
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	-	-	-	-
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	-	-	-	-	0	0	0	1
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	-	-	-	-
4776	-	-	-	-	-	-	-	-
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	-	-	-	-	1	1	0	0
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	-	-	-	-	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	1	1	0	0
4789	-	-	-	-	-	-	-	-
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	1	1	0	0
4799	-	-	-	-	-	-	-	-
Grand Total	1	1	0	0	8	7	0	1

Comune								
Classe	GO021 SAN PIER D'ISONZO				GO022 SAVOGNA D'ISONZO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	-	-	-	-
4711	2	2	0	0	1	1	0	0
4719	-	-	-	-	-	-	-	-
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	1	1	0	0	-	-	-	-
4722	1	1	0	0	-	-	-	-
4723	-	-	-	-	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	1	1	0	0	-	-	-	-
4729	-	-	-	-	-	-	-	-
473	-	-	-	-	-	-	-	-
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	-	-	-	-	-	-	-	-
4752	-	-	-	-	-	-	-	-
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	-	-	-	-	-	-	-	-
4761	-	-	-	-	-	-	-	-
4762	-	-	-	-	-	-	-	-
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	-	-	-	-	-	-	-	-
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	-	-	-	-	-	-	-	-
4772	-	-	-	-	-	-	-	-
4773	1	1	0	0	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	-	-	-	-	-	-	-	-
4776	-	-	-	-	1	1	0	0
4777	-	-	-	-	-	-	-	-
4778	-	-	-	-	1	1	0	0
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	1	1	0	0	-	-	-	-
4782	-	-	-	-	-	-	-	-
4789	-	-	-	-	-	-	-	-
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	-	-	-	-	-	-	-	-
4799	-	-	-	-	1	1	0	0
Grand Total	7	7	0	0	5	5	0	0

Comune								
Classe	GO023 STARANZANO				GO024 TURRIACO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-	1	0	0	0
4711	3	2	1	0	3	2	0	1
4719	1	1	0	0	-	-	-	-
472	-	-	-	-	-	-	-	-
4721	1	1	0	0	1	1	0	0
4722	2	2	0	0	1	1	0	0
4723	0	0	0	1	-	-	-	-
4724	-	-	-	-	-	-	-	-
4725	-	-	-	-	-	-	-	-
4726	3	3	0	0	-	-	-	-
4729	-	-	-	-	1	0	0	0
473	1	1	0	0	0	0	0	1
4741	-	-	-	-	-	-	-	-
4742	-	-	-	-	-	-	-	-
4743	-	-	-	-	-	-	-	-
475	-	-	-	-	-	-	-	-
4751	2	2	0	0	2	2	0	0
4752	3	3	0	0	2	2	0	0
4753	-	-	-	-	-	-	-	-
4754	-	-	-	-	-	-	-	-
4759	1	1	0	0	2	2	0	1
4761	-	-	-	-	1	0	0	0
4762	5	5	0	0	-	-	-	-
4763	-	-	-	-	-	-	-	-
4764	1	0	0	0	1	1	0	0
4765	-	-	-	-	-	-	-	-
477	-	-	-	-	-	-	-	-
4771	4	3	0	0	4	3	0	1
4772	2	2	0	0	1	1	0	0
4773	1	1	0	0	1	1	0	0
4774	-	-	-	-	-	-	-	-
4775	1	1	0	0	1	1	0	0
4776	4	4	0	0	2	2	0	0
4777	1	1	0	0	-	-	-	-
4778	1	1	0	0	1	1	0	0
4779	-	-	-	-	-	-	-	-
478	-	-	-	-	-	-	-	-
4781	2	2	1	0	-	-	-	-
4782	5	5	0	0	-	-	-	-
4789	1	1	0	0	-	-	-	-
479	-	-	-	-	-	-	-	-
4791	2	2	1	1	1	1	0	0
4799	-	-	-	-	-	-	-	-
Grand Total	47	44	3	2	26	21	0	4

Comune				
GO025 VILLESSE				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	-	-	-	-
4711	1	1	0	0
4719	-	-	-	-
472	-	-	-	-
4721	-	-	-	-
4722	1	1	0	0
4723	-	-	-	-
4724	1	1	0	0
4725	-	-	-	-
4726	1	1	0	0
4729	-	-	-	-
473	1	1	0	0
4741	-	-	-	-
4742	-	-	-	-
4743	-	-	-	-
475	-	-	-	-
4751	1	1	0	0
4752	-	-	-	-
4753	-	-	-	-
4754	-	-	-	-
4759	1	0	0	0
4761	1	0	0	0
4762	-	-	-	-
4763	-	-	-	-
4764	-	-	-	-
4765	-	-	-	-
477	-	-	-	-
4771	2	2	0	0
4772	1	0	0	0
4773	1	1	0	0
4774	-	-	-	-
4775	-	-	-	-
4776	-	-	-	-
4777	-	-	-	-
4778	-	-	-	-
4779	-	-	-	-
478	-	-	-	-
4781	0	0	0	1
4782	-	-	-	-
4789	-	-	-	-
479	-	-	-	-
4791	-	-	-	-
4799	-	-	-	-
Grand Total	12	9	0	1

Riepilogo dei totali della provincia di GORIZIA (anno 2011 – divisione 47)

	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
47	4	2	0	0
4711	137	122	3	9
4719	35	32	3	3
472	4	4	0	1
4721	42	35	1	4
4722	34	30	0	2
4723	13	13	0	1
4724	22	20	0	3
4725	9	8	0	0
4726	88	86	1	4
4729	7	6	0	1
473	55	48	2	5
4741	17	13	0	0
4742	9	6	0	0
4743	1	1	0	0
475	3	2	0	1
4751	35	31	0	4
4752	74	68	1	1
4753	1	1	1	2
4754	1	1	1	0
4759	72	60	1	6
4761	17	15	1	0
4762	92	90	3	8
4763	1	1	0	0
4764	37	33	0	6
4765	11	10	0	0
477	3	3	0	0
4771	203	177	2	17
4772	40	35	4	4
4773	40	40	0	1
4774	5	5	0	0
4775	31	30	1	2
4776	56	54	2	5
4777	33	32	0	1
4778	65	60	1	7
4779	2	2	0	0
478	11	11	5	2
4781	29	27	4	4
4782	60	59	9	9
4789	64	64	4	3
479	4	4	0	0
4791	21	20	2	4
4799	18	18	2	2
Grand Total	1.506	1.379	54	122

Sulla base di un semplice raffronto tra i dati contenuti nella tabella da ultimo raffigurata (si veda, in particolare, il Grand Total a fondo pagina riferito alle sedi registrate ed attive, alle iscrizioni e cessazioni dell'anno 2011) e i totali della Tav. 34 riferita al biennio 2009 – 2010, si evidenzia un calo in quasi tutti i dati.

In particolare, per quanto riguarda i dati di stock a fine 2011 si rileva una diminuzione corrispondente all'1,44% delle imprese registrate e al 2,68% delle imprese attive, rispetto all'anno 2010. In riferimento ai dati di flusso, invece si assiste ad una diminuzione pari al 6,90% delle iscrizioni e ad un aumento del 18,45% delle cessazioni.

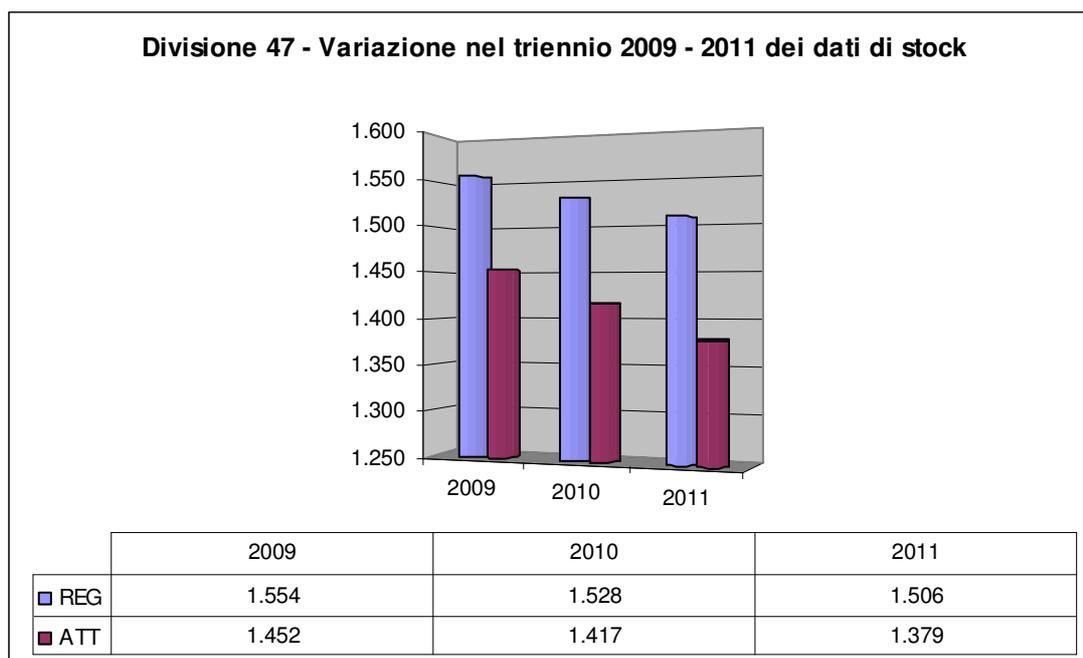
2.2.4 Rappresentazioni grafiche della divisione 47

Di seguito vengono riportate alcune rappresentazioni grafiche dei dati sopra illustrati, utili ad inquadrare la variazione intervenuta nel triennio 2009 – 2011 all'interno dei dati di stock e nell'ambito dei dati di flusso, per quanto concerne la divisione 47.

Riepilogo dati:

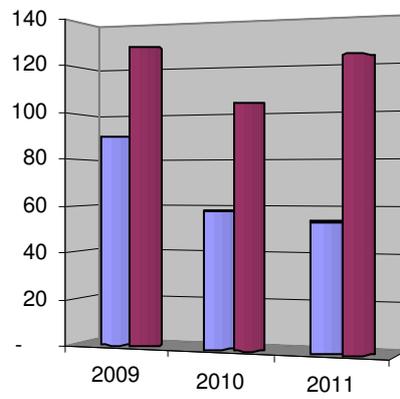
Divisione 47	Grand total			
	REG	ATT	ISCR	CESS
2009	1.554	1.452	90	128
2010	1.528	1.417	58	103
2011	1.506	1.379	54	122

Dati di stock



Dati di flusso

Divisione 47 - Variazione nel triennio 2009 - 2011 dei dati di flusso



	2009	2010	2011
■ ISCR	90	58	54
■ CESS	128	103	122

2.2.5 Divisione 56 - glossario

CODICE ATECO 2007, divisione 56⁷: GLOSSARIO delle classi di attività rilevanti

Classe di attività	
56	ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
561	RISTORANTI E ATTIVITA' DI RISTORAZIONE MOBILE
562	FORNITURA DI PASTI PREPARATI (CATERING) E ALTRI SERVIZI DI RISTORAZIONE
5621	Fornitura di pasti preparati (catering per eventi)
5629	Mense e catering continuativo su base contrattuale
563	BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA

⁷ Sono stati estratti unicamente i riferimenti alle classi di attività per le quali la C.C.I.A.A. di Gorizia ha gentilmente fornito i dati. Il glossario è stato redatto sulla base delle informazioni contenute in "Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 derivata dalla Nace rev. 2", pagg. da 335 a 337.

2.2.6 Dati globali della provincia di Gorizia nell'anno 2011 – divisione 56

Classe	Comune			
	GO001 CAPRIVA DEL FRIULI			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	1	1	0	1
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	5	5	1	1
Grand Total	6	6	1	2

Classe	GO002 CORMONS			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	26	25	1	1
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	22	21	1	0
Grand Total	48	46	2	1

Classe	GO003 DOBERDO' DEL LAGO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	6	6	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	1	1	0	0
Grand Total	7	7	0	0

Classe	GO004 DOLEGNA DEL COLLIO			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	14	12	1	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	-	-	-	-
Grand Total	14	12	1	0

GO005 FARRA D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	3	3	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	2	2	0	1
Grand Total	5	5	0	1

GO006 FOGLIANO REDIPUGLIA				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	11	10	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	6	5	0	0
Grand Total	17	15	0	0

GO007 GORIZIA				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	1	1	0	0
561	85	70	5	6
5621	-	-	-	-
5629	2	1	0	0
563	139	123	5	8
Grand Total	227	195	10	14

GO008 GRADISCA D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	0	0	0	1
561	28	26	1	2
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	22	18	0	2
Grand Total	50	44	1	5

GO009 GRADO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	1	0	0	0
561	94	83	8	6
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	82	72	2	4
Grand Total	177	155	10	10

GO010 MARIANO DEL FRIULI				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	5	5	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	2	2	0	0
Grand Total	7	7	0	0

GO011 MEDEA				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	2	2	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	1	1	0	1
Grand Total	3	3	0	1

GO012 MONFALCONE				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	88	72	7	4
5621	1	0	0	0
5629	2	1	0	0
563	110	99	7	7
Grand Total	201	172	14	11

GO013 MORARO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	1	1	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	1	1	0	0
Grand Total	2	2	0	0

GO014 MOSSA				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	4	4	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	4	3	0	0
Grand Total	8	7	0	0

GO015 ROMANS D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	10	10	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	10	7	2	1
Grand Total	20	17	2	1

GO016 RONCHI DEI LEGIONARI				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	25	22	0	2
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	22	20	1	1
Grand Total	47	42	1	3

GO017 SAGRADO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	8	7	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	7	5	0	0
Grand Total	15	12	0	0

GO018 SAN CANZIAN D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	12	10	2	3
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	11	9	0	1
Grand Total	23	19	2	4

GO019 SAN FLORIANO DEL COLLIO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	2	2	0	0
5621	2	2	0	0
5629	1	0	0	0
563	0	0	0	1
Grand Total	5	4	0	1

GO020 SAN LORENZO ISONTINO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	2	2	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	3	3	0	2
Grand Total	5	5	0	2

GO021 SAN PIER D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	1	1	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	3	3	0	1
Grand Total	4	4	0	1

GO022 SAVOGNA D'ISONZO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	5	5	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	1	1	0	0
Grand Total	6	6	0	0

GO023 STARANZANO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	15	15	1	1
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	13	12	0	2
Grand Total	28	27	1	3

GO024 TURRIACO				
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	5	5	1	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	4	4	0	1
Grand Total	9	9	1	1

Classe	GO025 VILLESSE			
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	-	-	-	-
561	1	1	0	0
5621	-	-	-	-
5629	-	-	-	-
563	4	4	0	0
Grand Total	5	5	0	0

Riepilogo dei totali della provincia di GORIZIA (anno 2011 – divisione 56)

Classe	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	2	1	0	1
561	454	400	27	26
5621	3	2	0	0
5629	5	2	0	0
563	475	421	19	34
Grand Total	939	826	46	61

Per consentire un raffronto della situazione attuale con quella riferita agli anni 2009 e 2010 si ritiene utile introdurre anche le seguenti tabelle:

Anno 2009

Classe	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	3	1	0	1
561	426	387	38	38
562	1	0	1	0
5621	1	1	0	0
5629	6	4	0	0
563	491	438	35	62
Grand Total	928	831	74	101

Anno 2010

Classe	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
56	3	1	0	0
561	441	396	17	33
562	1	0	0	0
5621	3	3	0	0
5629	5	3	0	1
563	473	417	28	48
Grand Total	926	820	45	82

Confrontando i dati delle tre tabelle da ultimo riportate si nota, a fine 2011, un incremento dell'1,40% nelle registrazioni e del 0,73% nelle attivazioni delle sedi, mentre per quanto riguarda i dati di flusso le iscrizioni registrano un aumento del 2,22% e le cessazioni un calo pari al 25,61 rispetto all'anno 2010.

I gruppi di attività 56.1 e 56.3 spiccano, in particolare, per il consistente numero di imprese registrate ed attive, oltre che per la cifra significativa delle nuove iscrizioni e cessazioni. A fine 2011 si assiste, infatti:

- a) in riferimento al gruppo 56.1, ad un incremento, rispetto all'anno 2010, pari al 2,95% delle imprese registrate, all'1,01% delle imprese attive, al 58,82% delle iscrizioni ed alla diminuzione del 21,21% delle cessazioni;
- b) avuto riguardo al gruppo 56.3, ad un aumento, rispetto all'anno 2010, pari al 0,42% delle imprese registrate, al 0,96%, delle imprese attive e ad una diminuzione sia delle iscrizioni (pari al 32,14%), sia delle cessazioni (pari al 29,17%).

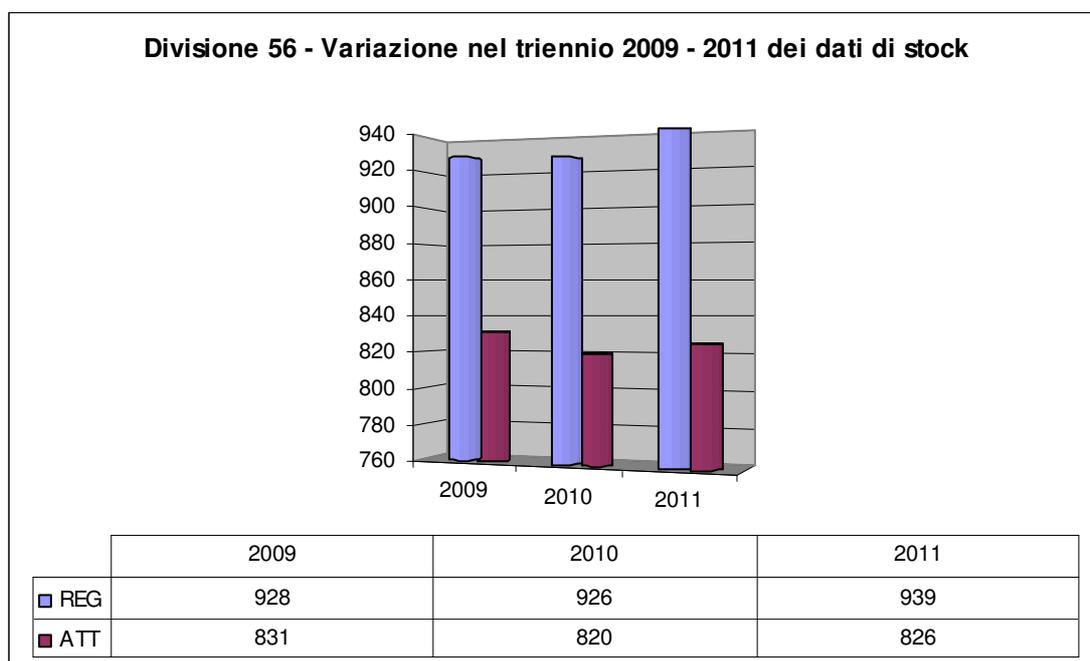
2.2.7 Rappresentazioni grafiche della divisione 56

Di seguito vengono riportate alcune rappresentazioni grafiche dei dati sopra illustrati, utili ad inquadrare la variazione intervenuta nel triennio 2009 – 2011 all'interno dei dati di stock e nell'ambito dei dati di flusso, per quanto concerne la divisione 56.

Riepilogo dati:

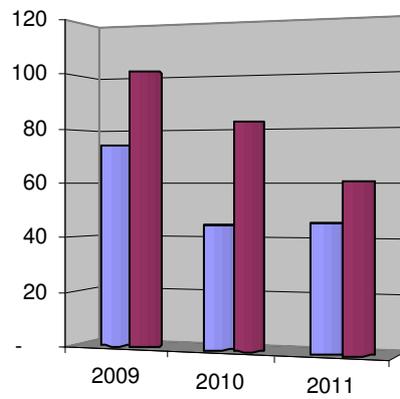
Divisione 56	Grand total			
	REG	ATT	ISCR	CESS
2009	928	831	74	101
2010	926	820	45	82
2011	939	826	46	61

Dati di stock



Dati di flusso

Divisione 56 - Variazione nel triennio 2009 - 2011 dei dati di flusso



	2009	2010	2011
ISCR	74	45	46
CESS	101	82	61

3. ANALISI CONCLUSIVE SUL COMMERCIO LOCALE

3.1 L'indicatore di flusso (I.F.)

Nelle pagine seguenti vengono rivisitate alcune tabelle fornite dalla C.C.I.A.A. di Gorizia, in particolare, le Tav. 34 e le tabelle contenenti i Grand Total delle divisioni 47 e 56 riferiti all'anno 2011, per proporre una delle possibili elaborazioni al fine di determinare quali possano essere le classi di attività più interessanti. A tutte le tabelle poco sopra menzionate, infatti, è stata aggiunta una colonna, contenente un nuovo parametro, denominato indicatore di flusso (I.F.). Esso intende stabilire una correlazione tra iscrizioni e cessazioni il cui mero valore, considerato singolarmente, potrebbe risultare insufficiente o fuorviante.

A titolo di esempio, con riferimento alla Tav. 34 (riferita al biennio 2009 – 2010) ed ai valori dell'anno 2010, si può notare come ci siano state, per la classe 47.26, 3 iscrizioni, ma anche 6 cessazioni; per il gruppo 47.8 le stesse 3 iscrizioni hanno un maggior significato, poiché sono accompagnate da 0 cessazioni. Quindi l'osservazione delle sole iscrizioni risulta insufficiente a determinare il settore di attività verso il quale orientare un'ipotetica scelta imprenditoriale (nel caso analizzato, risulta senz'altro migliore la seconda opzione).

Dal punto di vista matematico, definendo come "flusso" la differenza tra iscrizioni e cessazioni, il parametro I.F. rappresenta lo scarto relativo tra il flusso e le iscrizioni:

$$I.F. = \frac{ISCR - CESS}{ISCR}$$

Nel caso in cui le iscrizioni siano pari a 0, allo scopo di evitare divisioni per 0 o forme indeterminate (0/0), si stabiliscono i valori di I.F. come segue:

$$ISCR = 0 \rightarrow \begin{cases} CESS = 0 \rightarrow I.F. = 0 \\ CESS > 0 \rightarrow I.F. = -CESS \end{cases}$$

I valori assunti dal parametro possono risultare positivi, negativi o pari a 0. L'osservazione del valore I.F. consente di stabilire con immediatezza quale possa essere una classe di attività interessante. Scorrendo la tabella risultano tanto più attraenti le classi di attività con il più alto I.F. positivo e altrettanto meno attraenti quelle con I.F. negativo. Nel caso di I.F. uguale a 0, per come è stato definito, il parametro non risulta significativo.

Seppure questa modalità non possa essere ritenuta assolutamente esaustiva al fine della valutazione della convenienza all'apertura di un'attività commerciale piuttosto che di un'altra e, quindi, dell'orientamento della scelta imprenditoriale, potrebbe essere considerata come un utile punto di partenza per un'analisi evolutiva del settore.

3.1.1 I.F. della divisione 47 nel biennio 2009 – 2010: Tav. 34

Classe di attività		2009					2010				
		REG	ATT	ISC	CES	I.F.	REG	ATT	ISC	CES	I.F.
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	4	1	0	0	0	4	2	0	1	-1,00
471	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI										
4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	142	131	3	10	-2,33	139	125	2	9	-3,50
4719	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	37	34	4	6	-0,50	34	31	1	2	-1,00
472	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2	2	1	0	1,00	5	5	1	0	1,00
4721	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	45	39	2	1	0,50	44	38	0	1	-1,00
4722	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati	34	31	3	6	-1,00	36	32	2	2	0
4723	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati	13	13	1	0	1,00	14	14	0	0	0
4724	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati	23	22	0	5	-5,00	24	23	1	3	-2,00
4725	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati	10	9	2	1	0,50	10	9	0	0	0
4726	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	94	93	6	5	0,17	89	88	3	6	-1,00
4729	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	8	7	0	2	-2,00	8	7	1	1	0
473	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	52	50	2	4	-1,00	54	50	2	4	-1,00
474	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI										
4741	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	19	16	0	2	-2,00	17	14	0	2	-2,00
4742	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	10	7	2	1	0,50	9	6	0	0	0
4743	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati	1	1	1	0	1,00	1	1	0	0	0
475	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	3	0	0	0	4	3	0	0	0
4751	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati	40	37	1	1	0	39	36	0	0	0
4752	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati	75	73	0	5	-5,00	72	69	0	4	-4,00
4753	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati	2	2	0	0	0	2	2	1	1	0

Classe di attività		2009					2010				
		REG	ATT	ISC	CES	I.F.	REG	ATT	ISC	CES	I.F.
4759	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati	72	64	3	4	-0,33	72	64	3	3	0
476	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI										
4761	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	18	16	1	2	-1,00	16	14	0	2	-2,00
4762	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	100	97	3	5	-0,67	94	92	1	7	-6,00
4764	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati	43	38	1	4	-3,00	43	38	2	4	-1,00
4765	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati	11	10	0	2	-2,00	10	9	1	1	0
477	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	2	2	0	0	0	4	4	0	0	0
4771	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	226	201	12	20	-0,67	212	186	6	18	-2,00
4772	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati	43	40	0	5	-5,00	39	34	1	5	-4,00
4773	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati	37	37	0	2	-2,00	39	39	2	0	1,00
4774	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	5	5	0	0	0	5	5	0	0	0
4775	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati	32	30	2	4	-1,00	33	31	1	1	0
4776	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati	55	55	1	8	-7,00	57	57	4	2	0,50
4777	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati	32	31	1	1	0	33	32	1	0	1,00
4778	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati	63	58	6	8	-0,33	67	62	6	4	0,33
4779	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi	2	2	0	2	-2,00	2	2	0	0	0
478	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	5	5	1	0	1,00	8	7	3	0	1,00
4781	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	28	28	0	1	-1,00	28	28	1	1	0
4782	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	64	63	5	5	0	60	59	5	9	-0,80
4789	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	58	58	13	4	0,69	60	59	6	5	0,17
479	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	3	3	1	0	1,00	3	3	0	0	0
4791	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	24	23	10	1	0,90	21	20	1	4	-3,00
4799	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati	16	15	2	1	0,50	17	17	0	1	-1,00
	TOTALE	1.554	1.452	90	128		1.528	1.417	58	103	

Nota: i dati (residuali) non nulli nelle classi di attività evidenziate su sfondo grigio si riferiscono a imprese non riclassificate nel dettaglio successivo

Fonte: Infocamere. Movimprese e StockView

3.1.2 I.F. della divisione 47 nel biennio 2010 – 2011: Tav. 34

Classe di attività		2010					2011				
		REG	ATT	ISC	CES	I.F.	REG	ATT	ISC	CES	I.F.
47	COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI)	4	2	0	1	-1,00	4	2	0	0	0
471	COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI										0
4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	139	125	2	9	-3,50	137	122	3	9	-2,00
4719	Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	34	31	1	2	-1,00	35	32	3	3	0
472	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE E TABACCO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	5	5	1	0	1,00	4	4	0	1	-1,00
4721	Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	44	38	0	1	-1,00	42	35	1	4	-3,00
4722	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne in esercizi specializzati	36	32	2	2	0	34	30	0	2	-2,00
4723	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati	14	14	0	0	0	13	13	0	1	-1,00
4724	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria in esercizi specializzati	24	23	1	3	-2,00	22	20	0	3	-3,00
4725	Commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati	10	9	0	0	0	9	8	0	0	0
4726	Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati	89	88	3	6	-1,00	88	86	1	4	-3,00
4729	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	8	7	1	1	0	7	6	0	1	-1,00
473	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	54	50	2	4	-1,00	55	48	2	5	-1,50
474	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE E PER LE TELECOMUNICAZIONI (ICT) IN ESERCIZI SPECIALIZZATI										0
4741	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi specializzati	17	14	0	2	-2,00	17	13	0	0	0
4742	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	9	6	0	0	0	9	6	0	0	0
4743	Commercio al dettaglio di apparecchiature audio e video in esercizi specializzati	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0
475	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI PER USO DOMESTICO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	3	0	0	0	3	2	0	1	-1,00
4751	Commercio al dettaglio di prodotti tessili in esercizi specializzati	39	36	0	0	0	35	31	0	4	-4,00
4752	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione in esercizi specializzati	72	69	0	4	-4,00	74	68	1	1	0
4753	Commercio al dettaglio di tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum) in esercizi specializzati	2	2	1	1	0	1	1	1	2	-1,00
4754	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati	0	0	0	0	0	1	1	1	0	1,00
4759	Commercio al dettaglio di mobili, di articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa in esercizi specializzati	72	64	3	3	0	72	60	1	6	-5,00

	Classe di attività	2010					2011				
		REG	ATT	ISC	CES	I.F.	REG	ATT	ISC	CES	I.F.
476	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ARTICOLI CULTURALI E RICREATIVI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI										0
4761	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	16	14	0	2	-2,00	17	15	1	0	1,00
4762	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	94	92	1	7	-6,00	92	90	3	8	-1,67
4763	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
4764	Commercio al dettaglio di articoli sportivi in esercizi specializzati	43	38	2	4	-1,00	37	33	0	6	-6,00
4765	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli in esercizi specializzati	10	9	1	1	0	11	10	0	0	0
477	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALTRI PRODOTTI IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	4	4	0	0	0	3	3	0	0	0
4771	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	212	186	6	18	-2,00	203	177	2	17	-7,50
4772	Commercio al dettaglio di calzature e articoli in pelle in esercizi specializzati	39	34	1	5	-4,00	40	35	4	4	0
4773	Commercio al dettaglio di medicinali in esercizi specializzati	39	39	2	0	1,00	40	40	0	1	-1,00
4774	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	5	5	0	0	0	5	5	0	0	0
4775	Commercio al dettaglio di cosmetici, di articoli di profumeria e di erboristeria in esercizi specializzati	33	31	1	1	0	31	30	1	2	-1,00
4776	Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici in esercizi specializzati	57	57	4	2	0,50	56	54	2	5	-1,50
4777	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria in esercizi specializzati	33	32	1	0	1,00	33	32	0	1	-1,00
4778	Commercio al dettaglio di altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano) in esercizi specializzati	67	62	6	4	0,33	65	60	1	7	-6,00
4779	Commercio al dettaglio di articoli di seconda mano in negozi	2	2	0	0	0	2	2	0	0	0
478	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE	8	7	3	0	1,00	11	11	5	2	0,60
4781	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	28	28	1	1	0	29	27	4	4	0
4782	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	60	59	5	9	-0,80	60	59	9	9	0
4789	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	60	59	6	5	0,17	64	64	4	3	0,25
479	COMMERCIO AL DETTAGLIO AL DI FUORI DI NEGOZI, BANCHI E MERCATI	3	3	0	0	0	4	4	0	0	0
4791	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet	21	20	1	4	-3,00	21	20	2	4	-1,00
4799	Altro commercio al dettaglio al di fuori di negozi, banche o mercati	17	17	0	1	-1,00	18	18	2	2	0
	TOTALE	1.528	1.417	58	103		1.506	1.379	54	122	

Nota: i dati (residuali) non nulli nelle classi di attività evidenziate su sfondo grigio si riferiscono a imprese non riclassificate nel dettaglio successivo

Fonte: Infocamere. Movimprese e StockView

3.1.3 I.F. della divisione 56 nel biennio 2009 – 2010

Anno 2009

	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total	
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	I.F.
56	3	1	0	1	-1,00
561	426	387	38	38	0
562	1	0	1	0	1,00
5621	1	1	0	0	0
5629	6	4	0	0	0
563	491	438	35	62	-0,77
Grand Total	928	831	74	101	

Anno 2010

	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total	
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	I.F.
56	3	1	0	0	0
561	441	396	17	33	-0,94
562	1	0	0	0	0
5621	3	3	0	0	0
5629	5	3	0	1	-1,00
563	473	417	28	48	-0,71
Grand Total	926	820	45	82	

3.1.4 I.F. della divisione 56 nell'anno 2011

	Grand Total	Grand Total	Grand Total	Grand Total	
Classe	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	I.F.
56	2	1	0	1	-1,00
561	454	400	27	26	0,04
5621	3	2	0	0	0
5629	5	2	0	0	0
563	475	421	19	34	-0,79
Grand Total	939	826	46	61	